



IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA



IL COMMERCIO CON L'ESTERO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

2011

INEA, ROMA 2012



Comitato di redazione

ALESSANDRO ANTIMIANI (RESPONSABILE), LAURA AGUGLIA, PATRIZIA BORSOTTO, GABRIELE CANALI, TATIANA CASTELLOTTI, MARIA ROSARIA PUPO D'ANDREA E ROBERTO SOLAZZO

Produzione database, elaborazione dati

SILVIO BELLORINI

Elaborazione dati, supporto tecnico

MARCO AMATO E ALESSIA FANTINI

Organizzazione editoriale

BENEDETTO VENUTO

Progettazione grafica

UFFICIO GRAFICO (J. BARONE, P. CESARINI, F. LAPIANA, S. MANNOZZI)

Segreteria

DEBORAH PAGANI, LARA ABBONDANZA E FRANCESCA RIBACCHI

Il Rapporto è frutto della collaborazione tra l'INEA e l'Università Cattolica di Piacenza

Per quanto riguarda la stesura dei testi:

MARGHERITA SCOPPOLA ha redatto il Capitolo 1

LAURA AGUGLIA E ALESSANDRO ANTIMIANI, hanno redatto il Capitolo 2

PATRIZIA BORSOTTO E TATIANA CASTELLOTTI hanno redatto il Capitolo 3

ROBERTO SOLAZZO ha redatto il Capitolo 4

Le appendici statistiche sono state elaborate da SILVIO BELLORINI

L'appendice metodologica è a cura di RENATO PIERI e GABRIELE CANALI

La realizzazione del CD-Rom è a cura di SILVIO BELLORINI

I dati pubblicati in questo Rapporto sono di fonte ISTAT, tranne quando specificato diversamente

IL CD contiene il database 1988-2011 per i dati nazionali e 1999-2011 per quelli regionali e le tabelle sul commercio agroalimentare dell'Italia per regione

Il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari - 2011

Presentazione

Il Rapporto INEA sul commercio agroalimentare dell'Italia giunge alla sua 20a edizione, proseguendo il percorso di miglioramento qualitativo del supporto che fornisce agli operatori interessati all'analisi del commercio agroalimentare dell'Italia.

Nella passata edizione era stato fatto un primo passo verso una maggiore disaggregazione merceologica dei dati relativamente agli scambi commerciali sia a livello nazionale che regionale. Quest'anno è stato ultimato tale percorso, con un maggior dettaglio sia a livello merceologico che geografico. In particolare, per la disaggregazione territoriale, questa edizione presenta i primi risultati dell'analisi dei flussi a livello provinciale.

In linea con le passate edizioni, il Rapporto offre una originale articolazione dei flussi commerciali agroalimentari aggregando i dati secondo due diversi criteri: il primo poggia sull'origine e la destinazione dei prodotti, in base al quale si identificano le materie prime e i prodotti di consumo finale; il secondo riguarda la specializzazione commerciale, identificata in base al segno del saldo (prodotti di importazione, di esportazione, a saldo variabile). Tra le voci di esportazione ci si sofferma soprattutto sul cosiddetto Made in Italy, cioè l'insieme dei prodotti agroalimentari trasformati a saldo stabilmente positivo e ad alto valore aggiunto, identificati dai consumatori all'estero come "tipici" del nostro Paese.

Questa breve nota non può non chiudersi con un sentito ringraziamento al gruppo di lavoro che, attraverso un confronto proficuo ed uno scambio costruttivo, ha assicurato, come sempre, un prodotto di qualità messo al servizio della comunità scientifica e professionale.

Sintesi

7

Capitolo 1**Il commercio agroalimentare dell'Italia: aspetti strutturali e di tendenza**

1.1. Lo scenario macroeconomico e internazionale	13
<i>1.1.1. Lo scenario macroeconomico internazionale e l'economia italiana nel 2011</i>	13
<i>1.1.2. I mercati agricoli internazionali</i>	15
1.2. Il commercio estero complessivo ed agroalimentare dell'Italia	18
<i>1.2.1. L'import-export in complesso</i>	18
<i>1.2.2. Il commercio agroalimentare</i>	20
1.3. Il commercio estero italiano per aree geografiche e per principali paesi	22
<i>1.3.1. Il commercio per aree geografiche</i>	22
1.4. Struttura e andamento degli scambi agroalimentari sotto il profilo merceologico	25
<i>1.4.1. La struttura per comparti del commercio agroalimentare</i>	26
<i>1.4.2. La distribuzione geografica del commercio agroalimentare per comparti</i>	28
<i>1.4.3. La dinamica del commercio agroalimentare per comparti nel 2011</i>	29
<i>1.4.4. I principali prodotti agroalimentari di importazione e di esportazione</i>	31
<i>1.4.5. La bilancia agroalimentare per "origine e destinazione" e per "specializzazione commerciale"</i>	32

Capitolo 2**Il commercio agroalimentare italiano con i principali paesi**

2.1. Dinamiche per aree	39
2.2. Dinamiche degli scambi agroalimentari per i principali paesi partner dell'Italia	42

Capitolo 3**Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti**

3.1. Cereali	61
3.2. Derivati dei cereali	62
3.3. Prodotti degli allevamenti	64
3.4. Carni	65
3.5. Prodotti lattiero-caseari	67
<i>3.5.1. Latte liquido</i>	68
<i>3.5.2. Formaggi</i>	68
3.6. Frutta fresca e secca	69
<i>3.6.1. Agrumi</i>	71
3.7. Legumi e ortaggi freschi e secchi	72
3.8. Ortaggi trasformati	73

3.9. Frutta trasformata	74
3.10 Semi oleosi e panelli	75
3.11. Oli e grassi	76
3.12. Bevande	77
<i>3.12.1. Vino</i>	78
3.13. Zucchero e prodotti dolciari	80
3.14. Prodotti della pesca e della lavorazione del pesce	81
<i>3.14.1. Prodotti della pesca</i>	81
<i>3.14.2. Pesce lavorato e conservato</i>	82
3.15. Prodotti della silvicoltura	82

Capitolo 4

Il commercio agroalimentare delle regioni italiane

4.1 Il ruolo delle regioni negli scambi agroalimentari dell'Italia	85
4.2 Le principali dinamiche delle regioni	86

Appendice metodologica

107

Appendici statistiche

Appendice 1

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree (A.1.1 - A.1.50)	145
---	-----

Appendice 2

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli compatti (A.2.1 - A.2.29)	171
--	-----

Appendice 3

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti (A.3.1 - A.3.2 - A.3.3)	191
---	-----

SINTESI¹

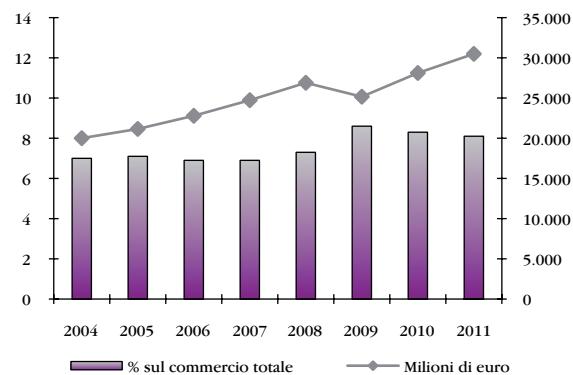
Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari - 2011

Il 2011 ha confermato la dinamica del 2010, con una ripresa degli scambi sia a livello complessivo che agroalimentare. Rispetto agli scambi totali, però, quelli agroalimentari segnano un peggioramento del saldo normalizzato. Questa dinamica si è verificata, dal 1988, solamente nel biennio 1993/94, quando a fronte di un miglioramento del saldo totale peggiorava quello agroalimentare. Nell'intero periodo, infatti, il saldo agroalimentare ha avuto o un andamento in linea con gli scambi complessi o in controtendenza, ovvero manifestando una natura anticiclica. Questo si è verificato con particolare evidenza nel biennio 2004/05 e, soprattutto, all'inizio della crisi, dal 2007 al 2009, quando ha segnato un trend di miglioramento nonostante la situazione mondiale. Il 2011, quindi, essere considerato con particolare attenzione, alla luce della dinamica storica appena descritta.

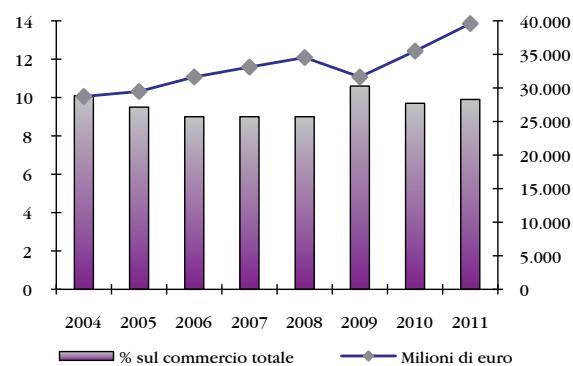
La variazione positiva ha riguardato sia le vendite, cresciute dell'8,5%, che gli acquisti (11,5%), e con un peggioramento del saldo normalizzato pari a -1,4 punti percentuali.

Questi risultati, però, sono il frutto di un andamento differenziato tra i due semestri, con un rallentamento nel secondo semestre rispetto al primo. Il trend in corso, quindi, andrà valutato alla luce dei dati relativi al primo semestre 2012. Inoltre, mentre per quanto riguarda l'export è stata soprattutto la componente quantità l'elemento di traino, per gli acquisti, la dinamica è stata inversa, con alcuni casi in cui la componente quantità è risultata negativa. Il risultato complessivo, quindi, ci descrive una discreta performance del commercio agroalimentare italiano, a fronte, però, di un rallentamento dei flussi nel secondo semestre e un peggioramento della ragione di scambio.

Andamento delle esportazioni agroalimentari dell'Italia, 2004-2011



Andamento delle importazioni agroalimentari dell'Italia, 2004-2011



Le aree

Osservando la distribuzione geografica del commercio agroalimentare, le quote risultano in linea con quelle degli anni precedenti. Tali quote, però, essendo influenzate dai valori assoluti, nascondono un crescente spostamento dei flussi commerciali. Il 2011 evidenzia in maniera netta questo fenomeno: mentre le aree più importanti come peso, quali l'UE e il Nord America, hanno avuto dinamiche contenute, le altre aree, soprattutto, l'Asia, mostrano tassi sostenuti di aumento dei flussi.

Dal lato delle esportazioni, infatti, mentre PTM, UE e Nord America evidenziano una quota in calo o stabile, tutte le altre aree aumentano il loro peso, con l'Asia, che incrementa la propria quota aumenta di un punto percentuale. Similmente nel caso delle importazioni.

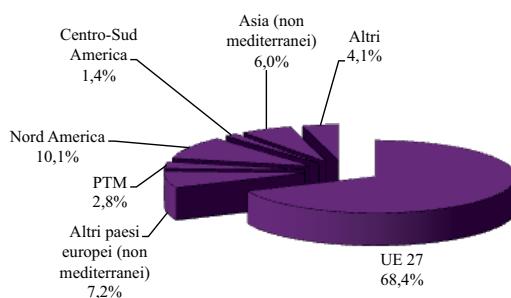
In altre parole, seppur le aree storicamente più importanti confermano il loro ruolo, con dinamiche vicini al valore medio, altri mercati di sbocco e di approvvigionamento cominciano ad assumere un peso

1 a cura di A. Antimiani e R. Solazzo, elaborazione dei dati a cura di S. Bellorini e A. Fantini (fonte ISTAT).

significativo, ed in continua crescita. Il 2011 evidenzia bene questo fenomeno, confermando, quindi, un aggiustamento dei flussi commerciali del nostro paese, il cui processo è ancora in corso e i cui sviluppi sono ancora di là dal venire.

Il dato risulta ancora più interessante osservando l'andamento del Made in Italy, il cui export verso l'Asia, e il Centro e Sud America, è crescente per tutte le componenti. Proprio osservando la dinamiche verso queste due aree emerge un altro dato sul quale riflettere: le vendite di vino, nostro principale prodotto per valori esportati, crescono maggiormente nella loro componente di minor qualità (vino "sfuso").

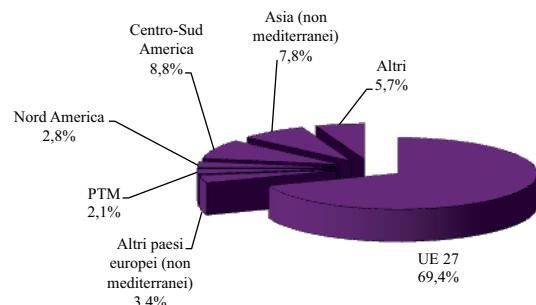
Destinazione delle esportazioni agroalimentari italiane, 2011



Rispetto ai principali clienti, e fornitori, non si registrano particolari variazioni. Si confermano, quindi Francia e Germania, ai primi due posti sia dal lato delle esportazioni che delle importazioni, seguite, per le vendite all'estero, da Regno Unito, Stati Uniti e Spagna, e, per gli acquisti, da Spagna, Paesi Bassi ed Austria.

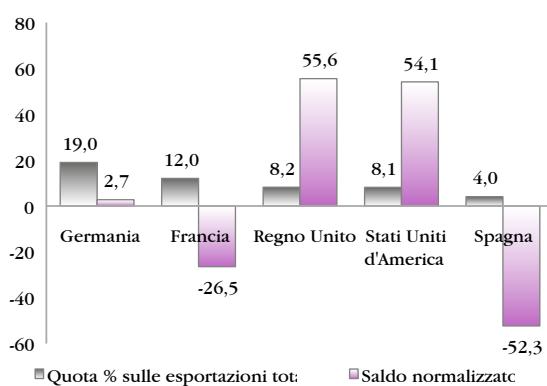
Tra le dinamiche si sottolinea la difficoltà che stanno incontrando le nostre esportazioni di conserve di pomodori e pelati, in calo verso tutti i più importanti clienti. Similmente, a conferma della contrazione di export di vino di qualità, si segnala la battuta d'arresto delle vendite di vini rossi e rosati DOP verso gli USA. Per l'import, aumentano gli acquisti di latte liquido dai principali fornitori, in particolare Germania e Austria, a conferma di un trend iniziato da oltre 5 anni. Infine, tra i principali partner si segnala la dinamica, negativa per l'Italia, negli scambi commerciali con la Spagna, paese con il quale il saldo normalizzato è peggiorato di circa 2 punti percentuali sia negli scambi complessivi che in quelli agroalimentari.

Provenienza delle importazioni agroalimentari italiane, 2011



La Germania si conferma, anche nel 2011, il principale cliente per il settore agroalimentare, mantenendo sostanzialmente stabile il proprio peso sulle esportazioni italiane (19,6%). Si riduce invece la quota destinata a Francia (-0,3%) e Regno Unito (-0,5%), secondo e terzo paese di esportazione per l'agroalimentare italiano. In particolare, l'incremento delle esportazioni verso il Regno Unito non raggiunge il 6%, valore nettamente al di sotto della crescita media del 2011; tale andamento è condizionato, infatti, dalle minori vendite di "pasta alimentare" e "altri legumi e ortaggi conservati o preparati", in calo tra il 2 e il 6% nel 2011.

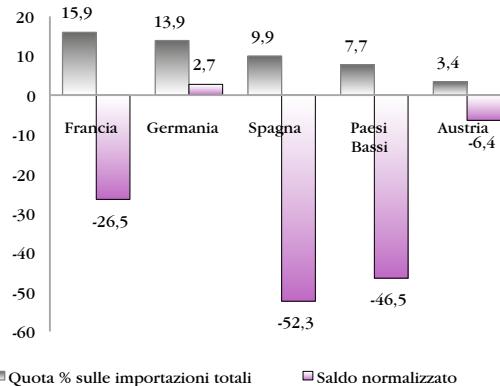
Il commercio agroalimentare: principali clienti, 2011



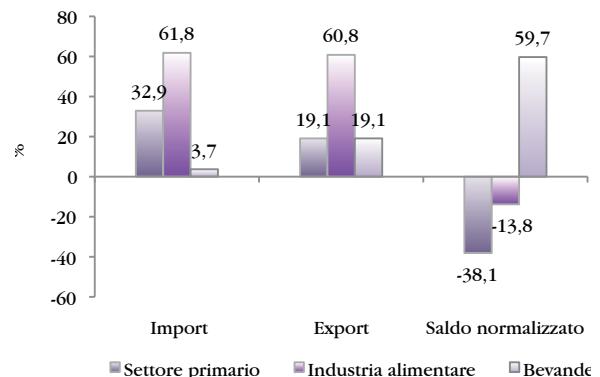
Sempre dal lato delle esportazioni, si riduce leggermente il peso della Svizzera mentre aumenta quello della Spagna, che torna ad essere il quinto cliente per l'agroalimentare italiano. L'aumento delle vendite verso la Spagna (+9,2%) riguarda sia il settore primario che quello industriale, con variazioni particolarmente significative per i tre principali comparti di esportazio-

ne: "crostacei e molluschi congelati" (+23,6%), mele (+18,5%) e "altri prodotti alimentari" (+19%).

Il commercio agroalimentare: principali fornitori, 2011



Struttura del commercio agroalimentare*, 2011



* Per il totale bisogna aggiungere la quota degli "Altri prodotti agroalimentari sotto soglia 1-24"

I compatti e i prodotti

Nel 2011, come negli anni passati, si conferma la struttura merceologica dei nostri scambi commerciali con il resto del mondo, basata sulla componente dell'industria alimentare, il cui peso è intorno al 60% sia per le esportazioni che importazioni. Differenti tra importazioni ed esportazioni è invece il ruolo del settore primario e delle bevande. Mentre il settore primario assume una maggiore rilevanza nei flussi in entrata, anche come input per alcuni importanti prodotti del Made in Italy, le bevande rivestono un ruolo significativo dal lato delle vendite, sulle quali pesano per circa il 20%. Il ruolo delle bevande, comunque, è particolarmente importante se si guarda al saldo normalizzato, rispetto al quale sono l'unica componente degli scambi agroalimentari a mostrare un segno positivo.

Per quanto riguarda i singoli compatti, sia per le vendite che per gli acquisti si confermano le voci dell'anno precedente. Rispetto al 2010, però, mentre per gli acquisti le voci confermano la loro posizione, a seguito di dinamiche simili, per le esportazioni si evidenziano cambiamenti nelle posizioni dei primi cinque.

L'altra frutta fresca segna una battuta d'arresto e, rimanendo pressoché immutata (+1,4%), scende in quinta posizione. Salgono invece, rispettivamente in terza e quarta posizione, gli altri prodotti dell'industria alimentare e i prodotti lattiero-caseari. Nel primo caso la variazione è stata di circa il 15%, mentre del 12% per i prodotti derivati dal latte.

Dal punto di vista del Made in Italy, di cui fa parte la voce Altra frutta fersca e alcuni prodotti lattiero caseari, si registrano andamenti diversi. Per quanto riguarda l'Altra frutta fresca è stato soprattutto il mercato europeo, il cui peso è quasi l'80% del totale, a determinare, con una dinamica nulla, la sostanziale stabilità delle vendite. Per i prodotti lattiero caseari, la voce di riferimento per il Made in Italy è quella dei formaggi, le cui vendite sono cresciute in tutti i principali mercati. Solo gli USA, pur evidenziando una dinamica positiva, hanno mostrato una variazione inferiore rispetto alle altre aree.

Principali comparti negli scambi agroalimentari dell'Italia, 2011

Primi 5 comparti di esportazione			
	meuro	peso %	Var % 2011/10
Vino	4.520,70	14,8	12,1
Derivati dei cereali	4.061,50	13,3	7,8
Altri prodotti dell'industria alimentare	2.483,50	8,1	14,2
Prodotti lattiero-caseari	2.390,20	7,8	11,1
Altra frutta fresca	2.318,20	7,6	1,4
TOTALE AA	30.491,0	100,0	8,5

Primi 5 comparti di importazione			
	meuro	peso %	Var % 2011/10
Carni fresche e congelate	4.532,3	11,5	4
Prodotti lattiero-caseari	3.923,4	9,9	9,2
Pesce lavorato e conservato	3.386,6	8,6	12
Olii e grassi	3.025,1	7,6	5,4
Cereali	2.777,5	7,0	41,6
TOTALE AA	39.582,60	100,0	11,5

Nel dettaglio dei singoli prodotti, i primi cinque dal lato dell'export sono tutti prodotti che contraddistinguono il Made in Italy. A conferma delle difficoltà che i prodotti di eccellenza italiana stanno incontrando sul mercato, si nota come, in due settori su cinque, le variazioni delle vendite verso l'estero, pur se positive, sono tutte al di sotto della media del complesso dell'agroalimentare.

Principali prodotti negli scambi agroalimentari dell'Italia, 2011

Primi 5 prodotti di esportazione			
	meuro	peso %	Var % 2011/10
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.370,3	4,5	8,82
Conserve di pomodoro e pelati	1.306,3	4,3	0,22
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.223,9	4,0	6,97
Prodotti dolciari a base di cacao	1.116,0	3,7	10,52
Olio di oliva vergine ed extravergine	939,9	3,1	9,77
Totale primi 5	5.956,4	19,5	-

Primi 5 prodotti di importazione			
	meuro	peso %	Var % 2011/10
Pesci lavorati	1.675,8	4,2	7,71
Panelli, farine e mangimi	1.333,0	3,4	11,69
Crostacei e molluschi congelati	1.306,3	3,3	17,7
Caffè greggio	1.240,6	3,1	45,72
Frumento tenero e spelta	1.230,0	3,1	43,75
Totale primi 5	6.785,7	17,1	-

Dal lato degli acquisti, viceversa, cambia la composizione merceologica dei primi cinque prodotti. Carni suine semilavorate fresche o congelate e l'olio di oliva vergine ed extravergine, infatti, segnano variazioni positive minime, rispettivamente, 3% e 1%, e vengono superate, per valori importati, dal frumento tenero e spelta (+44%) e dal caffè greggio (+46%).

La bilancia agroalimentare per origine e destinazione dei prodotti

Guardando alla bilancia per origine e destinazione, si evidenzia l'incremento del settore primario dal lato degli acquisti, la cui quota passa dal 31,5% al 32,9%, e, parallelamente, il peso dell'industria alimentare sulle vendite estere, con una quota che arriva a sfiorare l'80%.

Il dato di rilievo, messo in luce dalla originale riclassificazione della tabella, riguarda la voce che ha spinto tali dinamiche: in entrambi i casi riguarda semilavorati reimpiegati nell'industria alimentare. La tradizionale caratteristica di paese trasformatore, quale è l'Italia, appare rafforzata dagli anni di crisi, segno che pur se nella generale tenuta del comparto, la crisi si è fatta sentire e potrebbe produrre una ristrutturazione della filiera produttiva.

Bilancia AA per origine e destinazione dei prodotti, 2011

	Export	Import	Sn
	Peso %		
Totale prod. del Settore Primario	19,1	32,9	-38,1
Prodotti per cons. alimentare	13,5	10,1	1,7
Materie prime per l'I.A.	1,2	13,6	-87,5
Prodotti reimpiegati	2,5	4,1	-36,3
Altri prod. del S.P. per usi non alim.	2	5,1	-54,2
Totale prodotti dell'Ind. Alim. e Bevande	79,9	65,5	-3,1
Prodotti per cons. alimentare	69,4	39,7	14,7
Prod. reimpiegati nell'I.A.	6,3	15,4	-51,8
Prodotti per il Settore Primario	1,1	3,4	-59,7
Altri prod. dell'I.A. per usi non alim.	2,5	6,9	-56,9
Totale Bilancia Agroalimentare	100	100	-13,0

La bilancia agroalimentare per specializzazione commerciale

La bilancia per “specializzazione commerciale” permette una distinzione tra compatti di esportazione netta, che presentano un saldo stabilmente positivo, compatti di importazione netta, con un saldo stabilmente negativo, e prodotti a saldo variabile.

L’incidenza dei compatti di esportazione netta, è pari al 72%, la cui maggioranza è determinata dai prodotti del Made in Italy, che rappresentano circa il 68%.

Bilancia AA per specializzazione commerciale, 2011

	Import	Export	Sn
	Peso %		
- Seminativi (COP)	8,8	1,1	-82
- Zootecnia e derivati	26,4	6,2	-69,2
- Comparto ittico	11,1	1,7	-79,2
- Prodotti tropicali	5,6	0,6	-85,6
- Altri ortofrutticoli di importazione netta	5,6	2,8	-43,5
- Prodotti del florovivaismo di importazione netta	0,9	0,5	-41,6
- Silvicoltura	2,5	0,5	-73,6
- Altri prodotti di importazione netta	25	12,4	-44,5
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA	85,9	25,9	-62,3
- Frutta fresca	1,1	7,4	66,7
- Ortaggi freschi	0,6	2,5	51,2
- Prodotti del florovivaismo	0,4	1,7	56,5
MADE IN ITALY AGRICOLO	2,1	11,6	61,6
- Riso	0,2	1,6	76,4
- Vino confezionato	0,1	13,5	97,2
- Vino sfuso	0,2	1,3	62,1
- Pomodoro trasformato	0,4	4,7	81,8
- Formaggi	0,2	4,1	90,5
- Salumi	0,5	3,3	68,4
- Succhi di frutta e sidro	0,6	1,8	40,3
- Ortaggi o frutta preparata o conservata	1,2	2,7	24,8
- Olio di oliva	0,2	0,9	53
- Aceto	0	0,7	86,8
- Essenze	0,1	0,3	32
- Acque minerali	0	1	95,9
MADE IN ITALY TRASFORMATO	3,8	35,8	76,1
- Pasta	0,2	6,4	94
- Caffè	0,4	2,9	66,3
- Prodotti da forno	1,7	4,4	32,4
- Prodotti dolciari a base di cacao	1,6	3,7	26,2
- Altri derivati dei cereali	0	0,3	79,8
- Acquavite e liquori	0,5	1,8	48,3
- Gelati	0,3	0,8	34,1
MADE IN ITALY DELL’INDUSTRIA ALIM.	4,8	20,2	52,9
TOTALE MADE IN ITALY(1)	10,7	67,6	66
Altri prodotti agricoli	0,1	0,9	77,2
Altri trasformati	1,1	3,3	41,5
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	1,1	4,2	47,6
Prodotti a saldo variabile	0,7	1,2	14,6
TOTALE AGROALIMENTARE	100	100	-13

La componente principale riguarda i prodotti del Made in Italy trasformato che, in linea con l’anno pre-

cedente, rappresentano il 35,7% delle esportazioni agroalimentari del paese. Tra questi prodotti la quota maggiore riguarda sia i vini confezionati che sfusi e sono proprio questi ultimi ad avere la dinamica più sostenuta, con un incremento pari al 22%.

Per quanto riguarda le altre due componenti, Made in Italy agricolo e Made in Italy dell’industria alimentare, è interessante sottolineare come mentre il secondo movimenta quasi il doppio dei flussi in uscita rispetto alla componente agricola, questa ha un saldo normalizzato nettamente migliore (61,6% contro 52,9%).

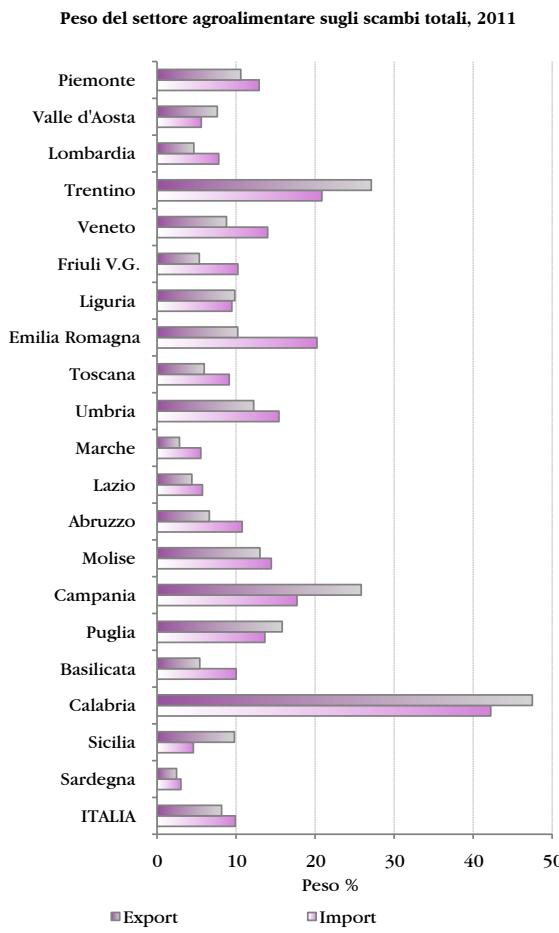
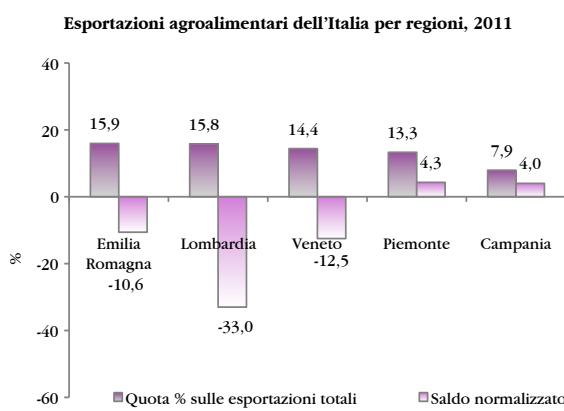
Le regioni

La ripresa degli scambi agroalimentari registrata nel 2010 prosegue anche nel 2011, con situazioni differenziate a livello regionale. Al Nord le uniche regioni a mostrare una contrazione dei flussi sono la Valle d’Aosta e la Liguria, che nel complesso pesano meno del 3% sugli scambi agroalimentari dell’Italia. Al centro si registrano incrementi degli scambi per tutte le regioni mentre al Sud gli unici valori negativi riguardano le importazioni dell’Abruzzo (-7%) e le esportazioni della Calabria (-7,3%).

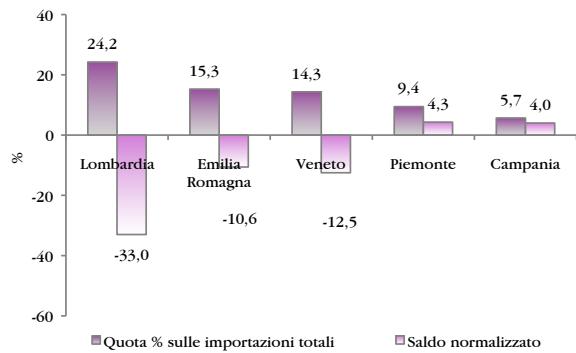
Quello che emerge, però, è una sostanziale tenuta delle regioni meno significative rispetto ad un peggioramento del saldo per le regioni che più contribuiscono agli scambi commerciali dell’Italia. Le prime cinque regioni, infatti, evidenziano tutte un peggioramento del valore del saldo normalizzato ben oltre i due punti percentuali del valore nazionale. La tenuta, in media, si deve soprattutto alle regioni del centro e in parte, al Trentino e alla Sicilia. Al contrario, particolarmente negativa la performance della Calabria il cui peggioramento del saldo non è frutto come nella maggior parte dei casi di un incremento degli acquisti superiore alle vendite, bensì di un calo delle esportazioni (-7,3%) a fronte di un aumento degli acquisti (+3%).

Per quanto riguarda le principali regioni, si segnala il sorpasso dell’Emilia-Romagna sulla Lombardia per quanto riguarda il peso sulle esportazioni. In entrambe i casi, però, la performance è negativa e il saldo normalizzato peggiora di circa 3 punti percentuali per le nostre due più importanti regioni dal punto di vista degli scambi con l’estero.

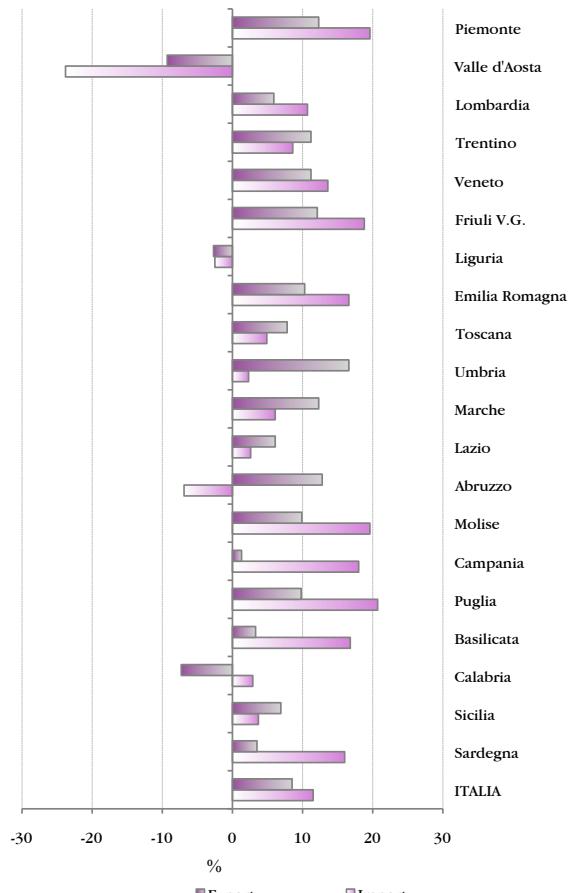
In peggioramento anche le altre 3 principali regioni, Veneto, Piemonte e Campania. Per Piemonte e Campania, le uniche con saldo normalizzato positivo tra le prime cinque, si registra una pessima performance nel corso del 2011. Tale andamento è stato particolarmente negativo per la Campania, il cui peggioramento del saldo normalizzato è pari a ben 7 punti percentuali.



Importazioni agroalimentari dell'Italia per regioni, 2011



Variazione 2011/10 degli scambi agroalimentari



CAPITOLO 1

Il commercio agroalimentare dell'Italia: aspetti strutturali e di tendenza

1.1 Lo scenario macroeconomico e internazionale

1.1.1. Lo scenario macroeconomico internazionale e l'economia italiana nel 2011¹

Nel 2011 l'economia mondiale ha rallentato rispetto all'anno precedente: il Pil mondiale è cresciuto a un tasso del 3,9% rispetto al 5,3% del 2010. La crescita, anche nel 2011, è stata assai più sostenuta nelle economie emergenti e in via di sviluppo (+6,2%), che nei paesi avanzati, in cui si è fermata all'1,6%. All'interno dei paesi avanzati le differenze sono state piuttosto marcate: in Giappone la crescita è stata negativa, nel Regno Unito è stata particolarmente modesta (+0,7%) a causa della riduzione dei consumi privati, mentre negli Stati Uniti ci sono stati segnali di ripresa più incoraggianti nella seconda parte dell'anno. Nei paesi emergenti e in via di sviluppo la crescita è stata ancora sostenuta dalla domanda interna, sebbene essa abbia subito un lieve rallentamento nella seconda metà dell'anno, a causa in parte delle manovre restrittive messe in atto da alcuni governi, quali quello cinese, brasiliano e indiano, e in parte del rallentamento della domanda estera soprattutto di provenienza dai paesi dell'area dell'Euro. In Cina il tasso di crescita del Pil è stato comunque sostenuto, ma lievemente inferiore a quello del 2010 (+9,2% contro il +10,3%); in India si è fermato al 7,1% (+8,5% nel 2010), mentre in Brasile, dopo la ripresa del 2010, l'economia ha subito un brusco rallentamento (+2,7% contro +7,5% nel 2010) risentendo, da un lato, delle manovre anti inflazionistiche messe in atto dal governo nei primi messi dell'anno e, dall'altro, del rallentamento della domanda estera e degli investimenti. L'economia russa ha continuato a crescere a tassi analoghi a quelli dell'anno prima (+4,3%), sostenuta soprattutto dall'aumento dei ricavi dalle esportazioni di prodotti energetici.

Negli Stati Uniti l'aumento del Pil è stato complessivamente contenuto (+1,7%), sebbene nella seconda metà dell'anno l'economia abbia mostrato una lieve accelerazione, sostenuta dalla ripresa dei consumi privati e degli investimenti, raggiungendo nell'ultimo trimestre un tasso di crescita del 3%. In Giappone il Pil si è ridotto dello 0,7%; i danni alle strutture produttive conseguenti al terremoto hanno causato una scarsità di offerta di beni intermedi e di energia elettrica compromettendo le esportazioni e aumentando le importazioni.

Nell'Unione Europea (UE) a 27 paesi il tasso di crescita nel 2011 è stato modesto e inferiore a quello del 2010 (+1,5% contro +1,8%). All'interno dell'area dell'Euro è proseguita la tendenza ad una crescita più sostenuta della Germania (+3%), trainata ancora dalla espansione delle esportazioni (+8,2%) e dalla ripresa dei consumi interni. Più modesta è stata la crescita in Francia (+1,7%) e molto debole in Italia e Spagna (+0,4% e +0,7%, rispettivamente). In Portogallo e Grecia, invece, il Pil ha subito un ridimensionamento a causa anche dei programmi di aggiustamento fiscale.

Nei nuovi paesi membri che non fanno parte dell'area dell'Euro, viceversa, il Pil è cresciuto a tassi superiori alla media e a quelli dell'anno precedente (+3,2% contro il +2,1% del 2010), in conseguenza anche delle politiche di sostegno alla domanda interna.

Nel 2011 il commercio internazionale è cresciuto a tassi inferiori rispetto a quelli del 2010 (+5,8% contro il +12,9% del 2010), frenato dal rallentamento economico dei paesi avanzati e dalle conseguenze dei disastri naturali, come quello del Giappone. La debolezza della domanda di importazioni da parte delle economie avanzate ha avuto riflessi negativi soprattutto sulle esportazioni dei paesi emergenti specializzati nella produzione di beni intermedi; d'altro canto, i disastri naturali avvenuti in Giappone e Thailandia hanno colpito il potenziale di esportazione di diversi paesi asiatici che dipendono da questi due paesi per la fornitura di beni e servizi intermedi.

I prezzi delle materie prime, dopo il forte rincaro dell'ultima metà del 2010, hanno mostrato nel 2011 un andamento stabile tendente al ridimensionamento; purtuttavia in media sono stati ben superiori ai livelli del 2010. I prezzi dei metalli, espressi in dollari, sono

¹ Le informazioni contenute in questo paragrafo sono tratte dalla Relazione del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2011.

cresciuti del 14% mentre quelli dei beni alimentari del 20% in un anno. Particolarmente elevati sono stati i rincari del greggio, i cui prezzi sono aumentati in media del 31% rispetto al 2010, un aumento più sostanzioso di quello del 2008; nonostante il rallentamento della domanda connesso con il rallentamento della crescita nei paesi avanzati, le rinnovate tensioni politiche in Medio Oriente hanno provocato interruzioni della produzione che hanno condotto a forti tensioni sul mercato soprattutto nella seconda metà dell'anno.

In Italia, dopo la parziale ripresa del 2010 seguita alla recessione del biennio 2008-09, nel 2011 si è avuta una nuova battuta d'arresto. Il tasso di crescita del Pil, sebbene di segno positivo, si è fermato a +0,4%, contro +1,8% dell'anno precedente (tabella 1.1); un valore ben al di sotto della media nell'area dell'Euro (+1,5%). Il rallentamento è stato particolar-

mente evidente nella seconda metà dell'anno, quando l'attività economica ha subito una contrazione come conseguenza delle nuove tensioni finanziarie nell'area dell'Euro. La nuova crisi sui mercati finanziari ha creato crescenti difficoltà di provvista per le banche con ripercussioni negative sui prestiti al settore privato e quindi sugli investimenti fissi lordi che, nel complesso, nel 2011 si sono ridotti dell'1,9% rispetto all'anno precedente. La nuova flessione degli investimenti è stata particolarmente marcata nel settore delle costruzioni (-2,8%) e delle macchine e attrezzature (-1,5%), mentre vi sono state variazioni positive solo nel settore dei mezzi di trasporto. La presenza di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata ha contribuito, insieme alle tensioni finanziarie, a ridimensionare gli investimenti.

Anche la componente dei consumi privati si è in-

TABELLA 1.1 INDICATORI MACROECONOMICI DELL'ITALIA

(Variazioni percentuali in termini reali rispetto all'anno precedente)*

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Pil	1,8	1,5	-1,3	-5,2	1,8	0,4
Importazioni (2)	5,9	4,4	-4,3	-13,7	12,7	0,4
di cui beni	5,5	3,6	-5,4	-13,6	15,0	1,4
Domanda nazionale	1,8	1,3	-1,5	-3,9	2,1	-0,9
Investimenti fissi lordi	2,5	1,2	-4,0	-11,9	2,1	-1,9
Esportazioni (2)	6,2	5,0	-3,9	-18,4	11,6	5,6
di cui beni	5,6	5,6	-4,0	-19,3	12,4	7,0
Produzione industriale (1)	1,2	0,8	-3,4	-10,3	4,4	0,1
Alimentare (1)	-	-	-	-4,4	5,4	1,3
Occupati totali (4)	0,6	1,0	-0,1	-1,7	-0,7	0,3
per l'industria in senso stretto	-	-	-	-	-	0,2
per l'agricoltura, silvicolture e pesca	1,6	-2,9	-2,1	-1,4	1,7	-2,0
Reddito lordo disponibile delle famiglie (3)	2,9	3,2	2,0	-2,6	1,1	2,0
in termini reali (5)	0,7	0,9	-1,1	-2,5	-0,5	-0,6
Prezzi al consumo	2,1	1,8	3,3	0,8	1,5	2,8
di cui alimentari freschi	1,4	3,4	4,5	1,5	-0,3	2,5
di cui alimentari trasformati	1,9	2,4	5,9	2,1	0,6	2,4
Spesa interna delle famiglie italiane	1,2	1,3	-1,0	-1,8	1,2	0,2
alimentari e bevande	1,5	0,1	-2,8	-2,2	0,7	-1,3
Tasso di cambio euro/dollaro	1,256	1,370	1,471	1,395	1,326	1

Fonte: Relazione Annuale della Banca d'Italia

*Laddove non esplicitamente indicato i valori di riferimento sono espressi in quantità a prezzi concatenati

(1) Valore aggiunto. (2) Sia di merci che di servizi. (3) Famiglie consumatrici; prezzi correnti. (4) Unità standard di lavoro. (5) Deflazionato col deflattore dei consumi.

debolita nel 2011: la spesa delle famiglie italiane è rimasta pressoché stabile sui livelli dell'anno precedente (+0,2%) in conseguenza della flessione del reddito disponibile, diminuito dello 0,6% rispetto al 2010 e del 4,9% rispetto al 2007. Particolarmenente negativa è stata la dinamica dei consumi di beni alimentari (-1,3%) e dei mezzi di trasporto (-9,6%), mentre è in continua crescita la domanda di altri beni durevoli, quali gli articoli audiovisivi, fotografici, computer e apparecchi telefonici (+8,5%).

La domanda estera ha subito una forte decelerazione rispetto al 2010 fermandosi ad una crescita del 5,6% contro l'11,6% dell'anno prima. Le esportazioni di soli beni sono aumentate in misura maggiore (+7%) consentendo di recuperare quasi integralmente i livelli precedenti la crisi internazionale. Viceversa, sono rimaste pressoché sui livelli del 2010 le esportazioni di servizi.

Dal lato dell'offerta aggregata, la produzione industriale, dopo l'incoraggiante ripresa del 2010, nel 2011 ha segnato avanzamenti assai modesti; in media il valore aggiunto è cresciuto solo dello 0,1%, frutto di una dinamica positiva nell'industria in senso stretto (+1,5%) e negativa nel settore delle costruzioni, il cui valore aggiunto si è ridotto del 3,5% rispetto al 2010. Gli andamenti sono stati assai differenziati: decisamente positivi nei macchinari e apparecchiature (+7,9%), nella metallurgia (+4,1%) e, in misura minore, nell'alimentare (+1,3%) e nei prodotti farmaceutici (+2,8%). Una dinamica negativa si è invece avuta nei mezzi di trasporto, nelle apparecchiature elettriche, nel tessile e nei prodotti chimici.

Dopo due anni consecutivi di riduzioni, nel 2011 l'occupazione è tornata a crescere, almeno fino agli ultimi mesi dell'anno quando si è invertita la tendenza positiva a causa del nuovo peggioramento della congiuntura. Il numero di occupati nel complesso è solo lievemente aumentato (+0,3%), ma vi sono state notevoli differenze tra i settori: si è ridotto in agricoltura (-2%) e nell'edilizia (-3,5%), è rimasto stagnante nell'industria in senso stretto, mentre è debolmente aumentato nel terziario.

Le importazioni di beni e servizi sono cresciute in misura assai modesta in conseguenza della scarsa dinamica della domanda interna. La crescita degli acqui-

sti dall'estero di beni è stata comunque apprezzabile (+1,4%), mentre si è avuta una decisa contrazione delle importazioni di servizi (-3,5%).

L'inflazione ha fatto registrare un'ulteriore accelerazione dopo la ripresa del 2010: l'indice dei prezzi al consumo si è attestato sul valore di +2,8% sotto la spinta del mercato rialzo dei prezzi dei prodotti petroliferi, che hanno fatto aumentare in misura consistente sia le tariffe elettriche (+6,2%), sia il prezzo della carburanti (+14,6%). Inoltre, l'aumento delle imposte indirette ha dato un rilevante contributo all'aumento dei prezzi. Più contenuti sono stati gli aumenti dei prezzi al consumo dei beni alimentari freschi (+2,5%) e trasformati (+2,4%), nonostante il rincaro delle materie prima agricole sui mercati internazionali. Viceversa, l'inflazione di origine interna è stata, nel complesso, contenuta: il deflatore del Pil è, infatti, cresciuto solo dell'1,3% .

1.1.2. I mercati agricoli internazionali²

La situazione dei mercati agricoli internazionali nel 2011 ha continuato a destare preoccupazioni negli organismi internazionali. Nonostante le discrete prospettive di crescita della produzione delle principali *commodities* agricole, la presenza di sufficienti scorte e le aspettative di un rallentamento della crescita della domanda in conseguenza della sfavorevole congiuntura macroeconomica, la pressione sui prezzi è tornata a farsi sentire per tutta la prima metà dell'anno, mostrando segnali di parziale attenuamento solo negli ultimi mesi del 2011. A sostenere i prezzi ha contribuito senz'altro la ripresa della domanda in alcune economie emergenti, i cui tassi di crescita permangono comunque su livelli elevati. Ciò che desta preoccupazione, oltre al mantenimento dei prezzi su livelli elevati e in taluni casi perfino superiori ai picchi del 2008, è l'accresciuta volatilità che ormai sembra caratterizzare i mercati internazionali delle *commodities*. Anche nel 2011, come nei precedenti tre anni, i prezzi agricoli hanno subito fluttuazioni assai consistenti risentendo in misura sempre maggiore dell'instabilità dei mercati finanziari e dell'incertezza dei tassi di cambio e del prezzo dell'energia. Secondo la Fao, le prospettive per il 2012 dal lato dell'offerta sono positive con una crescita apprezzabile della produzione dovuta a

(2) Le informazioni di questo paragrafo si basano sulle stime e sulle previsioni contenute in varie edizioni del periodico della FAO "Food Outlook"

un aumento delle superfici, trainato dalle buone prospettive di mercato; si prevede che le scorte per quasi tutti i prodotti rimangano su livelli decisamente di sicurezza e in molti casi aumentino. Purtuttavia, i livelli dei prezzi permangono, anche nel 2012, assai elevati a causa sia dell'aumento dei costi sia della ripresa della domanda in alcune economie emergenti.

Guardando alle singole *commodities*, per quanto riguarda il *grano* nella campagna 2010/11 la produzione si è ridotta rispetto a quella dell'anno precedente a causa della scarsità dei raccolti particolarmente evidente in Russia, in conseguenza della siccità, e meno evidente nel Nord America e nell'UE. Nel corso della campagna le utilizzazioni sono ancora cresciute, causando una riduzione delle scorte del 10% rispetto a quella precedente. Le stime della Fao per il 2011/12, tuttavia, indicano una crescita significativa della produzione, pari a circa il 6%, che porterebbe l'offerta mondiale su volumi superiori perfino a quelli del 2009. Soprattutto la ripresa produttiva in Russia, ma anche una debole ripresa nell'UE e in Cina, dovrebbe assicurare una disponibilità di grano superiore alle utilizzazioni, con un recupero del livello delle scorte che raggiungerebbero livelli rassicuranti, sebbene inferiori rispetto alla campagna 2009/10.

Il prezzo del grano ha risentito degli andamenti dal lato dell'offerta e degli stock: nella prima metà del 2011 i prezzi si sono mantenuti sui livelli assai sostenuti raggiunti alla fine dell'anno precedente, sotto la spinta dei ridotti raccolti del 2010; a partire dal mese di agosto, in presenza di condizioni produttive favorevoli, i prezzi hanno mostrato solo una debole tendenza al ribasso, attestandosi su valori comunque ben più elevati delle due campagne precedenti. Nel complesso, il valore medio del prezzo del grano nel 2011 è stato del 25% superiore rispetto all'anno precedente e del 54% rispetto ai valori del 2009, superando perfino i valori record del 2007-08 (tabella 1.2)

Come si è già detto, questi valori eccezionali del prezzo del grano hanno destato diffuse preoccupazioni per i loro effetti negativi nei paesi in via di sviluppo importatori netti di beni alimentari e più in generale sulla *food security*. Il mercato internazionale del grano, tuttavia, ha mostrato nella prima metà nel 2012 segnali di parziale recupero: i buoni raccolti della campagna 2011/12 hanno contribuito a portare il prezzo su livelli più bassi rispetto al 2011; pur tuttavia, il prez-

zo del grano è rimasto su valori decisamente elevati a causa di un aumento considerevole della domanda per usi zootecnici alimentata dalla scarsità di offerta di granturco. Le previsioni per la campagna 2012/13 indicano una caduta della produzione mondiale (dell'ordine del 4%) che, in presenza di una domanda stabile, dovrebbe condurre ad una nuova considerevole riduzione delle scorte (circa -6,5%) innescando una nuova pressione sui prezzi.

**TABELLA 1.2. INDICE DEI PREZZI
INTERNAZIONALI (2003-04=100)**

	Grano	Mais	Riso	Carni	Semi oleosi
2005	96,1	93,6	118,8	113,3	90,1
2006	111,9	115,2	127,3	110,6	88,7
2007	166,1	154,8	136,8	112,6	123,4
2008	190,0	212,4	285,3	134,6	179,2
2009	131,2	157,6	238,7	114,1	152,3
2010	161,2	175,7	212,7	145,0	154,3
2011+	202,8	278,2	231,6	174,9	191,5
2012*	197,0	277,3	240,5	182,5	211,7

Fonte: elaborazioni su dati FAO
+ dato provvisorio * previsioni

Per quanto riguarda gli *altri cereali* nella campagna 2010/11 la produzione è rimasta sostanzialmente stabile, in conseguenza di una riduzione della produzione negli USA, il primo produttore mondiale, e di una contemporanea crescita della produzione cinese. Le utilizzazioni sono però cresciute (+1,6%), provocando una riduzione considerevole delle scorte mondiali (-14%). L'indice dei prezzi calcolato dalla Fao per il complesso degli altri cereali indica per il 2011 valori molto sostenuti, con un aumento pari a circa il 60% rispetto alla campagna precedente; per quanto riguarda il mais, nel 2011 il prezzo internazionale è cresciuto del 58% rispetto al 2010 (tabella 1.2). I prezzi sono aumentati in misura considerevole fino al mese di agosto per poi mostrare una lieve tendenza al ribasso, nonostante le scorte si siano mantenute su livelli molto bassi, a causa del rallentamento della domanda mondiale connessa con la negativa congiuntura macroeconomica.

Per la campagna 2011/12 le stime più recenti indicano un aumento della produzione (+3%) e un contemporaneo aumento anche della domanda, so-

prattutto per alimentazione animale e altri usi, dell'ordine dell'1,4%. Nel complesso, si stima che gli stock rimangano su livelli piuttosto bassi. Per la campagna 2012/13 è prevista una ripresa produttiva di tutto rispetto (+3%), comunque superiore alla crescita delle utilizzazioni; le previsioni più recenti indicano perciò un recupero delle scorte e una lieve riduzione dei livelli dei prezzi che, nella prima metà del 2012, si sono mantenuti su valori assai sostenuti.

Nella campagna 2010/11 la produzione mondiale di *riso* ha recuperato rispetto alla battuta di arresto della campagna precedente (+2% circa), e tale recupero è stato più che sufficiente a soddisfare la domanda internazionale. È da segnalare il notevole aumento delle esportazioni, che conferma peraltro le previsioni della Fao dell'anno prima, soprattutto dovuto all'aumento delle vendite estere da parte di Thailandia e Vietnam. Nel complesso, le scorte sono lievemente aumentate, allentando la pressione sul mercato internazionale. L'andamento del prezzo del riso ha risentito delle previsioni produttive: nei primi sei mesi dell'anno è sceso gradualmente, riprendendo però a crescere a partire da giugno. Nel complesso, rispetto al 2010, il prezzo internazionale del riso è cresciuto, ma in misura meno marcata delle altre *commodities* agricole (+9% circa).

Per la campagna 2011/12 le previsioni della Fao indicano ancora un aumento della produzione mondiale di riso (+2,6%), che dovrebbe più che soddisfare l'aumento della domanda; di conseguenza, si prevede un aumento delle scorte. La favorevole situazione sui mercati internazionali del riso sicuramente contribuisce a spiegare l'andamento dei prezzi nella prima metà del 2012: infatti, il prezzo internazionale del riso nel primo semestre del 2012 si è ridotto del 7% circa rispetto ai valori del periodo corrispondente dell'anno precedente, sebbene permanga ancora su valori superiori rispetto ai livelli del 2010.

La produzione mondiale dei *semi oleosi* nel 2010/11 è aumentata per il secondo anno consecutivo (+3% circa), sebbene in misura modesta rispetto all'eccezionale aumento dell'anno precedente. Per i semi di soia vi è stato un lieve aumento della produzione (+1%) rispetto ai livelli record dell'annata precedente, con una riduzione negli Stati Uniti e una lieve crescita in Sud America, Cina, Canada, Russia ed Ucraina. Si è invece contrattata la produzione di girasole. La produzione di oli e grassi è aumentata solo dell'1,7% anche a

causa della scarsa disponibilità di semi di girasole. La domanda ha mostrato una decelerazione rispetto agli anni precedenti, dovuta soprattutto alla permanenza di elevati prezzi sui mercati internazionali, che ha portato diversi paesi in via di sviluppo a ridurre gli acquisti, con l'eccezione della Cina. Nel complesso, gli stock a fine campagna, sia di oli e grassi che di farine, sono aumentati rispetto a quella precedente. Nel corso del 2011 i prezzi dei semi e dei prodotti trasformati hanno mostrato una debole tendenza al ridimensionamento, permanendo sui livelli eccezionali raggiunti nell'anno precedente e ben superiori a quelli degli anni 2008 e 2009. Il prezzo dei semi oleosi nel complesso è aumentato del 24% rispetto al livello medio del 2010, superando il valore record del 2008 (tabella 1.2).

Per la campagna 2011/12 le previsioni più recenti indicano una contrazione dell'offerta del 4% circa, una crescente domanda di oli, sostenuta anche dall'espansione dell'industria del biodiesel, mentre la domanda di farine dovrebbe lievemente ridursi rispetto alla campagna precedente. La situazione che si delinea è perciò quella di una scarsità di offerta, con una contrazione ulteriore delle scorte, sia sul mercato degli oli che su quello delle farine, e una costante pressione sui prezzi.

La produzione mondiale di *carni* nel 2011 è aumentata solo in misura molto contenuta (circa l'1%) a causa di diversi fattori: siccità e malattie in alcuni paesi hanno ridotto l'offerta, mentre l'aumento del costo degli input ha limitato complessivamente l'espansione di tutte le altre carni. La produzione di carni bovine si è ridotta negli Stati Uniti e in Messico, mentre in Argentina la produzione è stata la più bassa dell'ultima decade a causa anche delle restrizioni all'esportazione che, pur in presenza di prezzi assai elevati, hanno provocato una riduzione degli investimenti nel settore. Per le carni suine, invece, la contrazione più rilevante si è avuta in Cina e Corea, a causa della diffusione di malattie.

La produzione di pollame è cresciuta globalmente solo del 3% (contro il 5% dell'anno precedente); la battuta di arresto più rilevante si è avuta negli Stati Uniti, a causa sia dell'aumento del prezzo dei mangimi che delle maggiori difficoltà di accesso al mercato cinese in conseguenza dei dazi antidumping imposti dal governo cinese. Il commercio mondiale è cresciuto a tassi superiori (circa il 4%) rispetto a quelli del 2010.

Purtuttavia, politiche commerciali restrittive da parte di importanti paesi importatori stanno limitandone molto l'espansione; oltre ai dazi antidumping cinesi, anche le importazioni russe sono crollate del 30% a causa di una riduzione delle quote a tariffa ridotta. La limitata offerta e l'aumento dei costi hanno mantenuto molto elevati i tassi di crescita dei prezzi delle carni anche nel 2011; dopo l'aumento di quasi il 27% del 2010, nel 2011 i prezzi sono ancora cresciuti del 20% portandosi su livelli record e ben superiori a quelli del 2008 (tabella 1.2). Le previsioni del 2012 indicano un'ulteriore pressione verso l'alto sui prezzi, dovuta ancora ad una condizione di scarsità dell'offerta.

Nella campagna 2010/11 la produzione mondiale di zucchero è aumentata a tassi maggiori della campagna precedente (+6% circa) in risposta ai favorevoli prezzi che hanno caratterizzato il mercato internazionale. Le utilizzazioni sono cresciute, ma in misura contenuta, e il commercio si è ridotto; di conseguenza, le scorte mondiali sono cresciute. Nonostante la favorevole situazione del mercato, i prezzi nel 2011 si sono mantenuti su livelli elevati e lievemente superiori a quelli dell'anno precedente e, soprattutto, hanno mostrato un'elevata volatilità. Dopo avere raggiunto un picco nel mese di gennaio, i prezzi hanno sperimentato una consistente caduta fino al mese di maggio (con una riduzione di circa un terzo rispetto ai primi mesi dell'anno), per poi tornare a crescere significativamente fino a luglio e decrescere nuovamente negli ultimi mesi dell'anno. Diversi fattori contribuiscono a spiegare il parziale ridimensionamento dei prezzi a fine anno: le favorevoli prospettive produttive per il 2012 unite alla scarsa dinamica della domanda mondiale, l'apprezzamento del dollaro e l'attenuazione dei prezzi dei prodotti energetici. Le previsioni per il 2012 indicano un aumento della produzione dovuto a un'espansione delle superfici trainata dagli elevati prezzi delle campagne precedenti. La domanda dovrebbe crescere a tassi piuttosto contenuti e il commercio subire una contrazione considerevole (circa -5%); nel complesso le scorte aumenterebbero ancora in misura rilevante, allentando la pressione sui prezzi che si prevedono lievemente inferiori a quelli dell'anno precedente.

(3) I dati qui di seguito riportati sulle variazioni delle esportazioni e delle importazioni per settori di attività economica sono frutto di elaborazioni dell'autore su dati di fonte Istat sul commercio estero dell'Italia.

1.2 Il commercio estero complessivo ed agroalimentare dell'Italia

1.2.1. *L'import-export in complesso*

Nel 2011 il saldo commerciale dell'Italia, che dal 2004 ha sempre mostrato segno negativo, in valore assoluto si è ridotto rispetto al 2010, anno in cui aveva raggiunto i valori più elevati dal 2004. Il deficit è passato da 30.073 milioni di Euro a 24.630 milioni di Euro, rimanendo ancora maggiore della media dell'ultimo setteennio (tabella 1.3). La riduzione del deficit commerciale è stata resa possibile dall'aumento delle esportazioni che, sebbene inferiore rispetto ai livelli dell'anno precedente (+11,4% contro +15,6% del 2010), ha compensato l'aumento delle importazioni in valore, che è stato comunque inferiore a quello del 2010 (+9% nel 2011 contro l'eccezionale crescita del 23% dell'anno prima) (tabella 1.4.). La crescita sostenuta delle esportazioni si è avuta soprattutto in alcune industrie del manifatturiero e, in particolare, nei settori dei "metalli di base e prodotti in metallo" (+23%), delle "macchine e apparecchi" (+14%), dei "prodotti tessili, abbigliamento e pelli" (+12,2%), mentre è apparsa assai minore la dinamica delle esportazioni dei prodotti agricoli, di cui si parlerà più diffusamente in seguito, di "legno e prodotti in legno, carta e stampa" (+6,5%) e dei mezzi di trasporto (+5,5%)³. Nel complesso, la Banca d'Italia stima che la quota dell'Italia sulle esportazioni mondiali si sia attestata nel 2011 sul 2,9%, un decimo in meno rispetto al 2010 e in netto e progressivo calo rispetto al 2002, quando le esportazioni italiane costituivano il 3,9% del commercio mondiale⁴. La perdita di quote di mercato del 2011 sarebbe stata però causata soprattutto dalla minore crescita dei prezzi delle esportazioni italiane rispetto alla media mondiale, per l'aumento dei prezzi delle materie prime di cui l'Italia non è un esportatore di rilievo. Viceversa, le esportazioni in volume sarebbero aumentate in misura maggiore della media mondiale (circa il 7%, contro il 6% della media mondiale). Rispetto al 2010, le esportazioni dell'Italia sono state particolarmente dinamiche nella prima metà dell'anno, mentre vi è stato un netto rallentamento negli ultimi mesi, in coincidenza con la riduzione della crescita del commercio mondiale.

TABELLA 1.3 COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE DELL'ITALIA												
ANNI	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			Saldo			Saldo Normalizzato (%)		
	Totale	AA	% AA/Tot	Totale	AA	% AA/Tot	Totale	AA	non AA*	Totale	AA	non AA*
2004	285.634	28.732	10,1	284.413	20.007	7,0	-1.221	-8.725	7.504	-0,2	-17,9	1,4
2005	309.292	29.478	9,5	299.923	21.157	7,1	-9.369	-8.321	-1.048	-1,5	-16,4	-0,2
2006	352.465	31.636	9,0	332.013	22.789	6,9	-20.452	-8.846	-11.605	-3,0	-16,3	-1,8
2007	368.080	33.112	9,0	358.633	24.732	6,9	-9.447	-8.380	-1.067	-1,3	-14,5	-0,2
2008	382.050	34.532	9,0	369.016	26.894	7,3	-13.035	-7.638	-5.397	-1,7	-12,4	-0,8
2009	297.609	31.640	10,6	291.733	25.166	8,6	-5.876	-6.474	599	-1,0	-11,4	0,1
2010	367.390	35.495	9,7	337.316	28.113	8,3	-30.073	-7.382	-22.691	-4,3	-11,6	-3,5
2011	400.480	39.583	9,9	375.850	30.491	8,1	-24.630	-9.092	-15.538	-3,2	-13,0	-2,2

(*) "non AA" è il non Agroalimentare, ovvero il Totale al netto dell'Agroalimentare.

Dal lato delle importazioni, gli aumenti più consistenti rispetto all'anno precedente si sono avuti negli acquisti delle materie prime (+20% per petrolio e +16% per agricoltura, silvicolture e pesca), soprattutto a causa della crescita dei valori medi unitari; nel manifatturiero sono aumentate significativamente per il secondo anno consecutivo le importazioni di "metalli di base e prodot-

ti di metallo" (+17,6%), di prodotti petroliferi (+17%) e di prodotti chimici (+13%). È inoltre da segnalare il notevole aumento degli acquisti dall'estero di "prodotti di attività di trattamento di rifiuti e risanamento" (+34,4%). Si sono invece ridotte, dopo il picco dell'anno precedente, le importazioni di "computer, apparecchi elettronici e ottici" che hanno risentito del brusco

TABELLA 1.4 COMMERCIO TOTALE E AGROALIMENTARE DELL'ITALIA: DATI TRIMESTRALI										
(valori correnti in milioni di euro e variazioni % sull'anno precedente)										
PRIMO TRIMESTRE		SECONDO TRIMESTRE		TERZO TRIMESTRE		QUARTO TRIMESTRE		TOTALE ANNUALE		
Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %	Valore	Var. %	
ESPORTAZIONI TOTALI										
2009	69.040	-22,8	72.786	-25,6	72.108	-20,8	77.799	-14,3	291.733	-20,9
2010	75.546	9,4	86.243	18,5	84.438	17,1	91.090	17,1	337.316	15,6
2011	90.442	19,7	97.527	13,1	91.770	8,7	96.110	5,5	375.850	11,4
ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI										
2009	5.848	-5,4	6.071	-9,4	6.260	-6,0	6.986	-4,9	25.166	-6,4
2010	6.476	10,7	6.761	11,4	6.968	11,3	7.908	13,2	28.113	11,7
2011	7.215	11,4	7.481	10,6	7.427	6,6	8.369	5,8	30.491	8,5
IMPORTAZIONI TOTALI										
2009	73.475	-22,3	72.514	-27,4	70.290	-24,9	81.329	-13,5	297.609	-22,1
2010	83.947	14,3	92.090	27,0	89.387	27,2	101.966	25,4	367.390	23,4
2011	104.621	24,6	105.446	14,5	92.815	3,8	97.598	-4,3	400.480	9,0
IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI										
2009	7.427	-10,6	7.881	-9,5	7.676	-8,1	8.656	-5,6	31.640	-8,4
2010	8.059	8,5	8.760	11,2	8.739	13,8	9.936	14,8	35.495	12,2
2011	9.582	18,9	10.149	15,9	9.666	10,6	10.184	2,5	39.583	11,5

(4) Cfr. Banca d'Italia, op.cit. pag. 129 e segg

**TABELLA 1.5. COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE DELL'ITALIA
PER AREE GEOGRAFICHE E PER LIVELLO DI REDDITO DEI PARTNER**

(milioni di euro correnti)

	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			SALDO			SALDO NORMALIZZATO (%)		
	Totale	AA	AA/Tot (%)	Totale	AA	AA/Tot (%)	Totale	AA	non AA*	Totale	AA	non AA*
2011												
MONDO (1)	400.480	39.583	9,9	375.850	30.491	8,1	-24.630	-9.092	-15.538	-3,2	-13,0	-2,2
di cui WTO	345.017	38.888	11,3	348.243	29.248	8,4	3.226	-9.640	12.865	0,5	-14,1	2,1
UE 27	213.558	27.484	12,9	210.338	20.864	9,9	-3.220	-6.620	3.400	-0,8	-13,7	0,9
di cui UE 25	206.272	27.027	13,1	202.715	20.462	10,1	-3.558	-6.565	3.007	-0,9	-13,8	0,8
di cui UE 15	183.723	24.744	13,5	175.752	18.504	10,5	-7.971	-6.239	-1.731	-2,2	-14,4	-0,5
di cui UE 12	166.260	22.967	13,8	151.064	14.973	9,9	-15.197	-7.994	-7.203	-4,8	-21,1	-2,6
Paesi candidati UE	7.790	551	7,1	12.105	375	3,1	4.315	-177	4.492	21,7	-19,1	23,7
Altri Paesi Europei (escl. Mediterranei)	47.858	1.330	2,8	38.032	2.197	5,8	-9.826	867	-10.693	-11,4	24,6	-13,0
di cui EEA	2.117	47	2,2	1.446	197	13,6	-672	150	-821	-18,8	61,4	-24,8
Paesi Terzi Mediterranei	21.271	837	3,9	17.770	865	4,9	-3.501	28	-3.529	-9,0	1,6	-9,5
di cui Euromed	16.108	749	4,7	15.314	595	3,9	-795	-154	-641	-2,5	-11,5	-2,1
Nord America	14.687	1.109	7,5	25.562	3.081	12,1	10.875	1.972	8.903	27,0	47,1	24,7
Centro America	1.537	490	31,8	4.679	113	2,4	3.142	-377	3.519	50,5	-62,5	62,7
Sud America	10.460	3.014	28,8	9.020	291	3,2	-1.440	-2.723	1.283	-7,4	-82,4	7,9
di cui Mercosur	6.389	2.212	34,6	6.772	215	3,2	382	-1.997	2.379	2,9	-82,3	22,2
Asia (escl. Mediterranei)	71.290	3.093	4,3	46.231	1.836	4,0	-25.058	-1.257	-23.801	-21,3	-25,5	-21,1
di cui Asean	6.908	1.828	26,5	5.590	209	3,7	-1.317	-1.619	301	-10,5	-79,5	2,9
Africa (escl. Mediterranei)	9.768	1.217	12,5	5.239	408	7,8	-4.529	-809	-3.720	-30,2	-49,8	-27,8
Oceania	1.541	440	28,6	3.594	376	10,5	2.053	-64	2.117	40,0	-7,9	49,0
Totali diversi.	721	18	2,5	3.279	86	2,6	2.559	68	2.491	64,0	65,2	63,9
Paesi Sviluppati	287.647	30.857	10,7	289.340	27.632	9,5	1.694	-3.226	4.919	0,3	-5,5	0,9
di cui industrializzati	220.814	27.027	12,2	237.741	24.321	10,2	16.927	-2.706	19.633	3,7	-5,3	4,8
Paesi in via di sviluppo	112.112	8.707	7,8	83.230	2.774	3,3	-28.883	-5.933	-22.949	-14,8	-51,7	-12,5
di cui a più basso reddito	5.215	419	8,0	2.302	205	8,9	-2.913	-214	-2.699	-38,8	-34,4	-39,1
di cui EBA	4.834	417	8,6	2.121	202	9,5	-2.713	-215	-2.498	-39,0	-34,8	-39,4
Altri	721	18	2,5	3.279	86	2,6	2.559	68	2.491	64,0	65,2	63,9
ACP	10.015	1.298	13,0	5.767	422	7,3	-4.248	-876	-3.372	-26,9	-50,9	-24,0

* "non AA" è il non Agroalimentare, ovvero il Totale al netto dell'Agroalimentare.

1) La somma delle aree può non coincidere con il totale mondo a causa della definizione delle aree stesse

arresto delle importazioni di celle fotovoltaiche in coincidenza con il ridimensionamento degli incentivi pubblici. Nel corso del 2011 la dinamica degli acquisti ha subito un'evidente decelerazione rispetto al 2010, con gli aumenti più significativi concentrati nei primi mesi dell'anno e un netto rallentamento negli ultimi mesi.

Secondo la Banca d'Italia, il disavanzo energetico dell'Italia avrebbe raggiunto il suo picco storico nel 2011, pari al 3,8% del Pil, e ciò nonostante la riduzione

dei volumi di bene energetici importati in conseguenza del rallentamento dell'attività economica complessiva.

1.2.2 Il commercio agroalimentare

Anche nel 2011, per il terzo anno consecutivo, il settore agroalimentare ha fatto registrare un peggioramento del saldo, in controtendenza rispetto a quanto avvenuto per il complesso del commercio: il deficit

TABELLA 1.6 COMMERCIO AGROALIMENTARE E TOTALE DELL'ITALIA PER AREE GEOGRAFICHE E PER LIVELLI DI REDDITO DEI PARTNER: VARIAZIONI PERCENTUALI

	COMMERCIO TOTALE			COMMERCIO AGROALIMENTARE						RAGIONE DI SCAMBIO	
	VALORI CORRENTI			VALORI CORRENTI			COMP. "QUANTITA"		COMP. "PREZZO"		
	Import	Export	Sn (1)	Import	Export	Sn (1)	Import	Export	Import	Export	
2011/2010											
MONDO	9,0	11,4	1,1	11,5	8,5	-1,4	1,4	5,8	10,0	2,5	-6,8
di cui WTO	10,4	11,9	0,7	11,2	8,0	-1,4	1,3	5,2	9,8	2,6	-6,5
UE 27	6,1	8,8	1,3	8,3	6,4	-0,9	-0,8	3,3	9,1	2,9	-5,7
di cui UE 25	5,7	8,6	1,3	8,0	6,3	-0,8	-0,7	3,5	8,7	2,7	-5,6
di cui UE 15	5,5	8,0	1,2	7,4	5,9	-0,7	-0,5	2,6	7,9	3,2	-4,3
di cui UE 12	5,5	8,6	1,4	7,7	6,3	-0,6	0,0	2,6	7,7	3,6	-3,8
Paesi candidati UE	12,2	17,4	2,2	-1,8	14,5	7,3	-8,8	4,9	7,6	9,1	1,4
Altri Paesi Europei (escl. Mediterranei)	26,8	25,3	-0,6	40,5	9,9	-11,2	14,1	8,5	23,2	1,3	-17,8
di cui EEA	29,8	4,7	-10,5	-3,3	12,1	4,8	8,8	9,3	-11,1	2,5	15,4
Paesi Terzi Mediterranei	-25,0	-9,4	9,3	6,4	19,9	6,0	-3,0	11,9	9,7	7,2	-2,3
di cui Euromed	7,1	0,1	-3,4	6,9	30,6	9,7	-3,5	24,9	10,7	4,5	-5,6
Nord America	16,2	12,5	-1,5	16,2	9,2	-2,4	-3,1	7,4	19,9	1,7	-15,2
Centro America	40,2	29,2	-3,0	27,7	-0,6	-8,2	-15,2	0,0	50,6	-0,6	-34,0
Sud America	18,6	22,8	1,7	7,8	26,1	2,4	-2,6	27,2	10,7	-0,9	-10,5
di cui Mercosur	23,1	20,0	-1,3	7,1	22,7	2,1	-8,3	20,2	16,8	2,1	-12,6
Asia (escl. Mediterranei)	13,4	15,5	0,9	24,8	20,2	-1,8	1,7	16,8	22,8	2,9	-16,2
di cui Asean	21,0	19,2	-0,7	32,0	31,2	-0,1	9,8	18,1	20,3	11,1	-7,6
Africa (escl. Mediterranei)	71,7	17,9	-17,9	35,5	18,3	-5,3	54,4	18,4	-12,3	0,0	14,0
Oceania	30,9	14,2	-5,6	44,0	12,4	-12,4	8,2	10,8	33,0	1,5	-23,7
Totali diversi.	9,9	34,2	6,3	34.825,3	12,9	-34,7	28,7	38,4	27.039,0	-18,4	-99,7
Paesi Sviluppati	9,5	11,4	0,9	9,8	7,3	-1,2	1,5	4,7	8,2	2,5	-5,3
di cui industrializzati	6,6	10,7	1,9	8,0	6,6	-0,7	1,6	3,8	6,3	2,7	-3,4
Paesi in via di sviluppo	7,8	10,7	1,3	17,6	21,1	1,1	0,8	16,2	16,6	4,2	-10,7
di cui a più basso reddito	100,5	12,3	-26,9	69,7	18,4	-16,7	47,6	11,2	14,9	6,5	-7,4
di cui EBA	96,7	14,0	-25,2	69,8	23,1	-14,8	46,7	14,2	15,8	7,8	-6,8
Altri	9,9	34,3	6,3	34.825,3	12,9	-34,7	28,7	38,4	27.039,0	-18,4	-99,7
ACP	68,7	19,6	-16,6	35,0	15,8	-5,9	53,2	16,6	-11,9	-0,6	12,8

(1) La variazione del Saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

agroalimentare è passato in un anno da 7.382 a 9.092 milioni di Euro con un peggioramento del saldo normalizzato più marcato rispetto all'anno prima (-1,4 punti percentuali nel 2011 contro -0,2 punti percentuali nel 2010). Il deficit agroalimentare ha raggiunto nel 2011 in termini assoluti il valore più elevato dell'ultimo setteennio, e il saldo normalizzato, dopo un decennio di costante miglioramento, è tornato sui livelli del 2007 (tabella 1.3).

Diversamente da quanto osservato per il commercio totale, nel settore agroalimentare la crescita delle importazioni è stata maggiore di quella delle esportazioni. Gli acquisti dall'estero sono cresciuti in misura superiore alla media dell'economia (+11,9% contro +9% delle importazioni totali), mentre la dinamica delle esportazioni è stata più limitata (+8,5% contro +11,4% delle esportazioni totali) (tabella 1.4). Anche nel settore agroalimentare l'aumento delle importa-

zioni si è fatto sentire in misura più evidente soprattutto nella prima metà dell'anno, mentre gli acquisti sono cresciuti a tassi assai minori, rispetto al 2010, negli ultimi mesi dell'anno, probabilmente come conseguenza del rallentamento dell'attività produttiva che ha limitato la domanda di importazioni dei beni intermedi per l'industria alimentare.

In analogia con quanto osservato nel 2011 per il commercio totale, l'aumento in valore delle importazioni agroalimentari è stato determinato soprattutto da un aumento dei prezzi, mentre i volumi sono cresciuti a tassi assai ridotti. Come mostra la tabella 1.6, infatti, la variazione della componente quantità per le importazioni agroalimentari è stata pari ad appena +1,4%, mentre la componente prezzi, che nel 2010 era calata del 3%, è cresciuta del 10%, risentendo della nuova ascesa dei prezzi internazionali delle principali *commodities* agricole registrata almeno fino alla metà del 2011.

Dal lato delle esportazioni, nel 2011 si è avuto un deciso rallentamento delle vendite in valore rispetto alla dinamica del 2010: il tasso di crescita si è pressoché dimezzato in un anno, e ciò nonostante il debole aumento dei prezzi (+2,5%), mentre nel 2010 i prezzi erano calati del 4,5%. Il rallentamento della crescita delle esportazioni agroalimentari nel 2011 è dovuto alla battuta d'arresto della dinamica dei volumi esportati: la "componente quantità" è stata pari infatti a +5,8% nel 2011 contro +16,7% dell'anno precedente.

Nel 2011 la ragione di scambio dell'Italia in campo agroalimentare è ancora significativamente peggiorata (-6,8%). L'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni intermedi impiegati dall'industria alimentare è stato ben più consistente della crescita dei prezzi dei beni esportati dall'Italia, un paese sostanzialmente esportatore di prodotti trasformati.

Nel complesso, il 2011 ha segnato una brusca inversione di tendenza per il commercio agroalimentare italiano rispetto agli andamenti positivi del 2010; la sfavorevole congiuntura internazionale, caratterizzata dal rallentamento della domanda mondiale e dall'impennata dei prezzi delle materie prime agricole ed energetiche, ha certamente penalizzato in misura particolare l'Italia che è un paese esportatore netto di prodotti trasformati agroalimentari e importatore netto di materie prime agricole ed energetiche. Tuttavia, la perfor-

mance del settore agroalimentare italiano sembra essere stata peggiore rispetto a quella di altri settori del manifatturiero che hanno subito un analogo deterioramento delle ragioni di scambio. La minore dinamica dei volumi dei beni agroalimentari esportati, almeno rispetto ad altri settori del manifatturiero, appare forse l'aspetto più negativo degli andamenti del 2011. Una possibile spiegazione può essere rinvenuta nella maggiore concentrazione, almeno rispetto ad altri settori, delle esportazioni agroalimentari verso i paesi dell'UE che, come si è visto, hanno registrato tassi di crescita del Pil ben più modesti di altre aree del mondo. È ovviamente difficile stabilire se l'andamento del 2011 costituisca un peggioramento di natura congiunturale oppure si configuri come l'inizio di una nuova tendenziale crescita del disavanzo agroalimentare; tuttavia, se la prospettiva è che i livelli dei prezzi delle materie prime agricole ed energetiche rimangano simili a quelli del 2011, per evitare un forte aggravio del disavanzo agroalimentare italiano sarebbe necessario un deciso impulso alla crescita delle esportazioni attraverso un aumento delle quote di mercato e/o una crescita dei valori medi unitari. Ciò richiederebbe un ri-orientamento della specializzazione italiana verso mercati in cui la domanda è più dinamica e/o verso prodotti di livello qualitativo superiore.

1.3. Il commercio estero italiano per aree geografiche

1.3.1 Il commercio per aree geografiche

Le tabelle 1.5, 1.6, e 1.7 riportano la struttura e l'andamento del commercio totale ed agroalimentare per aree geografiche. Le aree che compaiono nelle tre tavole sono state individuate utilizzando due criteri: la vicinanza geografica dei paesi e la loro appartenenza ad aree di libero scambio o ad altri accordi commerciali multilaterali o regionali. Per quanto riguarda l'adesione ad accordi commerciali, vengono raggruppati i paesi membri del WTO, i paesi membri di rilevanti aree di libero scambio - la *European Economic Association* (EEA), l'Asean, il Mercosur - i paesi che hanno accordi commerciali in vigore o in corso di negoziazione con l'UE, come i paesi ACP, i paesi più poveri del mondo che beneficiano dell'iniziativa *Everything*

**TABELLA 1.7. DISTRIBUZIONE DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE
DELL'ITALIA PER AREE GEOGRAFICHE E PER LIVELLI DI REDDITO DEI PARTNER**

(quote percentuali)

	COMMERCIO TOTALE		COMMERCIO AGROALIMENTARE	
	Import	Export	Import	Export
2011				
WTO	86,2	92,7	98,2	95,9
UE 27	53,3	56,0	69,4	68,4
di cui UE 25	51,5	53,9	68,3	67,1
di cui UE 15	45,9	46,8	62,5	60,7
di cui UE 12	41,5	40,2	58,0	49,1
Paesi candidati UE	1,9	3,2	1,4	1,2
Altri Paesi Europei (escl. Mediterranei)	12,0	10,1	3,4	7,2
di cui EEA	0,5	0,4	0,1	0,6
Paesi Terzi Mediterranei	5,3	4,7	2,1	2,8
di cui Euromed	4,0	4,1	1,9	2,0
Nord America	3,7	6,8	2,8	10,1
Centro America	0,4	1,2	1,2	0,4
Sud America	2,6	2,4	7,6	1,0
di cui Mercosur	1,6	1,8	5,6	0,7
Asia (escl. Mediterranei)	17,8	12,3	7,8	6,0
di cui Asean	1,7	1,5	4,6	0,7
Africa (escl. Mediterranei)	2,4	1,4	3,1	1,3
Oceania	0,4	1,0	1,1	1,2
Totali diversi.	0,2	0,9	0,0	0,3
Paesi Sviluppati	71,8	77,0	78,0	90,6
di cui industrializzati	55,1	63,3	68,3	79,8
Paesi in via di sviluppo	28,0	22,1	22,0	9,1
di cui a più basso reddito	1,3	0,6	1,1	0,7
di cui EBA	1,2	0,6	1,1	0,7
Altri	2,5	1,5	3,3	1,4
ACP	0,2	0,9	0,0	0,3

but Arms (EBA), il gruppo dei paesi che si affacciano sul bacino mediterraneo e con cui l'UE sta siglando gli accordi Euro-mediterranei, e i tre paesi che sono oggi candidati ad entrare nell'UE. La lettura dei dati sul commercio estero italiano disaggregati per accordi commerciali consente di evidenziare alcuni importanti cambiamenti della struttura degli scambi dell'Italia. I processi di liberalizzazione commerciale dell'UE stanno, infatti, procedendo sempre più intensamente su base discriminatoria, mentre la liberalizzazione commerciale multilaterale è ormai ferma da diversi anni a causa della stasi dell'attuale negoziato commerciale in seno al WTO; è assai probabile che anche la struttura

degli scambi italiani abbia risentito dell'accentuarsi delle tendenze al bilateralismo dell'UE, mostrando un progressivo spostamento del commercio verso i paesi e le regioni con cui l'UE sigla accordi bilaterali. Questa tendenza appare ancora più marcata nel settore agroalimentare in quanto, come è noto, esso è caratterizzato da un maggiore livello medio di protezione commerciale rispetto ad altri settori.

La tabella 1.7. mostra come per il commercio totale l'86% delle importazioni e il 92% delle esportazioni italiane avvengano all'interno degli accordi multilaterali con i paesi che fanno parte del WTO; il 71% delle importazioni e il 77% delle esportazioni si concentrano

con i paesi definiti sviluppati, mentre i paesi in via di sviluppo ricoprono un ruolo più significativo negli acquisti (28%) che nelle vendite estere dell'Italia (22%). Tra i paesi sviluppati, l'UE a 27 paesi conta per oltre il 53% del commercio italiano; gli altri paesi europei pesano per circa l'11%, mentre il Nord America è la terza area sviluppata per importanza, con una quota assai maggiore sulle esportazioni (6,8%), che sulle importazioni (3,7%). Come si è detto, quasi un terzo delle importazioni italiane proviene dai paesi in via di sviluppo, sebbene al loro interno i paesi che beneficiano dell'iniziativa EBA, gli ACP, e in generale i paesi a basso reddito, ricoprano un ruolo marginale. Più rilevante è invece il ruolo, come fornitori dell'Italia, dei paesi che hanno siglato con l'UE gli accordi Euro-mediterranei da cui proviene il 4% delle importazioni dell'Italia.

Il modello di specializzazione geografica dell'Italia appare evidente guardando i dati riportati nella tabella 1.5: il saldo normalizzato dell'Italia è, infatti, positivo con i paesi industrializzati (+3,7%), rispetto ai quali si configura quindi come un paese esportatore netto, e negativo con i paesi in via di sviluppo (con un saldo normalizzato pari a -14,8%) per i quali appare un paese importatore netto. Il saldo normalizzato supera il valore di -30% per i paesi a basso reddito e gli EBA.

Nell'ultimo anno, si è rafforzata la tendenza, già evidenziata negli anni recenti, di un deciso aumento delle importazioni provenienti dai paesi a minor reddito (+100%), inclusi quelli che beneficiano degli accordi EBA, e dai paesi ACP (+68%), mentre le esportazioni italiane verso questi stessi paesi sono state assai più contenute. Sebbene ciò abbia causato un forte peggioramento del saldo normalizzato dell'Italia con questi paesi, appare nel complesso una tendenza che va giudicata come molto positiva: il gruppo dei paesi più poveri del mondo evidentemente sta migliorando la propria capacità di accesso ai mercati italiani, anche favoriti dalle diverse iniziative di liberalizzazione commerciale messe in opera dall'UE (tabella 1.6). L'insieme dei paesi in via di sviluppo ha invece perso quote di mercato italiano nel 2011: le importazioni da questi paesi, infatti, sono cresciute a tassi inferiori rispetto a quelli delle importazioni dai paesi sviluppati (+7,8% contro +9,5%). Tra i paesi sviluppati, tuttavia, perdonano quote del mercato italiano il gruppo dei paesi industrializzati. Dal lato delle esportazioni, la dinamica è stata sostenuta verso entrambi i gruppi di paesi con

una leggera prevalenza delle vendite verso i paesi sviluppati (+11,4% rispetto a +10,7% verso i paesi in via di sviluppo).

Guardando alle diverse aree geografiche, si può subito notare come il commercio abbia registrato tassi di crescita più modesti nell'UE, e ancor più con i paesi Mediterranei, mentre è stato assai dinamico con gli altri paesi Europei, i paesi candidati a entrare nell'UE, i paesi dei due continenti americani, l'insieme dei paesi asiatici e i paesi africani. Ciò conferma la tendenza dell'Italia, già evidenziata per gli anni recenti, a riorientare gli scambi verso aree extra-UE. Scendendo nel dettaglio, per quanto riguarda l'UE a 27 paesi le esportazioni sono cresciute a un tasso superiore alle importazioni, consentendo un miglioramento di oltre un punto percentuale del saldo normalizzato. Si è invece registrata una contrazione del commercio con i Paesi Terzi Mediterranei dai quali le importazioni si sono ridotte di un quarto in un anno. Al loro interno i paesi che hanno siglato l'accordo Euro-mediterraneo con l'UE hanno fatto registrare tassi di crescita del commercio di segno positivo seppur assai modesti. Decisamente più dinamici sono stati gli scambi con i paesi candidati ad entrare nell'UE: le esportazioni italiane sono cresciute del 17% e le importazioni del 12%. Ancor più significativa è stata la crescita degli scambi con gli "Altri paesi europei" che hanno visto aumentare le proprie vendite sul mercato italiano di oltre un quarto in un anno, con un'analogia impennata delle esportazioni italiane verso quei mercati. Particolarmente evidente è anche la crescita del commercio con il continente sudamericano: aumentano le importazioni di quasi il 19% e le esportazioni del 23%. Lievemente inferiore, ma pur sempre a due cifre, è stata anche la crescita dell'import-export dell'Italia con il Nord America, che costituisce una delle principali aree con cui commercia l'Italia. Infine, va notato l'aumento consistente delle importazioni dal continente africano (+72%) a conferma di quanto già osservato negli anni precedenti.

Passando al settore agroalimentare italiano, la struttura degli scambi dell'Italia rispetto alle varie aree geografiche è in parte diversa rispetto a quella del commercio totale. Tradizionalmente, l'Italia si configura come un importatore netto di prodotti agroalimentari, sebbene con rilevanti differenze tra i gruppi di paesi: mentre con l'UE27 permane un deficit commerciale, il

saldo normalizzato è invece decisamente positivo con gli altri paesi Europei (+25%) e con il Nord America (+47%) (tabella 1.6). I paesi sviluppati assorbono la maggior parte degli scambi commerciali (circa il 78% delle importazioni e il 91% delle esportazioni) e, in particolare, quasi il 70% degli scambi è con i paesi dell'UE27; nel settore agroalimentare, dunque, ben più che nel commercio totale, l'appartenenza all'UE ha determinato una significativa concentrazione degli scambi all'interno dell'Unione; ciò è probabilmente anche dovuto alla Politica Agricola Comune (PAC) che ha per lungo tempo assicurato una raggardevole preferenza ai prodotti di origine comunitaria. Nord America e altri paesi europei acquistano rispettivamente il 10% e il 7,2% delle esportazioni italiane (tabella 1.7). Per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo, nel settore agroalimentare l'Italia si configura ancor più come un deciso importatore netto: il saldo normalizzato è superiore a -50%, con un deficit commerciale di quasi 6 miliardi di Euro, di cui più della metà è dovuto al commercio con i paesi sudamericani ed un altro terzo agli scambi con l'area dei paesi che fanno parte dell'accordo ASEAN.

Nel 2011, l'aumento delle importazioni agroalimentari è stato moderato per quelle provenienti dall'area dell'UE (+8,3%), ma assai considerevole dai paesi di altre aree geografiche. In particolare, sono aumentate in misura assai significativa le importazioni in valore dai paesi asiatici (+25%), pur in presenza di una stagnazione dei volumi acquistati, a causa di una impennata dei prezzi di importazione. Anche le importazioni dal Centro-America sono aumentate del 28% in valore, nonostante la contrazione dei volumi acquistati, grazie a un aumento del 50% dei prezzi di importazione. Più moderata è stata la crescita delle importazioni dalla principale area extra-UE fornitrice di prodotti agroalimentari dell'Italia: gli acquisti dal Sud America sono infatti aumentati di appena il 7,8% in valore, a causa di una crescita dei prezzi del 10% che ha più che compensato la riduzione dei volumi importati (-3%). Significativa è anche la crescita delle importazioni dagli altri paesi europei (+40%), trainata anche in questo caso soprattutto da un consistente aumento dei prezzi (+23%) che ha determinato una discreta crescita delle quote di mercato. Molto significativo appare invece l'ampliamento delle quote di mercato dei paesi africani sul mercato agroalimentare italiano: i volumi acquistati sono infatti cresciuti del 54%, mentre i prezzi di

importazione si sono ridotti del 12,3%.

Per quanto riguarda le esportazioni, queste ultime sono cresciute a tassi assai minori verso l'UE27 (+6,4%) rispetto agli altri mercati caratterizzati da una domanda ben più dinamica come i paesi asiatici (+20%), i paesi candidati ad entrare nell'UE (+14,5%) o i paesi mediterranei. A conferma di quanto osservato nel precedente paragrafo, la tabella 1.6 mostra come la dinamica dei volumi esportati sia stata particolarmente scarsa verso i paesi dell'UE27 perché, rispetto ad altre aree, hanno registrato una assai più modesta crescita dei consumi; ciò ha penalizzato in misura particolare il settore agroalimentare, rispetto ad altri del manifatturiero, in quanto il commercio agroalimentare appare più di altri concentrato sui paesi dell'UE27. Tra le importanti aree di sbocco delle esportazioni agroalimentari italiane, vanno evidenziate le vendite verso gli altri paesi Europei e il Nord America, che sono cresciute di quasi il 10% e 9,2%, rispettivamente, con un aumento apprezzabile delle quantità vendute.

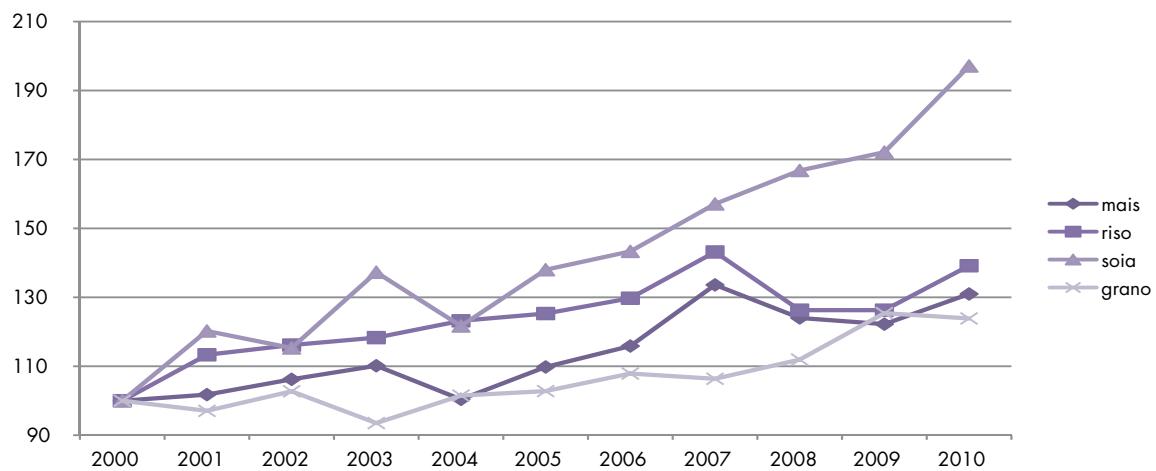
1.4. Struttura e andamento degli scambi agroalimentari sotto il profilo merceologico

La struttura e l'andamento del commercio italiano dei prodotti agroalimentari vengono qui di seguito esaminati utilizzando tre diversi criteri di aggregazione dei beni. Nei primi tre paragrafi i prodotti agroalimentari vengono aggregati in 28 compatti, individuati sulla base di un criterio di affinità merceologica dei prodotti, di cui 16 appartengono al settore primario e 12 all'industria alimentare. Nel primo paragrafo viene analizzata la struttura e l'andamento del commercio per i diversi compatti; il paragrafo 1.4.2. ne analizza l'orientamento geografico, mentre nel paragrafo 1.4.3. si approfondisce l'andamento dell'ultimo anno dei diversi compatti. Nel paragrafo 1.4.4. i beni agroalimentari vengono suddivisi in 180 prodotti; vengono perciò esaminati i risultati del 2011 per i principali prodotti di importazione e di esportazione. Infine, nel paragrafo finale il commercio agroalimentare è esaminato utilizzando due diversi approcci. In un primo caso i prodotti sono aggregati in funzione della loro origine e destinazione (la cosiddetta bilancia per origine e per destinazione); in un secondo caso i prodotti vengono

GRAFICO 1.1.

EVOLUZIONE DEI VOLUMI DI COMMERCIO MONDIALE

(1999 = 100)



aggregati sulla base della loro caratterizzazione commerciale (la bilancia per specializzazione commerciale). Queste due classificazioni dei prodotti agroalimentari hanno l'obiettivo di mettere in luce alcuni aspetti strutturali del commercio agroalimentare italiano.

1.4.1. La struttura per comparti del commercio agroalimentare

La tabella 1.8 mostra la struttura del commercio agroalimentare per comparti distinguendo i prodotti del settore primario da quelli dell'industria alimentare. Il settore primario costituisce ancora oggi una quota rilevante degli scambi agroalimentari italiani, con un peso pari al 32,9% delle totali importazioni e al 19,1% delle esportazioni. Nel 2011 è aumentato il peso del settore primario sulle importazioni (1,4 punti percentuali), ma si è ridotto quello sulle esportazioni (1,1 punti percentuali) in linea con le tendenze dell'ultimo quinquennio, nel corso del quale il peso della componente non trasformata del commercio agroalimentare si è progressivamente ridimensionato. Infatti, l'aumento del peso delle importazioni è dovuto più al marcato aumento dei prezzi dei prodotti acquistati, che a un effettivo recupero della quota delle quantità importate dei beni primari. I prodotti dell'industria alimentare costituiscono il 61% delle vendite agroalimentari sui mercati esteri, mentre dal lato delle importazioni il loro peso è del 62%, in lieve diminuzione rispetto al 2010. Una quota importante delle esportazioni è costituita dalle bevande (19,1%), di cui il vino rappresenta

il principale comparto, mentre assai minore è il peso delle bevande sulle importazioni (3,7%).

Scendendo nel dettaglio dei diversi comparti, la tabella 1.10 mostra come alcuni gruppi di comparti costituiscano ancor oggi una quota preponderante delle importazioni italiane. Si tratta in particolare del settore zootecnico, con tre comparti (animali vivi, "carni fresche e congelate" e prodotti lattiero-caseari) che da soli costituiscono quasi il 27% delle importazioni agroalimentari italiane; e dei prodotti ittici, con "prodotti della pesca" e "pesce lavorato e conservato" che pesano per oltre l'11% delle importazioni agroalimentari. Anche dal lato delle esportazioni il commercio agroalimentare italiano è piuttosto concentrato sotto il profilo merceologico. Infatti, tre soli compatti, ovvero il vino, i derivati di cereali e i prodotti lattiero-caseari, costituiscono quasi il 36% delle complessive esportazioni agroalimentari nazionali. Tra gli altri settori di tradizionale esportazione per l'Italia va menzionato quello ortofrutticolo: i prodotti ortofrutticoli, freschi e trasformati, costituiscono circa il 19% delle esportazioni agroalimentari complessive.

Interessante è il confronto tra la struttura del 2011 e quella del 2005-2006, un biennio precedente la crisi dei mercati agricoli internazionali scoppiata nel 2007 e protrattasi con fasi alterne fino ad oggi; da tale confronto emerge, infatti, come negli ultimi anni vi siano stati alcuni cambiamenti evidenti nella struttura per compatti. Dal lato delle importazioni, nel contesto di un generalizzato ridimensionamento del peso dei pro-

TABELLA 1.8.

**STRUTTURA PER COMPARTI
DEL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA**

(quote percentuali)

	2005-2006		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Cereali	4,5	0,2	5,5	0,6	7,0	0,9
Legumi ed ortaggi freschi	2,2	3,7	2,5	4,3	2,2	3,6
Legumi ed ortaggi secchi	0,4	0,1	0,5	0,1	0,5	0,1
Agrumi	0,6	0,5	0,7	0,7	0,6	0,6
Altra frutta fresca	3,1	8,4	3,0	8,1	2,8	7,6
Frutta secca	2,1	1,2	1,9	0,9	1,8	0,9
Vegetali filamentosi greggi	0,7	0,1	0,3	0,0	0,4	0,0
Semi e frutti oleosi	1,5	0,1	2,0	0,3	1,7	0,3
Cacao, caffè, tè e spezie	2,5	0,2	3,2	0,2	3,9	0,2
Prodotti del florovivaismo	1,4	2,5	1,4	2,3	1,3	2,2
Tabacco greggio	0,1	0,8	0,1	0,8	0,1	0,7
Altri prodotti agricoli	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Animali vivi	5,0	0,2	4,1	0,2	3,7	0,2
Altri prodotti degli allevamenti	1,5	0,1	1,0	0,3	1,2	0,2
Prodotti della silvicolture	2,6	0,3	2,1	0,3	2,5	0,5
Prodotti della pesca	2,8	1,0	2,8	0,7	2,6	0,8
Prodotti della caccia	0,3	0,0	0,2	0,0	0,3	0,1
Totale settore primario	31,7	19,8	31,5	20,2	32,9	19,1
Derivati dei cereali	2,7	13,6	3,1	13,4	3,1	13,3
Zucchero e prodotti dolcari	3,5	3,8	4,0	4,4	4,5	4,5
Carni fresche e congelate	13,1	3,3	12,3	3,6	11,5	3,7
Carni preparate	0,8	3,6	0,9	3,8	0,9	3,8
Pesce lavorato e conservato	8,9	1,4	8,5	1,1	8,6	1,1
Ortaggi trasformati	2,3	6,0	2,5	6,8	2,4	6,4
Frutta trasformata	1,4	3,3	1,4	3,2	1,4	3,3
Prodotti lattiero-caseari	9,7	6,8	10,1	7,6	9,9	7,8
Oli e grassi	7,4	7,1	8,1	5,7	7,6	5,8
Panelli e mangimi	3,9	1,2	4,5	1,6	4,4	1,7
Altri prodotti dell'industria alimentare	3,9	7,0	4,2	7,7	4,1	8,1
Altri prodotti alimentari	3,5	1,1	3,1	1,2	3,5	1,3
Totale Industria Alimentare	61,1	58,2	62,8	60,2	61,8	60,8
Vino	0,9	15,0	0,7	14,3	0,7	14,8
Mosti	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1
Altri alcolici	2,6	2,6	2,5	2,5	2,4	2,6
Bevande non alcoliche	0,6	1,7	0,6	1,6	0,5	1,6
Totale Bevande	4,1	19,3	3,9	18,6	3,7	19,1
Totale industria alimentare e bevande	65,2	77,6	66,6	78,8	65,5	79,9
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	3,2	2,6	1,9	1,0	1,6	1,0
TOTALE AGROALIMENTARE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

dotti del settore primario, è aumentata la quota degli acquisti di cereali e dei prodotti tropicali (“cacao, caffè, droghe e spezie”), probabilmente a causa della crisi internazionale dei prezzi agricoli che ha avuto l’effetto di far lievitare il valore delle importazioni, soprattutto di questi beni. Nell’industria alimentare, viceversa, appaiono in aumento le quote di quasi tutti i prodotti con l’eccezione delle carni e del settore ittico, suggerendo la tendenza ad un aumento del ricorso a beni intermedi di provenienza estera da parte dell’industria alimentare italiana e, più in generale, una progressiva diversificazione dei beni acquistati. Dal lato delle esportazioni, vi è stata una tendenza generalizzata al ridimensionamento dei compatti del settore primario, mentre nell’industria alimentare appaiono in crescita il comparto dello zucchero e dei prodotti dolciari, gli ortaggi trasformati, i prodotti lattiero-caseari e le carni. Viceversa, sono in lieve declino i derivati dei cereali, gli oli e i grassi e il vino.

1.4.2. La distribuzione geografica del commercio agroalimentare per compatti⁵

L’UE a 27 paesi costituisce la più importante area economica per gli scambi agroalimentari italiani, con un peso superiore a quello di altri settori. Tuttavia, il peso dell’UE come partner commerciale dell’Italia per i prodotti agricoli è diverso rispetto al ruolo che ricopre per i prodotti dell’industria alimentare. L’UE27 rappresenta un mercato di sbocco per le esportazioni ben più importante per i beni del settore primario (circa l’80% delle complessive vendite estere di prodotti agricoli), che per i prodotti dell’industria alimentare (68%), mentre è un’area relativamente meno importante per le importazioni agricole (55%) rispetto ai beni alimentari (75%). Pur contando in media solo per poco più della metà delle importazioni agricole italiane, l’UE tuttavia ricopre il ruolo di fornitore pressoché esclusivo dell’Italia in alcuni compatti: è questo il caso, ad esempio, delle carni suine o degli animali vivi, che provengono per il 99% dall’UE, oppure dei prodotti lattiero-caseari (98%). Ciò è spiegato in parte dai costi di trasporto, che in alcuni casi possono essere particolarmente elevati favorendo le importazioni da paesi limitrofi, ma anche dalla preferenza ai prodotti

comunitari accordata dalla PAC e dallo stesso mercato comune che certamente ha reso più conveniente gli scambi all’interno dell’Unione. Gli effetti dell’UE e della PAC stanno diventando progressivamente meno evidente per altri prodotti agricoli, quali i cereali o lo zucchero, che tradizionalmente hanno beneficiato di un elevato grado di preferenza comunitaria; negli anni più recenti, tuttavia, il peso dell’UE si è progressivamente ridotto ed oggi è inferiore al 65% per i cereali e al 77% per lo zucchero. Nell’industria alimentare sono diversi i compatti per i quali la quota dell’UE supera il 90% delle importazioni: oltre al caso delle carni suine, si segnalano anche gli acquisti di olio di oliva, prodotti da forno, carni avicole, latte e formaggi, spumanti, liquori, vini di qualità e bevande non alcoliche provengono. Solo nel caso dei vini sfusi di qualità e dei panelli e mangimi l’UE ha un peso inferiore al 50% sugli acquisti. Dal lato delle esportazioni, l’UE rappresenta un preminente mercato di sbocco soprattutto per legumi e ortaggi freschi (quasi il 90%), frutta trasformata, carni bovine e ovi-caprine, prodotti del florovivaismo (circa l’80%).

Verso il Nord America è destinata una quota considerevole delle esportazioni dei prodotti dell’industria alimentare (8,4%) e soprattutto delle bevande (24,9%), mentre molto meno rilevanti sono le esportazioni agricole. Il Nord America è un importante mercato di sbocco per i vini (circa il 26%), l’olio di oliva (37%), le bevande non alcoliche (27%), la pasta alimentare (11%). Dal lato delle importazioni, l’Italia importa dal Nord America il 18% circa di cereali, oltre il 20% di legumi ortaggi e frutta fresca, mentre assai minore è la quota del Nord America sulle importazioni di semi e frutti oleosi (3%).

Dal Centro e Sud America proviene una quota assai rilevante delle importazioni agricole (13%) tra cui in particolare semi e frutti oleosi (29%), prodotti tropicali, quali “cacao, caffè, tè e spezie” (49%), agrumi (15%) e “altra frutta fresca” (44%). I paesi del Mediterraneo detengono importanti quote delle importazioni dell’Italia dei prodotti della silvicoltura (3,5%) e di legumi ed ortaggi freschi (12%) e secchi. Tra i prodotti trasformati, sono importanti fornitori di olio di oliva (8%), ortaggi trasformati (4,7%) e pesce lavorato e conservato (6,6%). Inoltre, costituiscono un discreto mercato di

(5) I dati a cui ci si riferisce in questo paragrafo non compaiono nelle tabelle contenute nel testo, ma si basano sulla banca dati dell’Inea, consultabile sul Cd Rom allegato al presente volume.

sbocco per le esportazioni italiane di “zucchero e prodotti dolciari” (4,5%) e di derivati dei cereali (3,8%). I paesi asiatici stanno assumendo un ruolo crescente come fornitori dell’Italia di “cacao, caffè, tè e spezie” (25%), legumi e ortaggi secchi (26%) e prodotti della silvicoltura (33%), mentre tra i prodotti trasformati sono importanti per il pesce lavorato e conservato (19%), ortaggi trasformati (15%) e olii e grassi (26%). Nel 2011 le quote dai paesi asiatici di questi prodotti sono tutte aumentate in misura consistente, segnale di un deciso ri-orientamento delle forniture dell’Italia da questi paesi. L’Asia sta anche rafforzando il suo ruolo come cliente di alcuni prodotti agroalimentari italiani: nel 2011 ha acquistato il 57% dei prodotti della caccia, il 13% di “zucchero e prodotti dolciari” e di “caffè, té droghe e spezie”, l’8% della pasta alimentare e il 13% dell’olio di oliva e delle carni suine.

1.4.3. La dinamica del commercio agroalimentare per compatti nel 2011

Nel 2011 gli andamenti del commercio dei prodotti del settore primario sono stati piuttosto diversi da quelli dell’industria alimentare (tabella 1.9). Mentre gli scambi dei prodotti agricoli sono stati caratterizzati da un consistente incremento delle importazioni in valore (+16,3%) e da una scarsa dinamica delle esportazioni (+2,6%), nell’industria alimentare importazioni ed esportazioni in valore sono aumentate in misura analoga (quasi il 10%). Il principale fattore esplicativo della peggiore performance commerciale del settore agricolo rispetto a quello alimentare è da rinvenire nell’ascesa dei prezzi internazionali, soprattutto delle commodities agricole di cui l’Italia è un rilevante importatore.

Per quanto riguarda i compatti del settore primario, il prezzo di importazione dei cereali – il principale comparto agricolo di importazione – è lievitato del 37% in un anno, quello di “cacao, caffè, tè e spezie” del 36%, il prezzo dei prodotti della silvicoltura è aumentato del 35,2%, mentre quello dei semi oleosi del 16,6%. L’unica eccezione è data dai prodotti della pesca, per i quali si è avuta una riduzione dei prezzi di importazione di circa un quarto rispetto al 2010. In aggiunta a ciò, per alcuni dei più importanti prodotti agricoli di esportazione italiani i prezzi sono invece aumentati in misura molto modesta: pressoché stagnanti

nel comparto “altra frutta fresca”, che rappresenta il principale comparto agricolo di esportazione, appena dell’1% nel settore “ortaggi e legumi freschi”, e addirittura negativo nel settore del florovivaismo.

Come si è già avuto modo di notare, dunque, la tabella 1.9 conferma come nel 2011 le ragioni di scambio del sistema agricolo italiano siano fortemente peggiorate e ciò costituisce uno dei fattori chiave all’origine dell’aggravio del deficit agricolo. Tuttavia, la scarsa *performance* commerciale dell’agricoltura nel 2011 è stata anche determinata dalla ridotta dinamica dei volumi venduti all’estero dei principali compatti di esportazione; e ciò nonostante i prezzi stagnanti. È questo il caso di “altra frutta fresca”, che ha visto aumentare le quantità esportate di appena l’1,3% o dei prodotti del florovivaismo (+4,3%), mentre la componente quantità delle esportazioni di “ortaggi e legumi freschi” si è addirittura significativamente ridotta (-10%), dopo la buona annata del 2010. Per contro, sono comunque aumentati i volumi importati di alcuni prodotti agricoli, e ciò nonostante il forte incremento dei prezzi: ad esempio, sono aumentate del 3% le quantità importate di cereali, dell’1,5% quelle di “altra frutta fresca” e del 23% i prodotti della silvicoltura.

Anche l’industria alimentare ha subito le conseguenze negative di un peggioramento delle ragioni di scambio. In termini aggregati, infatti, i prezzi all’importazione sono lievitati del 10% mentre quelli all’exportazione solo del 3%. Tuttavia, per i prodotti alimentari le variazioni in volume sono state certamente più favorevoli e conseguenti gli andamenti dei prezzi relativi: si sono, infatti, lievemente ridotte le quantità importate (-0,4%), mentre sono aumentati del 6,3% i volumi esportati, attenuando in tal modo gli effetti negativi sul saldo commerciale. Tra i compatti di importazione netta più importanti, quelli dei prodotti della carne hanno mostrato i tassi di crescita delle importazioni più contenuti: aumentano, infatti, solo del 4% gli acquisti in valore di carni fresche e congelate e carni preparate, nonostante gli aumenti dei prezzi, a causa della riduzione dei volumi importati. Crescono in misura assai maggiore invece gli acquisti dall’estero di “pesce lavorato e conservato” per un aumento sia dei prezzi che dei volumi acquistati. Gli aumenti più consistenti delle importazioni si sono avuti nel 2011 nel settore dello “zucchero e prodotti dolciari”: in questo caso, i prezzi all’importazione sono cresciuti in misura

TABELLA 1.9.

COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA PER COMPARTI

	2011			VARIAZIONI 2011/10					
	(milioni di euro)			Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzo"	
	Import	Export	Sn	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Cereali	2.777,5	273,1	-82,1	41,6	65,6	3,1	14,9	37,4	44,0
Legumi ed ortaggi freschi	881,4	1.107,0	11,3	0,7	-9,1	-2,6	-10,2	3,4	1,2
Legumi ed ortaggi secchi	196,1	39,7	-66,3	10,7	5,9	-3,2	-34,7	14,3	62,2
Agrumi	242,6	182,8	-14,1	1,7	-13,1	19,8	-11,7	-15,0	-1,5
Altra frutta fresca	1.100,9	2.318,2	35,6	4,5	1,4	1,5	1,3	3,0	0,1
Frutta secca	722,3	267,6	-45,9	8,7	4,1	0,9	-0,9	7,7	5,1
Vegetali filamentosi greggi	156,6	11,8	-86,0	59,3	24,1	-0,9	-13,0	60,8	42,7
Semi e frutti oleosi	690,4	77,0	-79,9	-4,1	1,5	-17,8	-38,2	16,6	64,3
Cacao, caffè, tè e spezie	1.563,3	61,4	-92,4	37,3	21,1	1,1	9,8	35,7	10,3
Prodotti del florovivaismo	514,4	666,1	12,9	1,7	3,4	-3,8	4,3	5,7	-0,8
Tabacco greggio	22,2	205,0	80,4	-56,7	-6,1	-47,5	-7,6	-17,5	1,6
Altri prodotti agricoli	76,8	97,1	11,7	17,5	75,4	9,8	62,8	7,0	7,7
Animali vivi	1.466,0	52,6	-93,1	0,2	-4,3	-1,0	60,5	1,2	-40,4
Altri prodotti degli allevamenti	468,5	70,2	-74,0	30,6	-23,2	-3,4	-9,9	35,2	-14,8
Prodotti della silvicoltura	976,0	148,5	-73,6	29,3	64,5	-1,5	51,3	31,3	8,7
Prodotti della pesca	1.034,8	234,0	-63,1	5,4	12,7	39,5	1,3	-24,4	11,2
Prodotti della caccia	117,7	21,9	-68,6	62,6	83,9	23,3	70,4	31,9	7,9
Total settore primario	13.007,8	5.834,0	-38,1	16,3	2,6	5,2	0,8	10,6	1,8
Derivati dei cereali	1.224,6	4.061,5	53,7	11,4	7,8	4,1	2,7	7,0	5,0
Zucchero e prodotti dolcari	1.781,8	1.357,3	-13,5	24,5	10,2	9,7	6,5	13,5	3,5
Carni fresche e congelate	4.532,3	1.128,9	-60,1	4,0	11,0	-4,2	2,3	8,6	8,6
Carni preparate	345,2	1.164,3	54,3	3,9	8,3	-0,3	13,3	4,2	-4,4
Pesce lavorato e conservato	3.386,6	323,5	-82,6	12,0	0,9	2,7	-6,2	9,1	7,5
Ortaggi trasformati	945,5	1.938,3	34,4	5,7	1,7	0,4	4,9	5,2	-3,0
Frutta trasformata	553,1	992,6	28,4	14,4	11,2	2,4	4,4	11,7	6,5
Prodotti lattiero-caseari	3.923,4	2.390,2	-24,3	9,2	11,1	1,0	0,1	8,1	11,1
Oli e grassi	3.025,1	1.778,9	-25,9	5,4	11,8	-4,6	5,3	10,6	6,1
Panelli e mangimi	1.756,1	528,0	-53,8	9,9	20,4	0,0	34,2	9,9	-10,3
Altri prodotti dell'industria alimentare	1.613,3	2.483,5	21,2	7,5	14,2	-6,1	16,9	14,5	-2,3
Altri prodotti alimentari	1.383,7	390,7	-56,0	26,9	12,2	3,4	-9,5	22,6	23,9
Total Industria Alimentare	24.470,8	18.537,6	-13,8	9,9	9,6	-0,4	6,3	10,3	3,1
Vino	290,6	4.520,7	87,9	13,7	12,1	-7,0	8,2	22,2	3,6
Mosti	8,8	36,7	61,2	73,9	15,9	-24,1	3,7	129,0	11,7
Altri alcolici	965,4	791,3	-9,9	7,0	11,1	10,8	19,0	-3,4	-6,6
Bevande non alcoliche	205,3	477,4	39,9	-0,9	3,8	-13,2	3,2	14,1	0,7
Total Bevande	1.470,2	5.826,2	59,7	7,3	11,3	0,1	9,0	7,3	2,1
Total Industria Alimentare e Bevande	25.940,9	24.363,8	-3,1	9,7	10,0	-0,3	7,1	10,1	2,8
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	633,9	293,2	-36,7	-5,5	5,1				
TOTALE AGROALIMENTARE	39.582,6	30.491,0	-13,0	11,5	8,5	1,4	5,8	10,0	2,5

significativa (+13,5%), ma sono anche aumentate le quantità acquistate dall'estero. Sono cresciute anche le importazioni di frutta e ortaggi trasformati soprattutto a causa della lievitazione dei prezzi.

Dal lato delle esportazioni, si sono avuti incrementi dei volumi esportati in tutti i comparti, con l'unica eccezione del pesce lavorato e conservato, e ciò nonostante l'aumento dei prezzi. Come si è già detto, ciò ha certamente contribuito a limitare gli effetti negativi del peggioramento delle ragioni di scambio. Di particolare rilievo appare la dinamica delle vendite estere di "zucchero e prodotti dolcari" (+10%), "carni fresche e congelate" e "frutta trasformata", prodotti lattiero caseari (+11% ciascuno) e oli e grassi (+12%).

Nel settore delle bevande infine, vi sono stati consistenti aumenti delle importazioni in valore dovuti ad aumenti dei prezzi che in taluni comparti sono stati eccezionali, quali, ad esempio, il mosto; l'impennata dei prezzi di importazione ha però causato una riduzione dei volumi acquistati, con l'unica eccezione degli alcolici. Dal lato delle esportazioni, il comparto del vino ha aumentato del 12% le vendite estere in valore, con aumenti apprezzabili dei volumi (+8,2%) e più modesti dei prezzi (+3,6%). Anche nel caso del vino, dunque, l'economia italiana ha scontato gli effetti negativi di un peggioramento delle ragioni di scambio.

1.4.4. I principali prodotti agroalimentari di importazione e di esportazione

Le tabelle 1.12 e 1.13 riportano i primi 20 prodotti agroalimentari di importazione e di esportazione con l'andamento degli scambi nel 2011⁶. Anche quando il commercio agroalimentare italiano viene esaminato da questa prospettiva, esso appare piuttosto concentrato. I primi dieci prodotti rappresentano oltre un terzo delle totali vendite estere del settore ed i primi venti quasi la metà. Per quanto riguarda le importazioni la concentrazione appare analoga: i primi dieci prodotti sono responsabili del 30% delle importazioni e i primi venti di poco meno della metà.

Tra i primi prodotti di esportazione compaiono i prodotti tipici dell'industria alimentare italiana, che riflettono la dieta e lo stile di vita italiani e mediterranei e che per questo motivo vengono spesso denominati come prodotti agroalimentari *Made in Italy*: questi comprendono la pasta alimentare, le

conserve di pomodoro, i vini rossi, rosati e bianchi confezionati - sia DOP che IGP - i prodotti dolcari a base di cacao, il caffè torrefatto, l'olio di oliva vergine ed extra-verGINE, i prodotti della biscotteria e pasticceria, il grana padano e il parmigiano reggiano. Oltre ai tradizionali prodotti del *Made in Italy*, tra i primi venti prodotti di esportazione compaiono anche alcuni importanti prodotti freschi, quali le mele e l'uva da tavola.

Tra i principali prodotti di importazione, vi sono diversi prodotti delle filiere zootecnica e ittica di cui l'Italia è un paese importatore netto: al primo posto nel 2011 compare il pesce lavorato, seguito da panelli, farine e mangimi, crostacei e molluschi congelati, carni suine e bovine semilavorate fresche o refrigerate (al 6° e 9° posto, rispettivamente), bovini da allevamento (12° posto) e formaggi semiduri (14°). Tra i primi prodotti compaiono anche alcuni importanti prodotti agricoli di cui l'Italia rappresenta un tradizionale importatore netto (frumento duro, caffè greggio e semi di soia), ma anche prodotti che l'Italia esporta in ingenti quantità, quali l'olio di oliva vergine ed extra-verGINE (8° posto), lo zucchero e gli altri prodotti sacchariferi (7° posto) e i prodotti dolcari a base di cacao (16° posto).

Le ultime tre colonne della tabella 1.10 illustrano gli andamenti dell'ultimo anno dei prodotti di esportazione; i dati riportati confermano le tendenze generalmente positive già sottolineate nel precedente paragrafo, con l'eccezione delle conserve di pomodoro e pelati, un prodotto le cui esportazioni mostrano per il secondo anno consecutivo aumenti marginali a causa della tendenziale caduta dei prezzi. Assai positiva è stata la performance del caffè torrefatto (+25% in valore): pur in presenza di non trascurabili aumenti dei prezzi, le vendite in volume sono aumentate di circa il 10%. Meno apprezzabile è stata la dinamica delle vendite estere di altri prodotti importanti, quali la pasta alimentare o i vini rossi e rosati DOP confezionati, per i quali gli aumenti dei prezzi sono stati modesti (inferiore al 5%), ma le quantità vendute sono aumentate di pochi punti percentuali. Gli elevati prezzi internazionali delle commodities sembrano aver avuto effetti marcati sui prezzi di esportazione di alcuni prodotti alimentari, quali il grana e il parmigiano reggiano (quasi +20%) e il riso (+11%); mentre nel primo caso i produttori italiani sono riusciti a mantenere le quote

(6) Si rimanda comunque al capitolo 3 per un'analisi di dettaglio dell'andamento dei singoli comparti e prodotti.

TABELLA 1.10.

**STRUTTURA DELLE IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PRODOTTI**

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA 2011 (%)	QUOTA '11 Cumulata (%)	VARIAZIONI % 2011/2010		
	2011	2010			valori	quantità	prezzi
	{milioni di euro}						
Pesci lavorati	1.675,8	1.555,8	4,23	4,23	7,71	2,87	4,71
Panelli, farine e mangimi	1.333,0	1.193,5	3,37	7,60	11,69	1,33	10,22
Crostacei e molluschi congelati	1.306,3	1.109,8	3,30	10,90	17,70	2,14	15,24
Caffè greggio	1.240,6	851,3	3,13	14,04	45,72	0,07	45,62
Frumento tenero e spelta	1.230,0	855,7	3,11	17,14	43,75	2,66	40,02
Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.206,2	1.167,6	3,05	20,19	3,31	-8,29	12,65
Zucchero e altri prod. saccariferi	1.006,8	699,9	2,54	22,73	43,85	14,32	25,83
Olio di oliva vergine ed extravergine	992,6	975,4	2,51	25,24	1,76	3,63	-1,80
Carni bovine: semilavorate fresche o refrig.	957,2	943,5	2,42	27,66	1,45	-4,97	6,76
Cuoio e pelli	956,2	764,1	2,42	30,08	25,15	11,06	12,68
Altri prodotti alimentari	948,4	934,5	2,40	32,47	1,49	-6,88	8,99
Bovini da allevamento	941,1	946,4	2,38	34,85	-0,56	-1,47	0,92
Oli di semi e grassi vegetali	850,4	709,9	2,15	37,00	19,81	-4,39	25,31
Formaggi semiduri	764,7	699,8	1,93	38,93	9,27	2,62	6,48
Latte liquido sfuso	730,4	612,8	1,85	40,78	19,18	10,24	8,11
Prodotti dolcifici a base di cacao	652,9	607,9	1,65	42,42	7,39	3,38	3,88
Frumento duro	630,7	542,8	1,59	44,02	16,20	-11,86	31,82
Mais	558,0	319,4	1,41	45,43	74,70	35,39	29,04
Gomme e forestali (uso non alim.)	508,9	309,0	1,29	46,71	64,67	2,15	61,21
Birra di malto	481,2	472,8	1,22	47,93	1,78	4,56	-2,66
TOTALE AGROALIMENTARE	39.582,6	35.494,6	100,00	97,77	11,52	1,38	10,00

di mercato estero, nel caso del riso la crescita dei prezzi si è accompagnata ad una considerevole contrazione delle quantità. I prezzi dell'olio di oliva vergine ed extra vergine sono invece diminuiti rispetto al 2010, consentendo un aumento dei volumi venduti. Tra i prodotti agricoli, va segnalata la buona annata per le mele, le cui esportazioni sono cresciute in valore del 22% in un anno, in conseguenza di un aumento sia dei prezzi (+9%) che delle quantità vendute (+13%).

Tra i principali prodotti di importazione (tabella 1.11), si sono avuti aumenti eccezionali dei valori di importazione delle *commodities* agricole, quali caffè greggio (+45%), frumento tenero (+40%), zucchero ed altri prodotti saccariferi (+26%) e mais (+75%). Per tutti questi prodotti, con l'unica eccezione del mais, gli aumenti delle importazioni in valore sono determinati in maniera pressoché esclusiva dall'impennata dei prezzi. Nel caso del mais, viceversa, l'aumento dei prezzi è stato ugualmente considerevole (quasi +30%), purtuttavia

si sono registrati aumenti notevoli anche delle quantità importate (+36%). Aumenti apprezzabili dei valori di importazione vi sono stati anche per i prodotti della pesca, in particolare di crostacei e molluschi congelati (+18%), a causa anche in questo caso di aumenti dei prezzi. Minore, invece, è stata la dinamica delle importazioni dei prodotti della filiera zootecnica, come le carni suine e bovine, sia per aumenti dei prezzi più contenuti, sia per la contrazione dei volumi acquistati. L'unica eccezione sono gli acquisti di latte sfuso, aumentati del 20% circa in un anno.

1.4.5 *La bilancia agroalimentare “per origine e destinazione” e per “specializzazione commerciale”*

Allo scopo di mettere in evidenza alcuni aspetti strutturali del commercio dell'Italia, i dati sul commercio agroalimentare italiano vengono qui di seguito pre-

TABELLA 1.11.

**STRUTTURA DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI
DELL'ITALIA: I PRIMI 20 PRODOTTI**

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA '11 2011 (%)	QUOTA 2011 Cumulata (%)	VARIAZIONI % 2011/2010		
	2011	2010			valori	quantità	prezzi
	(milioni di euro)						
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.370,3	1.259,3	4,49	4,49	8,82	3,72	4,91
Conserve di pomodoro e pelati	1.306,3	1.303,4	4,28	8,78	0,22	4,27	-3,88
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.223,9	1.144,2	4,01	12,79	6,97	2,14	4,72
Prodotti dolcari a base di cacao	1.116,0	1.009,8	3,66	16,45	10,52	9,63	0,81
Olio di oliva vergine ed extravergine	939,9	856,3	3,08	19,53	9,77	10,22	-0,41
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	833,8	669,2	2,73	22,27	24,60	9,98	13,29
Altri prodotti alimentari	823,2	753,9	2,70	24,97	9,19	28,17	-14,81
Biscetteria e pasticceria	805,1	760,9	2,64	27,61	5,81	4,69	1,07
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	774,0	641,8	2,54	30,15	20,60	0,78	19,66
Mele (escl. le secche)	707,3	576,6	2,32	32,47	22,66	13,02	8,52
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	629,4	542,4	2,06	34,53	16,03	11,49	4,08
Uva da tavola	569,7	558,3	1,87	36,40	2,06	2,92	-0,84
Altre carni suine preparate	562,7	520,9	1,85	38,25	8,02	8,61	-0,54
Succhi di frutta	519,7	461,0	1,70	39,95	12,74	0,64	12,02
Riso	497,0	497,4	1,63	41,58	-0,07	-9,88	10,88
Panetteria	480,6	445,2	1,58	43,16	7,95	3,82	3,98
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	472,5	437,0	1,55	44,71	8,13	5,74	2,27
Altri liquori	447,2	407,5	1,47	46,17	9,73	10,35	-0,56
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	423,0	381,1	1,39	47,56	11,02	10,44	0,52
Frutta preparata o conservata	412,2	377,9	1,35	48,91	9,09	6,36	2,57
TOTALE AGROALIMENTARE	30.491,0	28.112,7	100,00	99,45	8,46	5,81	2,50

sentati utilizzando due criteri di classificazione merceologica dei beni. In un primo caso, i prodotti sono raggruppati in base alla loro provenienza - dal settore primario (SP) o dall'industria alimentare (IA) - e a seconda che essi siano destinati al consumo diretto o all'utilizzazione come fattori di produzione (per l'agricoltura o per l'industria alimentare). La bilancia agroalimentare così ottenuta è composta da nove gruppi di prodotti (tabelle 1.14 e 1.15) e viene denominata "bilancia per origine e destinazione".

Nel secondo caso, i prodotti sono raggruppati in funzione della specializzazione commerciale dell'Italia. Nelle tabelle 1.16 e 1.17 i prodotti sono dapprima raggruppati in due macro-gruppi in funzione del saldo commerciale (positivo, negativo o variabile) che denota la posizione dell'Italia nel commercio internazionale agroalimentare come uno stabile esportatore netto, uno stabile importatore netto oppure in una posizione variabile di anno in anno. I prodotti di importazione netta vengono a loro volta suddivisi in otto gruppi, che

rappresentano i prodotti per i quali l'Italia è tradizionalmente importatrice netta: i seminativi, la zootecnia e i derivati, i prodotti ittici, i prodotti tropicali, ortofrutticoli (non tropicali), prodotti del florovivaismo, la silvicoltura, e gli altri prodotti. I prodotti di esportazione netta sono distinti al loro interno tra prodotti del *Made in Italy* – a loro volta suddivisi a seconda che siano prodotti agricoli, trasformati o dell'industria alimentare - ed altri prodotti. Infine, un ultimo gruppo è quello dei prodotti che variano saldo di anno in anno (prodotti a saldo variabile).

La "bilancia per origine e destinazione" evidenzia come una quota dominante delle esportazioni italiane (circa l'83%) sia costituita da prodotti destinati al consumo finale, di cui il 69% sono prodotti dell'industria alimentare (tabella 1.14). Nel corso degli ultimi dieci anni si è evidenziata la tendenza ad un progressivo ridimensionamento del peso dei prodotti del settore primario per il consumo finale sulle esportazioni complessive, anche se la marcata lievitazione dei prezzi

TABELLA 1.12.

**BILANCIA PER ORIGINE E DESTINAZIONE:
STRUTTURA PER GRUPPI DI PRODOTTI**

(peso percentuale)

	2011			2010			2005-2006		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
Prodotti S.P. per consumo alimentare diretto	10,1	13,5	1,7	10,8	15,0	4,8	10,8	14,8	-0,7
Materie prime per l'I.A.	13,6	1,2	-87,5	11,7	0,9	-88,7	9,7	0,5	-92,8
Prodotti del S.P. reimpiegati	4,1	2,5	-36,3	4,5	2,4	-41,3	5,1	2,3	-50,7
Altri prodotti del S.P. per usi non alimentari	5,1	2,0	-54,2	4,5	2,0	-48,8	6,1	2,2	-59,1
TOTALE PRODOTTI DEL SETTORE PRIMARIO	32,9	19,1	-38,1	31,5	20,2	-32,6	31,7	19,8	-38,0
Prodotti dell'I.A. per consumo alimentare diretto	39,7	69,4	14,7	40,3	69,0	15,1	39,6	68,4	10,8
Prodotti I.A. reimpiegati nell'I.A.	15,4	6,3	-51,8	16,0	5,9	-54,6	16,9	6,5	-56,8
Prodotti dell'I.A. per il S.P.	3,4	1,1	-59,7	3,4	0,9	-63,5	2,9	0,7	-69,1
Altri prodotti dell'I.A. per usi non alimentari	6,9	2,5	-56,9	6,8	2,4	-56,9	5,7	1,9	-60,8
TOTALE PRODOTTI DELL'IND. ALIM. E BEVANDE	65,5	79,9	-3,1	66,6	78,8	-3,3	65,2	77,6	-7,8
Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia 1-24)	1,6	1,0	-36,7	1,9	1,0	-41,3	3,2	2,6	-25,3
TOTALE AGROALIMENTARE	100,0	100,0	-13,0	100,0	100,0	-11,6	100,0	100,0	-16,3
BILANCIA ALIMENTARE	85,9	93,1	-9,0	86,3	93,2	-7,8	84,5	91,7	-12,4

N.B. S.P. = Settore Primario

I.A. = Industria Alimentare

agricoli degli ultimi anni ha in parte attenuato questa tendenza. I beni di consumo finale rappresentano una componente importante anche delle importazioni (circa il 52%), con un peso dei prodotti del settore primario anche qui tendenzialmente in declino, al netto degli effetti della crescita dei prezzi degli ultimi anni. Nel corso degli ultimi anni il peso sulle importazioni delle materie prime agricole destinate all'industria alimentare si è considerevolmente rafforzato, in conseguenza dell'ascesa dei prezzi agricoli internazionali.

Nel 2011 la dinamica delle esportazioni dei prodotti destinati al consumo finale è stata positiva per i prodotti dell'industria alimentare (+9,1%) e negativa per i prodotti del settore primario (-2,4%), in controtendenza con gli andamenti dell'anno precedente in cui le esportazioni di beni agricoli di consumo finale erano cresciute a tassi sostenuti e maggiori di quelli alimentari (tabella 1.13). Nel 2011, invece, i prezzi all'esportazione sono rimasti piuttosto stabili per entrambi i gruppi di prodotti, ma le quantità vendute sono cresciute per i beni alimentari e diminuite per quelli agricoli. Ancora guardando alle esportazioni, va notata l'impennata delle vendite estere di materie prime per l'industria alimentare (+44%) dovuta ad un au-

mento eccezionale dei prezzi di esportazione (+59%) e ad una riduzione dei volumi venduti, mentre sono aumentate le esportazioni, sia in valore che in volume, dei prodotti del settore primario reimpiegati dall'agricoltura e dei beni intermedi dell'industria alimentare reimpiegati nell'industria alimentare. Singolare è stato anche l'andamento delle esportazioni di beni alimentari reimpiegati in agricoltura: in questo caso, infatti, il consistente aumento in valore (+26%) è stato causato da un aumento delle quantità (+49%), in presenza di prezzi in diminuzione.

Passando alle importazioni, non sorprende notare come gli aumenti più consistenti si siano avuti per i prodotti del settore primario destinati all'industria alimentare: infatti, gli acquisti sono aumentati del 29% a causa di una crescita di analoga dimensione dei prezzi di importazione. Di segno opposto, invece, sono gli andamenti di "altri prodotti del settore primario per usi non alimentari" le cui importazioni sono cresciute del 27% in un anno: mentre i prezzi sono lievemente diminuiti, si è avuto un aumento di quasi un terzo dei volumi acquistati. La dinamica delle importazioni è stata meno marcata per i prodotti dell'industria alimentare, cresciute quasi esclusivamente per l'a-

TABELLA 1.13.

**BILANCIA PER ORIGINE E DESTINAZIONE:
AL 2011 E VARIAZIONE % RISPETTO AL 2010**

	2011		VARIAZIONI % 2011/10					
	Milioni di euro		Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzi"	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Prodotti S.P. per consumo alimentare diretto	3.978,6	4.114,3	3,8	-2,6	1,0	-2,4	2,7	-0,2
Materie prime per l'I.A.	5.374,1	357,1	29,5	44,0	-0,7	-9,4	30,4	59,0
Prodotti del S.P. reimpiegati	1.626,8	759,6	2,0	14,7	-4,6	6,3	6,9	7,9
Altri prodotti del S.P. per usi non alimentari	2.028,2	603,0	26,7	9,5	29,9	17,6	-2,5	-6,9
TOTALE PRODOTTI DEL SETTORE PRIMARIO	13.007,8	5.834,0	16,3	2,6	5,2	0,8	10,6	1,8
Prodotti dell'I.A. per consumo alim. diretto	15.719,3	21.154,7	9,8	9,1	1,0	7,3	8,8	1,7
Prodotti I.A. reimpiegati nell'I.A.	6.096,6	1.933,6	7,4	15,9	-2,0	3,6	9,5	11,8
Prodotti dell'I.A. per il S.P.	1.333,0	336,4	11,7	26,3	1,3	49,2	10,2	-15,3
Altri prodotti dell'I.A. per usi non alimentari	2.743,2	754,6	13,5	13,8	-1,5	-6,0	15,2	21,0
TOTALE PRODOTTI DELL'IND. ALIM. E BEV.	25.940,9	24.363,8	9,7	10,0	-0,3	7,1	10,1	2,8
Altri prodotti agroalim. (sotto soglia 1-24)	633,9	293,2	-5,5	5,1	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE AGROALIMENTARE	39.582,6	30.491,0	11,5	8,5	1,4	5,8	10,0	2,5
BILANCIA ALIMENTARE	33.998,1	28.387,0	11,0	8,3	0,0	5,7	11,0	2,4

N.B. S.P. = Settore Primario

I.A. = Industria Alimentare

mento della componente prezzi, mentre le quantità acquistate sono rimaste pressoché stabili sui livelli del 2010: gli acquisti dall'estero dei prodotti destinati al consumo finale sono cresciuti in un anno del 9,8% per l'aumento dei prezzi, mentre i volumi sono rimasti su livelli simili a quelli dell'anno precedente, risentendo probabilmente della stagnazione dei consumi interni. Sono aumentate del 7,8% le importazioni dei prodotti dell'industria alimentare reimpiegati nell'industria alimentare per un aumento dei prezzi, ma sono diminuite le quantità acquistate probabilmente per effetto del rallentamento dell'attività produttiva; per la stessa ragione si sono ridotti gli acquisti in volume anche di "altri prodotti dell'industria alimentare per usi non alimentari".

La struttura della "bilancia per specializzazione commerciale" è illustrata dalla tabella 1.16. Come si può vedere, il comparto dei prodotti ad importazione netta spiega più dell'85% delle importazioni agroalimentari italiane. La zootecnia costituisce ancora il gruppo di prodotti più consistente per le importazioni (26,4%), mentre il comparto ittico appare come il secondo comparto di importazione netta (11,1%). I seminativi rappresentano un altro comparto di tradizionale impor-

tazione netta per l'Italia, con una quota pari all'8,8%; il loro peso nel corso degli ultimi anni si è rafforzato, come si è già detto, anche in conseguenza della crisi agricola internazionale caratterizzata da una carenza delle scorte e dalla forte pressione sui prezzi. I prodotti tropicali anche costituiscono un tradizionale comparto di importazione netta, con un peso pari al 5,6%, anch'esso in aumento dopo la crisi dei mercati agricoli del 2008. Per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli non tropicali per i quali l'Italia si configura come un importatore netto, va notato come essi rappresentino una quota non marginale delle importazioni complessive agroalimentari (5,6%), in lieve diminuzione nell'ultimo anno.

Tra i prodotti di esportazione netta, i compatti del *Made in Italy* sono suddivisi in prodotti agricoli, in beni trasformati e in prodotti dell'industria alimentare. I beni *Made in Italy* trasformati costituiscono circa il 36% delle esportazioni nazionali: come si è già anticipato, questo gruppo include i prodotti tipici della dieta italiana, come il vino, il pomodoro trasformato, i salumi, i succhi di frutta, l'aceto o i formaggi per i quali è necessaria un'attività di trasformazione relativamente modesta che non è necessariamente svolta dall'in-

TABELLA 1.14.

**BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE**
(peso percentuale)

	2011			2010			2005-2006		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
- Seminativi (COP)	8,8	1,1	-82,0	7,6	0,8	-83,9	6,0	0,4	-91,5
- Zootecnia e derivati	26,4	6,2	-69,2	27,8	6,4	-69,2	29,5	5,5	-76,6
- Comparto ittico	11,1	1,7	-79,2	11,2	1,8	-77,6	11,6	2,3	-75,2
- Prodotti tropicali	5,6	0,6	-85,6	5,0	0,7	-79,9	4,3	0,9	-74,0
- Altri ortofrutticoli di importazione netta	5,6	2,8	-43,5	5,9	3,1	-41,0	5,6	3,0	-45,2
- Prodotti del florovivaismo di importaz. netta	0,9	0,5	-41,6	1,0	0,6	-39,7	1,1	0,7	-39,5
- Silvcoltura	2,5	0,5	-73,6	2,1	0,3	-78,6	2,6	0,3	-85,2
- Altri prodotti di importazione netta	25,0	12,4	-44,5	24,4	11,8	-44,5	23,8	12,2	-46,2
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA	85,9	25,9	-62,3	85,1	25,6	-61,6	84,7	25,1	-64,9
- Frutta fresca	1,1	7,4	66,7	1,2	7,8	68,7	1,3	7,8	63,7
- Ortaggi freschi	0,6	2,5	51,2	0,7	3,1	54,9	0,7	2,7	45,7
- Prodotti del florovivaismo	0,4	1,7	56,5	0,4	1,7	56,5	0,3	1,8	61,4
MADE IN ITALY AGRICOLO	2,1	11,6	61,6	2,2	12,6	63,4	2,3	12,4	59,1
- Riso	0,2	1,6	76,4	0,2	1,8	78,9	0,2	1,7	76,7
- Vino confezionato	0,1	13,5	97,2	0,2	13,2	96,8	0,2	13,7	96,4
- Vino sfuso	0,2	1,3	62,1	0,2	1,1	64,3	0,2	1,1	53,5
- Pomodoro trasformato	0,4	4,7	81,8	0,3	5,1	84,4	0,2	4,3	86,5
- Formaggi	0,2	4,1	90,5	0,2	3,8	89,8	0,1	3,4	88,8
- Salumi	0,5	3,3	68,4	0,5	3,4	68,1	0,5	3,3	65,6
- Succhi di frutta e sidro	0,6	1,8	40,3	0,5	1,8	44,4	0,6	1,7	31,0
- Ortaggi o frutta preparata o conservata	1,2	2,7	24,8	1,3	2,6	21,2	1,4	2,8	20,1
- Olio di oliva	0,2	0,9	53,0	0,3	1,0	46,3	0,6	1,8	39,7
- Aceto	0,0	0,7	86,8	0,0	0,7	87,9	0,0	0,7	84,7
- Essenze	0,1	0,3	32,0	0,1	0,3	33,0	0,1	0,2	32,1
- Acque minerali	0,0	1,0	95,9	0,0	1,1	96,3	0,0	1,1	95,3
MADE IN ITALY TRASFORMATO	3,8	35,8	76,1	3,9	35,7	75,9	4,1	35,8	72,4
- Pasta	0,2	6,4	94,0	0,2	6,4	93,4	0,1	6,1	94,8
- Caffè	0,4	2,9	66,3	0,4	2,5	68,3	0,2	2,2	77,6
- Prodotti da forno	1,7	4,4	32,4	1,8	4,5	32,8	1,6	5,0	37,9
- Prodotti dolcari a base di cacao	1,6	3,7	26,2	1,7	3,6	24,8	1,4	2,6	13,2
- Altri derivati dei cereali	0,0	0,3	79,8	0,0	0,3	74,7	0,0	0,4	87,6
- Acquavite e liquori	0,5	1,8	48,3	0,6	1,7	40,2	0,6	1,8	40,0
- Gelati	0,3	0,8	34,1	0,3	0,8	32,9	0,2	0,8	40,2
MADE IN ITALY DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	4,8	20,2	52,9	5,0	19,7	51,7	4,2	18,9	52,9
TOTALE MADE IN ITALY(1)	10,7	67,6	66,0	11,1	68,0	65,9	10,6	67,0	64,0
Altri prodotti agricoli	0,1	0,9	77,2	0,2	0,9	59,0	0,2	1,0	55,6
Altri trasformati	1,1	3,3	41,5	1,0	3,2	43,7	0,8	3,3	52,4
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	1,1	4,2	47,6	1,2	4,1	46,7	1,0	4,3	53,1
Prodotti a saldo variabile	0,7	1,2	14,6	0,7	1,2	14,0	0,6	0,9	5,0
TOTALE AGROALIMENTARE	100,0	100,0	-13,0	100,0	100,0	-11,6	100,0	100,0	-16,3

1) Il comparto di esportazione netta è compreso nel Made in Italy

TABELLA 1.15.

**BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE**

(peso percentuale)

	2011		VARIAZIONI % 2011/10					
	Milioni di euro		Valori correnti		Comp. "quantità"		Comp. "prezzi"	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
- Seminativi (COP)	3.467,6	343,1	29,3	45,8	-1,8	-4,3	31,7	52,5
- Zootecnia e derivati	10.466,1	1.903,8	5,9	5,9	-2,4	0,3	8,5	5,6
- Comparto ittico	4.403,6	512,3	10,5	1,9	16,1	-4,9	-4,9	7,2
- Prodotti tropicali	2.235,3	173,8	25,3	-12,8	-2,5	-20,9	28,4	10,3
- Altri ortofrutticoli di importazione netta	2.197,1	864,8	4,8	-1,4	-2,4	-5,6	7,3	4,4
- Prodotti del florovivaismo di import. netta	371,7	153,2	0,2	-4,2	-7,5	7,2	8,3	-10,7
- Silvicoltura	976,0	148,5	29,3	64,5	-1,5	51,3	31,3	8,7
- Altri prodotti di importazione netta	9.879,8	3.793,2	14,1	14,0	0,8	16,0	13,1	-1,8
COMPARTO DI IMPORTAZIONE NETTA	33.997,3	7.892,7	12,5	9,8	1,2	7,0	11,1	2,6
- Frutta fresca	449,0	2.251,3	9,8	2,2	12,1	2,6	-2,1	-0,3
- Ortaggi freschi	248,7	770,0	-0,7	-10,6	14,2	-10,7	-13,1	0,2
- Prodotti del florovivaismo	142,6	512,8	5,9	5,9	7,1	2,7	-1,1	3,2
MADE IN ITALY AGRICOLO	840,3	3.534,2	5,8	-0,4	11,8	-0,6	-5,4	0,2
- Riso	66,4	497,0	13,1	-0,1	31,2	-9,9	-13,8	10,9
- Vino confezionato	58,2	4.117,4	-2,6	11,4	-5,9	7,9	3,6	3,2
- Vino sfuso	91,7	391,9	31,0	21,8	-11,6	8,9	48,2	11,8
- Pomodoro trasformato	143,7	1.434,2	17,3	-0,7	14,5	2,7	2,4	-3,3
- Formaggi	63,4	1.264,1	9,7	17,7	13,3	2,7	-3,2	14,6
- Salumi	189,7	1.010,4	5,6	6,7	3,9	12,5	1,6	-5,1
- Succhi di frutta e sidro	238,7	561,6	24,3	12,6	7,9	1,6	15,1	10,9
- Ortaggi o frutta preparata o conservata	487,1	808,2	2,2	10,1	-0,7	9,8	2,9	0,3
- Olio di oliva	86,3	280,6	-17,1	-0,9	-16,0	1,6	-1,3	-2,4
- Aceto	14,9	211,9	18,5	8,1	10,0	8,8	7,7	-0,7
- Essenze	39,5	76,6	4,8	2,4	-18,9	-4,6	29,3	7,3
- Acque minerali	6,5	312,3	15,5	3,9	-5,7	6,4	22,4	-2,3
MADE IN ITALY TRASFORMATO	1.485,4	10.924,2	8,0	8,9	-3,9	6,2	12,4	2,5
- Pasta	59,9	1.941,0	-2,1	8,2	-0,8	4,3	-1,3	3,8
- Caffè	176,2	870,3	33,6	24,6	10,2	10,4	21,3	12,8
- Prodotti da forno	688,2	1.347,8	7,8	6,8	0,9	4,6	6,9	2,1
- Prodotti dolciari a base di cacao	652,9	1.116,0	7,4	10,5	3,4	9,6	3,9	0,8
- Altri derivati dei cereali	11,5	101,9	-0,8	28,1	-16,3	2,8	18,6	24,7
- Acquavite e liquori	186,3	534,8	-8,1	12,5	-13,3	16,8	6,1	-3,7
- Gelati	124,8	253,7	10,7	13,7	8,6	3,0	1,9	10,4
MADE IN ITALY DELL'INDUSTRIA	1.899,7	6.165,6	7,6	11,2	0,1	7,1	7,5	3,9
TOTALE MADE IN ITALY(1)	4.225,4	20.624,0	7,4	7,8	0,2	5,3	7,2	2,4
Altri prodotti agricoli	33,5	260,0	-48,0	4,3	-37,3	7,5	-17,1	-3,0
Altri trasformati	417,9	1.011,2	17,2	11,1	6,8	3,2	9,7	7,6
Altri prodotti di ESPORTAZIONE NETTA	451,3	1.271,2	7,2	9,6	1,5	4,0	5,7	5,4
Prodotti a saldo variabile	274,1	367,9	11,8	13,3	47,3	11,6	-24,1	1,5
TOTALE AGROALIMENTARE	39.582,6	30.491,0	11,5	8,5	1,4	5,8	10,0	2,5

1) Il comparto di esportazione netta è compreso nel Made in Italy

dustria alimentare. I prodotti *Made in Italy* dell'industria alimentare costituiscono invece circa il 20% delle esportazioni italiane, mentre i beni agricoli l'11,6%; questi ultimi comprendono i prodotti ortofrutticoli freschi. Infine, una ridotta quota delle esportazioni (circa il 4,2%) è di prodotti a saldo positivo, ma che non possono essere classificati come prodotti *Made in Italy*.

Gli andamenti nel 2011 dei diversi gruppi di prodotti sono illustrati dalla tabella 1.15. Tra i compatti di importazione netta, seminativi, prodotti tropicali e silvicoltura hanno registrato tassi di crescita eccezionali a causa della impennata dei prezzi che, per questi aggregati di prodotti, è stata pari a circa il 30%, mentre le quantità importate sono invece lievemente dimezzate. Moderati sono stati gli aumenti delle importazioni ascrivibili alla zootecnia, con prezzi in aumento dell'8,5% e volumi in contrazione. Prosegue invece la crescita degli acquisti dall'estero di prodotti ittici, in linea con le tendenze degli anni precedenti, con un aumento dei volumi acquistati di oltre il 16%.

Tra i compatti di esportazione netta, gli aumenti più consistenti delle esportazioni si sono avuti per i

prodotti alimentari, trainati dal buon andamento delle esportazioni di caffè (+24%) e "altri derivati di cereali" (+28,1%), mentre meno marcati sono stati gli aumenti delle vendite estere di pasta (+8,2%) e prodotti dolciari a base di cacao (+10,5%). Discreto l'aumento complessivo delle vendite dei prodotti *Made in Italy* trasformati, frutto dei buoni risultati di alcuni prodotti: formaggi (+18%), succhi d frutta (+12,6%), vino sfuso (+21,8%), vino confezionato (11,4%), ortaggi e frutta preparata e conservata, e aceto (+18%). Viceversa, il 2011 ha costituito una decisa battuta d'arresto per le esportazioni di alcuni prodotti trasformati: riso (-0,1%), pomodoro trasformato (-0,7%) e olio di oliva (-0,9%).

Infine, i prodotti agricoli del *Made in Italy* hanno fatto registrare una riduzione del valore complessivo delle esportazioni nel 2011 (-0,4%): molto ha pesato la riduzione delle vendite estere degli ortaggi freschi (-10,9%) causata da una perdita di quote di mercato in presenza di prezzi stabili, mentre hanno tenuto le esportazioni di frutta fresca cresciute a tassi modesti, ma pur sempre positivi (+2,2%).

CAPITOLO 2

Il commercio agroalimentare italiano con i principali paesi

L'analisi congiunturale presente in questo capitolo esamina, a livello geografico, le principali dinamiche relative al 2011 e le variazioni più significative rispetto all'anno precedente. All'interno sono inseriti alcuni grafici e tabelle che riprendono in maniera sintetica le informazioni presenti nell'appendice 1 e nel CD-Rom allegato al Volume.

2.1. Le dinamiche per Aree

Nel 2011 i prodotti agroalimentari italiani sono diretti per il 70% ai 27 paesi dell'Unione Europea. Un altro 10% è destinato al Nord America, in prevalenza Stati Uniti, ed un ulteriore 7% viene acquistato dagli altri Paesi europei non Mediterranei. Il dato interessante, da un punto di vista dinamico, è quello dell'Asia, la cui quota è passata dal 4,7% del 2008 al 6% del 2011, evidenziando una netta crescita dei flussi nonostante la crisi (+20% nel 2011).

Come per le vendite, anche per le importazioni la dinamica evidenzia come siano proprio i fornitori non tradizionali, ad avere i maggiori incrementi, infatti,

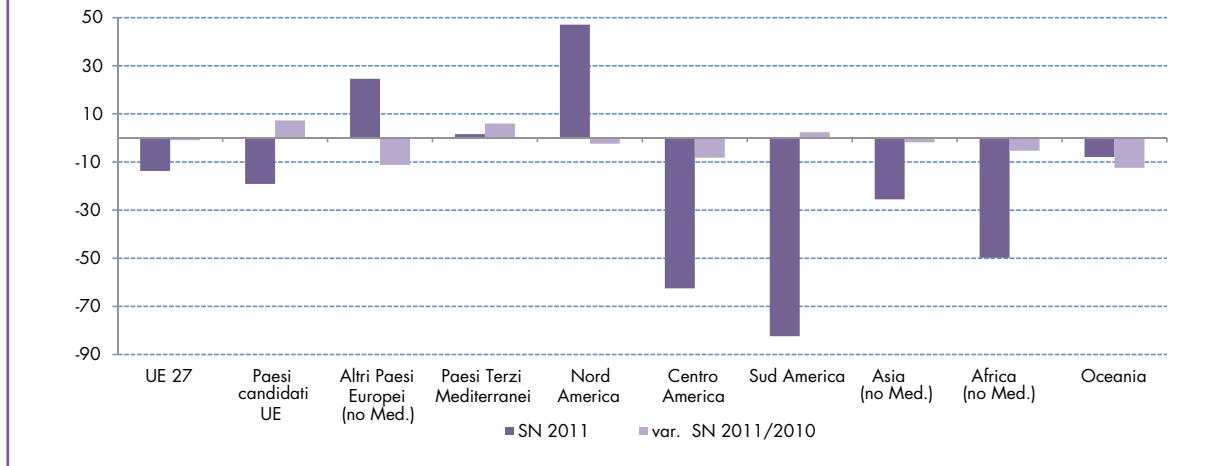
mentre EU, Nord America e Sud America mostrano tassi in linea con il valore medio del comparto (11,5%), aree quali il Centro America, l'Asia e l'Africa crescono con percentuali tra il 25 e il 35%.

Il grafico 2.1, evidenzia come proprio nei confronti delle aree quali il Centro America, l'Asia e l'Africa, insieme al Sud America, il saldo normalizzato sia particolarmente sfavorevole al nostro paese. Le dinamiche dell'ultimo anno hanno mostrato variazioni significative per gli Altri Paesi Europei (non Mediterranei), il Centro America e l'Oceania, con una peggioramento del saldo normalizzato intorno ai dieci punti percentuali; viceversa, in miglioramento l'andamento degli scambi con i Paesi Candidati EU e i Paesi Terzi del Mediterraneo. All'interno dei flussi in uscita, un ruolo rilevante è rappresentato dai prodotti del Made in Italy¹.

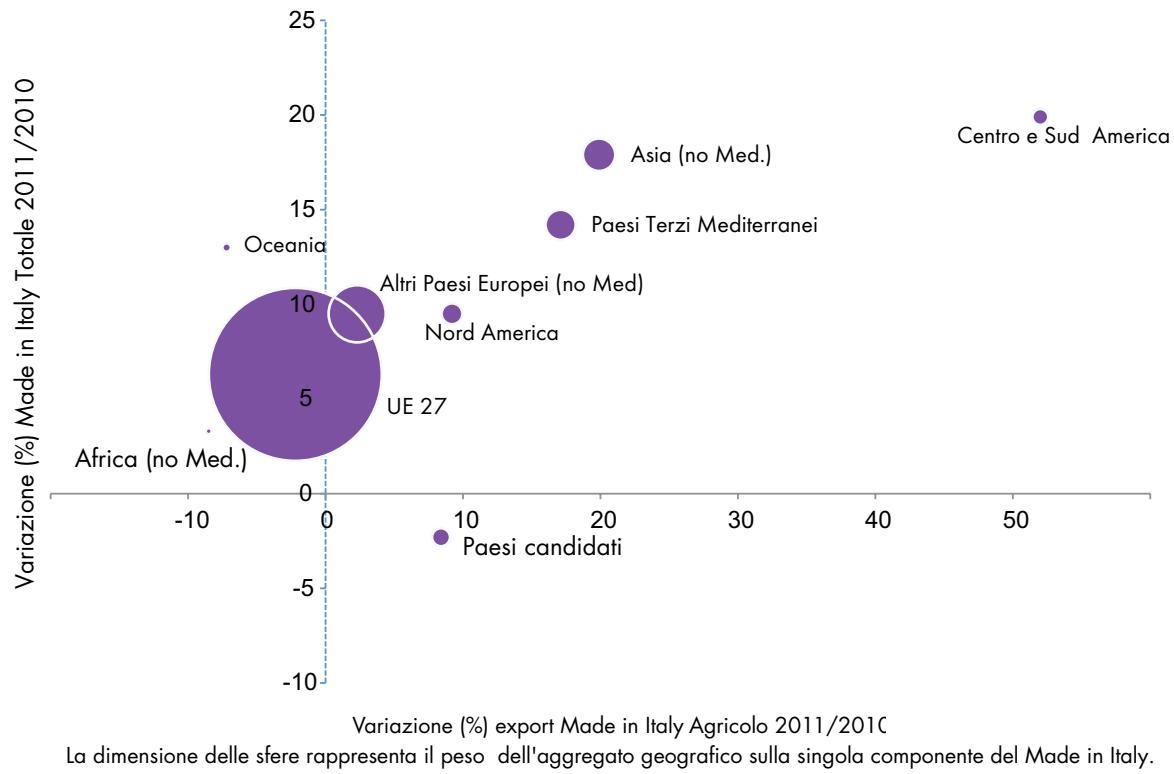
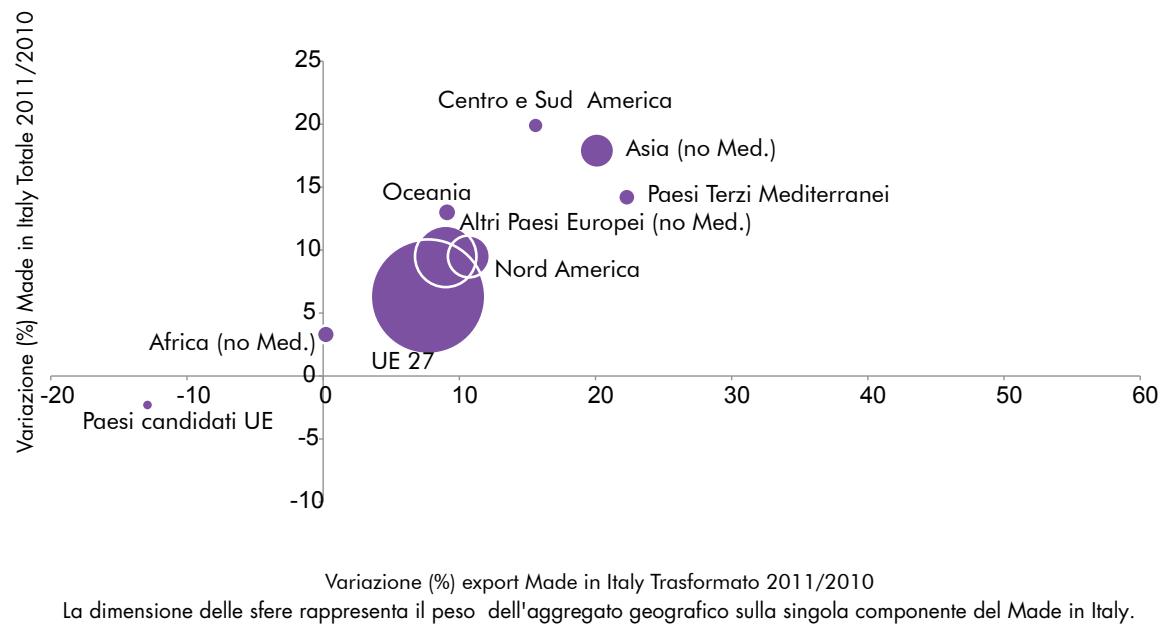
Analizzando la distribuzione geografica delle esportazioni di Made in Italy del settore agricolo, trasformato e dell'industria alimentare tra le varie aree geografiche, attraverso i grafici 2.2, 2.3 e 2.4, appare evidente il ruolo dell'EU, il cui peso è del 62% per il trasformato, del 68% per l'industria alimentare e dell'83% per l'agricolo.

Dal punto di vista dinamico, solamente i Paesi Candidati evidenziano una contrazione degli acquisti totali di Made in Italy. Viceversa, tutte le altre aree mostrano un aumento degli acquisti dei nostri prodotti tipici, per tutte le componenti, con la sola eccezione di quella

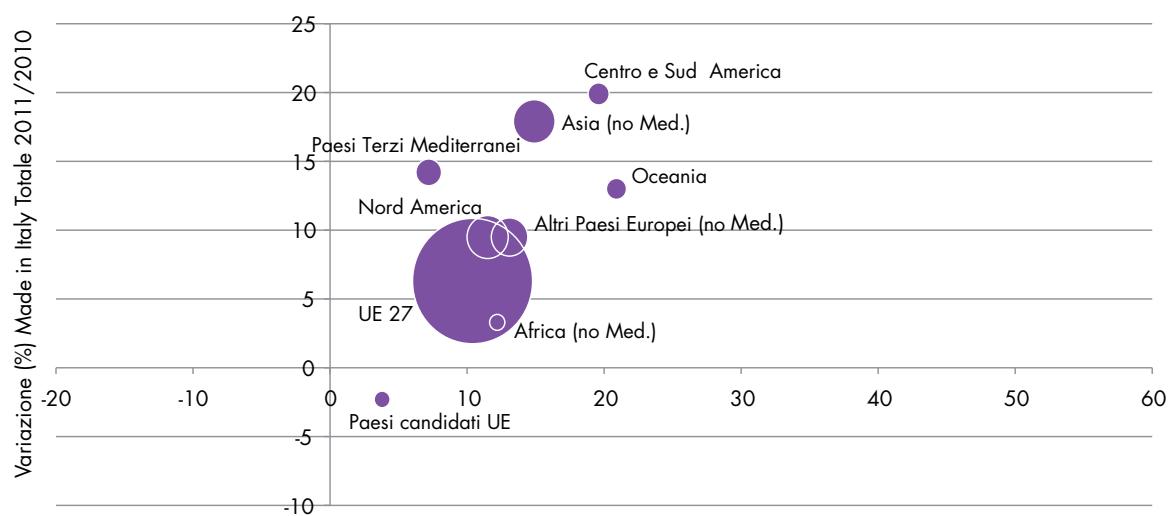
GRAFICO 2.1 ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO AGROALIMENTARE PER AREE, 2011/2010 (%)



1) Per la definizione e la composizione del Made in Italy si rimanda alla nota metodologica

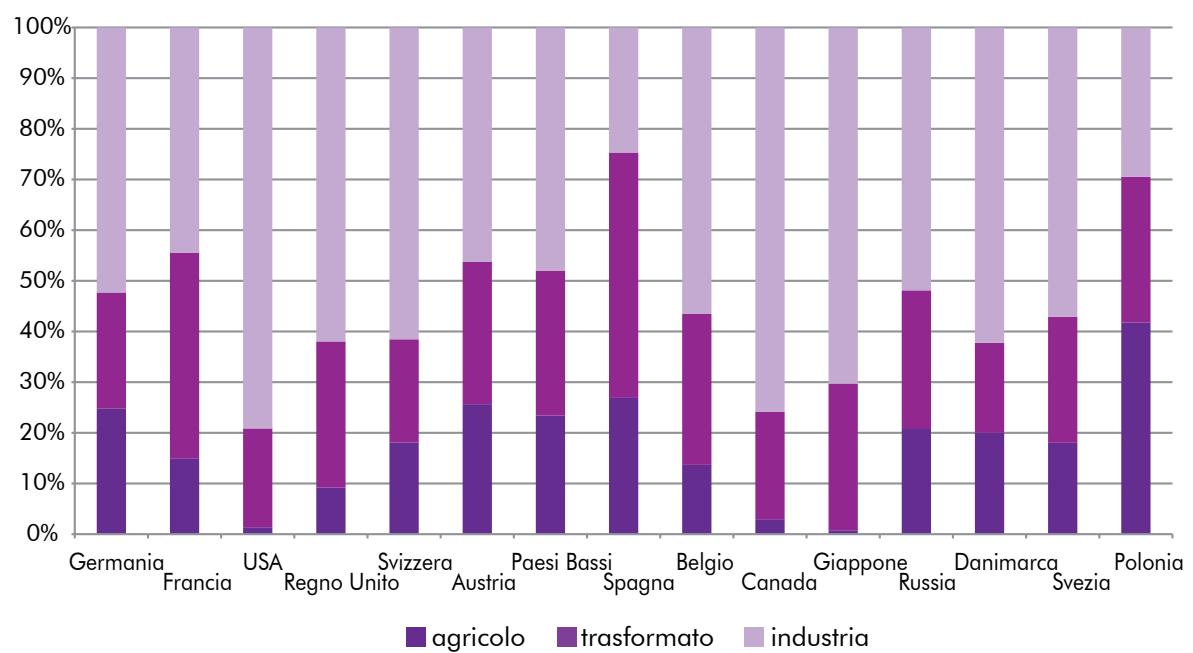
GRAFICO 2.2.**DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY AGRICOLO E DINAMICA 2011/2010 (%)****GRAFICO 2.3.****DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY TRASFORMATO E DINAMICA 2011/2010 (%)**

**GRAFICO 2.4. DISTRIBUZIONE PER AREE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY
INDUSTRIA ALIMENTARE E DINAMICA 2011/2010 (%)**



Variazione (%) export Made in Italy Industria Alimentare 2011/2010
La dimensione delle sfere rappresenta il peso dell'aggregato geografico sulla singola componente del Made in Italy.

**GRAFICO 2.5. COMPOSIZIONE DELLE ESPORTAZIONI DI MADE IN ITALY
VERSO I 15 PRINCIPALI CLIENTI DELL'ITALIA**



agricola per la quale si registra un calo degli acquisti per l'Africa, l'Oceania e l'EU.

Particolarmente significativa la crescita dell'export della componente agricola verso i paesi del Centro e Sud America, oltre il 50%. Da segnalare, per l'Asia, l'incremento, tra il 15 e il 20%, in tutte le componenti del Made in Italy.

Sempre con riferimento al Made in Italy, ma con riferimento ai nostri principali paesi partner, dal grafico 2.5 appare evidente l'importanza che la componente del Made in Italy trasformato ha nell'export del complesso del Made in Italy, in particolare con alcuni tra i maggiori partner commerciale dell'Italia, quali Germania, Francia, Regno Unito e Stati Uniti.

2.2. Dinamiche degli scambi agroalimentari per i principali paesi partner dell'Italia

In termini di volumi complessivamente scambiati, per l'agroalimentare, i principali partner dell'Italia si concentrano nell'UE, con ben 12 paesi tra i primi 15, e nel Nord America, con gli USA al 5° posto e il Canada in 14esima posizione. Completa l'elenco dei primi quindici partner il Brasile, la cui rilevanza si concentra soprattutto tra i fornitori, dove si colloca in ottava posizione.

Grafico 2.6. Andamento del saldo normalizzato agroalimentare per paesi, 2010/2009 (%)

Per i principali partner, l'analisi dei saldi normalizza-

ti (grafico 2.6), mette in luce le principali differenze di performance. Infatti, mentre in termini di volume, i principali partner si concentrano nell'area dei paesi membri dell'EU27, osservando il saldo normalizzato, si nota come il surplus maggiore, a parte il Regno Unito, viene realizzato con paesi fuori dall'UE, e specificatamente, con Stati Uniti, Svizzera e Canada.

Scomponendo l'andamento del saldo normalizzato nelle due componenti relative al settore primario e all'industria alimentare, si ricava il dettaglio sul peso di esse nella dinamica degli scambi con i principali partner (grafico 2.7). A differenza delle dinamiche degli anni passati, e a conferma delle difficoltà della attuale situazione, solo due paesi, Danimarca e Brasile, peraltro con un peso ridotto sugli scambi, si collocano nel secondo quadrante. Viceversa, ben cinque paesi mostrano un peggioramento del saldo normalizzato sia per il settore primario che per l'industria alimentare. Tra questi sia la Germania che la Spagna, rispettivamente il primo e terzo paese per scambi agroalimentari con l'Italia. Da segnalare la performance, positiva per l'industria alimentare, del Canada e quella, negativa per il settore primario, del Regno Unito.

Grafico 2.7. Andamento del SN del settore primario e dell'industria alimentare per i primi 15 paesi partner dell'Italia, 2010/2009

I grafici 2.8 e 2.9. riportano la quota del commercio agro-alimentare italiano per i principali paesi di provenienza e destinazione. I principali fornitori dell'Italia

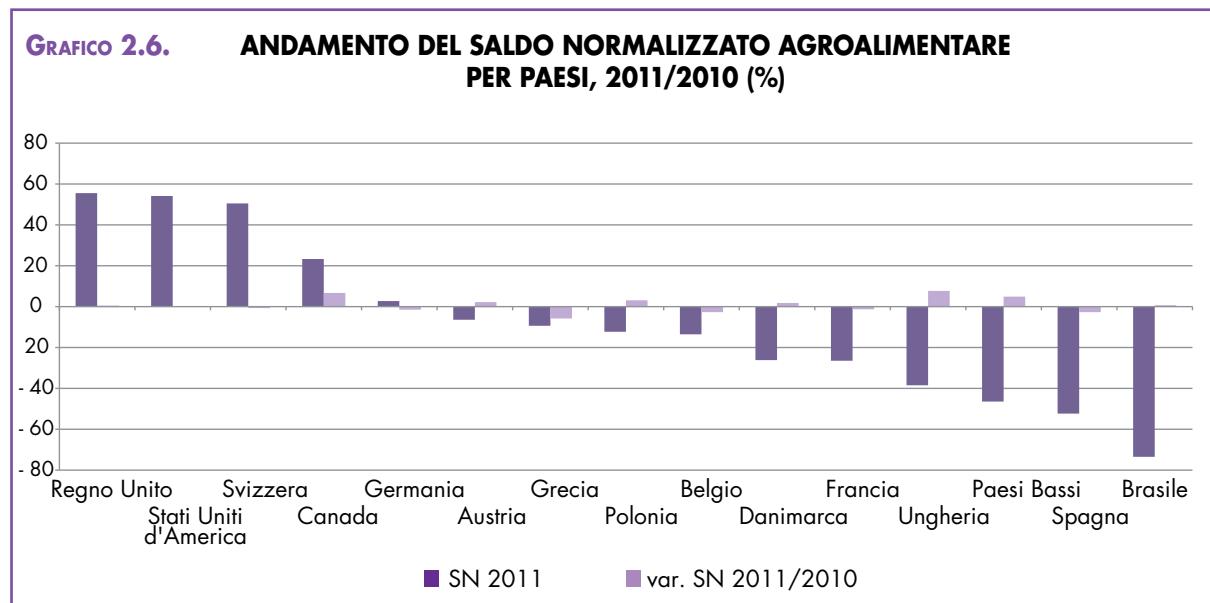
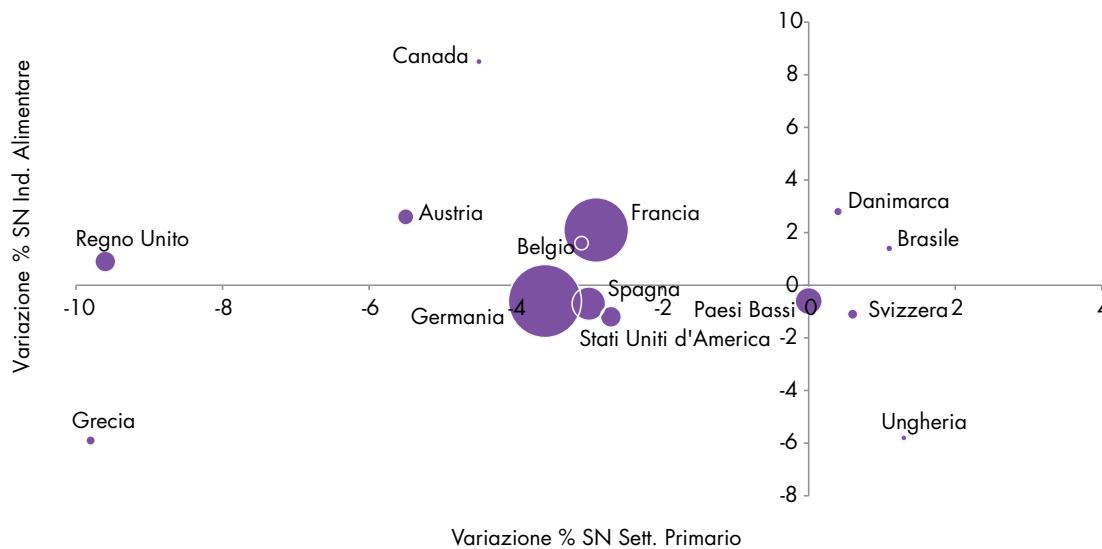


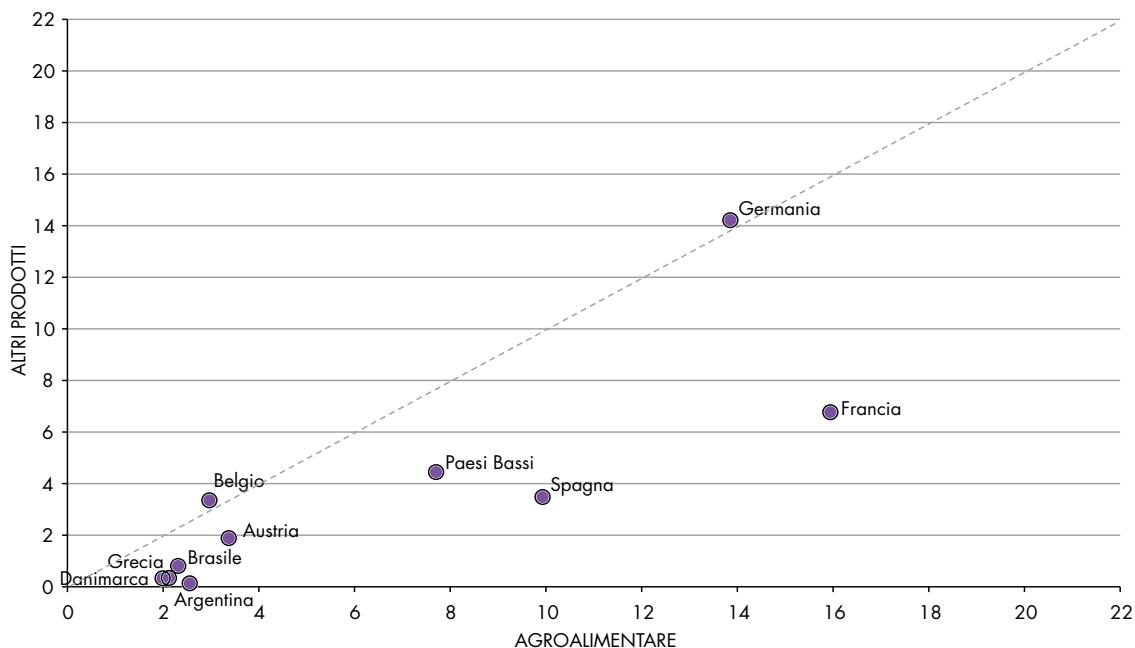
GRAFICO 2.6. ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO DEL SETTORE PRIMARIO E DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE PER I PRIMI 15 PAESI PARTNER DELL'ITALIA, 2011/2010



(grafico 2.8) sono Germania e Francia. Più del 16% delle importazioni agro-alimentari proviene dalla Francia, il cui peso però appare in lieve declino negli anni più recenti; il secondo fornitore di beni agro-alimentari è la Germania (14%). Spagna e Paesi Bassi sono anche importanti fornitori di prodotti agro-alimentari dell'Italia. Tra i primi dieci paesi fornitori dell'Italia compaiono solo due paesi extra-Ue, ovvero il Brasile e l'Argentina. Per quanto riguarda i clienti dei prodotti italiani, la Germania acquista il 19% delle vendite estere di prodotti agro-alimentari italiani, mentre il secondo cliente per importanza è la Francia, con una quota pari al 12% (grafico 2.9). Regno Unito e Stati Uniti catturano ciascuno una quota dell'8% delle nostre vendite estere agro-alimentari, seguiti da Svizzera, Spagna e Paesi Bassi. Nel 2011 le importazioni in valore sono aumentate in misura differenziata tra i principali paesi fornitori dell'Italia (tabella 2.1): tuttavia, un aspetto comune agli andamenti per i diversi paesi di provenienza è la relativa stagnazione delle quantità importate a fronte di incrementi consistenti dei prezzi. Tra i paesi dell'Ue, stagnano gli acquisti in volume da Germania e Francia, e addirittura si riducono le quantità importate da Austria e Belgio, mentre aumentano i prezzi di importazione da tutti i paesi dell'Ue in misura superiore all'8%, con l'unica eccezione della Spagna. Tra i principali paesi extra-Ue, aumentano in misura significativa le importazioni in valore da Brasile, Indonesia e Stati

Uniti per aumenti molto consistenti dei prezzi. Prosegue incessante anche la crescita delle importazioni in valore da alcuni paesi asiatici e segnatamente la Cina (+18%) e la Tailandia (+33%); mentre nel primo caso la crescita è stata causata soprattutto dall'aumento dei prezzi, nel caso della Tailandia si è registrato anche un rilevante incremento dei volumi. Nel complesso, si sono ridotte pressoché ovunque le quantità importate dai paesi esterni all'UE.

La tabella 2.2 riporta la struttura e l'andamento delle esportazioni agro-alimentari nel 2011 per paesi di destinazione. Gli andamenti delle esportazioni sono stati piuttosto differenziati. Incrementi notevoli delle vendite estere si sono avuti soprattutto in Russia (+20%), Giappone (14%), Stati Uniti (+10%) e Francia (+9,5%), sospinte soprattutto da un incremento dei volumi venduti, mentre modesti sono stati gli incrementi verso importanti mercati di sbocco delle esportazioni agro-alimentari quali Regno Unito, Svizzera, Spagna e Canada; mercati, questi ultimi, in cui è stata proprio la componente quantità a limitare gli aumenti delle vendite in valore, pur in presenza di una moderata dinamica dei prezzi. Per quanto riguarda la Russia va segnalato che questo è il secondo anno consecutivo in cui si registrano aumenti delle vendite molto consistenti a conferma della crescente importanza che va assumendo questo mercato, con grandi potenzialità di espansione, per i prodotti agro-alimentari italiani. Nel

GRAFICO 2.8 PESO PERCENTUALE DEI PRIMI DIECI PAESI FORNITORI DELL'ITALIA NEL 2011

complesso, nel 2011 le esportazioni agro-alimentari dell'Italia sono aumentate in misura assai consistente soprattutto verso quei mercati esterni all'UE che presentano notevoli potenzialità come sbocchi per i prodotti agro-alimentari italiani, poiché caratterizzati da una domanda ampia e in crescita. In questi paesi il valore delle esportazioni è cresciuto soprattutto perché sono aumentati i volumi venduti, mentre i prezzi sono cresciuti a tassi assai contenuti e comunque ben inferiori a quelli che hanno caratterizzato i flussi di importazione. Ciò ha determinato un forte peggioramento delle ragioni di scambio italiane nel commercio con questi paesi. I prezzi all'esportazione, viceversa, sono invece aumentati in misura apprezzabile solo in alcuni paesi europei (come, ad esempio, Paesi Bassi, Spagna, Germania, Austria e Belgio).

I grafici 2.8 e 2.9. riportano la quota del commercio agro-alimentare italiano per i principali paesi di provenienza e destinazione. I principali fornitori dell'Italia (grafico 2.8) sono Germania e Francia. Più del 16% delle importazioni agro-alimentari proviene dalla Francia, il cui peso però appare in lieve declino negli anni più recenti; il secondo fornitore di beni agro-alimentari è la Germania (14%). Spagna e Paesi Bassi sono anche importanti fornitori di prodotti agro-alimentari dell'Italia. Tra i primi dieci paesi fornitori dell'Italia compaiono

solo due paesi extra-Ue, ovvero il Brasile e l'Argentina. Per quanto riguarda i clienti dei prodotti italiani, la Germania acquista il 19% delle vendite estere di prodotti agro-alimentari italiani, mentre il secondo cliente per importanza è la Francia, con una quota pari al 12% (grafico 2.9). Regno Unito e Stati Uniti catturano ciascuno una quota dell'8% delle nostre vendite estere agro-alimentari, seguiti da Svizzera, Spagna e Paesi Bassi.

Nel 2011 le importazioni in valore sono aumentate in misura differenziata tra i principali paesi fornitori dell'Italia (tabella 2.1): tuttavia, un aspetto comune agli andamenti per i diversi paesi di provenienza è la relativa stagnazione delle quantità importate a fronte di incrementi consistenti dei prezzi. Tra i paesi dell'Ue, stagnano gli acquisti in volume da Germania e Francia, e addirittura si riducono le quantità importate da Austria e Belgio, mentre aumentano i prezzi di importazione da tutti i paesi dell'Ue in misura superiore all'8%, con l'unica eccezione della Spagna. Tra i principali paesi extra-Ue, aumentano in misura significativa le importazioni in valore da Brasile, Indonesia e Stati Uniti per aumenti molto consistenti dei prezzi. Prosegue incessante anche la crescita delle importazioni in valore da alcuni paesi asiatici e segnatamente la Cina (+18%) e la Tailandia (+33%); mentre nel primo caso la crescita è stata causata soprattutto dall'aumento dei

GRAFICO 2.9 PESO PERCENTUALE DEI PRIMI DIECI PAESI CLIENTI DELL'ITALIA NEL 2011

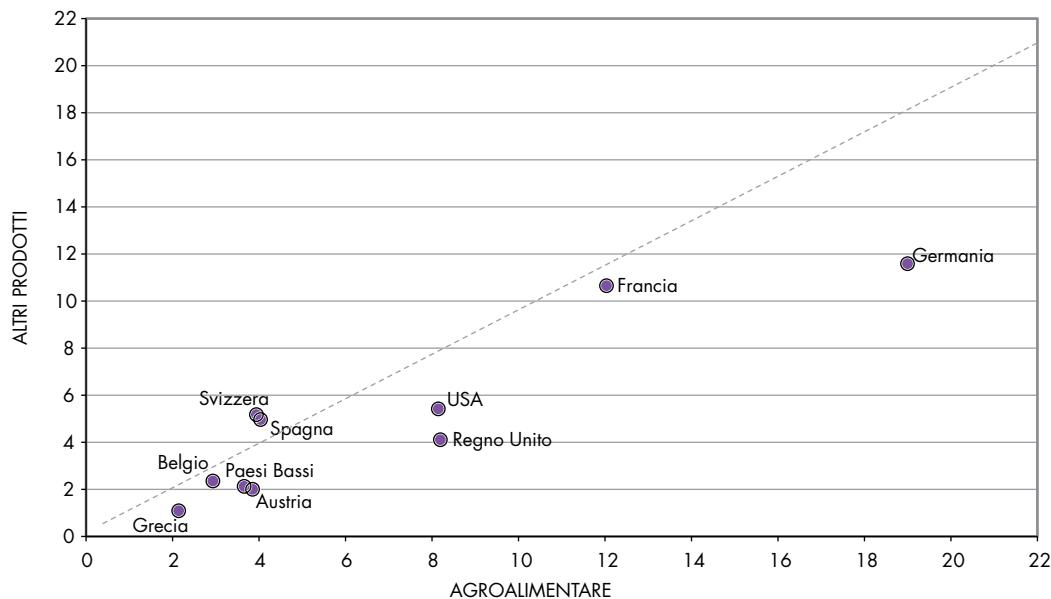


TABELLA 2.1. LA STRUTTURA DELLE IMPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA: I PRIMI 20 PAESI DI PROVENIENZA

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA 2011	QUOTA '11 cumulata	VARIAZIONI % 2011/2010		
	2011	2010			VALORI	QUANTITA'	PREZZI
	(milioni di euro)	(%)	(%)				
Francia	6.310,8	5.839,7	15,94	15,94	8,07	-1,75	9,99
Germania	5.483,7	5.059,0	13,85	29,80	8,40	0,21	8,17
Spagna	3.930,6	3.634,8	9,93	39,73	8,14	7,42	0,67
Paesi Bassi	3.049,4	2.967,3	7,70	47,43	2,77	-2,21	5,09
Austria	1.334,6	1.226,3	3,37	50,80	8,83	-2,25	11,34
Belgio	1.174,2	1.072,1	2,97	53,77	9,52	0,27	9,23
Argentina	1.011,7	951,2	2,56	56,33	6,36	2,34	3,92
Brasile	916,1	818,0	2,31	58,64	11,99	-16,89	34,75
Danimarca	839,4	833,8	2,12	60,76	0,67	-5,98	7,08
Grecia	787,5	704,7	1,99	62,75	11,75	3,52	7,95
Stati Uniti d'America	739,0	638,6	1,87	64,62	15,73	-3,11	19,44
Indonesia	728,1	583,3	1,84	66,46	24,82	2,41	21,88
Regno Unito	713,8	699,1	1,80	68,26	2,10	-11,64	15,54
Polonia	662,2	633,6	1,67	69,93	4,51	-3,08	7,84
Irlanda	648,1	616,3	1,64	71,57	5,16	-4,97	10,66
Ungheria	637,1	560,6	1,61	73,18	13,66	-18,95	40,22
Cina	581,6	493,5	1,47	74,65	17,84	2,12	15,39
Slovenia	473,2	381,2	1,20	75,84	24,12	10,58	12,24
Thailandia	457,9	342,4	1,16	77,00	33,73	17,42	13,89
Ucraina	417,0	199,1	1,05	78,05	109,48	58,58	32,10
MONDO	39.582,6	35.494,6	100,00	100,00	11,52	1,38	10,00

TABELLA 2.2.

**LA STRUTTURA DELLE ESPORTAZIONI AGROALIMENTARI DELL'ITALIA:
I PRIMI 20 PAESI DI DESTINAZIONE**

	VALORI ASSOLUTI		QUOTA 2011	QUOTA '11 cumulata	VARIAZIONI % 2011/2010		
	2011	2010			VALORI	QUANTITA'	PREZZI
	(milioni di euro)	(%)	(%)				
Germania	5.792,0	5.502,6	19,00	19,00	5,26	0,61	4,62
Francia	3.669,4	3.350,4	12,03	31,03	9,52	10,67	-1,04
Regno Unito	2.498,0	2.426,1	8,19	39,22	2,97	1,78	1,17
Stati Uniti d'America	2.483,7	2.251,7	8,15	47,37	10,30	8,41	1,75
Spagna	1.230,4	1.177,6	4,04	51,40	4,49	-1,52	6,10
Svizzera	1.200,9	1.163,0	3,94	55,34	3,25	1,42	1,81
Austria	1.173,9	1.066,8	3,85	59,19	10,04	5,35	4,44
Paesi Bassi	1.114,6	1.079,6	3,66	62,85	3,24	-8,15	12,40
Belgio	894,1	807,2	2,93	65,78	10,76	4,38	6,11
Grecia	653,0	687,1	2,14	67,92	-4,97	-6,63	1,79
Giappone	599,9	524,7	1,97	69,89	14,34	13,55	0,70
Canada	595,0	566,5	1,95	71,84	5,03	3,13	1,84
Russia	568,9	473,2	1,87	73,71	20,23	16,46	3,24
Polonia	517,2	479,1	1,70	75,40	7,97	4,97	2,86
Danimarca	491,4	458,8	1,61	77,01	7,12	4,56	2,45
Svezia	454,1	400,7	1,49	78,50	13,33	9,86	3,15
Repubblica Ceca	373,0	329,8	1,22	79,73	13,11	23,95	-8,75
Australia	338,9	302,6	1,11	80,84	11,99	10,33	1,51
Slovenia	302,3	298,9	0,99	81,83	1,15	9,94	-8,00
Romania	301,0	284,5	0,99	82,82	5,81	-12,11	20,38
MONDO	30.491,0	28.112,7	100,00	100,00	8,46	5,81	2,50

prezzi, nel caso della Tailandia si è registrato anche un rilevante incremento dei volumi. Nel complesso, si sono ridotte pressoché ovunque le quantità importate dai paesi esterni all'UE.

La tabella 2.2 riporta la struttura e l'andamento delle esportazioni agro-alimentari nel 2011 per paesi di destinazione. Gli andamenti delle esportazioni sono stati piuttosto differenziati. Incrementi notevoli delle vendite estere si sono avuti soprattutto in Russia (+20%), Giappone (14%), Stati Uniti (+10%) e Francia (+9,5%), sospinte soprattutto da un incremento dei volumi venduti, mentre modesti sono stati gli incrementi verso importanti mercati di sbocco delle esportazioni agro-alimentari quali Regno Unito, Svizzera, Spagna e Canada; mercati, questi ultimi, in cui è stata proprio la componente quantità a limitare gli aumenti delle vendite in valore, pur in presenza di una moderata dinamica dei prezzi. Per quanto riguarda la Russia va segnalato che questo è il secondo anno consecutivo

in cui si registrano aumenti delle vendite molto consistenti a conferma della crescente importanza che va assumendo questo mercato, con grandi potenzialità di espansione, per i prodotti agro-alimentari italiani. Nel complesso, nel 2011 le esportazioni agro-alimentari dell'Italia sono aumentate in misura assai consistente soprattutto verso quei mercati esterni all'UE che presentano notevoli potenzialità come sbocchi per i prodotti agro-alimentari italiani, poiché caratterizzati da una domanda ampia e in crescita. In questi paesi il valore delle esportazioni è cresciuto soprattutto perché sono aumentati i volumi venduti, mentre i prezzi sono cresciuti a tassi assai contenuti e comunque ben inferiori a quelli che hanno caratterizzato i flussi di importazione. Ciò ha determinato un forte peggioramento delle ragioni di scambio italiane nel commercio con questi paesi. I prezzi all'esportazione, viceversa, sono invece aumentati in misura apprezzabile solo in alcuni paesi europei (come, ad esempio, Paesi Bassi, Spagna, Germania, Austria e Belgio).

TABELLA 2.3.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA CON LA GERMANIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	49.314,9	5.792,0	1.505,3	3.022,2	1.176,0	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	244,9	4,3	39,9	4,2	17,9
posizione in graduatoria	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	Conservi di pomodoro e pelati	238,7	-6,9	45,3	4,1	18,3
variazione % 2011/2010	12,5	5,3	-2,8	7,8	9,0	Mele (escl. le seche)	226,2	9,6	15,8	3,9	32,0
quota % sul totale export	13,1	19,0	25,8	16,3	20,2	Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	221,0	6,7	-	3,8	18,1
						Gran Padano e Parmigiano Reggiano	171,9	28,3	138,7	3,0	22,2
						Uva da tavola	144,4	3,3	14,8	2,5	25,3
						Olio di oliva vergine ed extravergine	143,5	8,8	-5,3	2,5	15,3
						Altri liquori	141,6	14,6	28,4	2,4	31,7
valore 2011	62.406,3	5.483,7	493,6	4.584,7	31,6	Altri prodotti	4.259,7	4,7	18,1	73,5	18,4
posizione in graduatoria	1,0	2,0	6,0	1,0	1,0						
variazione % 2011/2010	5,8	8,4	7,3	9,2	2,6						
quota % sul totale import	15,6	13,9	3,8	18,7	21,2	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Formaggi semiduri	408,5	17,7	14,0	7,4	53,4
						Carni sulle semilavorate, fresche o ref.	390,8	13,2	22,1	7,1	32,4
						Zucchero e altri prod. sacchariferi	292,0	31,3	143,2	5,3	29,0
						Latte liquido sfuso	277,5	2,3	-10,9	5,1	38,0
						Cagliate e altri formaggi freschi	263,1	4,6	43,0	4,8	57,9
						Prodotti dolcari a base di cacao	238,0	15,2	88,5	4,3	36,5
						Birra di malto	224,6	2,7	9,1	4,1	46,7
						Altri prodotti alimentari	181,3	10,0	50,6	3,3	19,1
						Altri prodotti	3.208,0	5,8	21,0	58,5	9,6

TABELLA 2.4.

**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA FRANCIA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	43.706,6	3.669,4	595,6	2.743,7	279,7	Prodotti dolcifici a base di cacao	202,4	22,0	80,8	5,5	18,1
posizione in graduatoria	2	2	2	2	6	Pasta di uovo, né farcita	195,0	20,2	78,8	5,3	14,2
variazione % 2011/2010	11,4	9,5	2,3	11,0	11,0	Biscottieria e pasticceria	130,6	8,0	0,9	3,6	16,2
quota % sul totale export	11,6	12,0	10,2	14,8	4,8	Conservi di pomodoro e pelati	118,8	-3,0	48,6	3,2	9,1
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	33.416,1	6.310,8	2.371,3	3.478,0	281,3	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	111,4	18,3	27,2	3,0	13,4
posizione in graduatoria	2	1	1	2	2	Olio d'oliva vergine ad extravergine	101,6	13,2	31,5	2,8	10,8
variazione % 2011/2010	3,9	8,1	11,7	6,4	8,5	Altri olio suini preparati	99,7	1,7	15,0	2,7	17,7
quota % sul totale import	8,3	15,9	18,2	14,2	19,1	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Bovini da allevamento	787,9	0,9	-1,8	12,5	83,7
						Frumento tenero e spelta	461,2	69,8	94,2	7,3	37,5
						Corni bovine: semilavorate fresche o ref.	286,5	10,7	67,4	4,5	29,9
SALDO NORMALIZZATO (%)						Zucchero e altri prod. sacchariferi	264,1	19,9	111,6	4,2	26,2
2011	13,3	-26,5	-59,8	-11,8	-0,3	Cuoio e pelli	241,7	23,4	13,2	3,8	25,3
2010	9,9	-27,1	-56,9	-13,9	-1,4	Latte liquido sfuso	219,2	29,7	256,0	3,5	30,0
2006	8,9	-32,3	-65,2	-15,7	-8,5	Mangimi per cani e gatti	140,3	4,4	24,2	2,2	33,1
						Champagne	138,2	11,3	-9,1	2,2	98,2
						Altri prodotti	3771,7	2,4	15,1	59,8	11,4

TABELLA 2.5.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA CON LA SPAGNA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BB	VALORE 2011	2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA %	PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	19.900,1	1.230,4	328,6	780,2	103,0	Prodotti dolcari a base di cacao	68,6	23,4	85,6	5,6	6,1
posizione in graduatoria	5	5	3	5	14	Altri prodotti alimentari	63,3	10,7	37,6	5,1	7,7
variazione % 2011/2010	1,5	4,5	5,4	4,0	4,8	Mele (escl. le secche)	62,6	1,8	108,1	5,1	8,9
quota % sul totale export	5,3	4,0	5,6	4,2	1,8	Crostate e molluschi congelati	60,2	-7,6	-17,9	4,9	57,1
						Kiwi	46,0	-9,1	13,5	3,7	13,4
						Biscottini e pasticciini	44,1	4,7	-11,9	3,6	5,5
						Crostate e molluschi freschi o ref.	39,5	13,4	4,0	3,2	62,0
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	17.866,7	3.930,6	982,2	2.756,4	109,4	Uva da tavola	35,4	15,2	111,4	2,9	6,2
posizione in graduatoria	6	3	2	3	5	Altri prodotti	810,6	3,9	4,7	65,9	3,1
variazione % 2011/2010	6,7	8,1	14,0	6,1	93,1						
quota % sul totale import	4,5	9,9	7,6	11,3	7,4	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Olio di oliva vergine ed extravergine	727,9	2,3	38,2	18,5	73,3
						Pesci lavorati	336,8	12,8	36,6	8,6	20,1
						Crostate e molluschi congelati	246,4	12,8	32,7	6,3	18,9
						Corni sulli semilavorati, fresche o refr.	114,4	2,4	138,0	2,9	9,5
						Altro carne fresco o refrigerato	88,9	14,0	36,4	2,3	31,2
						Olio di oliva lampante	75,4	-7,6	156,2	1,9	58,4
						Panelli, farine e mangimi	71,0	3,9	71,8	1,8	5,3
						Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	66,9	5,1	7,6	1,7	26,9
						Altri prodotti	2.202,8	10,0	25,8	56,0	6,8

TABELLA 2.6.

**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON I PAESI BASSI**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	9.116,9	1.114,6	284,9	678,3	136,4	Prodotti dolcifici a base di caffè	45,3	33,5	178,3	4,1	4,1
posizione in graduatoria	12	8	6	7	10	Conservi di pomodoro e peletti	43,7	4,2	88,1	3,9	3,3
variazione % 2011/2010	8,9	3,2	-0,9	3,5	11,0	Succhi di frutta	38,5	13,5	102,2	3,5	7,4
quota % sul totale export	2,4	3,7	4,9	3,7	2,3	Altri prodotti alimentari	37,2	15,6	38,2	3,3	4,5
						Pasta alim. non all'uovo, né farcita	33,6	-1,1	28,1	3,0	2,5
						Riso	26,3	7,1	56,1	2,4	5,3
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	20.862,8	3.049,4	828,7	1.976,9	138,9	Vini rossi e rossi DOP confezionati (dal 2010)	25,4	9,4	-	2,3	2,1
posizione in graduatoria	4	4	3	4	3	Estratti di carne, zuppe e salse	24,4	13,7	94,3	2,2	6,7
variazione % 2011/2010	4,5	2,8	-0,8	5,1	1,4	Altri prodotti	840,1	0,6	41,6	75,4	3,6
quota % sul totale import	5,2	7,7	6,4	8,1	9,4	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Carni suine semilavorate, fresche o ref.	230,1	-6,0	-20,7	7,5	19,1
						Pesci lavorati	169,4	5,8	1,2	5,6	10,1
SALDO NORMALIZZATO (%)											
2011	-39,2	-46,5	-48,8	-48,9	-0,9	Carni bovine: semilavorate fresche o ref.	157,2	-2,6	-10,0	5,2	16,4
2010	-40,9	-46,6	-48,8	-48,3	-5,4	Carni bovine: carcasse e mazzene	153,6	1,9	-10,5	5,0	33,7
2006	-41,8	-56,6	-54,0	-62,7	14,7	Fiori freschi recisi	148,2	-1,5	2,7	4,9	85,9
						Piante in uso da interno e da terrazza	127,4	-0,3	27,9	4,2	82,0
						Altri prodotti alimentari	110,8	1,1	82,2	3,6	11,7
						Formaggi semiduri	101,6	0,5	42,9	3,3	13,3
						Altri prodotti	1.351,1	3,8	25,6	60,7	5,6

TABELLA 2.7.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA CON GLI STATI UNITI D'AMERICA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)		PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE										
		TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA												
valore 2011	22.056,6	2.483,7	51,9	1.282,8	1.149,0		Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	295,8	-0,4	-	11,9	24,2
posizione in graduatoria	3	4	21	4	2		Olio di oliva vergine ed extravergine	282,8	11,6	0,4	11,4	30,1
variazione % 2011/2010	12,4	10,3	3,4	9,5	11,6		Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	163,8	3,7	-	6,6	34,7
quota % sul totale export	6,1	8,1	0,9	6,9	19,7		Vini rossi e rosati IGP confezionati	146,4	35,4	-	5,9	23,3
							Pasta alim. non all'uovo, né farcita	129,0	10,8	19,1	5,2	9,4
							Grana Padano e Parmigiano Reggiano	121,1	10,4	67,1	4,9	15,6
							Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	118,9	23,5	-	4,8	28,1
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA												
valore 2011	13.033,5	739,0	516,9	157,6	64,4		Altro olio di oliva	104,0	-4,9	-47,6	4,2	37,1
posizione in graduatoria	8	11	5	26	8		Altri prodotti	1.121,8	11,8	-27,1	45,2	4,6
variazione % 2011/2010	17,0	15,7	20,3	16,4	-12,3							
quota % sul totale import	3,3	1,9	4,0	0,6	4,4							
							IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
							Frumento duro	99,8	8,8	68,2	13,5	15,8
							Frumento tenero e spelta	88,4	80,6	26,4	12,0	7,2
							Mandorle	69,8	22,6	-29,6	9,4	55,3
							Cuoio e pelli	59,4	47,9	30,5	8,0	6,2
							Noci	48,4	9,6	76,4	6,5	41,8
							Crostacei e molluschi freschi o ref.	41,4	5,0	3,4	5,6	16,5
							Vegetali filamentosi greggi	28,2	20,3	113,4	3,8	18,0
							Conservi di pomodoro e peperoni	25,8	12,0	322,5,3	3,5	20,5
							Altri prodotti	277,9	-2,4	15,1	37,6	0,8

TABELLA 2.8.

**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON IL REGNO UNITO**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	17.941,1	2.498,0	300,2	1.520,8	649,8	Conservi di pomodoro e pelati	205,4	-7,5	48,3	8,2	15,7
posizione in graduatoria	6	3	5	3	3	Pasta di ldm. non all'uovo, né farcita	166,3	7,8	63,6	6,7	12,1
variazione % 2011/2010	1,4	3,0	-6,4	1,7	10,3	Vini bianchi (GP confezionati (dal 2010)	133,4	18,9	-	5,3	28,2
quota % sul totale export	4,8	8,2	5,1	8,2	11,2	Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	85,6	5,8	154	3,4	22,9
						Grana Padano e Parmigiano Reggiano	73,2	25,1	73,1	2,9	9,5
						Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	69,5	4,7	-	2,8	5,7
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	10.801,0	713,8	133,6	485,6	84,4	Pasta alimentare farcita	66,8	5,0	10,2	2,7	22,2
posizione in graduatoria	11	13	28	12	6	Altri carni suine preparate	66,1	9,3	34,5	2,6	11,8
variazione % 2011/2010	7,8	2,1	18,5	-0,8	-1,0	Altri prodotti	1.631,9	1,9	4,6	65,3	6,8
quota % sul totale import	2,7	1,8	1,0	2,0	5,7	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA	56,7	30,7	1,6	7,9	5,9
						Guojo e pelli					
						Crostacei e molluschi congelati	50,5	6,5	1,2	7,1	3,9
						Altri sfarinati e simili	49,7	5,8	49,5	7,0	17,8
Saldo normalizzato (%)											
2011	24,8	55,6	38,4	51,6	77,0	Whisky	40,0	-3,1	45,2	5,6	37,8
2010	27,7	55,3	48,0	50,7	74,7	Carni bovine disossate fresche	36,4	9,1	2.127,3	5,1	7,6
2006	23,0	46,8	41,2	45,1	55,1	Altri prodotti alimentari	28,3	-2,8	4,3	4,0	3,0
						Gomme e forestali (uso non alim.)	28,1	24,1	333,5	3,9	5,5
						Altri liquori	23,4	-6,7	45,3	3,3	14,9
						Altri prodotti	400,6	4,1	-10,0	56,1	1,1

TABELLA 2.9.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA CON L'AUSTRIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	8.706,7	1.173,9	305,6	720,0	133,0	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	63,9	37,8	268,3	5,4	7,7
posizione in graduatoria	13	7	4	6	11	Cuoio e pelli	49,4	52,2	88,5	4,2	25,2
variazione % 2011/2010	8,8	10,0	-0,5	16,2	7,8	Panelli, farine e mangimi	43,2	15,7	66,1	3,7	12,9
quota % sul totale export	2,3	3,8	5,2	3,9	2,3	Altre carni suine preparate	38,8	9,4	29,3	3,3	6,9
						Oli e grassi di origine animale, uso olim.	36,6	71,5	1.012,9	3,1	32,8
						Biscotteria e pasticceria	35,2	6,9	74,0	3,0	4,4
						Surimi di frutta	34,9	9,2	58,2	3,0	6,7
valore 2011	8.896,6	1.334,6	317,2	886,7	112,9	Pomodori (escl. i secchi)	30,1	-1,1	90,8	2,6	17,1
posizione in graduatoria	12	5	10	6	4	Altri prodotti	841,8	6,0	37,7	71,7	3,1
variazione % 2011/2010	5,3	8,8	10,9	10,3	4,2						
quota % sul totale import	2,2	3,4	2,4	3,6	7,7	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
valore 2011	8.896,6	1.334,6	317,2	886,7	112,9	Frumento tenero e spelta	101,6	3,6	70,3	7,6	8,3
posizione in graduatoria	12	5	10	6	4	Latte liquido confezionato	92,8	25,5	121,9	7,0	37,4
variazione % 2011/2010	5,3	8,8	10,9	10,3	4,2	Altre bevande non alcoliche	89,3	22	9,6	6,7	54,9
quota % sul totale import	2,2	3,4	2,4	3,6	7,7	Carni bovine: semilavorate fresche o ref.	67,9	-5,1	-18,5	5,1	7,1
valore 2011	8.896,6	1.334,6	317,2	886,7	112,9	Mais	68,0	45,4	135,0	5,1	12,2
posizione in graduatoria	12	5	10	6	4	Biscotteria e pasticceria	54,0	30,8	4,5	4,0	7,4
variazione % 2011/2010	5,3	8,8	10,9	10,3	4,2	Latte liquido sfuso	47,4	24,7	16,1	3,6	20,6
quota % sul totale import	2,2	3,4	2,4	3,6	7,7	Surimi di frutta	757,8	4,3	18,3	56,8	2,2
valore 2011	8.896,6	1.334,6	317,2	886,7	112,9	Altri prodotti					

TABELLA 2.10.
**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
 CON IL BELGIO**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VALORE 2011/2010	VARIAZIONI 2011/2010	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	9.749,5	894,1	197,1	572,6	110,8	Tabacco greggio	71,0	3,5	69,9	7,9	34,6
posizione in graduatoria	8	9	8	9	12	Prodotti dolcificati a base di cacao	58,3	13,1	54,1	6,5	5,2
variazione % 2011/2010	12,3	10,8	5,2	11,8	14,3	Conserve di pomodoro e pelati	47,2	7,5	97,7	5,3	3,6
quota % sul totale export	2,6	2,9	3,1	3,4	1,9	Altre carni suine preparate	41,5	4,4	46,0	4,6	7,4
						Riso	28,4	5,4	29,1	3,2	5,7
						Uva da tavola	28,3	9,2	13,6	3,2	5,0
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	14.606,1	1.174,2	135,3	945,0	62,1	Pasta di m. non all'uovo, né farcita	27,8	23,7	68,6	3,1	2,0
posizione in graduatoria	7	6	27	5	9	Vini rossi e rosati DOP confezionati	25,0	18,5	-	2,8	2,0
variazione % 2011/2010	9,3	9,5	12,3	8,1	11,6	Altri prodotti	566,5	11,8	19,3	63,4	2,4
quota % sul totale import	3,6	3,0	1,0	3,9	4,2	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Formaggi fusi	84,4	13,1	11,5	7,2	63,4
						Prodotti dolcificati a base di cacao	74,7	9,7	5,3	6,4	11,4
						Burro e grassi del latte	52,4	5,5	95,5	4,5	21,2
SALDO NORMALIZZATO (%)											
2011	-19,9	-13,5	18,6	-24,5	28,2	Carni suine semilavorate, fresche o ref.	52,2	-12,7	-12,9	4,4	4,3
2010	-21,2	-14,1	21,7	-26,1	27,1	Ortaggi e legumi congelati	48,6	3,5	27,6	4,1	22,4
2006	-23,9	-15,5	12,5	-28,0	42,3	Carni bovine: carcasse e nezzene	45,3	-2,1	-13,3	3,9	9,9
						Birra di imbuto	35,9	14,5	98,5	3,1	7,5
						Patate lavorate	35,2	14,7	83,4	3,0	14,9
						Altri prodotti	745,4	12,7	34,1	63,5	2,1

TABELLA 2.11.
**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA SVIZZERA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	20.655,4	1.200,9	243,2	608,1	349,5	Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	122,4	3,9	-	10,2	10,0
posizione in graduatoria	4	6	7	8	4	Grana Padano e Parmigiano Reggiano	55,4	21,7	66,0	4,6	7,2
variazione % 2011/2010	30,5	3,3	-4,6	5,6	5,2	Salsicce e salumi	40,9	2,1	41,2	3,4	12,6
quota % sul totale export	5,5	3,9	4,2	3,3	6,0	Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	38,5	28,7	-	3,2	6,1
						Olio di oliva vergine ed extravergine	33,3	5,9	2,1	2,8	3,5
						Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	32,8	21,0	101,6	2,7	3,9
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	11.364,4	394,5	35,3	354,7	3,6	Uva da tavola	30,7	3,2	23,3	2,6	5,4
posizione in graduatoria	10	23	53	14	31	Altri prodotti	816,0	1,2	4,7	68,0	3,4
variazione % 2011/2010	11,4	6,7	-7,2	8,1	4,9						
quota % sul totale import	2,8	1,0	0,3	1,4	0,2	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	95,6	36,9	1.634,4	24,2	71,5
						Formaggi semiduri	52,4	-17,6	-15,4	13,3	6,8
						Prodotti dolcifici a base di caffè	41,0	7,3	151,6	10,4	6,3
						Cuoi e pelli	40,1	43,0	101,5	10,2	4,2
						Panetteria	36,1	16,1	58,3	9,2	13,1
SALDO NORMALIZZATO (%)											
2011	29,0	50,5	74,6	26,3	98,0	Legno sughero e bambù	33,3	7,1	41,1	8,4	8,3
2010	21,6	51,8	74,0	27,4	98,0	Altri prodotti alimentari	27,5	-24,9	-3,4	7,0	2,9
2006	10,6	55,9	56,5	39,1	97,5	Caffè decaffeinizzato	13,6	24,4	1.866,5	3,4	31,9
						Altri prodotti	55,0	0,9	0,9	13,9	0,2

TABELLA 2.12.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA GRECIA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	4.757,3	653,0	106,1	511,0	27,9	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	43,8	15,6	140,5	6,7	5,3
posizione in graduatoria	16	10	13	10	23	Prodotti dolcini a base di caffè	34,4	-26,5	13,0	5,3	3,1
variazione % 2011/2010	-13,1	-5,0	-13,2	-2,4	-7,0	Mangiimi per cani e gatti	28,1	5,2	48,8	4,3	14,7
quota % sul totale export	1,3	2,1	1,8	2,8	0,5	Panelli, farine e mangimi	27,3	14,7	31,9	4,2	8,1
						Biscotteria e pasticceria	25,8	-35,1	-16,3	4,0	3,2
						Pesci lavorati	25,5	0,1	31,5	3,9	14,5
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	2.111,2	787,5	390,0	376,2	7,3	Carni aricole semilavorate	23,6	-10,8	4,9	3,6	9,4
posizione in graduatoria	38	10	8	13	24	Grana Padano e Parmigiano Reggiano	21,9	5,3	82,0	3,4	2,8
variazione % 2011/2010	12,4	11,8	13,9	10,4	41,9	Altri prodotti	422,4	-3,8	7,3	64,7	1,6
quota % sul totale import	0,5	2,0	3,0	1,5	0,5	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Olio di oliva vergine ed extravergine	173,8	9,7	-40,2	22,1	17,5
						Frumento duro	91,2	48,1	179,7	11,6	14,5
						Spicole fresche o refrigerate	86,4	17,1	94,4	11,0	69,6
Saldo normalizzato (%)											
2011	38,5	-9,3	-57,2	15,2	58,6	Oreate fresche o refrigerate	85,6	16,3	93,5	10,9	72,6
2010	48,9	-1,3	-47,4	21,1	70,8	Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	31,4	0,7	-14,0	4,0	12,6
2006	56,9	-15,3	-36,2	-11,0	90,8	Altri semi oleosi	28,8	-5,9	24,6	3,7	42,7
						Altro pesce fresco o refrigerato	25,8	-4,9	24,3	3,3	9,1
						Formaggi molli	25,0	12,0	50,4	3,2	69,1
						Altri prodotti	239,4	6,0	-9,1	30,4	0,6

TABELLA 2.13.
**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA DANIMARCA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)		PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE									
		TOTALE	AA	SP	IA	BB	VALORE 2011	2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	2.335,7	491,4	108,1	222,5	153,9	Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	69,9	5,5	-	14,2	5,7
posizione in graduatoria	37	15	12	17	8	Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	33,8	23,0	-	6,9	5,4
variazione % 2011/2010	12,2	7,1	4,2	9,2	6,8	Mele (escl. le seche)	24,4	22,5	112,1	5,0	3,4
quota % sul totale export	0,6	1,6	1,9	1,2	2,6	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	19,8	11,4	56,0	4,0	1,4
						Grana Padano e Parmigiano Reggiano	15,4	23,6	89,7	3,1	2,0
						Carni bovine: dissosate congelate	15,3	-2,0	9,1	3,1	8,5
						Conservi di pomodoro e pelati	14,4	-5,4	54,8	2,9	1,1
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	2.208,5	839,4	143,7	615,3	68,1	Olio di oliva vergine ed extravergine	9,0	10,5	33,5	1,8	1,0
posizione in graduatoria	36	9	26	8	7	Altri prodotti	289,3	4,9	9,7	58,9	1,2
variazione % 2011/2010	4,2	0,7	3,5	1,6	-5,4						
quota % sul totale import	0,6	2,1	1,1	2,5	4,6						
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
						Carni suine semilavorate, fresche o ref.	184,2	2,1	-18,7	21,9	15,3
						Pesci lavorati	135,2	-2,0	23,6	16,1	8,1
						Birra di malto	65,7	-5,3	-14,6	7,8	13,6
						Crostacei e molluschi congelati	45,4	8,1	-7,4	5,4	3,5
						Salmoni freschi o refrigerati	34,8	-6,9	35,8	4,1	31,9
						Carni bovine: semilavorate fresche o ref.	34,0	-8,2	-29,7	4,1	3,6
						Mangimi per cani e gatti	27,6	-7,2	22,7	3,3	6,5
						Carni bovine dissosate fresche	26,3	0,6	27,1	3,1	5,5
						Altri prodotti	286,2	4,6	-10,7	34,1	0,9

TABELLA 2.14.

**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON LA POLONIA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	9.408,8	517,2	193,7	278,3	39,0	Uva da tavola	55,8	0,9	70,5	10,8	9,8
posizione in graduatoria	10	14	9	13	20	Prodotti dolciumi a base di cacao	50,8	1,5	655,3	9,8	4,5
variazione % 2011/2010	10,0	8,0	6,0	10,1	7,4	Oli di semi e grassi vegetali	21,9	27,7	153,2	4,2	8,6
quota % sul totale export	2,5	1,7	3,3	1,5	0,7	Riso	16,5	-25,0	20,4	3,2	3,3
						Altri prodotti alimentari	15,8	4,2	155,4	3,0	1,9
						Kiwi	15,7	15,9	69,1	3,0	4,6
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	7.580,0	662,2	90,5	546,8	8,5	Conservi di pomodoro e peletti	15,6	14,7	238,7	3,0	1,2
posizione in graduatoria	14	14	37	10	22	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	14,6	10,9	80,8	2,8	1,8
variazione % 2011/2010	5,0	4,5	-16,6	7,8	5,7	Altri prodotti	310,7	9,4	81,4	60,1	1,3
quota % sul totale import	1,9	1,7	0,7	2,2	0,6	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Carni bovine: semilavorate fresche o ref.	86,9	-7,2	93,2	13,1	9,1
						Carni bovine: carcasse e mazzene	44,3	-31,2	-9,2	6,7	9,7
						Carni suine semilavorate, fresche o ref.	40,4	82,4	1.379,6	6,1	3,3
SALDO NORMALIZZATO (%)											
2011	10,8	-12,3	36,3	-32,5	64,1	Biscottato e pasticceria	37,1	-3,0	60,8	5,6	9,3
2010	8,4	-13,9	25,5	-33,5	63,6	Carni equine	35,3	1,9	39,4	5,3	39,8
2006	13,4	-24,9	-11,0	-41,3	64,7	Cuoio e pelli	33,6	11,9	215,7	5,1	3,5
						Bovini da allevamento	27,7	-17,2	-57,6	4,2	2,9
						Pesci lavorati	24,5	-6,2	152,5	3,7	1,5
						Altri prodotti	332,5	15,4	63,2	50,2	1,0

TABELLA 2.16.
IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA CON IL CANADA

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE	VALORE 2011	VALORE 2011/2010	VARIAZIONI 2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE	
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	2.699,1	595,0	18,4	276,9	299,7	Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	112,9	-0,8	-	19,0	9,2
posizione in graduatoria	33	12	39	14	5	Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	59,7	-2,0	-	10,0	9,5
variazione % 2011/2010	13,7	5,0	-15,5	9,8	2,4	Olio di oliva vergine ed extravergine	56,0	3,5	47,6	9,4	6,0
quota % sul totale export	0,7	2,0	0,3	1,5	5,1	Grana Padano e Parmigiano Reggiano	33,3	17,2	116,6	5,6	4,3
						Pasta di farina di semola di grano duro	26,5	10,6	45,2	4,5	1,9
						Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	24,8	-1,8	-	4,2	5,2
						Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	23,7	30,0	-	4,0	5,6
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	1.653,2	369,6	338,4	30,8	0,4	Prodotti dolcari a base di caffè	18,9	32,6	233,2	3,2	1,7
posizione in graduatoria	43	25	9	59	54	Altri prodotti	239,3	5,1	-25,2	40,2	1,0
variazione % 2011/2010	10,3	17,1	23,8	-26,5	14,4						
quota % sul totale import	0,4	0,9	2,6	0,1	0,0	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Frumento duro	202,2	27,8	151,9	54,7	32,1
						Frumento tenero e spelta	78,7	44,1	82,5	21,3	6,4
						Altri legumi e ortaggi secchi	17,6	-12,3	23,1	4,8	27,6
						Semi di soia	8,8	52,6	509,3	2,4	1,9
						Fagioli comuni secchi (test. da semina)	8,6	-48,1	6,9	2,3	9,7
						Cuoio e pelli	7,7	100,1	2,5	2,1	0,8
						Pelli da pellICCIA	6,9	50,5	2,6	1,9	6,0
						Crostacei e molluschi congelati	4,9	28,0	-6,5	1,3	0,4
						Altri prodotti	34,3	-28,8	-15,2	9,3	0,1

TABELLA 2.17.

**IL COMMERCIO AGROALIMENTARE DELL'ITALIA
CON L'UNGHERIA**

COMMERCIO AGROALIMENTARE (AA) E TOTALE (milioni di euro)						PRINCIPALI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE					
	TOTALE	AA	SP	IA	BE		VALORE 2011	VARIAZIONI 2011/2010	2011/2005-06	PRODOTTO	QUOTA % PAESE
ESPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	3.516,4	283,1	75,1	161,7	40,8	Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	17,8	291,3	-	6,3	12,9
posizione in graduatoria	25	21	18	21	19	Altri prodotti alimentari	16,7	27,5	112,5	5,9	2,0
variazione % 2011/2010	14,4	24,1	7,9	20,1	107,4	Panelli, farine e mangimi	16,5	1,2	241,1	5,8	4,9
quota % sul totale export	0,9	0,9	1,3	0,9	0,7	Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	11,0	167,2	-	3,9	11,8
						Riso	10,2	-18,5	-8,2	3,6	2,1
						Uva da tavola	8,6	5,2	39,6	3,0	1,5
IMPORTAZIONI DELL'ITALIA											
valore 2011	3.691,0	637,1	400,2	216,0	4,7	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	7,6	48,4	157,4	2,7	0,9
posizione in graduatoria	25	16	7	20	28	Biscottato e pasticceria	7,3	2,7	-4,4	2,6	0,9
variazione % 2011/2010	2,4	13,7	2,7	35,0	15,7	Altri prodotti	187,3	18,8	51,8	66,2	0,7
quota % sul totale import	0,9	1,6	3,1	0,9	0,3	IMPORTAZIONI DELL'ITALIA					
						Mais	169,4	29,4	268,9	26,6	30,4
						Frumanto tenero e spelta	77,3	-1,4	150,8	12,1	6,3
						Latte liquido sfuso	66,3	49,5	85,5	10,4	9,1
SALDO NORMALIZZATO (%)											
2011	-2,4	-38,5	-68,4	-14,4	79,4	Ovi-caprini da macello	33,2	-1,8	-28,5	5,2	37,9
2010	-8,0	-42,1	-69,7	-8,6	65,8	Carni suine semilavorate, fresche o ref.	32,8	29,9	294,2	5,2	2,7
2006	0,5	-38,7	-66,3	-18,2	74,8	Segale, orzo e avena	23,2	107,9	384,6	3,6	10,9
						Mangimi per cani e gatti	16,5	-1,2	82,3	2,6	3,9
						Zucchero e altri prod. sacchariferi	16,5	236,4	164,9	2,6	1,6
						Altri prodotti	201,8	6,2	9,7	31,7	0,6

CAPITOLO 3

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

3.1. Cereali

I cereali rappresentano il 7% delle nostre importazioni e lo 0,9% delle nostre esportazioni agroalimentari. Nel 2011, il volume degli scambi è ulteriormente aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla crescita sostenuta di esportazioni (65,6%) ed importazioni (41,6%). Il maggiore incremento delle esportazioni rispetto alle importazioni spiega il lieve miglioramento del saldo normalizzato (2,4%) che, comunque, è fortemente negativo (-82,1%). A differenza dell'anno precedente, questa performance è da attribuirsi ad un incremento del valore degli scambi piuttosto che a quello dei volumi. Il 25% delle nostre importazioni proviene dalla Francia, nostro principale fornitore. Gli acquisiti da questo paese registrano una forte crescita (42,5%) dovuta soprattutto ad un aumento dei prezzi

d'importazione (50% circa) a fronte di una lieve contrazione delle quantità. Anche le importazioni dagli altri nostri tradizionali fornitori, Ungheria e Canada, crescono grazie all'aumento dei prezzi. In particolare le quantità importate dall'Ungheria diminuiscono del 22%. Viceversa, le importazioni dagli USA crescono in quantità (50% circa), a fronte di una lieve contrazione dei prezzi (-1,3%). Il 28% delle contenute esportazioni del comparto è diretto in Tunisia, paese nel quale le nostre vendite del comparto per il secondo anno consecutivo aumentano (+ 22,6%) grazie ad un forte aumento dei prezzi (+36%) a fronte di quantità in calo (-10%); segue l'Algeria, che scalza la Francia grazie ad un forte incremento delle quantità importate.

Circa il 44% delle importazioni del comparto è rappresentato dal frumento tenero e spelta i cui acquisti segnano un incremento del 44% da attribuirsi alla componente prezzo. Il prodotto copre il 3,11% delle complessive importazioni agroalimentari dell'Italia, collocandosi al quinto posto tra i principali prodotti agroalimentari d'importazione. Il principale fornitore di frumento tenero e spelta è la Francia con una quota del 34% circa ed importazioni da questo paese

TABELLA 3.1 CEREALI PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Frumento duro	165.020	60,4	-58,5	112,5	65,1	28,7	16,4
Mais	28.737	10,5	-90,2	20,4	-32,2	77,6	-4,1
Mais da semina	26.053	9,5	-45,3	4,5	-16,3	24,9	3,5
Frumento tenero e spelta	25.193	9,2	-96,0	38,5	8,8	27,4	-0,1
Risone da semina	7.037	2,6	93,5	26,6	19,9	5,6	-4,6
Risone	6.385	2,3	-5,6	168,3	464,4	-52,5	40,7
Segale, orzo e avena	6.176	2,3	-94,4	27,9	23,6	3,5	-1,7
TOTALE	273.106	100,0	-82,1	65,6	14,9	44,0	2,4
IMPORTAZIONI							
Frumento tenero e spelta	1.230.034	44,3	-96,0	43,7	2,7	40,0	-0,1
Frumento duro	630.711	22,7	-58,5	16,2	-11,9	31,8	16,4
Mais	557.952	20,1	-90,2	74,7	35,4	29,0	-4,1
Segale, orzo e avena	213.373	7,7	-94,4	66,9	6,7	56,5	-1,7
Mais da semina	69.135	2,5	-45,3	14,0	-21,0	44,4	-3,5
Altri cereali	47.027	1,7	-80,6	66,0	29,7	28,0	-8,7
Frumento da semina	16.842	0,6	-68,8	6,3	-14,0	23,6	1,5
TOTALE	2.777.459	100,0	-82,1	41,6	3,1	37,4	2,4

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

in crescita di un ulteriore 20% circa rispetto all'anno precedente.

Seguono frumento duro e mais che rappresentano rispettivamente il 22,7% e il 20,1% delle importazioni del comparto. Anche le importazioni di questi prodotti segnano variazioni positive. In particolare, quelle di mais quasi raddoppiano rispetto all'anno precedente, grazie ad un incremento sia delle quantità acquistate che dei prezzi. Il principale fornitore di frumento duro è il Canada, con una quota paese del 32,1% e vendita al nostro paese in crescita del 28% circa rispetto al 2010. Seguono a distanza Stati Uniti d'America (15,8%), Grecia (14,5%) e Francia (10,1%). Da sottolineare l'aumento del 48% delle importazioni dalla Grecia da attribuirsi alla componente prezzo. L'Ungheria, il primo tra i nostri fornitori di mais con una quota paese del 30,4% e una quota prodotto del 26,6%.

Sul fronte delle esportazioni, il prodotto più importante è il frumento duro che nel 2011 ha rappresentato il 60,4% delle esportazioni di cereali. Le esportazioni di questo prodotto registrano un ulteriore aumento,

più che raddoppiando rispetto all'anno precedente per via di un deciso aumento delle quantità vendute (65,1%) e di un più contenuto aumento del loro prezzo (28,7%). Il 46,4% circa delle esportazioni di questo prodotto è diretto in Tunisia.

3.2. Derivati dei cereali

I derivati dei cereali rappresentano il 13% circa delle esportazioni agroalimentari dell'Italia, confermando la propria posizione di comparto tradizionalmente in attivo della nostra bilancia agroalimentare. Nel 2011 le importazioni hanno segnato un aumento maggiore delle esportazioni (11,4% e 7,8% rispettivamente) portando ad una lieve peggioramento del saldo normalizzato (-1,2%). Nell'area europea si realizza la maggior parte degli scambi. I primi tre principali partner commerciali dal lato delle esportazioni, Francia, Germania e Regno Unito, rappresentano il 42% dei mercati di sbocco, mentre i primi quattro dal lato delle importa-

TABELLA 3.2

DERIVATI CEREALI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	S _n %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	S _n (1)
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.370.300	33,7	95,5	8,8	3,7	4,9	-0,3
Biscotteria e pasticceria	805.067	19,8	33,9	5,8	4,7	1,1	0,9
Riso	496.998	12,2	76,4	-0,1	-9,9	10,9	-2,5
Panetteria	480.579	11,8	26,9	8,0	3,8	4,0	-2,4
Pasta alimentare farcita	300.363	7,4	88,9	3,9	0,6	3,2	1,7
Altri sfarinati e simili	153.105	3,8	-29,2	31,9	8,3	21,8	5,9
Pasta alimentare all'uovo non farcita	146.434	3,6	99,1	9,2	6,3	2,7	-0,4
Pasta alimentare cotta o altriimenti prep.	83.788	2,1	94,5	15,8	25,2	-7,5	7,2
TOTALE	4.061.461	100,0	53,7	7,8	2,7	5,0	-1,2
IMPORTAZIONI							
Biscotteria e pasticceria	397.502	32,5	33,9	3,8	-0,8	4,6	0,9
Altri sfarinati e simili	279.238	22,8	-29,2	15,6	2,3	13,0	5,9
Panetteria	276.714	22,6	26,9	13,6	2,3	11,0	-2,4
Preparazioni alimentari a base di farine	76.777	6,3	-96,7	20,4	29,8	-7,2	-1,6
Riso	66.428	5,4	76,4	13,1	31,2	-13,8	-2,5
TOTALE	1.224.596	100,0	53,7	11,4	4,1	7,0	-1,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

zioni, Germania, Francia, Spagna e Austria, rappresentano il 63% dei paesi fornitori.

Le paste alimentari costituiscono l'aggregato più importante del comparto: rappresentano il 47% delle esportazioni di derivati di cereali e il 6,2% delle totali esportazioni agroalimentari italiane.

La pasta alimentare non all'uovo, né farcita, che copre il 34% circa delle vendite dei derivati dei cereali e il 4,5% di quelle agroalimentari, è il nostro primo prodotto agroalimentare d'esportazione. Nel 2011, le esportazioni sono aumentate del 9% circa dopo la flessione dell'anno precedente (-3%), grazie ad un aumento di prezzi e quantità. Il saldo normalizzato si attesta al 95,5%. Germania, Francia e Regno Unito si confermano nelle prime tre posizioni quali nostri acquirenti di pasta alimentare non all'uovo, né farcita (cumulando una quota del 44% circa). Tutti e tre i paesi hanno fatto registrare un aumento degli acquisti grazie, soprattutto, ad un aumento dei prezzi. Anche gli Stati Uniti, al quarto posto con una quota del 9%, registrano una aumento degli acquisti, pari al 10,8%, grazie ad un

aumento delle quantità esportate a fronte di una lieve riduzione dei prezzi.

Il secondo prodotto di esportazione è rappresentato dalla voce biscotteria e pasticceria che copre una quota del 20% delle esportazioni del comparto e del 2,64% tra i principali prodotti agroalimentari di esportazione, posizionandosi all'ottavo posto in graduatoria. Il principale mercato di sbocco è la Francia con una quota paese del 16,2%, seguita dalla Germania (11,1%) e dal Regno Unito (6,2%).

Il riso è il terzo prodotto di esportazione del comparto dei derivati dei cereali; esso rappresenta il 12% delle esportazioni del comparto e l'1,63% delle esportazioni agroalimentari. Rispetto il 2010, le esportazioni non hanno subito variazioni sostanziali mentre le importazioni sono aumentate del 13% grazie ad un incremento delle quantità acquistate a fronte di una riduzione dei prezzi. Con una quota del 20% la Francia si conferma il principale acquirente di riso italiano. Nel 2011, gli acquisti di questo paese sono aumentati del 7% circa recuperando in parte la flessione dell'anno

TABELLA 3.3

ANIMALI VIVI
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn % ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Altri animali vivi ad uso non alim.	12.144	23,1	-32,5	6,4	162,2	-59,4	1,3
Pulcini di avicoli	11.239	21,4	-3,1	24,3	-14,6	45,6	16,3
Bovini da allevamento	8.426	16,0	-98,2	5,0	23,2	-14,8	0,1
Semi ed embrioni di bovini	6.774	12,9	-21,6	50,0	7,1	40,0	14,7
Uova da cova	4.251	8,1	-69,7	-40,0	-43,6	6,3	-17,5
Equini da riproduzione	3.414	6,5	-5,6	-22,2	-28,7	9,1	4,7
Bovini da riproduzione	2.156	4,1	-93,3	-12,3	-17,0	5,7	-0,8
TOTALE	52.604	100,0	-93,1	-4,3	60,5	-40,4	-0,3
IMPORTAZIONI							
Bovini da allevamento	941.104	64,2	-98,2	-0,6	-1,5	0,9	0,1
Bovini da macello	163.549	11,2	-99,2	11,6	10,5	1,0	-1,1
Ovi-caprini da macello	87.534	6,0	-99,7	-5,2	-21,1	20,2	0,0
Bovini da riproduzione	62.603	4,3	-93,3	-1,9	-9,8	8,8	-0,8
Suini da macello	52.549	3,6	-94,5	5,0	-2,0	7,2	0,3
Equini da macello	37.773	2,6	-99,9	-7,7	-12,1	5,0	0,0
TOTALE	1.466.044	100,0	-93,1	0,2	-1,0	1,2	-0,3

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

precedente (-13%). Seguono Germania e Regno Unito con quote paese del 17,5% e 8,1% rispettivamente. Da sottolineare la riduzione del 17% delle esportazioni verso il Regno Unito a causa di una riduzione delle quantità (-24,4%) a fronte di un aumento dei prezzi (+9,8%).

Sul versante delle importazioni i principali prodotti del comparto dei derivati dei cereali sono biscotteria e pasticceria (32,5%), altri sfarinati e simili (22,8%) e panetteria (22,6%). Le importazioni i questi prodotti registrano tutte variazioni positive. Germania e Francia, con quote paese del 33,5% e del 16,7% rispettivamente, sono i principali fornitori di biscotteria e pasticceria e dei prodotti della panetteria. La Francia, con una quota paese del 41,2%, è anche il più importante mercato di approvvigionamento della voce altri sfarinati e simili.

3.3. Prodotti degli allevamenti

La voce prodotti degli allevamenti comprende, all'interno del settore primario, i compatti degli "animali vivi" e degli "altri prodotti degli allevamenti". Si tratta di un settore in forte deficit commerciale dovuto ad

entrambi i compatti: gli animali vivi (per uso alimentare) presentano un saldo normalizzato del -93,1% e rappresentano il 5% dei prodotti importati sul totale del comparto agroalimentare, mentre gli altri prodotti degli allevamenti, con un disavanzo di quasi 400 milioni di euro, hanno un saldo normalizzato di -74%.

I flussi in entrata degli animali vivi sono rimasti pressoché stazionari rispetto al 2010, attestandosi sui 1.466 milioni di euro, mentre le esportazioni, in diminuzione del 4,2% rispetto al 2010, ammontano a quasi 53 milioni di euro. Tra gli acquisti di animali vivi i bovini continuano a ricoprire le prime voci del comparto: si tratta dei bovini da allevamento, di quelli da macello e di quelli da riproduzione con un valore delle importazioni rispettivamente pari a 940, 163 e 62 milioni di euro; da segnalare inoltre che i bovini da allevamento rappresentano la terza voce per valore importato tra i prodotti. Il principale fornitore di animali vivi per l'Italia è la Francia, con una quota paese del 68,5%; in particolare esso fornisce l'83,7% dei bovini da allevamento, 76,4% di bovini da macello e il 48,4% di quelli da riproduzione, per un valore totale pari a 1.216 milioni di euro. Altri importanti fornitori di animali vivi sono Spagna, Polonia e Irlanda che garantiscono al nostro paese l'11,63% del fabbisogno. Le esportazioni risulta-

TABELLA 3.4

ALTRI PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Miele	23.445	33,4	-28,0	-0,6	-8,2	8,3	-1,8
Uova da consumo	23.429	33,4	10,2	-52,4	-13,3	-45,1	-16,4
Lane sucide e peli	23.025	32,8	-89,2	25,2	-9,4	38,2	-1,3
Cere gregge	251	0,4	-81,9	19,1	73,7	-31,4	1,1
TOTALE	70.150	100,0	-74,0	-23,2	-9,9	-14,8	-14,6
IMPORTAZIONI							
Lane sucide e peli	405.283	86,5	-89,2	40,8	0,6	40,1	-1,3
Miele	41.643	8,9	-28,0	3,4	3,9	-0,5	-1,8
Uova da consumo	19.082	4,1	10,2	-33,0	-38,3	8,5	-16,4
Cere gregge	2.517	0,5	-81,9	10,9	2,9	7,7	1,1
TOTALE	468.525	100,0	-74,0	30,6	-3,4	35,2	-14,6

⁽¹⁾ La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice.

no in diminuzione verso quasi tutti i paesi ad eccezione della Francia verso cui si registra un segno positivo pari a +47% da attribuire alla componente quantità (+172%). I principali prodotti esportati sono gli altri animali vivi ad uso non alimentare, che rappresentano il 23% delle esportazioni del comparto, i pulcini di avicoli (21,4%) e i bovini da allevamento (16,0%).

Per gli altri prodotti degli allevamenti il valore delle importazioni (468 milioni di euro) registra un aumento del 30,6% rispetto all'anno precedente da attribuirsi principalmente ad un aumento dei prezzi, mentre le esportazioni sono diminuite di oltre il 20% raggiungendo i 70 milioni di euro. Dal punto di vista della composizione geografica dei flussi commerciali, a differenza di quanto accade per gli animali vivi, i principali fornitori sono extracomunitari: la Cina garantisce il 34,8% del prodotto importato e l'Australia il 29,4%,

seguono il Resto dell'Asia (6,5%) e il Sudafrica (4,7%). Sul lato delle esportazioni, invece, i mercati di destinazione del prodotto sono Germania, Regno Unito e Francia. I principali prodotti importati sono le lane sucite e peli (405 milioni di euro), il miele (quasi 42 milioni di euro) e le uova da consumo (19 milioni di euro) mentre le vendite riguardano il miele (23,5 milioni di euro), uova da consumo (23,4 milioni di euro) e le lane sucite e peli (23,0 milioni di euro).

3.4. Carni

Il comparto delle carni (carni fresche e congelate e carni preparate) è il più rilevante in termini di flussi di entrata per il nostro paese con una quota sulle importazioni agroalimentari complessive del 12,3%.

TABELLA 3.5

**CARNI FRESCHE E CONGELATE
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Carni avicole semilavorate	251.723	22,3	44,8	10,7	-2,9	14,0	-5,0
Carni bovine: disossate congelate	181.257	16,1	-8,4	5,9	3,6	2,2	-3,4
Carni bovine disossate fresche	148.144	13,1	-52,8	5,8	-4,0	10,2	1,3
Frattaglie fresche o congelate	116.764	10,3	-19,5	25,8	11,6	12,8	6,7
Carni bovine: semilavorate fresche o refr.	106.888	9,5	-79,9	28,4	19,2	7,7	3,9
Carni bovine: carc. e mezzane fresche o refr.	64.002	5,7	-75,4	6,4	-6,2	13,3	2,1
Carni avicole non lavorate	54.444	4,8	37,5	-0,8	-8,1	7,9	-12,1
TOTALE	1.128.856	100,0	-60,1	11,0	2,3	8,6	2,0
IMPORTAZIONI							
Carni suine semilavorate, fresche o refr.	1.206.228	26,6	-94,3	3,3	-8,3	12,6	-0,6
Carni bovine: semilavorate fresche o refr.	957.223	21,1	-79,9	1,5	-5,0	6,8	3,9
Carni bovine disossate fresche	479.463	10,6	-52,8	1,9	-3,1	5,2	1,3
Carni bovine: carc. e mezzane fresche o refr.	455.483	10,1	-75,4	-3,8	-9,3	6,0	2,1
Carni suine: carc. e mezzane fresche o refr.	278.195	6,1	-83,4	6,9	-1,4	8,4	-2,4
Carni suine disossate, fresche o refr.	239.015	5,3	-80,6	9,6	3,3	6,2	0,4
Carni bovine: disossate congelate	214.306	4,7	-8,4	13,4	2,1	11,1	-3,4
Frattaglie fresche o congelate	173.254	3,8	-19,5	9,3	5,3	3,8	6,7
TOTALE	4.532.276	100,0	-60,1	4,0	-4,2	8,6	2,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Il valore delle importazioni di carni fresche e congelate registra un aumento del 4% rispetto all'anno precedente da attribuirsi all'aumento dei prezzi. Le esportazioni aumentano dell'11% grazie, soprattutto, anche in questo caso alla componente prezzo. Il saldo netto rimane fortemente negativo (-60,1%) confermando la forte dipendenza estera dell'Italia per i semilavorati delle filiere della carne bovina e suina. Infatti, gli unici prodotti con peso rilevante sulle esportazioni che registrano saldi netti positivi sono le carni avicole semilavorate e non lavorate. In particolare, le prime, principale prodotto d'esportazione del comparto, registrano un incremento delle vendite all'estero del 10,7%.

Dal punto di vista della composizione geografica dei nostri flussi commerciali, l'area europea è l'area in cui si realizza la quasi totalità degli scambi commerciali, con la Germania che rappresenta il nostro principale mercato tanto nei flussi in entrata quanto in quelli in uscita. Insieme a Paesi Bassi e Francia assicurano oltre il 50% del fabbisogno. Il primo fornitore extraeuropeo è il Brasile, con una quota del 3% circa. L'in-

cremento dell'8% degli acquisti dell'Italia da questo paese conferma la performance positiva dello scorso anno (+37%) che gli aveva permesso di scavalcare l'Argentina.

Passando al dettaglio merceologico, per le carni suine, l'Italia nell'ultimo anno ha ribadito il suo ruolo di paese trasformatore. Infatti, dal lato della materia prima il nostro paese si conferma un importatore netto, in particolare, di carni suine semilavorate, disossate (fresche e congelate), e di carcasse e mezze (fresche o refrigerate). Per queste voci, il saldo normalizzato negativo è pari o superiore all'80%. Le importazioni del principale prodotto dell'aggregato, le carni suine semilavorate, provengono per il 32,4% dalla Germania che ha incrementato le vendite al nostro paese rispetto all'anno precedente del 13% circa. Seguono Paesi Bassi (19,1%) e Danimarca (15,3%).

Il secondo prodotto d'importazione è rappresentato dalle carni bovine semilavorate (fresche o refrigerate) che coprono il 21,1% delle importazioni del comparto.

TABELLA 3.6

CARNI PREPARATE

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Altre carni suine preparate	562.697	48,3	72,8	8,0	8,6	-0,5	-0,1
Salsicce e salami	325.499	28,0	71,3	6,4	19,7	-11,1	1,9
Prosciutti freschi	81.682	7,0	37,6	8,4	10,2	-1,6	1,5
Altre carni preparate	81.395	7,0	-8,8	23,3	16,7	5,7	3,5
Carni bovine preparate	73.196	6,3	10,2	14,5	19,0	-3,8	13,1
Prosciutti e spalle preparati	37.166	3,2	70,4	-7,7	15,5	-20,1	-6,2
Spalle fresche	2.640	0,2	15,4	-8,1	57,0	-41,5	6,6
TOTALE	1.164.276	100,0	54,3	8,3	13,3	-4,4	1,5
IMPORTAZIONI							
Altre carni preparate	97.187	28,2	-8,8	14,9	3,4	11,1	3,5
Altre carni suine preparate	88.432	25,6	72,8	8,7	3,4	5,1	-0,1
Carni bovine preparate	59.690	17,3	10,2	-11,9	-23,2	14,7	13,1
Salsicce e salami	54.493	15,8	71,3	-1,4	-4,7	3,4	1,9
Prosciutti freschi	37.047	10,7	37,6	4,7	17,7	-11,1	1,5
TOTALE	345.244	100,0	54,3	3,9	-0,3	4,2	1,5

⁽¹⁾ La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Esse provengono principalmente da Francia, Germania e Paesi Bassi che coprono il 65% circa dei nostri acquisti all'estero. Per quanto riguarda l'importazione di carni bovine disossate fresche, che rappresentano il 10,6% delle importazioni del comparto, il 32% degli acquisti dall'estero di questo prodotto proviene dall'Irlanda seguito a distanza da Argentina (12,4%) e Paesi Bassi (10,2%).

L'aggregato delle carni preparate presenta un saldo commerciale positivo (54,3%) e in crescita rispetto al 2010. Infatti, le esportazioni sono aumentate dell'8,3% mentre le importazioni hanno registrato un aumento del 3,9%. Le esportazioni sono dirette soprattutto in Germania (23,8%), Francia (17,2%) e Regno Unito (10,9%). I principali prodotti di esportazione sono rappresentati dalle voci "altre carni suine preparate"

e "salsicce e salami", che pesano sul comparto per il 48,2% e il 28% rispettivamente. Le esportazioni di questi prodotti sono aumentate dell'8% e del 6,4% rispettivamente grazie alla componente quantità. I principali acquirenti di altre carni suine preparate sono la Germania (21,8%), la Francia (17,7%) e il Regno Unito (11,8%) mentre per salsicce e salami sono Germania (26,5%), Regno Unito (13,3%) e Svizzera (12,6%).

3.5. Prodotti lattiero-caseari

Il comparto dei prodotti lattiero-caseari è uno di quelli che rappresenta il maggior peso sulla struttura del comparto agroalimentare italiano per le voci delle importazioni (9,9%) e di esportazione (7,8%). Il saldo

TABELLA 3.7

PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	774.030	32,4	99,5	20,6	0,8	19,7	-0,2
Caglie e altri formaggi freschi	278.545	11,7	-24,0	10,8	8,3	2,4	0,6
Gelati	253.712	10,6	34,1	13,7	3,0	10,4	1,2
Formaggi grattugiati o in polvere	200.519	8,4	85,9	22,3	5,7	15,6	2,3
Formaggi freschi (grasso > 40%)	173.643	7,3	22,8	9,1	4,4	4,5	-6,0
Pecorino e Fiore Sardo	99.158	4,2	90,1	7,4	9,5	-1,9	-2,7
Formaggi semiduri	96.022	4,0	-77,7	5,6	-1,9	7,6	-0,7
TOTALE	2.390.213	100,0	-24,3	11,1	0,1	11,1	0,8
IMPORTAZIONI							
Formaggi semiduri	764.745	19,5	-77,7	9,3	2,6	6,5	-0,7
Latte liquido sfuso	730.411	18,6	-98,8	19,2	10,2	8,1	-0,6
Caglie e altri formaggi freschi	454.089	11,6	-24,0	9,5	2,3	7,1	0,6
Latte liquido confezionato	248.442	6,3	-96,3	6,2	-3,6	10,1	-0,8
Burro e grassi del latte	247.141	6,3	-74,4	-6,0	-22,2	20,8	-26,0
Yogurt e latti fermentati	236.885	6,0	-89,4	3,4	-3,7	7,3	-2,3
Panna (crema di latte) sfusa	148.464	3,8	-87,2	2,1	-3,2	5,5	5,0
Latte scremato in polvere	137.973	3,5	-88,3	-27,5	-36,2	13,7	-23,7
Formaggi fusi	133.182	3,4	-80,4	6,2	-5,6	12,4	-3,3
TOTALE	3.923.430	100,0	-24,3	9,2	1,0	8,1	0,8

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

normalizzato, pur se negativo (-24,3%), è comunque in miglioramento negli ultimi anni; nel complesso la performance risulta negativa con un deficit di 1.533 milioni di euro. L'approvvigionamento del comparto nel 2011 si è attestato sui 3.923 milioni di euro, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente; poco più accentuata è stata la variazione delle esportazioni, che con una crescita del 11,1%, arrivano a 2.390 milioni di euro. L'incremento sia delle esportazioni sia delle importazioni è determinato da una variazione positiva della componente prezzo.

Il fabbisogno di prodotti lattiero-caseari è assicurato dall'area comunitaria e in particolare dalla Germania, con la quale abbiamo un saldo normalizzato di -57,6% e che, con 1.560 milioni di euro, ricopre una quota del 39,8% degli acquisti italiani di questo comparto. Gli altri principali fornitori sono la Francia con circa 840 milioni di euro, l'Austria e il Belgio; per questi paesi la dinamica rispetto al 2010 ha registrato un incremento del 17% e 13 % rispettivamente.

Per quanto riguarda le vendite, i prodotti confluiscono principalmente nel mercato europeo con Francia e Germania ai primi posti, seguite dagli Stati Uniti d'America con una quota paese del 9,8% e un valore di 234 milioni di euro ed un saldo normalizzato a favore dell'Italia (100%). Il comparto comprende prodotti estremamente eterogenei dal punto di vista delle dinamiche commerciali: a prodotti che presentano posizioni fortemente deficitarie si affiancano altri che registrano invece un notevole avanzo. Le importazioni sono incentrate su formaggi e latte, mentre tra le esportazioni, oltre ai formaggi, si aggiungono i gelati che occupano il terzo posto subito dopo il Grana Padano- Parmigiano Reggiano e le cagliate – altri formaggi freschi.

3.5.1. Latte liquido

L'aggregato del latte liquido è fortemente deficitario: a fronte di 978 milioni di euro in importazione si registrano solo 9 milioni di esportazioni che determinano un saldo normalizzato del -98%.

Su tale deficit pesano maggiormente gli acquisti di latte liquido sfuso (731 milioni di euro) rispetto a quello confezionato (248 milioni di euro). Da segnalare che il latte liquido sfuso è il secondo prodotto importato nel comparto prodotti lattiero-caseari dopo i formaggi semiduri.

Gli acquisti italiani di latte dall'estero si concretizzano in 337 milioni di euro provenienti dalla Germania, in 283 milioni di euro dalla Francia, 147 milioni di euro dall'Austria e 80 milioni di euro dall'Albania; con un incremento che nel caso di Francia ed Austria supera il 20%.

Sebbene il volume delle esportazioni non sia significativo, è da notare che al valore di 9 milioni di euro si giunge in seguito ad una contrazione delle vendite del 25,9% a fronte di un aumento del prezzo dell'11,3%. I principali clienti sono Albania (27,2%), Regno Unito (15,6%), Grecia (14,5%) e Malta (14,4%). Da segnalare che le esportazioni verso il Regno Unito sono aumentate in valore di oltre il 2.000% da attribuire sia ad un aumento del prezzo sia della quantità in particolare di latte liquido sfuso.

3.5.2. Formaggi

Per quanto riguarda il commercio di formaggi il 2011 chiude con un saldo positivo di 6,3% pari a 225 milioni di euro: gli acquisti dell'Italia sono aumentati del 12,4% e le esportazioni del 15%. Il peso del settore sulla bilancia agroalimentare totale, attestandosi per le importazioni al 4,3% (dal 4,2% del 2010) e per le esportazioni al 6,3% (dal 5,9%).

Riguardo alle vendite all'estero del comparto lattiero-caseario, tra i primi sette prodotti, oltre al gelato, si trovano Grana Padano/Parmigiano Reggiano, cagliate e altri formaggi freschi, formaggi grattugiani o in polvere, formaggi freschi, Pecorino e Fiore Sardo, formaggi semiduri. Emergono con un peso sul totale dei formaggi esportati del 40,5%, il Grana Padano e Parmigiano Reggiano (che sono al decimo posto nella graduatoria delle esportazioni dei prodotti dell'industria alimentare e al terzo posto di quella del Made in Italy trasformato), le cui vendite sono aumentate del 20% grazie ad un incremento del prezzo del 19,7%. I clienti più importanti per questo prodotto sono Germania e Stati Uniti, che presentano un saldo normalizzato rispettivamente del 98,7% e 100% e un totale di 172 e 121 milioni di euro.

Il primo prodotto per importazione sono i formaggi semiduri, per un valore di 765 milioni di euro, seguono cagliate e altri formaggi freschi con 454 milioni di euro. Rispetto al 2010 sono incrementate le

TABELLA 3.8

ESPORTAZIONI	FORMAGGI						
	PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA						
	“Valore 2011 (.000 euro)”	“Quota % sul comparto”	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
IMPORTAZIONI				Valore	“Componente quantità”	“Componente prezzo”	Sn ⁽¹⁾
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	774.030	40,5	99,5	20,6	0,8	19,7	-0,2
Caglioni e altri formaggi freschi	278.545	14,6	-24,0	10,8	8,3	2,4	0,6
Formaggi grattugiati o in polvere	200.519	10,5	85,9	22,3	5,7	15,6	2,3
Formaggi freschi (grasso > 40%)	173.643	9,1	22,8	9,1	4,4	4,5	-6,0
Pecorino e Fiore Sardo	99.158	5,2	90,1	7,4	9,5	-1,9	-2,7
Formaggi semiduri	96.022	5,0	-77,7	5,6	-1,9	7,6	-0,7
Gorgonzola	86.046	4,5	99,8	13,0	8,4	4,3	-0,1
Altri formaggi	79.367	4,2	50,8	5,6	0,4	5,2	-1,3
Altri formaggi duri	59.770	3,1	-34,8	27,4	12,7	13,0	-8,1
Altri formaggi a pasta erborinata	25.003	1,3	24,8	2,1	-4,7	7,2	0,9
TOTALE	1.909.175	100,0	6,3	15,1	3,8	10,8	1,2
Formaggi semiduri	764.745	45,4	-77,7	9,3	2,6	6,5	-0,7
Caglioni e altri formaggi freschi	454.089	27,0	-24,0	9,5	2,3	7,1	0,6
Formaggi fusi	133.182	7,9	-80,4	6,2	-5,6	12,4	-3,3
Altri formaggi duri	123.489	7,3	-34,8	52,5	31,2	16,2	-8,1
Formaggi freschi (grasso > 40%)	109.055	6,5	22,8	24,3	12,9	10,0	-6,0
Formaggi molli	36.176	2,2	-23,1	8,0	9,6	-1,5	-0,3
Altri formaggi	25.862	1,5	50,8	9,6	13,8	-3,7	-1,3
Formaggi grattugiati o in polvere	15.167	0,9	85,9	3,8	2,0	1,8	2,3
Altri formaggi a pasta erborinata	15.072	0,9	24,8	0,1	6,0	-5,6	0,9
Pecorino e Fiore Sardo	5.139	0,3	90,1	50,5	66,0	-9,3	-2,7
TOTALE	1.684.123	100,0	6,3	12,3	4,7	7,2	1,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

importazioni di altri formaggi duri e i formaggi freschi del 52,5% e 24,3% rispettivamente. Dal punto di vista geografica la Germania mantiene la leadership con il 49,5%, che sale 61,8% se ad esso si unisce quello della Francia; seguono i Paesi Bassi e il Belgio

3.6. Frutta fresca e secca

Gli scambi commerciali di frutta fresca attivano 2.251 milioni di euro di esportazioni e 449 milioni di euro di importazioni, con un saldo normalizzato pari a

66,7%; tra il 2010 e il 2011 sono aumentate sia le vendite (+2,5%) sia gli acquisti (+9,9%), entrambi esclusivamente per un aumento della componente quantità.

L'area comunitaria rimane il mercato di sbocco preferenziale; Germania, Francia, Spagna si confermano nelle prime posizioni della graduatoria degli acquirenti di frutta fresca dall'Italia cumulando una quota del 44% a cui si aggiunge la Polonia (4,8% è la quota paese). Tra i fornitori di frutta fresca ai primi quattro posti troviamo Spagna (36,1%), Argentina (13%), Cile (12,9%) e Francia (7,2%); tra questi paesi la Francia è l'unico con la quale i nostri scambi di frutta hanno re-

gistrato un saldo positivo (69,9%) mentre negli altri casi il saldo è negativo e raggiunge il 100% con l'Argentina.

A livello di singoli prodotti le mele costituiscono il prodotto più importante del comparto, esse rappresentano la prima voce per valore esportata tra i prodotti (28,3%), al secondo e terzo posto si trovano l'uva da tavola che copre il 22,8% delle vendite del comparto e il kiwi con un valore delle vendite di 344 milioni di euro per il quale si segnala un aumento del prezzo. Questi tre prodotti occupano le prime posizioni della graduatoria delle esportazioni del Settore Primario. Le banane rappresentano la voce di maggior interesse sul lato dal lato degli acquisti, circa 396 milioni di euro ma con un saldo normalizzato di -79,1%, segue l'aggregato fragole e piccoli frutti con una quota dell'8,1% del comparto.

I flussi commerciali della frutta secca sono notevolmente inferiori a quelli della frutta fresca con un valore esportato pari a 268 milioni di euro e di 722 milioni

di euro per le importazioni, e conseguentemente un deficit pari a 454 milioni di euro. L'andamento degli scambi nel corso del 2011 ha visto un saldo negativo pari a -45,9% leggermente in contrazione rispetto al 2010 (-1,7%) a causa della diminuzione della quantità di prodotto esportato e un aumento di quello importato.

Gli acquisti di frutta secca vengono realizzati prevalentemente dalla Turchia (29,9%) e dagli Stati Uniti (20,8%), mentre le esportazioni sono concentrate soprattutto nell'area comunitaria. In particolare, il 20,2% delle vendite totali di frutta secca sono indirizzate al Regno Unito, il 20% in Germania e il 13,9% in Francia dove si è registrato un aumento del 15,5% in valore rispetto allo scorso anno da attribuire principalmente alla quantità.

Le nocciole, le castagne e le mandorle sono le principali voce oggetto del commercio: esse rappresentano

TABELLA 3.9

FRUTTA FRESCA
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Mele (escl. le secche)	707.279	28,3	93,8	22,7	13,0	8,5	2,2
Uva da tavola	569.728	22,8	86,5	2,1	2,9	-0,8	0,1
Kiwi	344.078	13,8	74,8	2,1	-2,6	4,7	-1,3
Pesche	231.346	9,3	50,9	-22,6	-3,5	-19,8	-12,3
Pere	145.814	5,8	17,1	0,7	21,7	-17,3	-4,1
Arance	85.663	3,4	4,6	-15,2	-20,7	6,9	-20,3
Cocomeri e meloni	63.955	2,6	13,8	-17,6	-8,3	-10,1	-6,7
TOTALE	2.501.038	100,0	30,1	0,2	0,2	0,0	-1,7
IMPORTAZIONI							
Banane	395.792	29,5	-79,1	5,5	2,7	2,7	-2,8
Fragole e piccoli frutti	108.323	8,1	-33,9	12,2	3,2	8,8	-9,0
Pere	103.320	7,7	17,1	9,7	8,9	0,8	-4,1
Ananassi	96.916	7,2	-77,3	5,2	6,2	-0,9	-3,3
Arance	78.158	5,8	4,6	28,6	56,3	-17,7	-20,3
Pesche	75.194	5,6	50,9	11,9	23,7	-9,5	-12,3
Limoni	71.966	5,4	-36,8	-16,8	10,3	-24,6	-2,5
TOTALE	1.343.502	100,0	30,1	4,0	4,4	-0,3	-1,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

rispettivamente il 29%, il 22% e il 13% delle esportazioni di frutta secca e il 25%, 2% e 17% delle importazioni. Dal lato delle esportazioni da segnalare un aumento del 51% della vendita di altra frutta secca tropicale secca mentre dal lato delle importazioni gli acquisti di castagne (+60,8%) e mele secche (+61,8%).

3.6.1. Agrumi

Vista l'importanza del settore, gli agrumi sono considerati una voce a sé stante, al di fuori del comparto "frutta fresca". Di fatto in linea con l'andamento commerciale degli ultimi anni il bilancio degli agrumi, nel 2011, risulta ancora deficitario per quasi 60 milioni di euro, con un saldo normalizzato di -14,1%. Nel 2011 le vendite all'estero si sono attestate sui 180 milioni di euro in calo del 13,1% rispetto all'anno precedente per una variazione negativa sia della componente

quantità sia prezzo. Da lato degli acquisti i volumi risultano in aumento del 1,7% in valore, con quantità medie cresciute del 19,8% e prezzi medi annui in diminuzione del 15%.

Le esportazioni sono concentrate soprattutto nell'area europea, il principale cliente è la Germania, con il 23,4% del totale, seguono Austria, Svizzera e Francia che insieme assorbono circa il 30% delle nostre esportazioni complessive. In termini merceologici le principali voci di riferimento delle esportazioni italiane sono le arance, che rappresentano il 46,9% delle esportazioni complessive, seguite da mandarini e clementine (32,7%), limoni (18,2%), pompelmi (2%) e la voce residuale altri agrumi (0,3%). Di questi solo arance e altri agrumi hanno registrato un saldo normalizzato positivo, pari rispettivamente a +4,6% e +33,5% anche se in calo il primo di -20,3%; mentre sono fortemente negativi i saldi per la voce pompelmi -71,3% e limoni -36,8%.

TABELLA 3.10

AGRUMI
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Arance	85.663	46,9	4,6	-15,2	-20,7	6,9	-20,3
Mandarini e clementine	59.737	32,7	-8,4	0,6	10,3	-8,9	-0,9
Limoni	33.230	18,2	-36,8	-21,4	-13,2	-9,4	-2,5
Pompelmi	3.601	2,0	-71,3	-44,2	-45,7	2,9	-17,9
Altri agrumi	615	0,3	33,5	-45,1	-53,2	17,5	22,4
TOTALE	182.846	100,0	-14,1	-13,1	-11,7	-1,5	-7,8
IMPORTAZIONI							
Arance	78.158	32,2	4,6	28,6	56,3	-17,7	-20,3
Limoni	71.966	29,7	-36,8	-16,8	10,3	-24,6	-2,5
Mandarini e clementine	70.730	29,2	-8,4	2,4	7,9	-5,1	-0,9
Pompelmi	21.475	8,9	-71,3	1,2	-0,6	1,8	-17,9
Altri agrumi	306	0,1	33,5	-65,8	-77,9	54,4	22,4
TOTALE	242.635	100,0	-14,1	1,7	19,8	-15,0	-7,8
Arance	78.158	5,8	4,6	28,6	56,3	-17,7	-20,3
Pesche	75.194	5,6	50,9	11,9	23,7	-9,5	-12,3
Limoni	71.966	5,4	-36,8	-16,8	10,3	-24,6	-2,5
TOTALE	1.343.502	100,0	30,1	4,0	4,4	-0,3	-1,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 3.11

LEGUMI ED ORTAGGI FRESCI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Lattughe, cicorie e altre insalate	245.817	22,2	58,4	-10,9	-11,2	0,3	0,3
Altri ortaggi freschi	201.655	18,2	60,2	3,1	-4,4	7,9	1,6
Pomodori (escl. i secchi)	175.438	15,9	24,1	-19,3	-18,6	-0,8	-12,9
Cavolfiori e cavoli	104.586	9,5	63,3	-15,3	-4,7	-11,2	-6,4
Semi di ortaggi da semina	85.329	7,7	-19,7	6,5	-17,2	28,6	0,6
Cipolle e aglio	76.676	6,9	-15,5	3,4	5,0	-1,5	1,5
Patate	61.495	5,6	-41,2	-17,1	-16,3	-1,0	-7,4
TOTALE	1.107.022	100,0	11,3	-9,1	-10,2	1,2	-5,0
 IMPORTAZIONI							
Patate	147.665	16,8	-41,2	-1,6	-16,1	17,4	-7,4
Semi di ortaggi da semina	127.171	14,4	-19,7	5,2	-23,1	36,7	0,6
Peperoni	117.103	13,3	-45,1	3,9	11,8	-7,1	-7,8
Pomodori (escl. i secchi)	107.381	12,2	24,1	7,5	29,9	-17,2	-12,9
Cipolle e aglio	104.855	11,9	-15,5	0,4	0,2	0,2	1,5
Lattughe, cicorie e altre insalate	64.544	7,3	58,4	-11,8	12,0	-21,3	0,3
TOTALE	881.433	100,0	11,3	0,7	-2,6	3,4	-5,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Passando al lato dei principali fornitori di agrumi per l'Italia ai primi posti troviamo la Spagna e l'Argentina che assieme garantiscono quasi il 65% del nostro fabbisogno estero di agrumi; la Spagna mostra un aumento delle vendite di agrumi dirette all'Italia del 41% mentre l'Argentina una diminuzione del 28,1%. Dal lato degli acquisti, il 91,1% degli agrumi importati dal nostro paese riguardano arance, limoni, e mandarini e clementine per un totale di quasi 221 milioni di euro.

3.7. Legumi e ortaggi freschi e secchi

L'aggregato dei legumi e ortaggi freschi attiva esportazioni per un valore di 1.147 milioni di euro a fronte di un valore delle importazioni di 1.077 milioni di euro. Questo risultato è dovuto prevalentemente ai prodotti freschi che rappresentano la quasi totalità dell'export e circa l'81% degli acquisti; inoltre mentre

la voce relativa ai legumi e ortaggi freschi è in attivo per 226 milioni di euro, con un saldo normalizzato dell'11,3%, i prodotti secchi presentano un deficit di 156 milioni di euro e un saldo normalizzato di -66,3%. Rispetto al complesso degli scambi agroalimentari i legumi e ortaggi freschi detengono una quota piuttosto importante, soprattutto dal lato delle esportazioni per le quali pesano per il 3,6% sul complesso delle vendite agroalimentari; più modesta la quota sulle importazioni (2,2%). Per quanto riguarda i flussi dei prodotti secchi questi rappresentano lo 0,1% delle esportazioni e lo 0,5% delle importazioni.

La distribuzione geografica dei flussi in entrata e in uscita dei legumi e ortaggi freschi è concentrata nell'area comunitaria. Scendendo nel dettaglio per singoli paesi la Germania mantiene il 4% degli acquisti di legumi e ortaggi freschi dall'Italia, seguono Austria (10,5%), Paesi Bassi (7,8%) e Francia (7,7%). All'interno del complesso del fresco emergono alcuni prodotti,

quali lattughe, cicorie ed altre insalate, altri ortaggi freschi, pomodori e cavolfiori e cavoli che insieme rappresentano il 65,8% del complesso delle vendite del comparto estero. Tutte queste voci ad eccezione dei pomodori presentano saldi normalizzati prossimi al 60%. Dal lato delle importazioni i principali fornitori risultano Spagna, Paesi Bassi, Francia e Germania che esportano in Italia rispettivamente il 23,6%, il 23,2%, il 22,9% e il 6,9%. Tra i principali prodotti importati si segnalano: patate (16,8%), semi di ortaggi da semina (14,4%) e peperoni (13,3%).

L'aggregato legumi e ortaggi secchi ha un saldo normalizzato negativo del 66,3%, nel 2011 gli acquisti dall'estero sono aumentati del 10,8% raggiungendo quasi i 200 milioni di euro mentre le vendite sono pari a circa 40 milioni di euro in aumento del 6,6% rispetto al 2010. I principali fornitori sono Cina (23,7%), Argentina (15,1%) e Canada (13,9%) mentre le vendite sono indirizzate principalmente verso l'area comuni-

taria: Germania (26,5%), Francia (11,3%), Regno Unito (5,2%) Polonia (4,2%). I pomodori secchi rappresentano il 52,03% dei prodotti esportati, seguono Altri legumi e ortaggi secchi (33,8%) e Fagioli comuni secchi (10,44); gli acquisti si concentrano su Fagioli comuni secchi (45,7%), Altri legumi e ortaggi secchi (32,44), Piselli secchi (11,18%) e pomodori secchi (11,12%).

3.8. Ortaggi trasformati

Il saldo commerciale del comparto degli ortaggi trasformati è positivo (34,4%) grazie ad un valore delle esportazioni di 1.938 milioni di euro, in crescita dell'1,9%, a fronte di importazioni per 945 milioni di euro, in crescita del 6,2%. Questo settore pesa per il 6,4% sulle esportazioni agroalimentari italiane e per il 2,4% sulle importazioni. Per quanto riguarda la distribuzione geografica le vendite sono destinate principal-

TABELLA 3.12

**ORTAGGI TRASFORMATI
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA**

ESPORTAZIONI	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
Conserve di pomodoro e pelati	1.306.256	67,4	82,4	0,2	4,3	-3,9	-2,6
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	373.743	19,3	20,0	11,0	6,3	4,4	5,2
Ketchup ed altre salse al pomodoro	127.931	6,6	75,6	-9,1	-8,5	-0,7	-3,0
Ortaggi e legumi congelati	79.701	4,1	-46,2	-0,3	-0,5	0,2	0,1
Funghi e tartufi preparati	22.197	1,2	13,8	14,8	121,3	-48,1	0,6
Patate lavorate	15.923	0,8	-87,3	12,8	-6,4	20,5	0,4
TOTALE	1.938.302	100,0	34,4	1,7	4,9	-3,0	-1,7
IMPORTAZIONI							
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	248.999	26,3	20,0	-0,2	0,2	-0,4	5,2
Patate lavorate	235.786	24,9	-87,3	9,1	-1,3	10,5	0,4
Ortaggi e legumi congelati	216.766	22,9	-46,2	-0,6	-4,0	3,6	0,1
Conserve di pomodoro e pelati	125.960	13,3	82,4	19,1	15,4	3,3	-2,6
Ortaggi e legumi semilavorati	83.394	8,8	-73,8	13,6	5,2	8,0	0,3
Ketchup ed altre salse al pomodoro	17.763	1,9	75,6	5,6	10,4	-4,3	-3,0
TOTALE	945.482	100,0	34,4	5,7	0,4	5,2	-1,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 3.13

FRUTTA TRASFORMATA
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Succhi di frutta	519.746	52,4	38,6	12,7	0,6	12,0	-3,7
Frutta preparata o conservata	412.238	41,5	30,1	9,1	6,4	2,6	2,1
Frutta congelata	42.436	4,3	-31,2	22,8	40,0	-12,3	-0,4
Frutta semilavorata	18.172	1,8	-5,7	-4,4	-2,6	-1,9	-6,5
TOTALE	992.593	100,0	28,4	11,2	4,4	6,5	-1,3
IMPORTAZIONI							
Succhi di frutta	230.468	41,7	38,6	23,1	6,5	15,6	-3,7
Frutta preparata o conservata	221.316	40,0	30,1	4,3	-1,2	5,5	2,1
Frutta congelata	80.921	14,6	-31,2	23,8	1,1	22,4	-0,4
Frutta semilavorata	20.388	3,7	-5,7	8,8	13,7	-4,3	-6,5
TOTALE	553.093	100,0	28,4	14,4	2,4	11,7	-1,3
Ortaggi e legumi semilavorati	83.394	8,8	-73,8	13,6	5,2	8,0	0,3
Ketchup ed altre salse al pomodoro	17.763	1,9	75,6	5,6	10,4	-4,3	-3,0
TOTALE	945.482	100,0	34,4	5,7	0,4	5,2	-1,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

mente alla Germania (18,5%), al Regno Unito (15,9%) e alla Francia (10,7%); mentre i principali fornitori sono Francia (20,8%), Cina (14,0%) e Spagna (12,1%).

Il principale prodotto esportato sono le conserve di pomodori e pelati che occupano il secondo prodotto nella graduatoria della bilancia agroalimentare italiana e il primo posto di quella del Made in Italy trasformato; esse costituiscono il 67,4% delle esportazioni del comparto, per un valore di 1.306 milioni di euro. Altri legumi e ortaggi conservati o preparati con circa 374 milioni di euro di vendite estere, rappresentano la seconda voce per importanza nell'ambito delle esportazioni e la prima voce delle importazioni (249 milioni di euro rappresentano il 26,3% degli acquisti di ortaggi trasformati). Patache lavorate (236 milioni di euro), ortaggi e legumi congelati (217 milioni di euro) e conserve di pomodori e pelati (126 milioni di euro) costituiscono rispettivamente il 24,9%, 22,9% e 13,3% delle importazioni.

3.9. Frutta trasformata

La frutta trasformata pesa per il 7,8% sulle vendite complessive dell'agroalimentare italiano: l'Italia è tradizionalmente un esportatore netto. I flussi evidenziano per il 2011, 992 milioni di euro di esportazioni, in aumento del 11,5% rispetto al 2010 da attribuire a variazioni positive della quantità (+4,6%) e del prezzo (+6,5%), e 554 milioni di euro di importazioni, in aumento del 14,4% principalmente per un aumento del prezzo del 12,2%. Risultato di questo andamento è un saldo normalizzato di 28,4%.

Le vendite sono concentrate verso Germania, Francia, Regno Unito e Austria che importano rispettivamente il 27,1%, 17,6%, 7,2% e 6,3 % della frutta trasformata italiana. Per quanto concerne gli acquisti di frutta trasformata questi sono concentrati per il 50,8% in Germania, Austria, Spagna e Paesi Bassi.

Il primo prodotto di esportazione del comparto è

rappresentato dai succhi di frutta, che, con un valore delle vendite di 520 milioni di euro, rappresenta il 52,4% delle esportazioni del comparto; segue la frutta preparata e conservata le cui vendite all'estero ammontano a 412 milioni di euro (41,5% delle esportazioni del comparto) e ad una certa distanza la frutta congelata con 42 milioni di euro.

Dal lato delle importazioni il 41,7% dei prodotti acquistati riguarda succhi di frutta (230 milioni di euro), al secondo posto si trova la frutta preparata e conservata (40,0% degli acquisti) e quindi la frutta congelata per la quale si registra un trend positivo rispetto al 2010 (+23,8% in valore).

3.10. Semi oleosi e panelli

L'aggregato semi oleosi e panelli è composto dal comparto semi e frutti oleosi, relativo al settore primario i cui prodotti sono destinati alla trasformazione industriale, e dal comparto dei panelli e mangimi, relativo all'industria alimentare e i cui prodotti

sono destinati all'alimentazione animale.

Il comparto dei semi e frutti oleosi rappresenta l'1,7% delle importazioni italiane. Gli scambi nel 2011 sono stati caratterizzati da una diminuzione delle importazioni (-4,1%) e da un aumento delle esportazioni (1,5%) che hanno determinato un lieve miglioramento del saldo normalizzato del comparto, fortemente negativo. Questa dinamica è da attribuirsi all'andamento dei prezzi, caratterizzato da forti aumenti, accompagnati da riduzioni delle quantità scambiate. Dal punto di vista della distribuzione geografica degli acquisti, l'area europea e il Centro e Sud America rappresentano rispettivamente il 30% e il 50% circa dei mercati di riferimento. In particolare, i nostri primi tre fornitori sono Paraguay, Ucraina e Slovenia. I semi di soia dominano gli scambi del comparto, coprendo il 67% circa dell'import e il 64% dell'export nazionale. Nel 2011 le importazioni hanno fatto registrare una diminuzione del 9,2%. Tuttavia gli acquisti dai nostri principali fornitori sono aumentate, ad eccezione del Paraguay, le cui vendite al nostro paese diminuiscono (-2,8%). In particolare, le

TABELLA 3.14

SEMI E FRUTTI OLEOSI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Semi di soia	49.345	64,1	-80,6	3,7	-11,2	16,7	2,2
Altri semi oleosi	10.257	13,3	-73,6	-7,6	-36,2	44,7	4,9
Semi oleosi da semina	8.193	10,6	-17,7	-6,8	-25,2	24,5	-10,0
Semi di girasole	8.112	10,5	-85,0	20,7	-78,5	460,5	-4,3
Semi di arachidi	1.094	1,4	-95,8	-33,8	-60,6	68,2	-2,4
TOTALE	77.001	100,0	-79,9	1,5	-38,2	64,3	1,0
IMPORTAZIONI							
Semi di soia	459.817	66,6	-80,6	-9,2	-19,7	13,1	2,2
Semi di girasole	100.353	14,5	-85,0	58,9	6,7	48,9	-4,3
Altri semi oleosi	67.455	9,8	-73,6	-26,8	-34,6	11,9	4,9
Semi di arachidi	51.090	7,4	-95,8	5,9	-8,4	15,6	-2,4
Semi oleosi da semina	11.714	1,7	-17,7	14,3	10,2	3,7	-10,0
TOTALE	690.428	100,0	-79,9	-4,1	-17,8	16,6	1,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

importazioni dall'Ucraina sono quasi quadruplicate.

Il comparto dei panelli, farine e mangimi è formato da due prodotti, panelli, farine e mangimi e da mangimi per cani e gatti. Il primo rappresenta la voce più importante del comparto sia nei flussi in uscita (64% circa) che in quelli in entrata (76% circa) ed è il secondo prodotto per valori importati dall'Italia con un peso sul totale delle importazioni agroalimentari del 3,37%.

Gli scambi commerciali dell'Italia di panelli, farine e mangimi sono caratterizzati da un saldo normalizzato negativo che nel 2011 si attesta al 60%. A livello dinamico, gli scambi commerciali nel 2011 registrano una crescita pari all'11,7% per le importazioni e al 26,3% per le esportazioni. L'approvvigionamento di panelli, farine e mangimi avviene da Sud America ed Europa. L'Argentina si conferma il primo fornitore con una quota paese del 11,5% mentre il Brasile ricompare tra i primi dieci fornitori dell'Italia grazie ad un incremento delle importazioni del 74,3% rispetto al 2010. In Europa, i fornitori più importanti sono Francia e Paesi Bassi, con quote paese nettamente inferiori (7,8% e 6,8% rispettivamente). Le esportazioni riguardano invece quasi esclusivamente l'Europa. In particolare, Grecia, Francia, Austria e Germania sono i nostri clienti più importanti. Da sottolineare l'eccezionale incremento delle esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti che se stuplicano gli acquisti di nostri prodotti e si collocano tra i primi dieci clienti.

3.11. Oli e grassi

Il comparto degli oli e grassi comprende prodotti molto eterogenei tra loro con posizioni commerciali molto diversificate. Nel complesso il comparto presenta un saldo normalizzato negativo del 26% circa in lieve miglioramento rispetto al 2010 grazie ad un incremento delle esportazioni (11,8%) maggiore di quello delle importazioni (5,4%). Il risultato delle esportazioni è stato determinato dalla crescita di prezzi e quantità mentre quello delle importazioni da un incremento dei prezzi accompagnato da una diminuzione delle quantità. I paesi europei (Spagna, Grecia, Paesi Bassi, Germania e Francia) e i paesi asiatici (Indonesia e Malaysia) sono i principali fornitori del comparto con quote paese cumulate di poco superiori al 50% per i primi e al 19% per i secondi. Sul lato dei mercati di sbocco, invece, Stati Uniti ed Europa (Germania e Francia) coprono rispettivamente il 22,6% e il 22,1% delle esportazioni.

L'insieme delle diverse tipologie di olio d'oliva, vale a dire l'olio vergine ed extravergine, l'olio d'oliva lampante e l'altro olio d'oliva (sansa e raffinato), riveste una posizione di rilievo tanto negli scambi del comparto quanto nel complesso del commercio agroalimentare. L'aggregato rappresenta infatti il 70% circa delle esportazioni e il 40% circa delle importazioni del comparto oli e grassi e il 4% delle esportazioni e il 3% delle importazioni del totale agroalimentare.

TABELLA 3.15

PANELLI E MANGIMI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Panelli, farine e mangimi	336.352	63,7	-59,7	26,3	49,2	-15,3	3,8
Mangimi per cani e gatti	191.664	36,3	-37,6	11,3	11,0	0,3	2,6
TOTALE	528.016	100,0	-53,8	20,4	34,2	-10,3	3,2
IMPORTAZIONI							
Panelli, farine e mangimi	1.332.983	75,9	-59,7	11,7	1,3	10,2	3,8
Mangimi per cani e gatti	423.096	24,1	-37,6	4,7	-3,9	9,0	2,6
TOTALE	1.756.080	100,0	-53,8	9,9	0,0	9,9	3,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Le esportazioni di olio di oliva vergine ed extravergine sono aumentate del 10% circa a fronte di un lieve aumento delle importazioni (1,8%). I flussi in entrata sono di poco superiori ai flussi in uscita per cui il saldo normalizzato è leggermente negativo (-2,7%). Gli Stati Uniti sono i nostri maggiori acquirenti del prodotto con una quota paese del 30%, seguono Germania e Francia con quote paese del 15,3% e del 10,8% rispettivamente. Le importazioni provengono per il 73,3% dalla Spagna.

Il secondo prodotto d'esportazione del comparto è rappresentato da altro olio d'oliva che presenta un saldo commerciale normalizzato positivo (53%) e in miglioramento rispetto al 2010 grazie ad una diminuzione delle importazioni (-17,1%) maggiore di quella delle esportazioni (-0,9%). Anche per questo prodotto, gli Stati Uniti rappresentano il nostro principale cliente assorbendo

il 37,1% delle nostre vendite estere. Rispetto al 2010 le esportazioni verso questo paese sono diminuite del 5% circa a causa della componente prezzo.

Tra gli altri prodotti di esportazione del comparto, da segnalare l'aumento delle esportazioni di oli e grassi animali, sia ad uso alimentare che industriale, cresciute del 56,1% e del 26,1% rispettivamente, e di oli di semi e grassi vegetali cresciute del 28,7%.

3.12. Bevande

Il comparto rappresenta una delle voci più importanti della nostra bilancia agroalimentare con un peso del 19% sul totale delle nostre esportazioni agroalimentari. Nel complesso esso presenta un conside-

TABELLA 3.16

OLI E GRASSI PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Olio di oliva vergine ed extravergine	939.917	52,8	-2,7	9,8	10,2	-0,4	3,8
Altro olio di oliva	280.636	15,8	53,0	-0,9	1,6	-2,4	6,7
Oli di semi e grassi vegetali	254.718	14,3	-53,9	28,7	6,2	21,1	2,5
Oli e grassi di origine animale, uso ind.	111.606	6,3	-10,6	26,1	-0,6	26,8	-4,1
Oli e grassi animali (uso alim.)	66.640	3,8	79,9	56,1	-3,5	61,7	0,2
Margarina	52.705	3,0	-18,0	10,6	-10,8	23,9	-5,8
Altri oli e grassi di origine vegetale, uso ind.	47.604	2,7	-65,4	7,0	-24,0	40,8	4,3
TOTALE	1.778.913	100,0	-25,9	11,8	5,3	6,1	2,7
IMPORTAZIONI							
Olio di oliva vergine ed extravergine	992.619	32,8	-2,7	1,8	3,6	-1,8	3,8
Oli di semi e grassi vegetali	850.448	28,1	-53,9	19,8	-4,4	25,3	2,5
Olio di palma per uso non alimentare	346.603	11,5	-98,3	12,4	-7,9	22,0	1,7
Altri oli e grassi di origine vegetale, uso ind.	227.881	7,5	-65,4	-8,7	-44,1	63,3	4,3
Olio di ravizzone o colza, uso non alim.	170.872	5,7	-94,1	-26,3	-46,3	37,4	2,8
Oli e grassi di origine animale, uso ind.	137.981	4,6	-10,6	36,9	38,6	-1,2	-4,1
Olio di oliva lampante	129.147	4,3	-76,9	4,8	8,7	-3,6	-12,8
Altro olio di oliva	86.278	2,9	53,0	-17,1	-16,0	-1,3	6,7
TOTALE	3.025.100	100,0	-25,9	5,4	-4,6	10,6	2,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

revole avanzo commerciale pari a 4.356 milioni di euro. Il surplus commerciale registra un lieve miglioramento (1,2%) grazie ad un aumento delle esportazioni (+11,3%), superiore a quello delle importazioni (+7,3%).

L'Europa è il principale mercato di riferimento tanto per i flussi in entrata quanto per quelli in uscita. Germania, Regno Unito e Svizzera rappresentano il 37,4% dei mercati di sbocco. All'interno di questo gruppo, la Germania è il primo acquirente dei prodotti italiani con una quota paese del 20%. Gli Stati Uniti d'America sono il nostro secondo acquirente (20% circa) e assorbono il 20% circa delle vendite del comparto. Le esportazioni verso tutti questi paesi sono in crescita grazie ad un aumento sia delle quantità esportate che dei prezzi.

Le importazioni provengono per l'80% dall'area co-

munitaria. La Germania è il nostro primo fornitore con una quota paese del 21% circa. La Francia che, tradizionalmente, si presentava come principale mercato d'origine delle importazioni di bevande nel nostro paese, anche nel 2011 rimane in seconda posizione non riuscendo a compensare la riduzione delle vendite degli anni precedenti.

3.12.1. Vino

Nell'ambito del comparto delle bevande il 47% delle vendite dei primi otto prodotti d'esportazione riguarda il vino, con poco meno di 3 miliardi di euro, pari al 9% delle esportazioni agroalimentari dell'Italia. Andando nello specifico delle singole voci, i vini confezionati rappresentano il principale prodotto di

TABELLA 3.17

BEVANDE
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.223.874	21,0	97,6	7,0	2,1	4,7	-0,1
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	629.404	10,8	98,3	16,0	11,5	4,1	0,8
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	472.516	8,1	98,5	8,1	5,7	2,3	0,1
Altri liquori	447.174	7,7	47,9	9,7	10,3	-0,6	7,8
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	423.037	7,3	95,8	11,0	10,4	0,5	-0,2
Acque minerali	312.273	5,4	95,9	3,9	6,4	-2,3	-0,4
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	236.006	4,1	97,1	38,7	36,4	1,7	0,4
Asti spumante (DOP)	172.278	3,0	99,8	9,6	4,9	4,5	0,0
TOTALE	5.826.168	100,0	59,7	11,3	9,0	2,1	1,2
IMPORTAZIONI							
Birra di malto	481.176	32,7	-59,8	1,8	4,6	-2,7	1,3
Altre bevande non alcoliche	162.673	11,1	-29,3	-2,9	-15,7	15,1	-0,3
Altri liquori	157.324	10,7	47,9	-9,6	2,7	-12,0	7,8
Champagne	140.776	9,6	-85,0	11,8	16,1	-3,7	-2,6
Alcool etilico non denaturato	128.112	8,7	-56,6	45,4	17,2	24,0	-9,9
Whisky	105.738	7,2	-69,3	12,2	-2,3	14,8	2,0
TOTALE	1.470.179	100,0	59,7	7,3	0,1	7,3	1,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

esportazione. Questi vini, a più alto valore aggiunto, mostrano, quindi, di avere un maggior appeal sui mercati esteri rispetto ad altre tipologie di vino. Il principale prodotto di esportazione dei vini confezionati è rappresentato dai vini rossi e rosati DOP confezionati, terzo prodotto delle esportazioni agroalimentari italiane, con una quota del 4%. Le vendite all'estero sono aumentate del 7% grazie ad un aumento sia dei prezzi sia delle quantità. I paesi europei e del Nord America sono i principali acquirenti con Stati Uniti e Germania in testa. Le esportazioni verso gli USA, che si attestano sui 296 milioni di euro circa, sono sostanzialmente stabili a causa della diminuzione delle quantità esportate accompagnata da un analogo aumento dei prezzi. Le esportazioni verso la Germania, pari a 221 milioni di

euro circa, sono invece aumentate del 7% circa, grazie soprattutto alla componente prezzo.

Un altro prodotto di particolare importanza per le esportazioni del comparto è rappresentato dai vini spumante, con vendite pari a 408 milioni di euro. Le esportazioni dei prodotti della voce altri spumanti (DOP) sono aumentate del 38,7% grazie alla componente quantità.

Il principale prodotto d'importazione è lo champagne con una quota del 48% sul totale delle importazioni di vino. Le importazioni di questo prodotto sono aumentate del 12% circa grazie ad un incremento delle quantità (16%), la quale ha più che compensato la diminuzione dei prezzi (-3,7%).

TABELLA 3.18

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	1.223.874	27,1	97,6	7,0	2,1	4,7	-0,1
Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)	629.404	13,9	98,3	16,0	11,5	4,1	0,8
Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)	472.516	10,5	98,5	8,1	5,7	2,3	0,1
Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)	423.037	9,4	95,8	11,0	10,4	0,5	-0,2
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	236.006	5,2	97,1	38,7	36,4	1,7	0,4
Asti spumante (DOP)	172.278	3,8	99,8	9,6	4,9	4,5	0,0
Vini aromatizzati, confezionati	145.947	3,2	97,6	-1,0	3,8	-4,5	0,5
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	144.502	3,2	99,9	9,6	6,2	3,1	0,4
Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	138.553	3,1	70,4	30,8	15,8	13,0	-18,7
TOTALE	4.520.706	100,0	87,9	12,1	8,2	3,6	-0,2
IMPORTAZIONI							
Champagne	140.776	48,4	-85,0	11,8	16,1	-3,7	-2,6
Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	25.764	8,9	-78,6	-19,2	-14,1	-5,9	6,5
Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010)	24.079	8,3	70,4	292,9	209,6	26,9	-18,7
Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)	14.797	5,1	97,6	12,9	-4,2	17,9	-0,1
Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	14.719	5,1	-76,7	9,3	10,2	-0,8	6,2
Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	11.136	3,8	75,2	107,7	148,3	-16,3	-9,9
Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	10.906	3,8	79,1	70,6	42,6	19,6	-3,9
TOTALE	290.645	100,0	87,9	13,7	-7,0	22,2	-0,2

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

TABELLA 3.19

ZUCCHERO E PRODOTTI DOLCIARI

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Prodotti dolciari a base di cacao	1.115.963	82,2	26,2	10,5	9,6	0,8	1,3
Zucchero e altri prod. saccariferi	140.549	10,4	-75,5	12,8	-9,7	24,9	-5,7
Caramelle e gomme da masticare	100.803	7,4	-9,6	3,9	2,3	1,6	2,3
TOTALE	1.357.315	100,0	-13,5	10,2	6,5	3,5	-6,0
IMPORTAZIONI							
Zucchero e altri prod. saccariferi	1.006.830	56,5	-75,5	43,9	14,3	25,8	-5,7
Prodotti dolciari a base di cacao	652.888	36,6	26,2	7,4	3,4	3,9	1,3
Caramelle e gomme da masticare	122.123	6,9	-9,6	-0,7	-3,2	2,5	2,3
TOTALE	1.781.841	100,0	-13,5	24,5	9,7	13,5	-6,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

3.13. Zucchero e prodotti dolciari

Rispetto all'anno precedente, il saldo commerciale normalizzato negativo del 13,5% è peggiorato a seguito di un incremento percentuale delle esportazioni (+10,2%) inferiore a quello delle importazioni (+24,5%).

A livello merceologico, la composizione del comparto è concentrata in tre voci, prodotti dolciari a base di cacao, zucchero ed altri prodotti saccariferi e caramelle e gomme da masticare. Il principale prodotto d'esportazione è rappresentato dai prodotti dolciari a base di cacao che copre una quota delle esportazioni del comparto di poco superiore all'80%. Essi sono anche la quarta voce in assoluto delle esportazioni agroalimentari italiane con una quota del 3,7% e un saldo normalizzato pari al 26% circa. Rispetto all'anno precedente, le esportazioni segnano un incremento del 10,5% grazie ad un aumento delle quantità esportate a fronte di un contenuto aumento del prezzo.

Questa voce assume un certa rilevanza anche tra i flussi in entrata del comparto, con un peso del 36,6% circa, e un incremento rispetto all'anno precedente di poco più del 7%. Pertanto, il saldo normalizzato del

prodotto rispetto all'anno precedente ha segnato lieve miglioramento.

Dal lato degli acquisti, la prima voce è invece rappresentata dallo zucchero e altri prodotti saccariferi, che rappresentano il 56,5% delle importazioni del comparto, con un flusso in entrata di poco più di 1000 milioni di euro ed un saldo normalizzato negativo (-75% circa). Dal punto di vista dinamico le importazioni segnano un consistente aumento, pari all'44% circa, dovuto un aumento sia delle quantità importate (+14,3%) che a quello dei prezzi (25,8%).

A livello geografico, i flussi commerciali si concentrano in due paesi, Francia e Germania che assorbono il 27% circa delle nostre esportazioni e soddisfano il 52% circa della nostra domanda. Gli scambi con questi due paesi si confermano in crescita sia dal lato dell'import sia dell'export e fanno registrare un saldo commerciale negativo. Tra i nostri clienti, seguono Spagna e Regno Unito con i quali registriamo un saldo normalizzato positivo. Tra i nostri fornitori seguono, invece, Resto Africa e Paesi Bassi. In particolare, le importazioni dai paesi del gruppo del Resto Africa sono più che raddoppiate scalzando il Belgio dalla terza posizione dei nostri fornitori.

TABELLA 3.20

PESCE LAVORATO E CONSERVATO
PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Pesci lavorati	175.483	54,3	-81,0	0,2	-0,3	0,5	-1,3
Crostacei e molluschi congelati	105.533	32,6	-85,1	1,7	-14,7	19,1	-2,2
Crostacei e molluschi lavorati	22.352	6,9	-69,2	9,9	9,5	0,4	-1,2
Altro pesce congelato	17.512	5,4	-84,5	-11,9	-16,3	5,3	-3,4
Pesce spada congelato	2.592	0,8	-93,2	56,6	27,1	23,3	1,5
TOTALE	323.472	100,0	-82,6	0,9	-6,2	7,5	-1,7
IMPORTAZIONI							
Pesci lavorati	1.675.779	49,5	-81,0	7,7	2,9	4,7	-1,3
Crostacei e molluschi congelati	1.306.282	38,6	-85,1	17,7	2,1	15,2	-2,2
Altro pesce congelato	208.306	6,2	-84,5	9,3	-3,8	13,6	-3,4
Crostacei e molluschi lavorati	122.639	3,6	-69,2	14,8	12,5	2,0	-1,2
Pesce spada congelato	73.573	2,2	-93,2	20,2	5,6	13,8	1,5
TOTALE	3.386.579	100,0	-82,6	12,0	2,7	9,1	-1,7

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

3.14. Prodotti della pesca e della lavorazione del pesce

Il comparto è composto dai prodotti ittici afferenti tanto al settore primario quanto all'industria di trasformazione. Nel suo complesso presenta un forte deficit strutturale che nel 2011 ha prodotto un saldo normalizzato negativo del 77,6% sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

3.14.1. Prodotti della pesca

Nel 2011, il saldo normalizzato negativo del 63,1%, ha registrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie ad un incremento delle importazioni (+5,4%) inferiore a quello delle esportazioni (+12,7%).

Le importazioni di questo aggregato rappresentano poco più del 23% del valore degli acquisti del comparto e il 2,6% del totale delle importazioni agroalimentari italiane. La crescita delle importazioni è da attribuirsi ad una crescita delle quantità (39,5%) accompagnata

da una diminuzione dei prezzi (-24,4%). Poco più del 50% dei flussi in entrata riguarda le prime due voci, altro pesce fresco e refrigerato, crostacei e molluschi freschi e refrigerati. A livello geografico i nostri principali fornitori sono la Grecia, la Spagna e la Francia. Nel 2011 l'Italia ha importato dalla Grecia poco meno di 213 milioni di prodotti della pesca pari al 27% delle importazioni del comparto. Spagna e Francia, secondo e terzo fornitore, coprono invece una quota prodotto relativamente bassa pari al 5,2 e al 2,5% rispettivamente. Da un punto di vista dinamico le variazioni delle importazioni dai principali paesi fornitori sono tutte di segno positivo.

Anche da lato delle esportazioni, altro pesce (fresco e refrigerato) e crostacei e molluschi (freschi o refrigerati) costituiscono le principali voci delle vendite all'estero del comparto. Spagna e Germania sono le principali destinazioni per il primo prodotto e Spagna e Svizzera per il secondo. Il terzo prodotto d'esportazione, pesci vivi, è l'unico che presenta un saldo commerciale positivo, pari al 43,4%.

TABELLA 3.21

PRODOTTI DELLA PESCA

PRINCIPALI PRODOTTI DI ESPORTAZIONE E IMPORTAZIONE DELL'ITALIA

	"Valore 2011 (.000 euro)"	"Quota % sul comparto"	Sn %	VARIAZIONE % 2011/2010			
				Valore	"Componente quantità"	"Componente prezzo"	Sn ⁽¹⁾
ESPORTAZIONI							
Altro pesce fresco o refrigerato	89.150	38,1	-52,3	-0,6	-9,9	10,2	0,0
Crostacei e molluschi freschi o refr.	63.773	27,3	-59,4	21,0	18,0	2,6	4,3
Pesci vivi (ornamentali esclusi)	45.173	19,3	43,4	74,6	26,4	38,1	30,7
Prodotti non alim. della pesca	9.814	4,2	-52,5	-1,7	-11,2	10,7	-3,8
Salmoni freschi o refrigerati	8.939	3,8	-84,9	-18,7	-8,1	-11,5	-3,5
Orate fresche o refrigerate	7.859	3,4	-87,5	-17,5	-20,7	4,0	-4,8
Spigole fresche o refrigerate	5.878	2,5	-91,0	-7,7	-21,9	18,2	-2,7
TOTALE	234.045	100,0	-63,1	12,7	1,3	11,2	2,0
IMPORTAZIONI							
Altro pesce fresco o refrigerato	284.739	27,5	-52,3	-0,7	-5,9	5,6	0,0
Crostacei e molluschi freschi o refr.	250.617	24,2	-59,4	5,3	-7,2	13,5	4,3
Spigole fresche o refrigerate	124.155	12,0	-91,0	21,1	5,9	14,4	-2,7
Orate fresche o refrigerate	117.902	11,4	-87,5	16,8	0,7	16,0	-4,8
Salmoni freschi o refrigerati	109.160	10,6	-84,9	2,0	20,3	-15,2	-3,5
Sogliole fresche o refrigerate	49.870	4,8	-98,2	-2,9	-1,3	-1,6	0,4
Pesce spada fresco o refrigerato	49.094	4,7	-88,4	5,4	5,7	-0,3	2,5
Prodotti non alim. della pesca	31.470	3,0	-52,5	9,0	94,9	-44,1	-3,8
TOTALE	1.034.835	100,0	-63,1	5,4	39,5	-24,4	2,0

(1) La variazione per il saldo normalizzato è calcolata come differenza semplice

Nel 2011, le esportazioni di questo prodotto quasi raddoppiano rispetto all'anno precedente (+74,6%) grazie ad entrambe le componenti prezzo e quantità. Giappone, Spagna e Austria, i primi tre mercati di sbocco, assorbono il 55% circa delle vendite estere di pesci vivi.

3.14.2. Pesce lavorato e conservato

I pesci lavorati e conservati rappresentano l'8,6% delle importazioni agroalimentari italiane. Il saldo normalizzato, fortemente negativo (-82,6%), è lievemente peggiorato nel 2011 a causa di esportazioni sostanzial-

mente stabili e di importazioni in aumento (+12%). I pesci lavorati e i crostacei e molluschi congelati rappresentano le voci più importanti del comparto comprendendo quasi il 90% sia delle importazioni che delle esportazioni. La Spagna è il nostro principale fornitore, con una quota paese del 20,3%, seguita a distanza da Paesi Bassi (7,2%) e Danimarca (6%).

3.15. Prodotti della silvicoltura

I principali prodotti del comparto scambiati dal nostro paese sui mercati esteri sono i prodotti forestali, gomme e forestali e legno sughero e bambù. L'Italia

presenta un forte deficit strutturale, che nel 2011 ha prodotto un saldo normalizzato negativo del 74% circa. Tuttavia, l'ottima performance delle esportazioni, cresciute del 64,5%, ha prodotto un miglioramento del saldo del 5% rispetto all'anno precedente. In particolare, le esportazioni di gomme e forestali sono più che raddoppiate.

Nel 2011, i principali paesi fornitori sono stati Indonesia, Tailandia e Francia. In particolare, le vendite dell'Indonesia e della Tailandia al nostro paese, che nel 2010 erano triplicate e raddoppiate rispettivamente, continuano a crescere a ritmo sostenuto (del 127%

e del 52%) facendo retrocedere la Francia da primo a terzo fornitore.

I principali prodotti d'importazione sono gomme e forestali e legno, sughero e bambù che rappresentano il 52% e il 41% rispettivamente delle importazioni totali del comparto. I paesi europei sono i nostri principali fornitori di legno, sughero e bambù, con Francia, Austria e Slovenia in testa. Indonesia e Tailandia sono invece i nostri principali fornitori di gomme e forestali. Nel 2011, le importazioni del comparto sono cresciute del 30% circa. Da sottolineare l'incremento del 65% delle importazioni di gomme e forestali.

CAPITOLO 4

Il commercio agroalimentare delle regioni italiane

L'analisi congiunturale presente in questo capitolo esamina, a livello regionale, le principali dinamiche relative al 2011 e le variazioni più significative rispetto all'anno precedente. All'interno sono inseriti alcuni grafici e tabelle che riprendono in maniera sintetica le informazioni complete presenti nel CD.Rom allegato al volume.

I dati relativi agli scambi agroalimentari regionali si basano sul sistema di classificazione armonizzato dei prodotti a sei "posizioni" (SH 6), opportunamente ri-classificati.

4.1. Il ruolo delle regioni negli scambi agroalimentari dell'Italia

Il Nord conferma il ruolo di assoluto rilievo negli scambi agroalimentari nazionali incrementando ulteriormente il proprio peso sia dal lato delle esportazioni, con una quota vicina al 70%, sia per le importazioni, con un peso superiore al 71%. Di contro si riduce il peso sulle esportazioni dell'area meridionale, e in particolare della regione Campania, con una quota che scende al di sotto del 16%. Resta invece sostanzialmente stabile il peso del Sud (15%) sulle importazioni agroalimentari mentre si riduce di quasi un punto percentuale la quota detenuta dalle regioni del Centro, pari al 12% nel 2011. Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte si confermano le principali regioni italiane per valore degli scambi agroalimentari, concentrando quasi il 60% sia delle vendite che degli acquisti. Dal lato delle importazioni, è la Lombardia a mantenere il primato a livello nazionale e, nonostante un ridimensionamento per il secondo anno consecutivo della quota regionale, quasi un quarto delle importazioni italiane nel 2011 è transitato per questa regione. La Lombardia cede invece il primato dal lato delle esportazioni; nel 2011 è infatti l'Emilia Romagna la prima regione per valore delle esportazioni.

La scomposizione della bilancia agroindustriale

mostra come l'incidenza dell'area settentrionale aumenti ulteriormente se si guarda ai prodotti trasformati. Le regioni del Nord concentrano, infatti, circa il 72% dei flussi relativi all'industria alimentare; in questo caso la Lombardia detiene la quota maggiore sia per le esportazioni (27,7%) che per le importazioni (20,5%), mentre il peso dell'area meridionale nel complesso non raggiunge il 14% per gli acquisti e il 19% per le vendite all'estero. Nell'area settentrionale, oltre alla Lombardia, detengono quote significative degli scambi di trasformati anche Emilia Romagna e Veneto, con valori compresi tra il 10% e il 20%. Al Centro-Sud sono solo la Toscana e la Campania a superare la soglia del 5% per le importazioni dell'industria alimentare. Dal lato delle esportazioni è invece solo la Campania a superare tale soglia tra le regioni centromeridionali: nonostante un significativo ridimensionamento rispetto al 2010 (-1%), il peso di questa regione sull'export dell'industria alimentare rimane superiore al 10%, ponendosi al quinto posto a livello nazionale, dietro Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto. Il divario tra Nord e Sud aumenta ulteriormente analizzando il comparto "bevande": in questo caso il peso dell'area settentrionale supera il 78% per i flussi in uscita e raggiunge l'87% per quelli in entrata. In particolare, oltre la metà delle importazioni di bevande si concentra in due sole regioni (Lombardia e Piemonte), con la Lombardia che, nonostante una riduzione di oltre tre punti percentuali, detiene oltre un terzo degli acquisti nazionali. Anche le esportazioni di bevande si concentrano per oltre il 50% in due regioni (Piemonte e Veneto); in questo caso è il Veneto a detenere il primato con una quota superiore al 25%. Nessuna delle regioni del Centro-Sud supera la soglia del 5%, ad eccezione della Toscana che, con una quota superiore all'11%, si pone al terzo posto per l'export di bevande, dietro Piemonte e Veneto.

Passando all'analisi del settore primario, il Sud mostra un'incidenza maggiore rispetto a quella rilevata nel settore industriale, con valori in leggera crescita, che superano il 18% per l'import e raggiungano quasi il 30% per l'export. Puglia e Campania si confermano le principali regioni meridionali per gli scambi del settore primario; a queste, solo dal lato delle esportazioni, si aggiunge la Sicilia, con una quota dell'8,5% sulle esportazioni di prodotti agricoli. Nessuna delle regioni centrali raggiunge, invece, un quota del 5%

nel complesso il Centro nel 2011 riduce il suo peso sulle importazioni (-0,4%) e, soprattutto, sulle esportazioni nazionali (-1,6%) del settore primario. Di contro aumenta il peso del Nord sull'import di prodotti agricoli, che raggiunge il 71,8% nel 2011. Tale incremento è imputabile principalmente all'andamento del Piemonte, la cui quota cresce di due punti percentuali rispetto al 2010 raggiungendo il 16,8%. Nel complesso Piemonte, Lombardia e Veneto detengono oltre la metà degli acquisti dall'estero riguardanti il settore primario mentre le principali regioni esportatrici di prodotti agricoli sono l'Emilia Romagna e il Veneto, con una quota del 14% per ognuna. Altra regione di assoluto rilievo per l'export del settore primario è il Trentino-A. Adige, che nel 2011 incrementa ulteriormente la propria quota raggiungendo un valore pari all'11,2%.

4.2. Le principali dinamiche delle regioni

La ripresa degli scambi agroalimentari registrata nel 2010 prosegue anche nel 2011 e riguarda sostanzialmente tutto il territorio nazionale, con poche eccezioni (Grafico 4.1). Al Nord le uniche regioni a mostrare una contrazione dei flussi sono la Valle d'Aosta e la Liguria, che nel complesso pesano meno del 3% sugli scambi agroalimentari dell'Italia. Al centro si registrano incrementi degli scambi per tutte le regioni mentre al Sud gli unici valori negativi riguardano le importazioni dell'Abruzzo (-7%) e le esportazioni della Calabria (-7,3%).

Sia al Nord che al Sud l'incremento delle importazioni risulta significativo nel 2011 con valori superiori al 13%; meno marcata è invece la crescita al Centro, dove l'aumento degli acquisti dall'estero non raggiunge il 4%. Al Sud tale andamento può essere imputato principalmente alle *performance* di Campania e Puglia che concentrano circa i due terzi delle importazioni agroalimentari dell'area meridionale. Le importazioni della Puglia crescono, in valore, di oltre il 20% rispetto al 2010, e tale incremento riguarda sia il settore primario (+23,5%), con il netto aumento dei prezzi di acquisto dei cereali, sia quello industriale, con incrementi sia in valore che in quantità per il comparto degli "oli e grassi". Anche per la Campania l'aumento dell'import riguarda sia il settore agrico-

lo (+23,7%), con gli acquisti di cereali in crescita di quasi il 70% (sia quantità che prezzo), sia quello dei trasformati, con l'import di prodotti lattiero-caseari in crescita di oltre il 15%.

Dal lato delle esportazioni, è l'area centro-settentrionale a mostrare il maggiore tasso di crescita (+9,5%), con incrementi superiori al 10% per sette delle dodici regioni. Al Sud, invece, l'aumento delle esportazioni non raggiunge il 5% e l'Abruzzo è l'unica regione meridionale ad avere incrementato le proprie esportazioni di oltre il 10%. Di contro va sottolineata la *performance* negativa della Calabria, le cui vendite si riducono del 7,3% rispetto al 2010. Tale andamento è imputabile principalmente alle minori esportazioni di frutta, sia fresca che trasformata, e di oli essenziali; questi ultimi rappresentano quasi un quinto dell'export della regione ed evidenziano nel 2011 una riduzione dei flussi in uscita pari al 7,5%.

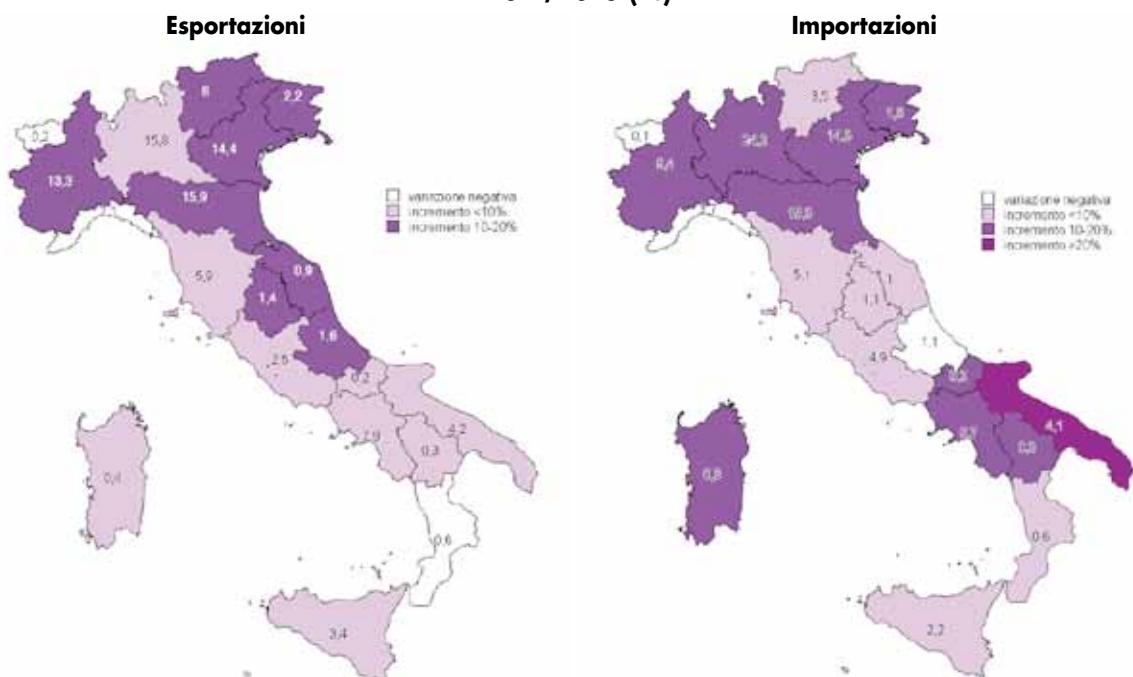
Concentrando l'attenzione sugli scambi del settore primario (Grafico 4.2), nel 2011 è possibile riscontrare un incremento delle importazioni per tutto il territorio nazionale, ad eccezione di tre regioni distribuite tra Nord (Liguria), Centro (Lazio) e Sud (Calabria). Per la Liguria, la contrazione supera i sei punti percentuali ed è imputabile principalmente ai minori acquisti di "legumi e ortaggi freschi" (-11%) e, soprattutto, di frutta fresca, con una riduzione superiore al 20% rispetto al 2010; tali settori guidano anche nel Lazio la contrazione delle importazioni nel settore primario. I minori acquisti di prodotti agricoli in Calabria (-3,6%) riguardano, invece, principalmente la frutta secca e gli animali vivi, entrambi in calo di oltre venti punti percentuali. Viceversa, particolarmente rilevanti risultano gli incrementi registrati in Piemonte (+31,7%) e Sardegna (+43%). In Piemonte tale andamento è imputabile principalmente ai maggiori acquisti di frumento tenero, caffè greggio e prodotti della silvicultura mentre in Sardegna, l'aumento è imputabile agli acquisti di cereali che, in crescita di oltre il 70% rispetto al 2010, rappresentano nel 2011 oltre un terzo dell'import agroalimentare della regione. La contrazione registrata nel Lazio incide, invece, sull'andamento complessivo dell'import agricolo dell'intera area centrale, in calo dello 0,5%.

L'area centrale è anche l'unica a mostrare un contrazione delle esportazioni del settore primario (-0,7%) nel 2011. Tale andamento è imputabile alle forti con-

GRAFICO 4.1

VARIAZIONE DEGLI SCAMBI AGROALIMENTARI PER REGIONE

2011/2010 (%)



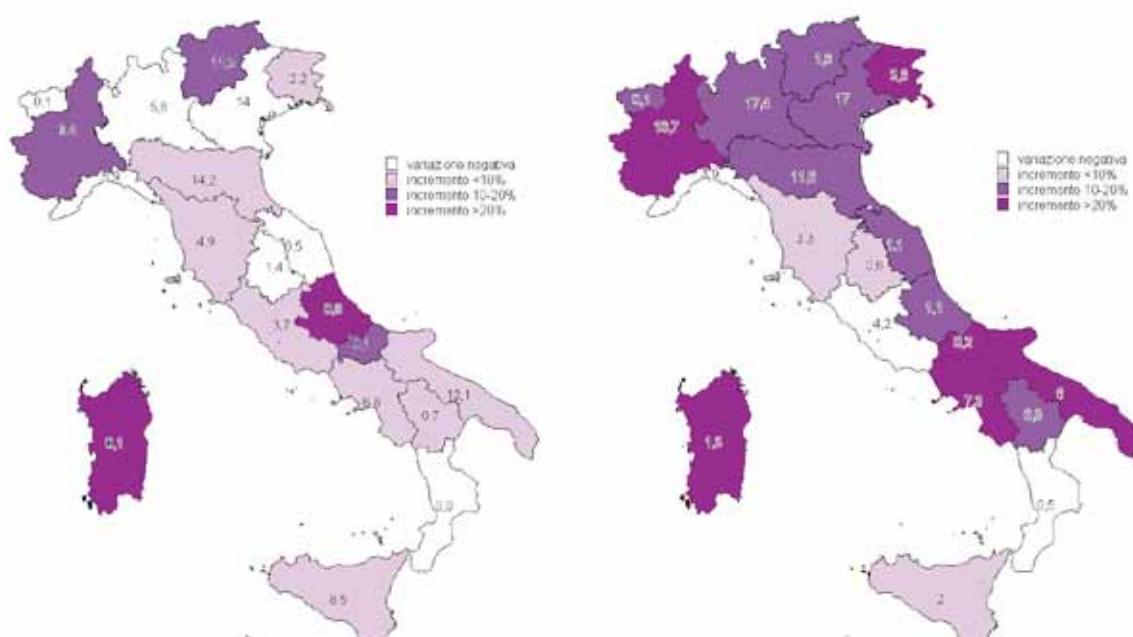
I valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni agroalimentari delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni agroalimentari dell'Italia, nel 2011.

GRAFICO 4.2 **VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DEL SETTORE PRIMARIO PER REGIONE**

Esportazioni

2011/2010 (%)

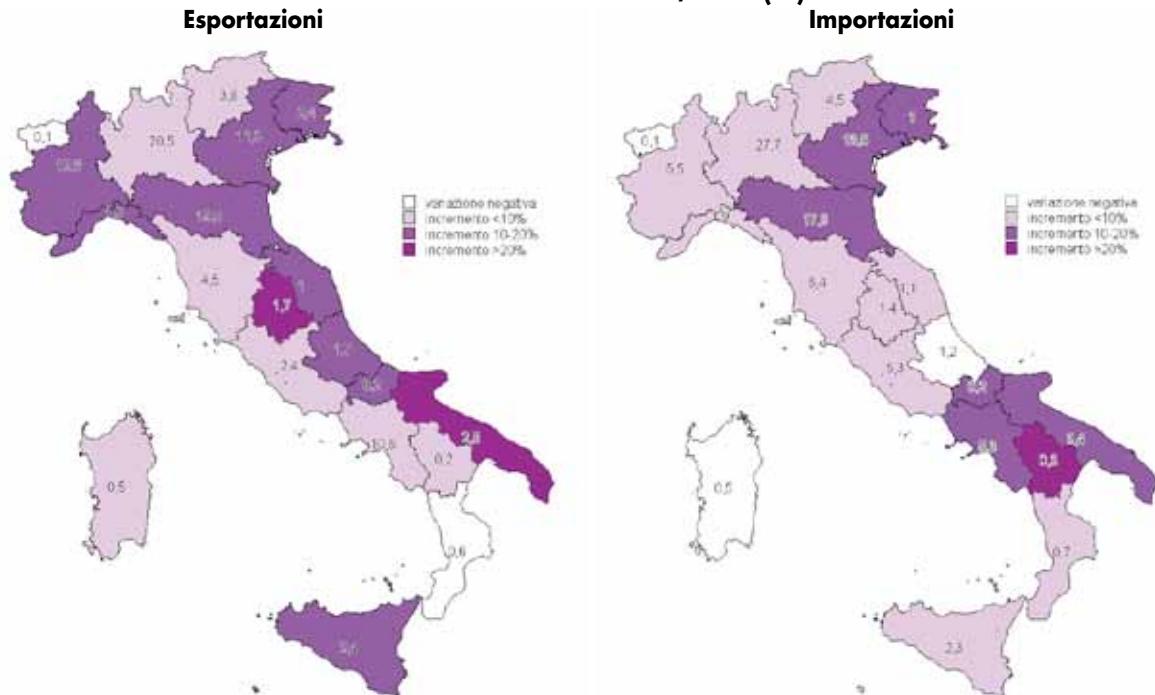
Importazioni



I valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni del settore primario delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni del settore primario dell'Italia, nel 2011.

GRAFICO 4.3

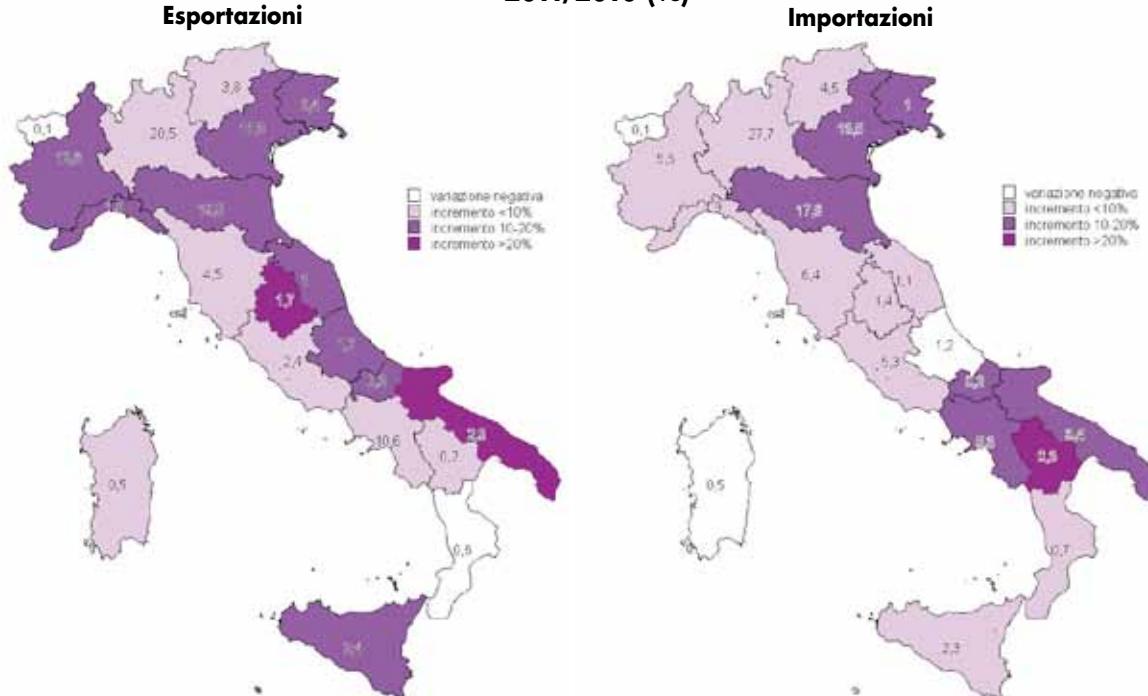
VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE PER REGIONE 2011/2010 (%)



I valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni dell'industria alimentare delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni dell'industria alimentare dell'Italia, nel 2011.

GRAFICO 4.4

VARIAZIONE DEGLI SCAMBI DI BEVANDE PER REGIONE 2011/2010 (%)



I valori riportati all'interno delle regioni rappresentano il peso delle importazioni/esportazioni di bevande delle singole regioni sulle importazioni/esportazioni di bevande dell'Italia, nel 2011.

trazioni registrate in Umbria (-12,4%) e nelle Marche (-20,2%), che annullano la *performance* positiva delle principali regioni esportatrici di prodotti agricolo del Centro: Lazio (+4,5%) e Toscana (+1,7%). Al Sud le esportazioni di prodotti agricoli risultano in crescita del 3,5%, nonostante la forte contrazione delle vendite all'estero della Calabria (principalmente di frutta fresca). Di contro, tra le regioni meridionale va segnalato l'Abruzzo per l'ottima *performance* esportativa di prodotti agricoli (+21,5%), legata quasi esclusivamente all'export di semi di foraggere, raddoppiato rispetto al 2010. Anche al Nord, come nell'area meridionale, si registra un leggero aumento delle esportazioni del settore primario (+2,4%). A differenza del Sud, dove solo la Calabria mostra un andamento negativo, al Nord la metà delle regioni riduce l'export agricolo rispetto al 2010. Tra queste, la *performance* peggiore riguarda la Liguria, legata anche in questo caso, come per altre regioni, alle minori vendite di frutta e ortaggi freschi. Crescono, invece, di quasi il 20% le esportazioni del Piemonte, con un forte incremento di prodotti della silvicoltura, e del Trentino Alto Adige, grazie alle vendite all'estero di mele (+22,5% rispetto al 2010), il principale prodotto di esportazione della regione.

Passando all'analisi dell'export di prodotti trasformati (escluse le bevande), è possibile riscontrare una *performance* nettamente migliore rispetto a quanto riscontrato per il settore primario, specialmente al Centro e al Nord, dove l'incremento delle vendite all'estero supera il 10% rispetto al 2010 (Grafico 4.3). Nell'area settentrionale incide la crescita dell'export di Piemonte ed Emilia Romagna, che concentrano oltre il 20% del valore complessivo delle esportazioni alimentari nazionali. Per entrambe le regioni il risultato è legato alle maggiori vendite di derivati dei cereali; a queste si somma l'ottimo andamento delle esportazioni di prodotti dolciari a base di cacao (per il Piemonte) e di formaggi (per l'Emilia Romagna). Al Centro va segnalata l'ottima *performance* esportativa dell'Umbria (+23,4%), imputabile alle maggiori vendite all'estero di prodotti dolciari a base di cacao e, soprattutto, di "olio di oliva vergine ed extravergine" cresciute (in valore) di oltre il 30% nonostante una leggera contrazione della componente prezzo. Superiore al 20% è anche l'incremento delle esportazioni di trasformati della Puglia, con le vendite all'estero di conserve di pomodoro e pelati più che raddoppiate

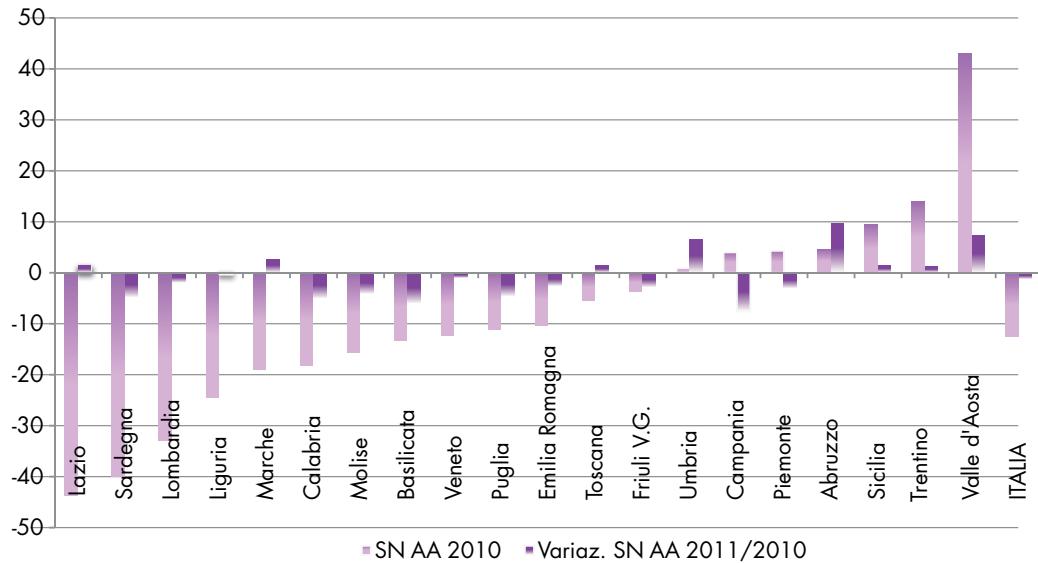
(in quantità) rispetto la 2010. Le uniche regioni che nel 2011 riducono l'export di prodotti dell'industria alimentare sono la Valle d'Aosta e la Calabria; per quest'ultima pesano le minori vendite di ortofrutta trasformata e in particolare di succhi di frutta, pari a oltre il 10% dell'export agroalimentare regionale e il calo del 4%.

Sono tre, invece, le regioni per le quali le importazioni di trasformati nel 2011 risultano, in valore, minori rispetto al 2010: Valle d'Aosta, Abruzzo e Sardegna. Dato il peso contenuto di queste regioni sull'import di trasformati delle rispettive aree, risultano nel complesso in crescita le importazioni sia al Nord (+11%) che al Sud (+8,7%). L'elevato calo registrato in Abruzzo (-14%) è imputabile ai minori acquisti dall'estero di carni bovine (-6,7%) e altri prodotti alimentari (-14%), i due principali compatti di importazioni agroalimentari della regione. Tra le regioni che incrementano le proprie importazioni di trasformati rispetto al 2010, al Sud va segnalato l'andamento della Campania. Quest'ultima, che concentra oltre il 38% dell'import di prodotti dell'industria alimentare dell'area meridionale, incrementa i propri acquisti di trasformati dall'estero del 14,3%. Tale valore è legato in larga parte alle maggiori importazioni di prodotti lattiero-caseari, principalmente latte liquido (+21,8%) e altri formaggi (+18%).

Al Nord l'incremento degli acquisti dall'estero riguarda tutte le principali regioni importatrici di trasformati. In particolare si registrano aumenti superiori al 10% in Veneto (+11,2%) e, soprattutto, in Emilia-Romagna (+17,6%). Per quest'ultima hanno una forte incidenza gli andamenti delle importazioni di "altri oli e grassi" e "pesce lavorato e conservato" cresciuti rispettivamente, in valore, del 17% e del 42%. L'incremento di importazioni di trasformati al Centro (+5%), è riconducibile principalmente a Toscana (+4,2%) e Lazio (+6,7%). Per entrambe, come già riscontrato in altre regioni, incidono soprattutto i maggiori acquisti dall'estero di "pesce lavorato e conservato"; pesano, inoltre, le importazioni di cuoio e pelli (per la Toscana) e di "panelli, farine e mangimi" (per il Lazio), con una crescita di oltre il 25% per entrambi.

Per quanto riguarda le bevande, le due principali regioni esportatrici (Piemonte e Veneto), mostrano una *performance* nettamente positiva nel 2011, con

**GRAFICO 4.5 ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO AGROALIMENTARE,
2011/2010 (%)**



**GRAFICO 4.6 ANDAMENTO DEL SALDO NORMALIZZATO DEL SETTORE PRIMARIO
E DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE, 2011/2010 (%)**

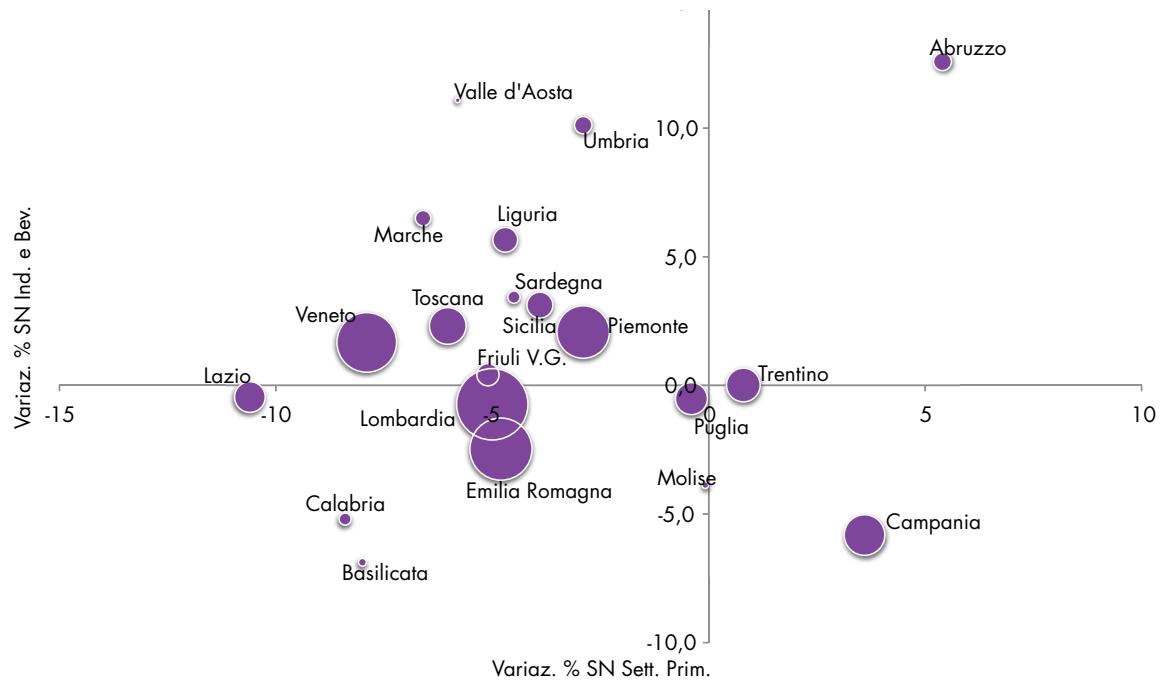


TABELLA 4.1.

**PESO DELLE SINGOLE REGIONI
SUGLI SCAMBI NAZIONALI NEL 2011**

(Valore percentuale)

	Settore Primario		Industria Alimentare		Bevande		Totale Agroalimentare		Bilancia Commerciale	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
Piemonte	16,70	6,36	5,54	12,77	15,89	22,51	9,44	13,29	7,24	10,25
Valle d'Aosta	0,04	0,01	0,05	0,03	0,18	0,73	0,05	0,16	0,09	0,17
Liguria	3,89	5,86	1,93	1,49	7,74	0,68	2,74	2,14	2,87	1,78
Lombardia	17,44	5,57	27,72	20,49	35,29	11,51	24,24	15,78	30,77	27,71
Trentino A. Adige	1,64	11,19	4,53	3,80	4,10	8,26	3,51	6,00	1,67	1,81
Veneto	16,98	14,04	13,51	11,26	11,18	25,49	14,33	14,38	10,14	13,38
Friuli V.G.	3,58	2,24	1,00	2,35	1,41	1,73	1,83	2,19	1,77	3,34
Emilia Romagna	11,56	14,20	17,78	19,46	11,81	7,06	15,27	15,93	7,47	12,75
Marche	1,08	0,49	1,06	1,02	0,42	0,97	1,02	0,90	1,83	2,59
Toscana	3,34	4,92	6,35	4,51	1,33	11,50	5,09	5,87	5,52	8,04
Umbria	0,63	1,38	1,38	1,68	0,34	0,67	1,08	1,42	0,69	0,95
Lazio	4,22	3,73	5,33	2,36	4,56	1,59	4,86	2,45	8,37	4,54
Campania	7,26	6,81	5,26	10,60	1,07	0,80	5,67	7,93	3,17	2,51
Abruzzo	1,13	0,83	1,16	1,72	0,54	1,89	1,11	1,57	1,02	1,93
Molise	0,20	0,04	0,18	0,24	0,13	0,07	0,18	0,17	0,12	0,11
Puglia	6,03	12,08	3,40	2,52	0,65	2,05	4,10	4,21	2,97	2,17
Basilicata	0,28	0,65	0,25	0,19	0,02	0,05	0,25	0,25	0,25	0,37
Calabria	0,52	0,88	0,71	0,60	0,05	0,09	0,62	0,55	0,14	0,09
Sicilia	1,96	8,52	2,32	2,36	2,73	1,93	2,19	3,41	4,71	2,85
Sardegna	1,28	0,12	0,53	0,53	0,57	0,38	0,76	0,42	2,51	1,39
ITALIA	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

incrementi delle vendite all'estero superiori al 10% (Grafico 4.4). Per entrambe, crescono in misura significativa le esportazioni di tutte le tipologie di vino; l'unica eccezione è rappresentata dai vini aromatizzati confezionati nel Piemonte, in calo del 4% rispetto al 2010. In queste regioni crescono anche le esportazioni di altri alcolici mentre si riducono, solo nel caso del Piemonte, quelle di bevande non alcoliche. Cresce l'export di bevande anche per la Lombardia e la Toscana, ognuna delle quali ricopre un peso pari all'11,5% sull'export nazionale. Per la Lombardia, particolarmente rilevante è l'incremento di vendite all'estero di altri alcolici (+17,8%), per i quali si riducono contestualmente le importazioni regionali (-1,1%); il calo complessivo dell'import di bevande

per questa regione produce un netto miglioramento del saldo normalizzato (+3,4%) per il comparto. Per la Toscana, invece, a crescere sono soprattutto le esportazioni di vini confezionati (+12,7%) che rappresentano oltre un terzo dell'export agroalimentare regionale.

L'analisi dei saldi normalizzati a livello regionale e delle loro variazioni rispetto al 2010 (Grafico 4.5) ci aiuta a interpretare meglio gli effetti delle dinamiche descritte sugli scambi agroalimentari delle singole regioni. Osservando il grafico 4.5 si nota come le regioni con saldo negativo siano diminuite, passando da 15 (nel 2010) a 13 (nel 2011), grazie al netto miglioramento riscontrato in Umbria e Abruzzo. Di contro, per quasi tutte le regioni che mantengono un saldo nor-

TABELLA 4.2.

GLI SCAMBI CON L'ESTERO DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
PER REGIONE NEL 2011

(Valori in milioni di euro)

	2011				Variazione percentuale rispetto al 2010		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Import	Export	Sn (1)
Piemonte	3.744,2	4.083,6	339,3	4,3	19,6	12,3	-3,1
Valle d'Aosta	19,3	48,6	29,2	43,1	-23,8	-9,3	7,4
Liguria	1.088,3	659,0	-429,4	-24,6	-2,5	-2,7	-0,1
Lombardia	9.618,5	4.849,9	-4.768,7	-33,0	10,7	5,9	-2,0
Trentino A. Adige	1.391,8	1.844,0	452,2	14,0	8,6	11,2	1,2
Veneto	5.684,7	4.417,5	-1.267,2	-12,5	13,6	11,2	-1,1
Friuli V.G.	726,7	672,4	-54,3	-3,9	18,8	12,1	-2,9
Emilia Romagna	6.057,9	4.896,1	-1.161,8	-10,6	16,6	10,3	-2,7
Marche	406,4	275,9	-130,5	-19,1	6,1	12,3	2,7
Toscana	2.020,5	1.802,7	-217,8	-5,7	4,9	7,8	1,4
Umbria	428,4	436,0	7,6	0,9	2,3	16,6	6,5
Lazio	1.926,8	753,1	-1.173,7	-43,8	2,6	6,1	1,4
Campania	2.248,9	2.435,4	186,5	4,0	18,0	1,3	-7,6
Abruzzo	439,3	481,1	41,7	4,5	-6,9	12,8	9,6
Molise	71,7	52,1	-19,6	-15,8	19,6	9,9	-4,2
Puglia	1.625,0	1.292,2	-332,9	-11,4	20,7	9,8	-4,7
Basilicata	99,2	75,7	-23,5	-13,4	16,8	3,3	-6,1
Calabria	244,2	168,5	-75,6	-18,3	2,9	-7,3	-5,1
Sicilia	867,5	1.049,0	181,6	9,5	3,7	6,9	1,5
Sardegna	303,0	129,6	-173,4	-40,1	16,0	3,5	-4,9
ITALIA	39.681,6	30.725,7	-8.955,9	-12,7	11,5	8,5	-1,3

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

malizzato negativo, si rileva un ulteriore peggioramento nel 2011, soprattutto per quelle meridionali. In particolare, il Lazio si conferma la regione con il peggiore saldo normalizzato (-43,8%), nonostante un leggero miglioramento per il secondo anno consecutivo. Come nel 2010, si riduce, invece, ulteriormente il valore per la Sardegna, che supera così la soglia del -40%.

Tra le regioni che mostrano un saldo normalizzato positivo, e quindi una maggiore propensione alle esportazioni agroalimentari, la Valle d'Aosta conferma il proprio primato con un valore che, grazie a un significativo incremento, supera i 40 punti percentuali.

Di contro, la Campania segna, come nel 2010, il risultato peggiore, con una contrazione di quasi il 7% e un saldo normalizzato che si attesta al 4%.

Il Grafico 4.6 mostra la scomposizione, tra settore primario e industria alimentare, dell'andamento del saldo normalizzato, consentendo di cogliere gli effetti complessivi dei due settori sulle dinamiche regionali degli scambi internazionali.

L'unica regione a mostrare un miglioramento del saldo normalizzato sia nel settore primario che nell'industria alimentare è l'Abruzzo. Oltre a questa, sono due le regioni per le quali si ha un miglioramen-

TABELLA 4.3.

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DEL SETTORE PRIMARIO
PER REGIONE NEL 2011**

(Valori in milioni di euro)

	2011				Variazione percentuale rispetto al 2010		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Import	Export	Sn (1)
Piemonte	2.139,4	368,2	-1.771,2	-70,6	31,7	18,0	-2,9
Valle d'Aosta	5,2	0,8	-4,4	-73,6	14,7	-9,2	-5,8
Liguria	497,8	339,2	-158,6	-18,9	-6,1	-14,8	-4,7
Lombardia	2.234,9	322,3	-1.912,6	-74,8	19,5	-3,3	-5,0
Trentino A. Adige	210,2	647,9	437,7	51,0	16,3	19,0	0,8
Veneto	2.175,5	812,3	-1.363,1	-45,6	18,2	-2,3	-7,9
Friuli V.G.	458,1	129,8	-328,3	-55,8	23,0	6,8	-5,1
Emilia Romagna	1.481,0	821,9	-659,2	-28,6	11,1	0,2	-4,8
Marche	138,2	28,2	-110,0	-66,1	12,1	-20,2	-10,6
Toscana	428,5	284,6	-144,0	-20,2	8,1	1,7	-2,9
Umbria	81,0	80,1	-0,9	-0,6	0,0	-12,4	-6,6
Lazio	541,0	216,1	-324,9	-42,9	-9,0	4,5	5,4
Campania	930,3	394,1	-536,2	-40,5	23,7	2,8	-8,0
Abruzzo	144,2	47,8	-96,4	-50,2	10,1	21,5	3,6
Molise	26,1	2,5	-23,6	-82,8	22,1	19,3	-0,4
Puglia	772,6	699,0	-73,5	-5,0	23,3	4,2	-8,4
Basilicata	35,8	37,8	2,0	2,7	10,5	2,2	-3,9
Calabria	67,0	50,7	-16,3	-13,8	-3,6	-12,0	-4,5
Sicilia	251,6	493,2	241,6	32,4	3,9	3,4	-0,2
Sardegna	164,1	6,9	-157,2	-91,9	42,9	46,4	0,2
ITALIA	12.812,5	5.787,7	-7.024,7	-37,8	16,7	2,5	-5,7

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

to del SN nel settore primario nel 2011: Trentino A. Adige e Campania. Quest'ultima, in particolare, è l'unica regione all'interno del quarto quadrante, per la quale quindi al citato miglioramento del SN nel settore primario, si associa un contestuale peggioramento del valore per l'industria alimentare.

Per le altre regioni, il 2011 segna un peggioramento del saldo normalizzato del settore primario; per sette di queste, tra cui Emilia Romagna e Lombardia, il peggioramento riguarda il saldo normalizzato di entrambi i settori. A conferma della migliore *performance* del settore dell'industria alimentare rispetto a quello primario si può notare come le regioni concentrate all'interno del secondo quadrante (miglioramento del saldo normalizzato dell'industria alimentare e contestuale peggioramento del saldo normalizzato del settore primario), siano passate da tre (2010) a dieci nel 2011, tra cui alcune delle principali regioni per gli scambi di trasformati, come Piemonte e Veneto.

gioramento riguarda il saldo normalizzato di entrambi i settori. A conferma della migliore *performance* del settore dell'industria alimentare rispetto a quello primario si può notare come le regioni concentrate all'interno del secondo quadrante (miglioramento del saldo normalizzato dell'industria alimentare e contestuale peggioramento del saldo normalizzato del settore primario), siano passate da tre (2010) a dieci nel 2011, tra cui alcune delle principali regioni per gli scambi di trasformati, come Piemonte e Veneto.

TABELLA 4.4.

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE
PER REGIONE NEL 2011**

(Valori in milioni di euro)

	2011				Variazione percentuale rispetto al 2010		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Import	Export	Sn (1)
Piemonte	1.371,3	2.403,7	1.032,4	27,3	7,5	11,6	1,8
Valle d'Aosta	11,4	5,4	-6,0	-35,6	-38,3	-58,0	-17,8
Liguria	476,8	279,8	-197,0	-26,0	1,6	14,4	5,4
Lombardia	6.864,9	3.856,8	-3.008,0	-28,1	9,1	6,8	-1,0
Trentino A. Adige	1.121,3	714,8	-406,5	-22,1	7,1	6,5	-0,3
Veneto	3.344,9	2.119,8	-1.225,0	-22,4	11,2	15,4	1,7
Friuli V.G.	247,8	441,6	193,8	28,1	11,6	14,8	1,3
Emilia Romagna	4.403,3	3.662,8	-740,5	-9,2	17,6	12,5	-2,2
Marche	261,9	191,4	-70,5	-15,6	3,3	17,1	6,1
Toscana	1.572,5	848,0	-724,5	-29,9	4,2	6,8	1,1
Umbria	342,4	316,6	-25,7	-3,9	2,8	23,4	9,1
Lazio	1.318,8	444,1	-874,7	-49,6	6,7	7,6	0,3
Campania	1.302,9	1.994,7	691,8	21,0	14,3	0,8	-5,9
Abruzzo	287,3	323,4	36,2	5,9	-13,9	14,5	14,3
Molise	43,8	45,4	1,6	1,8	18,8	11,4	-3,2
Puglia	842,9	473,9	-369,0	-28,0	18,6	20,1	0,6
Basilicata	63,1	35,2	-27,9	-28,4	21,6	3,1	-7,8
Calabria	176,4	112,4	-63,9	-22,1	5,8	-5,8	-5,6
Sicilia	575,7	443,6	-132,1	-13,0	1,1	11,1	4,6
Sardegna	130,5	100,6	-29,9	-12,9	-5,5	0,6	3,1
ITALIA	24.765,1	18.818,5	-5.946,5	-13,6	9,8	9,7	0,0

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 4.5.

**GLI SCAMBI CON L'ESTERO DELLE BEVANDE
PER REGIONE NEL 2011**

(Valori in milioni di euro)

	2011				Variazione percentuale rispetto al 2010		
	Import	Export	Saldo	Sn %	Import	Export	Sn (1)
Piemonte	233,6	1.311,7	-59,6	69,8	0,9	12,2	2,8
Valle d'Aosta	2,7	42,3	30,9	88,0	16,4	6,6	-1,0
Liguria	113,7	39,9	-436,9	-48,1	-2,5	14,4	5,9
Lombardia	518,8	670,7	-6.194,2	12,8	-1,6	5,5	3,4
Trentino A. Adige	60,3	481,3	-640,0	77,7	13,7	8,9	-0,8
Veneto	164,4	1.485,3	-1.859,5	80,1	6,3	13,8	1,2
Friuli V.G.	20,7	101,0	-146,9	65,9	23,1	8,0	-3,5
Emilia Romagna	173,6	411,4	-3.991,8	40,6	42,8	14,1	-8,9
Marche	6,2	56,3	-205,6	80,1	2,4	19,8	3,0
Toscana	19,5	670,2	-902,3	94,3	-3,3	12,0	0,9
Umbria	5,0	39,2	-303,2	77,5	3,5	50,9	8,7
Lazio	67,0	92,9	-1.225,9	16,2	38,6	2,6	-14,2
Campania	15,7	46,7	-1.256,2	49,6	11,0	8,3	-0,9
Abruzzo	7,9	109,8	-177,4	86,6	9,4	4,8	-0,5
Molise	1,9	4,3	-39,5	38,6	7,4	-7,9	-6,3
Puglia	9,6	119,3	-723,6	85,1	-0,7	6,5	1,0
Basilicata	0,3	2,7	-60,4	82,4	-55,9	24,6	25,3
Calabria	0,8	5,4	-171,0	75,0	-21,2	12,1	8,8
Sicilia	40,2	112,3	-463,4	47,3	59,1	7,1	-13,9
Sardegna	8,4	22,1	-108,4	45,1	3,2	7,5	1,7
ITALIA	1.470,2	5.826,2	-18.938,9	59,7	7,3	11,2	1,2

(1) In questo caso si è calcolata la differenza semplice e non quella percentuale.

TABELLA 4.6.

**PESO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI SUGLI SCAMBI
CON L'ESTERO PER REGIONE NEL 2011**

(Valore percentuale)

	Agroalimentare/ Bilancia commerciale			Settore Primario/ Bilancia commerciale			Industria Alimentare/ Bilancia commerciale		
	Import	Export	Imp.+Exp.	Import	Export	Imp.+Exp.	Import	Export	Imp.+Exp.
Piemonte	12,92	10,60	11,60	7,38	0,96	3,71	4,73	6,24	5,59
Valle d'Aosta	5,60	7,63	6,92	1,51	0,12	0,61	3,31	0,85	1,72
Liguria	9,47	9,84	9,60	4,33	5,06	4,60	4,15	4,18	4,16
Lombardia	7,81	4,66	6,36	1,81	0,31	1,12	5,57	3,70	4,72
Trentino A. Adige	20,86	27,11	24,01	3,15	9,52	6,37	16,81	10,51	13,63
Veneto	14,00	8,79	11,12	5,36	1,62	3,29	8,24	4,22	6,01
Friuli V.G.	10,23	5,35	7,11	6,45	1,03	2,99	3,49	3,51	3,51
Emilia Romagna	20,24	10,21	14,07	4,95	1,71	2,96	14,71	7,64	10,36
Marche	5,54	2,84	4,00	1,88	0,29	0,98	3,57	1,97	2,66
Toscana	9,14	5,97	7,31	1,94	0,94	1,36	7,11	2,81	4,63
Umbria	15,43	12,23	13,63	2,92	2,25	2,54	12,33	8,88	10,39
Lazio	5,75	4,41	5,29	1,61	1,27	1,50	3,93	2,60	3,48
Campania	17,71	25,84	21,18	7,33	4,18	5,99	10,26	21,16	14,91
Abruzzo	10,77	6,62	8,11	3,53	0,66	1,69	7,04	4,45	5,38
Molise	14,46	13,02	13,82	5,25	0,61	3,18	8,82	11,34	9,95
Puglia	13,65	15,84	14,54	6,49	8,57	7,34	7,08	5,81	6,56
Basilicata	10,01	5,41	7,32	3,61	2,70	3,08	6,37	2,52	4,11
Calabria	42,23	47,49	44,23	11,59	14,29	12,62	30,51	31,68	30,96
Sicilia	4,60	9,79	6,48	1,33	4,60	2,52	3,05	4,14	3,44
Sardegna	3,02	2,47	2,83	1,63	0,13	1,12	1,30	1,92	1,51
ITALIA	9,91	8,17	9,07	3,20	1,54	2,40	6,18	5,01	5,61

TABELLA 4.7.

**PIEMONTE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.659,6	7,1	9,6	6				
Valore Aggiunto Agricolo	1.680,0	6,1	9,2	8	ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Prodotti dolciari a base di cacao	17,5	Caffè greggio	11,4
Settore Primario	368,2	6,4	18,0	10	Vini confezionati	14,6	Gomme e forestali (uso non alim.)	8,7
Industria Alimentare	2.403,7	12,8	11,6	3	Caffè torrefatto, non decaffeiniz.	8,3	Lane suide e pelo	7,5
Bevande	1.311,7	22,5	12,2	2	Sfarinati e simili	6,1	Bovini	5,8
Industria Alimentare e Bevande	3.715,4	15,1	11,8	3				
Totale Agroalimentare	4.083,6	13,3	12,3	4				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	38.532,9	10,3	11,8	4	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	2.139,4	16,7	31,7	3	Francia	18,1	Francia	24,6
Industria Alimentare	1.371,3	5,5	7,5	5	Germania	16,2	Germania	7,9
Bevande	233,6	15,9	0,9	2	Regno Unito	8,9	Brasile	6,9
Industria Alimentare e Bevande	1.604,8	6,1	6,4	4	Stati Uniti d'America	5,7	Spagna	6,0
Totale Agroalimentare	3.744,2	9,4	19,6	4	Spagna	4,7	Paesi Bassi	4,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	28.975,0	7,2	10,5	5	Russia	3,7	Australia	3,5

TABELLA 4.8.

**VALLE D'AOSTA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	86,4	0,2	6,6	20				
Valore Aggiunto Agricolo	47,2	0,2	6,4	20	ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Acque minerali	40,2	Ovi-caprini	na
Settore Primario	0,8	0,0	-9,2	20	Birra di malto	na	Carni bovine	13,8
Industria Alimentare	5,4	0,0	-58,0	20	Altri liquori	na	Malto ed estratti del malto	na
Bevande	42,3	0,7	6,6	14	Altri formaggi	3,2	Altri liquori	na
Industria Alimentare e Bevande	47,8	0,2	-9,3	18				
Totale Agroalimentare	48,6	0,2	-9,3	19				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	636,2	0,2	2,4	18	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	5,2	0,0	14,7	20	Francia	53,2	Francia	40,5
Industria Alimentare	11,4	0,1	-38,3	20	Sudafrica	15,2	Germania	11,1
Bevande	2,7	0,2	16,4	17	Spagna	8,3	Ungheria	8,6
Industria Alimentare e Bevande	14,1	0,1	-32,2	20	Stati Uniti d'America	7,3	Brasile	7,8
Totale Agroalimentare	19,3	0,1	-23,8	20	Germania	3,2	Danimarca	6,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	345,2	0,1	-7,2	20	Canada	2,4	Belgio	4,3

TABELLA 4.9.

**LIGURIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	725,0	1,4	-4,5	18				
Valore Aggiunto Agricolo	479,6	1,7	-7,7	16				
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	339,2	5,9	-14,8	6	Esportazioni (%)		Importazioni (%)	
Industria Alimentare	279,8	1,5	14,4	14	Talee e piante da frut., ortag. e orn.	13,4	Pesci lavorati	9,8
Bevande	39,9	0,7	14,4	15	Olio di oliva vergine ed extrav.	10,1	Olio di oliva vergine ed extravergine	9,6
Industria Alimentare e Bevande	319,7	1,3	14,4	13	Frondi fresche recise	8,5	Birra di malto	7,4
Totale Agroalimentare	659,0	2,1	-2,7	10	Fiori freschi recisi	6,2	Altra frutta secca	7,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.699,5	1,8	14,6	14				
Importazioni								
Settore Primario	497,8	3,9	-6,1	8	Esportazioni (%)		Importazioni (%)	
Industria Alimentare	476,8	1,9	1,6	11	Germania	20,5	Spagna	17,8
Bevande	113,7	7,7	-2,5	5	Francia	16,6	Francia	9,8
Industria Alimentare e Bevande	590,5	2,3	0,8	11	Paesi Bassi	12,8	Danimarca	8,2
Totale Agroalimentare	1.088,3	2,7	-2,5	10	Stati Uniti d'America	5,9	Paesi Bassi	6,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.495,0	2,9	19,0	9	Regno Unito	5,4	Israele	6,3
					Spagna	4,9	Germania	5,5

TABELLA 4.10.

**LOMBARDIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	7.261,1	14,0	11,1	1				
Valore Aggiunto Agricolo	3.157,5	11,4	11,0	1				
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	322,3	5,6	-3,3	8	Esportazioni (%)		Importazioni (%)	
Industria Alimentare	3.856,8	20,5	6,8	1	Altri formaggi	13,2	Carni bovine	7,8
Bevande	670,7	11,5	5,5	3	Panetteria e pasticceria	8,0	Pesci lavorati	4,7
Industria Alimentare e Bevande	4.527,6	18,4	6,6	1	Altri prodotti alimentari	5,7	Altri formaggi	4,7
Totale Agroalimentare	4.849,9	15,8	5,9	1	Sfarinati e simili	5,4	Altri oli e grassi	4,3
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	104.163,8	27,7	10,9	1				
Importazioni								
Settore Primario	2.234,9	17,4	19,5	1	Esportazioni (%)		Importazioni (%)	
Industria Alimentare	6.864,9	27,7	9,1	1	Francia	15,2	Francia	21,3
Bevande	518,8	35,3	-1,6	1	Germania	13,2	Germania	13,3
Industria Alimentare e Bevande	7.383,6	28,1	8,3	1	Svizzera	8,2	Paesi Bassi	11,3
Totale Agroalimentare	9.618,5	24,2	10,7	1	Stati Uniti d'America	7,9	Spagna	9,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	123.209,2	30,8	6,2	1	Regno Unito	7,1	Belgio	4,1
					Paesi Bassi	5,1	Svizzera	2,8

TABELLA 4.11.

**TRENTINO ALTO ADIGE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.627,0	3,1	-0,5	12				
Valore Aggiunto Agricolo	1.110,5	4,0	-2,3	11	ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Mele	28,4	Zucchero e altri prod. saccariferi	24,9
Settore Primario	647,9	11,2	19,0	4	Vini confezionati	21,9	Carni suine	17,2
Industria Alimentare	714,8	3,8	6,5	7	Succhi di frutta	7,7	Panetteria e pasticceria	6,9
Bevande	481,3	8,3	8,9	5	Panetteria e pasticceria	6,9	Succhi di frutta	3,7
Industria Alimentare e Bevande	1.196,1	4,9	7,4	7				
Totale Agroalimentare	1.844,0	6,0	11,2	6				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.802,3	1,8	10,7	13	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	210,2	1,6	16,3	12	Germania	32,1	Germania	42,8
Industria Alimentare	1.121,3	4,5	7,1	8	Stati Uniti d'America	12,7	Austria	22,4
Bevande	60,3	4,1	13,7	6	Austria	6,6	Francia	6,7
Industria Alimentare e Bevande	1.181,6	4,5	7,4	8	Regno Unito	6,3	Resto Africa	6,6
Totale Agroalimentare	1.391,8	3,5	8,6	9	Spagna	4,5	Paesi Bassi	6,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	6.672,2	1,7	3,2	14	Francia	4,4	Spagna	2,3

TABELLA 4.12.

**VENETO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	5.460,1	10,5	9,3	3				
Valore Aggiunto Agricolo	2.481,3	9,0	8,9	4	ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	22,8	Bovini	8,6
Settore Primario	812,3	14,0	-2,3	1	Spumanti	4,8	Altri formaggi	7,2
Industria Alimentare	2.119,8	11,3	15,4	5	Altri formaggi	4,5	Cuoio e pelli	6,3
Bevande	1.485,3	25,5	13,8	1	Panetteria e pasticceria	4,1	Carni bovine	5,2
Industria Alimentare e Bevande	3.605,1	14,6	14,7	4				
Totale Agroalimentare	4.417,5	14,4	11,2	3				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	50.282,6	13,4	10,2	2	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	2.175,5	17,0	18,2	2	Germania	22,4	Germania	20,8
Industria Alimentare	3.344,9	13,5	11,2	3	Austria	8,2	Francia	17,5
Bevande	164,4	11,2	6,3	3	Regno Unito	7,9	Spagna	7,2
Industria Alimentare e Bevande	3.509,2	13,4	11,0	3	Stati Uniti d'America	6,7	Paesi Bassi	6,6
Totale Agroalimentare	5.684,7	14,3	13,6	3	Francia	6,1	Austria	5,6
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	40.598,0	10,1	7,2	2	Svizzera	3,6	Irlanda	3,3

TABELLA 4.13.

**FRIULI VENEZIA GIULIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.076,2	2,1	12,4	15				
Valore Aggiunto Agricolo	450,2	1,6	15,7	17	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Esportazioni					Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	17,5	Caffè greggio	20,7
Settore Primario	129,8	2,2	6,8	12	Panetteria e pasticceria	14,1	Legno, sughero e bambù	13,4
<i>Industria Alimentare</i>	441,6	2,4	14,8	11	Vini confezionati	9,4	Altri formaggi	6,1
<i>Bevande</i>	101,0	1,7	8,0	10	Altre carni suine preparate	4,9	Pesce fresco o refrigerato	5,1
Industria Alimentare e Bevande	542,5	2,2	13,5	11				
Total Agroalimentare	672,4	2,2	12,1	12				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	12.565,1	3,3	8,5	7	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	458,1	3,6	23,0	10	Germania	18,6	Slovenia	10,7
<i>Industria Alimentare</i>	247,8	1,0	11,6	15	Austria	9,4	Austria	10,4
<i>Bevande</i>	20,7	1,4	23,1	10	Stati Uniti d'America	7,8	Germania	10,2
Industria Alimentare e Bevande	268,6	1,0	12,4	15	Slovenia	7,2	Brasile	8,1
Total Agroalimentare	726,7	1,8	18,8	12	Regno Unito	7,0	Francia	5,3
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	7.101,8	1,8	9,7	13	Francia	7,0	Croazia	4,6

TABELLA 4.14.

**EMILIA ROMAGNA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	6.185,1	11,9	9,0	2				
Valore Aggiunto Agricolo	2.899,0	10,5	7,1	2	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Esportazioni					Altri formaggi	7,9	Carni suine	14,1
Settore Primario	821,9	14,2	0,2	2	Altre carni suine preparate	6,2	Altri oli e grassi	9,1
<i>Industria Alimentare</i>	3.662,8	19,5	12,5	2	Conserve di pomodoro e pelati	5,1	Panelli, farine e mangimi	7,4
<i>Bevande</i>	411,4	7,1	14,1	6	Carni bovine	4,9	Carni bovine	5,6
Industria Alimentare e Bevande	4.074,2	16,5	12,6	2				
Total Agroalimentare	4.896,1	15,9	10,3	2				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	47.933,7	12,8	13,2	3	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	1.481,0	11,6	11,1	4	Germania	21,5	Germania	12,8
<i>Industria Alimentare</i>	4.403,3	17,8	17,6	2	Francia	15,7	Francia	9,8
<i>Bevande</i>	173,6	11,8	42,8	4	Regno Unito	7,2	Spagna	8,1
Industria Alimentare e Bevande	4.576,9	17,5	18,4	2	Stati Uniti d'America	4,9	Paesi Bassi	7,9
Total Agroalimentare	6.057,9	15,3	16,6	2	Spagna	4,5	Argentina	6,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	29.925,5	7,5	13,1	4	Austria	3,4	Danimarca	3,2

TABELLA 4.15.

**MARCHE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.342,6	2,6	7,7	13				
Valore Aggiunto Agricolo	592,5	2,1	8,7	14	ESPORTAZIONI	(%)	Importazioni	(%)
ESPORTAZIONI					Panelli, farine e mangimi	15,6	Pesci lavorati	14,5
Settore Primario	28,2	0,5	-20,2	17	Vini confezionati	13,2	Lane sucite e pelo	na
<i>Industria Alimentare</i>	191,4	1,0	17,1	15	Altri prodotti alimentari	12,4	Altri formaggi	4,6
<i>Bevande</i>	56,3	1,0	19,8	12	Pasta alimentare farcita	4,0	Latte liquido	4,4
<i>Industria Alimentare e Bevande</i>	247,7	1,0	17,7	15				
Totale Agroalimentare	275,9	0,9	12,3	15				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.724,5	2,6	9,3	9	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI	(%)	Importazioni	(%)
Settore Primario	138,2	1,1	12,1	14	Germania	12,4	Germania	13,4
<i>Industria Alimentare</i>	261,9	1,1	3,3	14	Spagna	12,3	Spagna	9,8
<i>Bevande</i>	6,2	0,4	2,4	15	Stati Uniti d'America	7,8	Francia	8,6
<i>Industria Alimentare e Bevande</i>	268,1	1,0	3,3	14	Emirati arabi uniti	7,2	Paesi Bassi	8,3
Totale Agroalimentare	406,4	1,0	6,1	14	Francia	5,4	Cina	7,5
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	7.334,6	1,8	11,7	12	Svizzera	4,9	Ecuador	3,4

TABELLA 4.16.

**TOSCANA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.697,7	5,2	1,8	8				
Valore Aggiunto Agricolo	1.789,6	6,5	0,3	7	ESPORTAZIONI	(%)	Importazioni	(%)
ESPORTAZIONI					Vini confezionati	35,2	Cuoio e pelli	20,5
Settore Primario	284,6	4,9	1,7	9	Olio di oliva vergine ed extrav.:	18,7	Olio di oliva vergine ed extravergine	20,1
<i>Industria Alimentare</i>	848,0	4,5	6,8	6	Talee e piante da frut., ortag. e orn.	12,0	Altri oli e grassi	4,2
<i>Bevande</i>	670,2	11,5	12,0	4	Altro olio di oliva	4,3	Carni bovine	3,9
<i>Industria Alimentare e Bevande</i>	1.518,1	6,2	9,0	6				
Totale Agroalimentare	1.802,7	5,9	7,8	7				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	30.201,2	8,0	13,6	5	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					ESPORTAZIONI	(%)	Importazioni	(%)
Settore Primario	428,5	3,3	8,1	9	Stati Uniti d'America	20,6	Spagna	24,3
<i>Industria Alimentare</i>	1.572,5	6,4	4,2	4	Germania	17,4	Francia	16,0
<i>Bevande</i>	19,5	1,3	-3,3	9	Francia	9,8	Paesi Bassi	7,2
<i>Industria Alimentare e Bevande</i>	1.592,0	6,1	4,1	5	Regno Unito	8,3	Germania	5,4
Totale Agroalimentare	2.020,5	5,1	4,9	6	Svizzera	4,9	Grecia	4,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	22.102,9	5,5	9,8	6	Canada	3,9	Cina	3,0

TABELLA 4.17.

UMBRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	873,3	1,7	8,4	16				
Valore Aggiunto Agricolo	443,1	1,6	7,6	18	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	80,1	1,4	-12,4	13	Olio di oliva vergine ed extraverg.	25,6	Olio di oliva vergine ed extravergine	34,9
Industria Alimentare	316,6	1,7	23,4	13	Tabacco greggio	14,8	Prodotti dolciari a base di cacao	5,1
Bevande	39,2	0,7	50,9	16	Prodotti dolciari a base di cacao	9,2	Altro olio di oliva	4,3
Industria Alimentare e Bevande	355,8	1,4	26,0	14	Altro olio di oliva	7,1	Panetteria e pasticceria	4,0
Total Agroalimentare	436,0	1,4	16,6	14				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	3.565,0	1,0	13,4	16	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni								
Settore Primario	81,0	0,6	0,0	16	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Industria Alimentare	342,4	1,4	2,8	13	Stati Uniti d'America	16,5	Spagna	32,2
Bevande	5,0	0,3	3,5	16	Francia	12,8	Germania	10,8
Industria Alimentare e Bevande	347,3	1,3	2,8	13	Germania	8,9	Francia	10,4
Total Agroalimentare	428,4	1,1	2,3	15	Belgio	6,7	Grecia	8,8
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	2.776,5	0,7	7,2	16	Svizzera	6,1	Paesi Bassi	8,0
					Spagna	5,0	Cina	3,4

TABELLA 4.18.

LAZIO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.695,2	5,2	2,7	9				
Valore Aggiunto Agricolo	1.603,1	5,8	1,6	9	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI								
Settore Primario	216,1	3,7	4,5	11	Altri prodotti alimentari	11,7	Panelli, farine e mangimi	11,1
Industria Alimentare	444,1	2,4	7,6	8	Olio di oliva vergine ed extraverg.	7,0	Carni bovine	7,6
Bevande	92,9	1,6	2,6	11	Altri ortaggi freschi	6,2	Pesci lavorati	6,9
Industria Alimentare e Bevande	537,0	2,2	6,7	10	Altra frutta secca	6,0	Banane	5,4
Total Agroalimentare	753,1	2,5	6,1	11				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	17.081,2	4,5	15,3	6	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni								
Settore Primario	541,0	4,2	-9,0	6	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Industria Alimentare	1.318,8	5,3	6,7	6	Germania	19,4	Germania	11,2
Bevande	67,0	4,6	38,6	7	Stati Uniti d'America	11,9	Spagna	9,6
Industria Alimentare e Bevande	1.385,8	5,3	7,9	6	Francia	8,6	Argentina	9,0
Total Agroalimentare	1.926,8	4,9	2,6	5	Regno Unito	7,2	Paesi Bassi	8,9
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	33.535,9	8,4	16,3	3	Totali diversi	4,2	Francia	8,5
					Svizzera	3,8	Belgio	6,0

TABELLA 4.19.

**CAMPANIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.425,1	6,6	1,6	7				
Valore Aggiunto Agricolo	2.260,2	8,2	0,5	6	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Conserve di pomodoro e pelati	32,7	Frumento tenero e spelta	7,5
Settore Primario	394,1	6,8	2,8	7	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	13,0	Altra frutta secca	7,2
Industria Alimentare	1.994,7	10,6	0,8	4	Altri leg. e ortag. fres., cons. o prep.	8,0	Altri formaggi	6,1
Bevande	46,7	0,8	8,3	13	Gelati	4,6	Caffè greggio	5,2
Industria Alimentare e Bevande	2.041,4	8,3	1,0	5				
Totale Agroalimentare	2.435,4	7,9	1,3	5				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	9.425,5	2,5	0,9	8	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	930,3	7,3	23,7	5	Regno Unito	16,5	Germania	16,0
Industria Alimentare	1.302,9	5,3	14,3	7	Germania	13,6	Spagna	9,4
Bevande	15,7	1,1	11,0	11	Stati Uniti d'America	8,3	Francia	8,7
Industria Alimentare e Bevande	1.318,6	5,0	14,3	7	Francia	7,7	Cina	5,6
Totale Agroalimentare	2.248,9	5,7	18,0	7	Giappone	5,5	Canada	5,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	12.695,1	3,2	9,7	8	Belgio	3,3	Paesi Bassi	5,2

TABELLA 4.20.

**ABRUZZO:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.215,5	2,3	5,7	14				
Valore Aggiunto Agricolo	614,3	2,2	4,2	13	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22,2	Carni bovine	11,1
Settore Primario	47,8	0,8	21,5	15	Vini confezionati	17,3	Altri prodotti alimentari	10,3
Industria Alimentare	323,4	1,7	14,5	12	Carni avicole	8,6	Frumento duro	na
Bevande	109,8	1,9	4,8	8	Altre carni preparate	8,5	Pesci lavorati	5,2
Industria Alimentare e Bevande	433,3	1,8	11,9	12				
Totale Agroalimentare	481,1	1,6	12,8	13				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	7.267,1	1,9	17,0	12	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	144,2	1,1	10,1	13	Germania	21,7	Francia	13,9
Industria Alimentare	287,3	1,2	-13,9	12	Francia	12,9	Spagna	10,8
Bevande	7,9	0,5	9,4	14	Stati Uniti d'America	12,3	Irlanda	9,3
Industria Alimentare e Bevande	295,2	1,1	-13,4	12	Regno Unito	8,9	Germania	8,5
Totale Agroalimentare	439,3	1,1	-6,9	13	Canada	5,3	Paesi Bassi	7,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	4.079,5	1,0	7,7	15	Belgio	3,7	Stati Uniti d'America	6,1

TABELLA 4.21.

**MOLISE:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	487,2	0,9	12,8	19				
Valore Aggiunto Agricolo	254,6	0,9	16,2	19	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	42,0	Altri formaggi	38,1
ESPORTAZIONI					Cuscus	14,2	Gomme e forestali (uso non alim.)	na
Settore Primario	2,5	0,0	19,3	19	Altra pasta alimentare	7,6	Latte liquido	12,0
Industria Alimentare	45,4	0,2	11,4	18	Panetteria e pasticceria	7,0	Suini	4,4
Bevande	4,3	0,1	-7,9	18				
Industria Alimentare e Bevande	49,7	0,2	9,4	19				
Total Agroalimentare	52,1	0,2	9,9	20				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	400,4	0,1	-4,4	19	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Importazioni					Germania	22,0	Germania	43,9
Settore Primario	26,1	0,2	22,1	19	Francia	18,9	Indonesia	10,4
Industria Alimentare	43,8	0,2	18,8	19	Stati Uniti d'America	12,4	Thailandia	9,7
Bevande	1,9	0,1	7,4	18	Canada	10,6	Lituania	9,3
Industria Alimentare e Bevande	45,7	0,2	18,3	19	Giappone	6,7	Resto CSI	5,4
Total Agroalimentare	71,7	0,2	19,6	19	Regno Unito	3,8	Francia	5,3
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	495,9	0,1	-4,2	19				

TABELLA 4.22.

**PUGLIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	3.937,2	7,6	4,8	5				
Valore Aggiunto Agricolo	2.286,5	8,3	4,0	5	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
					Uva da tavola	29,5	Frumento duro	23,5
ESPORTAZIONI					Conserve di pomodoro e pelati	9,4	Altri oli e grassi	15,4
Settore Primario	699,0	12,1	4,2	3	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	7,6	Olio di oliva vergine ed extravergine	8,9
Industria Alimentare	473,9	2,5	20,1	10	Altri ortaggi freschi	6,5	Frumento tenero e spelta	4,8
Bevande	119,3	2,1	6,5	7				
Industria Alimentare e Bevande	593,1	2,4	17,1	9				
Total Agroalimentare	1.292,2	4,2	9,8	8	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	8.159,2	2,2	18,0	11	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
					Germania	23,7	Spagna	12,8
Importazioni					Regno Unito	8,1	Francia	11,4
Settore Primario	772,6	6,0	23,3	7	Francia	7,6	Indonesia	10,3
Industria Alimentare	842,9	3,4	18,6	9	Polonia	5,2	Grecia	9,9
Bevande	9,6	0,7	-0,7	12	Spagna	4,1	Canada	9,2
Industria Alimentare e Bevande	852,5	3,3	18,4	9	Tunisia	3,8	Germania	7,9
Total Agroalimentare	1.625,0	4,1	20,7	8				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	11.902,2	3,0	28,3	10				

TABELLA 4.23.

**BASILICATA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	844,4	1,6	10,6	17				
Valore Aggiunto Agricolo	518,3	1,9	11,7	15	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Pasta alim. non all'uovo, né farcita	20,2	Sostanze peciche e oli	na
Settore Primario	37,8	0,7	2,2	16	Uva da tavola	12,7	Ovi-caprini	17,5
Industria Alimentare	35,2	0,2	3,1	19	Altri oli e grassi	10,0	Altri oli e grassi	na
Bevande	2,7	0,1	24,6	20	Altri ortaggi freschi ornamentali	8,9	Talee e piante da frut., ortag. e orn.	6,3
Industria Alimentare e Bevande	37,9	0,2	4,4	20				
Totale Agroalimentare	75,7	0,3	3,3	18				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	1.398,6	0,4	6,3	17	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	35,8	0,3	10,5	18	Germania	28,0	Indonesia	33,4
Industria Alimentare	63,1	0,3	21,6	18	Regno Unito	14,4	Spagna	11,9
Bevande	0,3	0,0	-55,9	20	Paesi Bassi	11,1	Francia	10,8
Industria Alimentare e Bevande	63,4	0,2	20,7	18	Spagna	7,8	Ungheria	9,4
Totale Agroalimentare	99,2	0,3	16,8	18	Francia	5,3	Germania	7,1
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	990,9	0,3	-0,9	17	Irlanda	2,4	Malaysia	5,3

TABELLA 4.24.

**CALABRIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	2.082,3	4,0	7,9	10				
Valore Aggiunto Agricolo	1.225,9	4,4	8,4	10	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
ESPORTAZIONI					Oli essenziali	19,4	Pesci lavorati	10,7
Settore Primario	50,7	0,9	-12,0	14	Mandarini e clementine	11,3	Carni suine	10,5
Industria Alimentare	112,4	0,6	-5,8	16	Succhi di frutta	10,1	Pesce congelato	10,2
Bevande	5,4	0,1	12,1	19	Pesche	6,0	Carni bovine	8,7
Industria Alimentare e Bevande	117,8	0,5	-5,1	16				
Totale Agroalimentare	168,5	0,6	-7,3	16				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	354,9	0,1	7,5	20	PRIMI 6 PAESI O AREE PARTNER			
Importazioni					Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Settore Primario	67,0	0,5	-3,6	17	Germania	21,7	Germania	19,0
Industria Alimentare	176,4	0,7	5,8	16	Stati Uniti d'America	9,4	Spagna	18,5
Bevande	0,8	0,1	-21,2	19	Francia	8,8	Francia	16,3
Industria Alimentare e Bevande	177,2	0,7	5,6	16	Regno Unito	8,6	Paesi Bassi	6,2
Totale Agroalimentare	244,2	0,6	2,9	17	Austria	7,5	Stati Uniti d'America	4,0
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	578,2	0,1	-9,9	18	Polonia	4,4	Vietnam	3,3

TABELLA 4.25.

**SICILIA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	4.405,7	8,5	2,4	4				
Valore Aggiunto Agricolo	2.836,4	10,3	0,8	3	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Esportazioni					Succhi di frutta	12,0	Carni bovine	9,4
Settore Primario	493,2	8,5	3,4	5	Pomodori	9,9	Carni suine	9,2
<i>Industria Alimentare</i>	443,6	2,4	11,1	9	Uva da tavola	9,2	Pesci lavorati	7,2
<i>Bevande</i>	112,3	1,9	7,1	9	Vini confezionali	8,1	Altri formaggi	7,0
Industria Alimentare e Bevande	555,8	2,3	10,3	8				
Total Agroalimentare	1.049,0	3,4	6,9	9				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.718,8	2,9	16,3	10				
Importazioni								
Settore Primario	251,6	2,0	3,9	11	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
<i>Industria Alimentare</i>	575,7	2,3	1,1	10	Germania	17,9	Francia	24,0
<i>Bevande</i>	40,2	2,7	59,1	8	Francia	15,4	Spagna	14,7
Industria Alimentare e Bevande	615,9	2,4	3,6	10	Regno Unito	9,1	Germania	10,1
Total Agroalimentare	867,5	2,2	3,7	11	Stati Uniti d'America	6,6	Paesi Bassi	4,4
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	18.869,8	4,7	20,2	7	Paesi Bassi	5,1	Tunisia	4,0
					Spagna	4,7	Belgio	2,9

TABELLA 4.26.

**SARDEGNA:
PRINCIPALI DATI SUGLI SCAMBI CON L'ESTERO**
(Valori in milioni di euro)

	Valore 2011	"Quota % su Italia	Var. % 11/10	Posiz. in graduatoria	PRIMI 4 PRODOTTI O AGGREGATI			
Prod. Agricola (a prezzi di base)	1.760,1	3,4	1,6	11				
Valore Aggiunto Agricolo	907,0	3,3	-2,2	12	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
Esportazioni					Altri formaggi	55,4	Mais	12,7
Settore Primario	6,9	0,1	46,4	18	Vini confezionali	15,6	Frumento duro	10,3
<i>Industria Alimentare</i>	100,6	0,5	0,6	17	Cuoio e pelli	3,9	Segale, orzo e avena	6,7
<i>Bevande</i>	22,1	0,4	7,5	17	Pasta alim. non all'uovo, né farcita	3,2	Altri oli e grassi	6,5
Industria Alimentare e Bevande	122,7	0,5	1,8	17				
Total Agroalimentare	129,6	0,4	3,5	17				
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	5.240,2	1,4	0,3	15				
Importazioni								
Settore Primario	164,1	1,3	42,9	15	Esportazioni (%)	Importazioni (%)		
<i>Industria Alimentare</i>	130,5	0,5	-5,5	17	Stati Uniti d'America	49,4	Francia	19,0
<i>Bevande</i>	8,4	0,6	3,2	13	Germania	9,5	Spagna	18,5
Industria Alimentare e Bevande	138,9	0,5	-5,0	17	Francia	6,1	Germania	16,3
Total Agroalimentare	303,0	0,8	16,0	16	Spagna	5,4	Indonesia	6,2
TOT. BILANCIA COMMERCIALE	10.037,1	2,5	31,1	11	Turchia	3,8	Ucraina	4,0
					Svizzera	3,7	Russia	3,3

APPENDICE METODOLOGICA



APPENDICE METODOLOGICA

1. I dati di base utilizzati e la classificazione merceologica

Il database impiegato nel Rapporto 2011 non presenta marcate differenze rispetto a quello utilizzato nell'edizione precedente, sia per l'analisi condotta sui dati nazionali, che per quella regionale. Già nel Rapporto 2009:

- si è cercato di rendere più comparabile la classificazione utilizzata a livello nazionale (tab. M.2) con quella adottata a livello regionale (tab. M.6);
- è stata ricostruita la "bilancia agroalimentare per specializzazione produttiva" (tab. M.4) sulla base, in linea di massima, della definizione del "made in Italy" sviluppata nel capitolo monografico del Rapporto 2008;
- la base per il calcolo dei valori a prezzi costanti era passata dal 1999-2000 al 2005-2006.

Le serie storiche riportate in questo Rapporto e disponibili sul CD allegato sono state ricostruite a partire dal 1988 per i dati nazionali¹ e dal 1999 per quelli regionali. Inoltre, già da 4 anni l'analisi regionale viene condotta sulla base delle stesse voci e capitoli utilizzati per quella nazionale e non sui soli capitoli 1-24, come nel Rapporto 2007.

Tuttavia, come si può osservare in tabella M.1, i valori degli scambi agroalimentari e, soprattutto, il loro riparto tra i flussi di scambio del settore primario e quelli delle imprese dell'industria alimentare e delle bevande ottenuti dalle due analisi, nazionali e regionali, portano a risultati leggermente diversi, dato che la

classificazione a 8 cifre (NC8) utilizzata per l'analisi nazionale consente un miglior dettaglio rispetto a quello regionale a 6 cifre (SH6).

1.1. L'analisi nazionale

A seguito delle successive modifiche apportate, la classificazione di base a 8 cifre (NC8) adottata da Istat per il 2011 comprende 9.407 codici o posizioni statistiche, di cui 122 risultano vuoti. I 9.285 i codici disponibili, 134 in meno rispetto a quelli presenti nei dati definitivi dell'anno precedente². Partendo da questa classificazione sono stati individuati i 4.601 codici statistici valori di importazioni o di esportazioni maggiori di 0 con una qualifica attinenza con le produzioni agricole e con le branche dell'industria manifatturiera a monte e a valle del settore primario. Di questi 4.601 codici quelli che rientrano nei capitoli da 1 a 24 sono 2.207.

Tutti i 4.601 codici sono, quindi, riaggregati in 291 "Nuovi Gruppi" (NG)³, come nell'anno precedente; il grado di aggregazione adottato, ovvero il minor o maggiore dettaglio merceologico, è funzione inversa dell'importanza, in termini di flussi in valore, che i prodotti hanno nel commercio agroalimentare nazionale. Un secondo criterio adottato per la definizione degli NG fa riferimento alla necessità di aggregare le singole voci doganali, al fine di consentire, per quanto possibile, la ricostruzione delle principali filiere.

I 291 NG così definiti costituiscono la bilancia dell'intero sistema agroindustriale, che comprende anche 4 comparti industriali a monte del settore agricolo e 7 comparti a valle dell'industria alimentare e delle bevande; la "bilancia agroalimentare", invece, è identi-

¹ In realtà, alcune serie storiche iniziano dopo il 1988. Più in particolare:

- i "pinoli" fino al 1992 sono parte dell'aggregato "altra frutta a guscio";
- il "pesce spada fresco o refrigerato" fino al 1990 fa parte dell'aggregato "altri pesci";
- le "spigole fresche o refrigerate" fino al 1995 rientrano nell'aggregato "altri pesci";
- le "orate fresche o refrigerate" fino al 1995 sono incluse nell'aggregato "altri pesci";
- il "pesce spada congelato" fino al 1990 rientra nell'aggregato "altro pesce congelato";
- il "gorgonzola" fino al 1991 è parte dell'aggregato "altri formaggi a pasta erborinata";
- l'"asti spumante" fino al 1993 rientra nell'aggregato "altri spumanti";
- la "vodka" fino al 1995 ricade nell'aggregato "altri liquori".

² Rispetto al 2010, nel 2011 nella classificazione NC8 (nazionale) vengono introdotti 138 nuovi codici, ma contemporaneamente ne sono stati eliminati 281, ma il turnover riguarda solo marginalmente i prodotti agro-alimentari; si registra, invece, l'ingresso di 5 nuovi prodotti nella classificazione SH6 (regionale).

³ Gli NG costituiscono quindi una revisione e riscrittura più articolata dei "gruppi merceologici", che l'Istat adottava fino al 1999 nella tabella 4 del Commercio con l'Ester, sostituita a partire dal 2000 dalla classificazione ATECO-3 e successivamente dall'ATECO 2007.

ficata da 280 NG⁴. Rispetto ad altre definizioni di bilancia agroalimentare, quella qui utilizzata si differenzia anche per non includere i “tabacchi lavorati”. I 280 NG di base che formano la bilancia agroalimentare, sono aggregati in 33 compatti – uno in più di quelli identificati per l’analisi regionale – secondo un criterio di affinità merceologica, come riportato in tabella M.2.

Inoltre, i 291 NG, ad eccezione di “Altri prodotti agroalimentari” (quelli così detti “sotto soglia 1-24”)⁵ sono riaggrediti secondo due diversi criteri - definendo così due differenti configurazioni della bilancia agroalimentare - che, rispetto alla classificazione tradizionale basata su gruppi di prodotti omogenei sotto il profilo merceologico, forniscono maggiori spunti interpretativi:

- *bilancia per origine e destinazione* (tab. M.3) - i prodotti vengono suddivisi, dapprima seguendo il criterio della provenienza, in “prodotti del settore primario” (A) e “prodotti dell’industria manifatturiera” (B) e, quindi, in base alla loro destinazione in prodotti diretti al consumo alimentare diretto (1), all’industria alimentare (2), all’agricoltura (3) o ad altra destinazione (4);
- *bilancia per specializzazione commerciale* (tab. M.4) completamente riformulata - i prodotti vengono suddivisi, sulla base del valore del saldo con l’estero del periodo 2005-2009, in “prodotti di importazione”, con saldo sempre negativo o che nell’arco di tempo considerato è passato in modo chiaro da positivo a negativo, “prodotti di esportazione”, con saldo sempre positivo o che nell’arco di tempo considerato è passato da negativo a positivo, e “prodotti a saldo variabile”, cioè quelli per i quali è difficile stabilire se il nostro Paese sia importatore o esportatore netto (tab. M.4). I prodotti di esportazione sono stati, a loro volta, suddivisi in cinque gruppi: *made in Italy* agricolo, *made in Italy* trasformato, *made in Italy* dell’industria alimentare, altri prodotti di esportazione netta. Sono stati inclusi nel *made in*

Italy quei prodotti a saldo stabilmente positivo, che notoriamente richiamano il nostro Paese dal punto di vista dell’immagine. I prodotti di importazione sono stati, invece, suddivisi in otto categorie: cereali e oleoproteginose (COP), zootecnia e derivati, prodotti ittici, prodotti tropicali, altri ortofrutticoli di importazione netta, prodotti del florovivaismo di importazione netta, prodotti della silvicoltura e “altri prodotti”.

Anche in questo Rapporto, a partire dal 1991 in avanti (primo anno di disponibilità), il totale della “Bilancia commerciale” viene preso dalla serie ATECO-3 nazionale, che riporta anche i flussi di importazione e di esportazione per ogni singolo paese.

1.2. L’analisi regionale

L’analisi del commercio estero agroalimentare a livello regionale (capitolo 4) a partire dal Rapporto 2008 viene realizzata utilizzando i dati ISTAT nella classificazione SH6, vale a dire la stessa utilizzata a livello nazionale, ma con 6 cifre invece di 8. Questo database, disponibile dal 1995, per ogni singolo flusso fornisce dati sia in quantità che in valore. Delle 5.165 voci presenti nel 2011 nella classificazione SH6, sono 791 quelle riconducibili all’agroalimentare. Di queste, le 24 voci “sotto soglia”, una per capitolo da 1 a 24, finiscono in una regione fittizia; di conseguenza, al netto delle voci “sotto soglia”, rimangono 767 voci costituite da 280 voci del settore primario, sintetizzate in 75 aggregati, e da 487 voci dell’industria alimentare, raggruppati in 91 aggregati (tab. M.6). I 166 aggregati così ottenuti sono, a loro volta, raggruppati in 32 compatti secondo un criterio di affinità merceologico.

Tuttavia nei casi in cui il numero di operatori considerati a livello di singola regione risulti inferiore a 4, limite minimo previsto per salvaguardare la privacy, il dato non viene riportato.

⁴ In particolare, dalla bilancia agroalimentare così definita sono escluse, pertanto, alcune industrie a monte (macchine agricole e per l’industria alimentare, concimi e fitofarmaci) e alcune industrie a valle (tabacco lavorato, industrie delle pelli e del cuoio, tessili, del vestiario, del legno, della carta e le industrie chimiche).

⁵ A partire dal 2004 nei dati del commercio estero sono comparsi dei nuovi codici, denominati “Merci del capitolo XY al di sotto della soglia di assimilazione”, che riassumono i dati non rilevabili dai documenti di interscambio. Per i dati derivati dalle classificazioni NC8 o SH6 questi codici sono costituiti dalle due cifre che identificano il capitolo di appartenenza e rispettivamente da 6 o 4 zeri. Questi codici servono solo per i flussi dell’Italia con i paesi UE, dato che per i flussi con i paesi extra UE le bollette doganali consentono di attribuire i flussi per singolo prodotto-paese. Per i dati provinciali e regionali queste merci confluiscono in province/regioni fittizie (97 o 98) e quindi non sono attribuibili al dichiarante (provincia o regione).

1.3. I dati provinciali

Sul CD sono riportati, su base provinciale, anche i dati Istat nella classificazione ATECO-3, disponibili, solo in valore, a partire dal 1999, e con un livello di aggregazione molto più elevato: 4 merceologie relative al settore primario e 9 riconducibili all'industria alimentare, oltre a 2 sui fattori di produzione per l'agricoltura (tab. M.5).

La non perfetta sovrapposizione delle voci della classificazione ATECO-3 con quelle della SH6 (o NC6) dipende principalmente dal peso dei prodotti soggetti a vincolo di riservatezza, che in SH6 non sono presenti e dal fatto che la classificazione SH6 ed ancor più la NC8 consentono una migliore ripartizione tra i prodotti del settore primario e quelli trasformati. Relativamente ai prodotti "Sotto la soglia del ...", dato che in entrambe i casi questi aggregati confluiscano in una regione fittizia, i totali per le due diverse classificazioni coincidono.

A partire dal 2009 i dati provinciali sono disponibili nella classificazione ATECO 2007 che fornisce qualche dettaglio in più rispetto all'ATECO-3 precedente e dal 2010 anche nelle classificazioni SH6, la stessa adottata dal 2008 per l'analisi regionale.

1.4. Dati definitivi e provvisori

I dati utilizzati sono definitivi fino al 2010 e rettificati per il 2011. Ciò implica che i valori degli anni fino al 2010, pubblicati prima del 2011 possono essere diversi rispetto a quelli utilizzati in questo Rapporto e, nel contempo, i dati del 2011 qui presentati potranno subire, in futuro, qualche aggiustamento. La differenza fra i dati provvisori e quelli definitivi è da attribuire ai seguenti fattori:

- correzioni effettuate in corso d'anno,
- inserimento dei dati relativi alle dichiarazioni pervenute in ritardo,
- attribuzione delle singole transazioni effettuate con i paesi UE agli effettivi mesi a cui si riferiscono. Infatti, con la diffusione dei dati provvisori UE viene considerato il mese di digitazione delle dichiarazioni da

parte delle dogane e tale mese viene sostituito con quello di effettiva realizzazione della transazione, con la pubblicazione del dato definitivo.

2. I paesi partner

Nel Rapporto 2008, si è proceduto ad una revisione degli aggregati geografici utilizzati per l'analisi dei dati, in modo da includere tra le voci anche quegli aggregati di paesi con i quali l'Ue ha, o sta implementando, accordi commerciali bilaterali.

L'articolazione dei paesi partner⁶ è la stessa sia per l'analisi condotta a livello nazionale che regionale (tab. M.7); al fine di facilitare l'analisi, i partner commerciali del nostro Paese sono stati riaggregati in 11 gruppi o aree:

- UE-27;
 - di cui UE25;
 - di cui UE15;
 - di cui UE12;
- Paesi candidati
- Altri Paesi Europei (esclusi i mediterranei);
- Paesi Terzi Mediterranei;
 - di cui Euromed;
- Nord America;
- Centro America (Messico incluso);
- Sud America
 - di cui Mercosur;
- Asia (esclusi i mediterranei);
 - di cui Asean;
- Africa (esclusi i mediterranei);
- Oceania;
- Totali diversi.

Accanto a queste aree è stata introdotta una nuova aggregazione dei paesi membri del WTO, nonché una di paesi "di fonte FAO": si tratta dei "Paesi sviluppati" con al loro interno quelli "industrializzati", e i "Paesi in via di sviluppo" con al loro interno quelli "a più basso reddito" (tab. M.8). Oltre a quest'ultimo aggregato, all'interno dei "Paesi in via di sviluppo", è stato inserito anche l'aggregato dei paesi coinvolti dalle politiche commerciali dell'UE, in particolare i paesi riconducibili all'iniziativa EBA (*Everything But Arms*), nonché dei cosiddetti paesi ACP (*African, Caribbean*

⁶ L'elenco dei partner commerciali dell'Italia è stato rivisto in modo sostanziale nel 2001 e comprende ciascuno dei più importanti degli scambi agroalimentari dell'Italia nel biennio 1999-2000.

and Pacific Group of States), acronimo che raggruppa 77 paesi.

3. Gli indicatori

L'analisi è stata svolta sia a prezzi correnti che a prezzi costanti; questi ultimi sono stati calcolati assumendo da questo Rapporto come base di riferimento i valori medi unitari del biennio 2005-06. Più in particolare, per la determinazione del valore medio all'importazione o all'esportazione (un "prezzo" medio) da utilizzare per calcolare i valori in termini costanti, si è fatto riferimento alla massima disaggregazione merceologica disponibile: il database NC8 per l'analisi svolta a livello nazionale e il database SH6 per quella utilizzata a livello regionale.

Per l'analisi condotta a livello nazionale i valori medi unitari sono stati determinati a livello di singoli NG e per ogni singolo paese; al fine di evitare valutazioni fortemente distorte dovute a flussi di dimensioni ridotte, per identificare i valori medi unitari del periodo di base non si sono considerati i flussi di valore inferiore ai 5.000 euro. In mancanza di valori medi per una data combinazione prodotto-paese, e per entrambi gli anni considerati come periodo di riferimento, si è considerato il valore medio per lo stesso prodotto relativo agli scambi verso tutto il mondo.

Nell'analisi dei dati su base regionale si è considerato il valore medio unitario degli scambi nazionali verso i vari paesi partner, facendo riferimento alla media del biennio 2005-2006; laddove questa non bastasse si è calcolato un valore medio utilizzando anche i dati del 2004 e del 2007⁷.

Tutti i valori, a partire dal 1988, sono espressi in euro, convertendo i valori in lire al tasso fisso di 1936,27 lire per euro.

I principali indici utilizzati nel testo per l'analisi degli scambi con l'estero sono definiti come segue:

a) Saldo normalizzato (SN):

$$S_n = \frac{(PxQx - PmQm)}{(PxQx + PmQm)} * 100$$

dove Qx e Qm sono rispettivamente le quantità di prodotto esportate e quelle importate, Px e Pm sono rispettivamente i prezzi medi all'esportazione e all'importazione del prodotto considerato;

b) Ragione di scambio (RS):

$$RS = Px / Pm$$

dove Px e Pm sono definiti come sopra;

c) Componente quantità (q) e componente prezzi (p):

Dette v e q rispettivamente, le variazioni % a valori correnti ed a prezzi costanti ("componente quantità" nelle tabelle) dei flussi di import/export, esse sono pari a:

$$v = \frac{(Q P)_t - (Q P)_{t-1}}{(Q P)_{t-1}} * 100$$

$$q = \frac{(Q P^{99-00})_t - (Q P^{99-00})_{t-1}}{(Q P^{99-00})_{t-1}} * 100$$

dove P⁹⁴⁻⁹⁵ è il prezzo medio per il biennio di riferimento 1999-00;

la "componente prezzi", che rappresenta la variazione del valore corrente dell'import/export attribuibile alla variazione dei prezzi (valori medi unitari), si calcola per residuo:

$$p = [\frac{(100 + v)}{(100 + q)} - 1] * 100$$

⁷ Nel caso il valore unitario fosse mancante si utilizza un gruppo di paesi o il totale mondo; se anche così non fosse possibile calcolare il valore medio unitario si usa l'export per l'import (e viceversa) o il valore relativo al codice NC4 verso il mondo.

TABELLA M.1.

**CONFRONTO PER IL 2011 TRA I RISULTATI OTTENUTI
DALL'ELABORAZIONE DEI DATI NELLA CLASSIFICAZIONE
A 8 CIFRE (NC8), UTILIZZATI PER L'ANALISI NAZIONALE, E QUELLI
NELLA CLASSIFICAZIONE A 6 CIFRE (SH6) IMPIEGATI PER L'ESAME
DEGLI SCAMBI CON L'ESTERO DELLE SINGOLE REGIONI**

	CLASSIFICAZIONE			
	Nazionale: 8 cifre (NC8)*		"Regionale: 6 cifre (SH6)	
	2011	2010	2011	2010
Codici Istat disponibili				
- totali	9.407	9.550	5.165	5.160
- di cui vuoti	122	131		
- di cui non presenti l'anno prima	138	242	5	0
- di cui agroalimentari estesi	4.669	4.680		
- di cui agroalimentari estesi utilizzati (**)	4.601	4.619		
- di cui industrie dei "fattori di produzione"	150	152		
- di cui industrie a valle	2.161	2.170		
- di cui agroalimentari	2.395	2.359	791	791
- di cui agroalimentari dei cap. 01-24	2.253	2.243	731	731
- di cui agroalimentari utilizzati (**)	2.317	2.313	791	786
- di cui agroalimentari dei cap. 01-24 utilizzati (**)	2.207	2.195	727	726
- di cui settore primario	568	559	280	280
- di cui settore primario utilizzati (**)	557	554	280	277
- di cui industria alimentare e bevande	1.803	1.776	487	487
- di cui industria alimentare e bevande utilizzati (**)	1.736	1.735	487	485
- di cui sotto soglia	24	24	24	24
Prodotti o gruppi di prodotti presenti nel database INEA				
- industrie a monte del settore primario	4	4		
- settore primario	116	116	75	75
- industria alimentare e bevande	163	163	91	91
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	1	1	1	1
- altre industrie a valle	7	7		
- TOTALE	291	291	167	167
Scambi con l'estero in milioni di euro				
Importazioni				
- settore primario	13.008	11.165	12.812	10.960
- industria alimentare e bevande	25.941	23.585	26.235	23.859
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	634	659	634	500
- TOTALE	39.583	35.409	39.682	35.319
Esportazioni				
- settore primario	5.834	5.673	5.788	5.635
- industria alimentare e bevande	24.364	22.140	24.645	22.396
- prodotti "sotto soglia cap. 1-24"	293	275	293	217
- TOTALE	30.491	28.088	30.726	28.248

** Disponibili solo a livello nazionale

** Si intendono utilizzati tutti i flussi con valore > 0"

TABELLA M.2.
COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA

Settore Primario	NG INEA	Settore Primario	NG INEA
Cereali	50 Frumento da semina		470 Banane
	60 Orzo e sorgo da semina		471 Datteri
	70 Mais da semina		472 Ananassi
	80 Risone da semina		480 Altra frutta tropicale
	260 Frumento duro		490 Uva da tavola
	270 Frumento tenero e spelta		500 Mele (escl. le secche)
	280 Segale, orzo e avena		510 Pere
	300 Mais		520 Pesche
	290 Risone		530 Albicocche
	310 Altri cereali		531 Prugne (escl. le secche)
di cui da seme	50 Frumento da semina		540 Ciliege e amarene
	60 Orzo e sorgo da semina		550 Fragole e piccoli frutti
	70 Mais da semina		560 Kiwi
	80 Risone da semina		570 Cocomeri e meloni
Legumi ed ortaggi freschi	90 Patate da semina		580 Altra frutta fresca
	100 Legumi e ortaggi da semina	FRUTTA SECCA	590 Uva secca
	105 Semi di ortaggi da semina		600 Mele secche
	370 Legumi freschi		606 Prugne secche
	320 Patate		601 Mandorle
	330 Pomodori (escl. i secchi)		602 Nocciole
	340 Cavolfiori e cavoli		603 Noci
	350 Cipolle e aglio		604 Pistacchi
	360 Peperoni		605 Pinoli
	380 Carote		608 Castagne
	390 Carciofi		610 Frutta tropicale secca
	391 Asparagi, freschi o refrigerati		620 Altra frutta secca
	392 Melanzane, fresche o refrigerate	VEGETALI FILAMENTO GREGGI	630 Vegetali filamentosi greggi
	393 Olive, fres. o refrig. (escl. da olio)	SEMI E FRUTTI OLEOSI	110 Semi oleosi da semina
	394 Zucchine, fresche o refrigerate		640 Semi di soia
	400 Lattughe, cicorie e altre insalate		641 Semi di arachidi
	410 Altri ortaggi freschi		642 Semi di girasole
di cui da seme	90 Patate da semina		650 Altri semi oleosi
	100 Legumi e ortaggi da semina	CACAO, CAFFÈ, TÈ E SPEZIE	660 Caffè greggio
	105 Semi di ortaggi da semina		670 Cacao greggio
LEGUMI ED ORTAGGI SECCHI	411 Pomodori secchi		680 Tè e mate greggio
	412 Piselli secchi (escl. da semina)		690 Spezie
	413 Fagioli com. secchi (escl. da semina)	PRODOTTI DEL FLOROVIVAISSIMO	142 Semi e bulbi di piante da fiore
	420 Altri legumi e ortaggi secchi		152 Talee di vite e piante da frutto e ortag.
AGRUMI	430 Arance		702 Fiori freschi recisi
	440 Mandarini e clementine		712 Fronde fresche recise
	450 Limoni		713 Fiori e fronde secche
	451 Pompelmi		714 Piante in vaso da interno e terrazza
	460 Altri agrumi		715 Piante da esterno

TAB. M.2. SEGUE

COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA

Settore Primario	NG INEA	Settore Primario	NG INEA
TABACCO GREGGIO	720	Tabacco greggio	853
ALTRI PRODOTTI AGRICOLI	120	Semi di barbabietola da zucchero	854
	130	Semi di foraggere	855
ANIMALI VIVI	160	Equini da riproduzione	250
	170	Bovini da riproduzione	850
	180	Semi ed embrioni di bovini	860
	196	Ovicaprini da riproduzione	870
	192	Suini da riproduzione	PRODOTTI DELLA CACCIA
	202	Uova da cova	880
	200	Pulcini di avicoli	881
	210	Equini da allevamento	DERIVATI DEI CEREALI
	220	Bovini da allevamento	890
	230	Suini da allevamento	902
	730	Equini da macello	912
	740	Bovini da macello	922
	750	Ovi-caprini da macello	923
	760	Suini da macello	930
	770	Animali da cortile	940
	780	Altri anim. vivi ad uso non alim.	950
di cui da riproduzione	160	Equini da riproduzione	960
	170	Bovini da riproduzione	962
	180	Semi ed embrioni di bovini	972
	196	Ovicaprini da riproduzione	974
	192	Suini da riproduzione	976
	202	Uova da cova	di cui pasta alim.
	200	Pulcini di avicoli	930
di cui da allev. e da macello	210	Equini da allevamento	940
	220	Bovini da allevamento	950
	230	Suini da allevamento	960
	730	Equini da macello	961
	740	Bovini da macello	di cui prod da forno
	750	Ovi-caprini da macello	972
	760	Suini da macello	976
	770	Animali da cortile	978
Altri prod. degli allevamenti	790	Uova da consumo	ZUCCHERO E PROD. DOLCIARI
	800	Miele	980
	810	Lane suicide e pelli	990
	811	Cere gregge	1000
PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA	820	Legno, sughero e bambù	CARNI FRESCHE E CONGELATE
	830	Gomme e forestali (uso non alim.)	1040
	840	Prodotti forestali (uso alim.)	1078
PRODOTTI DELLA PESCA	851	Salmoni freschi o refrigerati	1080
	852	Sogliole fresche o refrigerate	1088
			1090
			1170
			1092
			1098

TAB. M.2. SEGUE
COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA

Settore Primario	NG INEA	Settore Primario	NG INEA
	1100 Carni suine semil., fresche o refr.		1220 Pesci lavorati
	1102 Carni suine disoss., fres. o refrig.		1200 Crostacei e molluschi congelati
	1108 Carni suine: carcasse e mezze congelate		1222 Crostacei e molluschi lavorati
	1110 Carni suine semilavorate congelate	ORTAGGI TRASFORMATI	1314 Patate lavorate
CARNI FRES. E CONGELATE	1112 Carni suine disossate congelate		1280 Ortaggi e legumi congelati
	1030 Carni ovi-caprine: carc. e mezze congelate		1300 Conserve di pomodoro e pelati
	1120 Carni ovi-caprine semilavorate		1301 Ketchup ed altre salse al pomod.
	1122 Carni ovi-caprine disossate		1312 Funghi e tartufi preparati
	1050 Carni avicole non lavorate		1290 Ortaggi e legumi semilavorati
	1130 Carni avicole semilavorate		1310 Altri legumi e ortag. cons. o prep.
	1060 Altre carni fresche o congelate	FRUTTA TRASFORMATA	1240 Frutta semilavorata
	1070 Frattaglie fresche o congelate		1260 Frutta preparata o conservata
di cui carni fres. e cong. e bov.	1078 Carni bov.: carc. e mezze fres. o refr.		1250 Frutta congelata
	1080 Carni bov.: semilav. fres. o refrig.		1270 Succhi di frutta
	1088 Carni bov.: carc. e mezze congelate	PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	1320 Latte liquido confezionato
	1090 Carni bovine semil. congelate		1322 Latte liquido sfuso
	1170 Carni bovine disossate fresche		1330 Panna (crema di latte) confez.
	1092 Carni bovine: disossate congelate		1332 Panna (crema di latte) sfusa
di cui carni fres. e cong. suine	1098 Carni suine: carc. e mezze fres. o refr.		1340 Yogurt e latti fermentati
	1100 Carni suine semil., fresche o refr.		1350 Latte condensato
	1102 Carni suine disoss., fres. o refrig.		1360 Latte scremato in polvere
	1108 Carni suine: carc. e mezze congelate		1370 Latte parz. screm. e int. in polvere
	1110 Carni suine semilav. congelate		1380 Burro e grassi del latte
	1112 Carni suine disossate congelate		1390 Siero di latte
di cui carni fresche	1030 Carni ovi-caprine: carc. e mezze congelate		1400 Caseine alimentari
congelate ovi-caprine	1120 Carni ovi-caprine semilavorate		1410 Caseine per usi diversi
	1122 Carni ovi-caprine disossate		1420 Formaggi fusi
di cui carni fresche e	1050 Carni avicole non lavorate		1428 Gorgonzola
congelate avicole	1130 Carni avicole semilavorate		1430 Altri formaggi a pasta erborinata
CARNI PREPARATE	1171 Carni bovine preparate		1440 Formaggi grattugiati o in polvere
	1140 Prosciutti freschi		1450 Formaggi freschi (grasso > 40%)
	1141 Spalle fresche		1452 Caglioni e altri formaggi freschi
	1150 Salsicce e salami		1460 Formaggi molli
	1155 Prosciutti e spalle preparati		1470 Formaggi semiduri
	1160 Altre carni suine preparate		1476 Grana Padano e Parmigiano Reggiano
	1180 Altre carni preparate		1478 Pecorino e Fiore Sardo
di cui carni prep. suine	1140 Prosciutti freschi		1480 Altri formaggi duri
	1141 Spalle fresche	PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	1490 Altri formaggi
	1150 Salsicce e salami		1500 Gelati
	1155 Prosciutti e spalle preparati		1510 Altri prodotti caseari
	1160 Altre carni suine preparate	di cui latte	1320 Latte liquido confezionato
PESCE LAVORATO E CONSERV.	1188 Pesce spada congelato		1322 Latte liquido sfuso
Pesce lavorato e conserv.	1190 Altro pesce congelato	di cui formaggio	1420 Formaggi fusi

TAB. M.2. SEGUE

COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO DELL'ITALIA

Settore Primario	NG INEA	Settore Primario	NG INEA
	1428 Gorgonzola	VINO	1712 Champagne
	1430 Altri formaggi a pasta erbacinata		1714 Asti spumante (DOP)
	1440 Formaggi grattugiatii o in polvere		1716 Altri spumanti (fino al 2009)
	1450 Formaggi freschi (grasso > 40%)		1720 Vini frizzanti (fino al 2009)
	1452 Cagliate e altri formaggi freschi		1730 Vini bianchi VQPRD, confez. (*)
	1460 Formaggi molli		1750 Vini bianchi non VQPRD, confez. (*)
	1470 Formaggi semiduri		1732 Vini bianchi VQPRD, sfusi (*)
	1476 Grana Padano e Parmig. Reggiano		1752 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (*)
	1478 Pecorino e Fiore Sardo		1740 Vini rossi e rosati VQPRD, conf. (*)
	1480 Altri formaggi duri		1760 Vini rossi e rosati non VQPRD, conf. (*)
	1490 Altri formaggi		1742 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (*)
OLII E GRASSI	1522 Olio di oliva verg. ed extraverg.		1762 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (*)
	1526 Olio di oliva lampante		1770 Vini liquorosi confezionati (*)
	1530 Altro olio di oliva		1772 Vini liquorosi sfusi (*)
	1540 Oli e grassi animali (uso alim.)		1790 Vini aromatizzati, confezionati
	1550 Oli di semi e grassi vegetali		1792 Vini aromatizzati, sfusi
	1560 Margarina	di cui spumanti di qualità	1712 Champagne
	1850 Oli e grassi di orig. anim., uso industr.		1714 Asti spumante (DOP)
	1851 Olio di palma per uso non alimentare	di cui vini liquor. e aromatiz.	1770 Vini liquorosi confezionati (*)
	1852 Olio di ravizzone o colza, uso non alim.		1772 Vini liquorosi sfusi (*)
	1853 Altri oli e grassi di orig. veg., uso industr.		1790 Vini aromatizzati, confezionati
di cui olio d'oliva	1522 Olio di oliva verg. ed extravergine	di cui vini conf. di qualità	1792 Vini aromatizzati, sfusi
	1526 Olio di oliva lampante		1730 Vini bianchi VQPRD, conf. (*)
	1530 Altro olio di oliva		1790 Vini aromatizzati, confezionati
PANELLI E MANGIMI	1650 Panelli, farine e mangimi	di cui vini conf. non di qualità	1750 Vini bianchi non VQPRD, conf. (*)
	1660 Mangimi per cani e gatti	di cui vini sfusi di qualità	1732 Vini bianchi VQPRD, sfusi (*)
ALTRI PROD. DELL'INDUSTRIA ALIM.	1568 Caffè decaffeinizzato		1742 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (*)
	1570 Caffè torrefatto, non decaffeiniz.		1792 Vini aromatizzati, sfusi
	1572 Altri derivati del caffè	di cui vini sfusi non di qualità	1752 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (*)
	1580 Tè e mate lavorati e derivati		1762 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (*)
	1590 Alimenti omogeneizzati	Mosti	1780 Mosti
	1600 Malto ed estratti del malto	ALTRI ALCOLICI	1798 Sidro
ALTRI PROD. DELL'IND. ALIM.	1680 Amidi, fecola e glutine di frum.		1800 Acquaviti di vinacce
	1700 Lieviti		1802 Whisky
	1832 Aceto di vino		1803 Vodka
	1836 Altri aceti		1808 Altri liquori
	1610 Estratti di carne, zuppe e salse		1810 Birra di malto
	1620 Derivati delle uova		1820 Alcool etilico non denaturato
	1630 Altri prodotti alimentari	ALTRI ALCOLICI	1822 Alcool etilico denaturato
ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI	1690 Sostanze pectiche e oli	BEVANDE NON ALCOLICHE	1842 Acque minerali
	1635 Cuoio e pelli		1846 Bibite gassate
	1640 Sottoprodotti animali non alim.		1848 Altre bevande non alcoliche
	1670 Oli essenziali	ALTRI PRODOTTI AGROALIM.	1950 Altri prod. agroal.ri
		(SOTTO SOGLIA: 1-24)	(sotto soglia: 1-24)

(*) fino al 2009

TABELLA M.3.
LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

NG INEA		NG INEA	
PRODOTTI DEL S.P. PER CONSUMO	370	Legumi freschi	610
ALIMENTARE DIRETTO	320	Patate	620
	330	Pomodori (escl. i secchi)	690
	340	Cavolfiori e cavoli	790
	350	Cipolle e aglio	800
	360	Peperoni	840
	380	Carote	851
	390	Carciofi	852
	391	Asparagi, freschi o refrigerati	853
	392	Melanzane, fresche o refrigerate	854
	393	Olive, fresche o refr. (escl. da olio)	855
	394	Zucchine, fresche o refrigerate	856
	400	Lattughe, cicorie e altre insalate	860
	410	Altri ortaggi freschi	MATERIE PRIME PER L'I.A.
	411	Pomodori secchi	260
	430	Arance	270
	440	Mandarini e clementine	280
	450	Limoni	300
	451	Pompelmi	290
	460	Altri agrumi	310
	470	Banane	412
	471	Datteri	413
	472	Ananassi	420
	480	Altra frutta tropicale	640
	490	Uva da tavola	641
	500	Mele (escl. le secche)	642
	510	Pere	650
	520	Pesche	660
	530	Albicocche	670
	531	Prugne (escl. le secche)	680
	540	Ciliege e amarene	730
	550	Fragole e piccoli frutti	740
	560	Kiwi	MATERIE PRIME PER L'I.A.
	570	Cocomeri e meloni	750
	580	Altra frutta fresca	760
	590	Uva secca	770
	600	Mele secche	PRODOTTI DEL S.P. REIMPAGIATI
	606	Prugne secche	50
PRODOTTI DEL S.P. PER CONSUMO	601	Mandorle	Frumento da semina
ALIMENTARE DIRETTO	602	Nocciole	60
	603	Noci	70
	604	Pistacchi	80
	605	Pinoli	90
	608	Castagne	100
			105
			110
			120
			130

TABELLA M.3 SEGUO LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

NG INEA	NG INEA
142 Semi e bulbi di piante da fiore	1171 Carni bovine preparate
152 Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	1102 Carni suine disossate, fresche o refreg.
160 Equini da riproduzione	1112 Carni suine disossate congelate
170 Bovini da riproduzione	1140 Prosciutti freschi
180 Semi ed embrioni di bovini	1141 Spalle fresche
196 Ovicaprini da riproduzione	1150 Salsicce e salami
192 Suini da riproduzione	1155 Prosciutti e spalle preparati
202 Uova da cova	1160 Altre carni suine preparate
200 Pulcini di avicoli	1122 Carni ovi-caprine disossate
210 Equini da allevamento	1180 Altre carni preparate
220 Bovini da allevamento	1188 Pesce spada congelato
230 Suini da allevamento	1190 Altro pesce congelato
715 Piante da esterno	1220 Pesci lavorati
250 Pesci vivi (ornamentali esclusi)	1200 Crostacei e molluschi congelati
ALTRI PRODOTTI DEL S.P. PER USI NON ALIMENTARI	1222 Crostacei e molluschi lavorati
630 Vegetali filamentosi greggi	1260 Frutta preparata o conservata
702 Fiori freschi recisi	1250 Frutta congelata
712 Fronde fresche recise	1270 Succhi di frutta
713 Fiori e fronde secche	1314 Patate lavorate
714 Piante in vaso da interno e da terrazza	
720 Tabacco greggio	PRODOTTI DELL'I.A. PER CONSUMO ALIMENTARE DIRETTO
780 Altri animali vivi ad uso non alimentare	1280 Ortaggi e legumi congelati
810 Lane suide e peli	1300 Conserve di pomodoro e pelati
811 Cere gregge	1301 Ketchup ed altre salse al pomodoro
820 Legno, sughero e bambù	1312 Funghi e tartufi preparati
830 Gomme e forestali (uso non alim.)	1290 Ortaggi e legumi semilavorati
870 Prodotti non alim. della pesca	1310 Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.
ALTRI PRODOTTI DEL S.P. PER USI NON ALIMENTARI	1320 Latte liquido confezionato
880 Pelli da pelliccia	1330 Panna (crema di latte) confezionata
881 Altri prodotti non alim. della caccia	1340 Yogurt e latte fermentati
PRODOTTI DELL'I.A. PER CONSUMO ALIMENTARE DIRETTO	1350 Latte condensato
890 Riso	1380 Burro e grassi del latte
930 Pasta alimentare all'uovo non farcita	1420 Formaggi fusi
940 Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1428 Gorgonzola
950 Pasta alimentare farcita	1430 Altri formaggi a pasta erbiberata
960 Altra pasta alimentare	1440 Formaggi grattugiate o in polvere
961 Pasta alim. cotta o oltrimenti preparata	1450 Formaggi freschi (grasso > 40%)
962 Cuscus	1460 Formaggi molli
972 Panetteria	1470 Formaggi semiduri
974 Preparazioni alimentari a base di farine	1476 Grana Padano e Parmigiano Reggiano
976 Biscotteria e pasticceria	1478 Pecorino e Fiore Sardo
978 Fette biscottate	1480 Altri formaggi duri
980 Zucchero e altri prod. saccariferi	1490 Altri formaggi
990 Caramelle e gomme da masticare	1500 Gelati
1000 Prodotti dolcificati a base di cacao	1522 Olio di oliva vergine ed extravergine
1170 Carni bovine disossate fresche	1530 Altro olio di oliva
1092 Carni bovine: disossate congelate	

TABELLA M.3 SEGUO LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER ORIGINE E DESTINAZIONE

NG INEA		NG INEA	
1550	Oli di semi e grassi vegetali	1030	Carni ovi-caprine: carcasse e mezzene
1560	Margarina	1120	Carni ovi-caprine semilavorate
1568	Caffè decaffeinizzato	1050	Carni avicole non lavorate
1570	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	1130	Carni avicole semilavorate
1572	Altri derivati del caffè	1060	Altre carni fresche o congelate
1580	Tè e mate lavorati e derivati	1070	Frattaglie fresche o congelate
1590	Alimenti omogeneizzati	1240	Frutta semilavorata
1832	Aceto di vino	PRODOTTI DELL'I.A. REIMPiegati NELL'I.A.	1322 Latte liquido sfuso
1836	Altri aceti		1332 Panna (crema di latte) sfusa
1610	Estratti di carne, zuppe e salse		1360 Latte scremato in polvere
1620	Derivati delle uova		1370 Latte parz. screm. e int. in polvere
1630	Altri prodotti alimentari		1390 Siero di latte
1712	Champagne		1400 Caseine alimentari
PRODOTTI DELL'I.A. PER CONSUMO ALIMENTARE DIRETTO			1452 Cagliate e altri formaggi freschi
1714	Asti spumante (DOP)		1510 Altri prodotti caseari
1716	Altri spumanti (*)		1526 Olio di oliva lampante
1720	Vini frizzanti (*)		1540 Oli e grassi animali (uso alim.)
1730	Vini bianchi VQPRD, confezionati (*)		1600 Malto ed estratti del malto
1750	Vini bianchi non VQPRD, confezionati (*)		1680 Amidi, fecola e glutine di frumento
1740	Vini rossi e rosati VQPRD, confezionati (*)		1700 Lieviti
1760	Vini rossi e rosati non VQPRD, confez. (*)		1732 Vini bianchi VQPRD, sfusi (*)
1770	Vini liquorosi confezionati		1752 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (*)
1790	Vini aromatizzati, confezionati		1742 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (*)
1798	Sidro		1762 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (*)
1800	Acquaviti di vinacce		1772 Vini liquorosi sfusi (*)
1802	Whisky		1792 Vini aromatizzati, sfusi
1803	Vodka		1780 Mosti
1808	Altri liquori		1820 Alcool etilico non denaturato
1810	Birra di malto	Prodotti dell'I.A. per il S.P.	1650 Panelli, farine e mangimi
1842	Acque minerali	PRODOTTI DELL'I.A. PER USI NON ALIMENTARI	1410 Caseine per usi diversi
1846	Bibite gassate		1690 Sostanze pectiche e oli
1848	Altre bevande non alcoliche		1635 Cuoio e pelli
PRODOTTI DELL'I.A. REIMPiegati NELL'I.A.			1640 Sottoprodotti animali non alim.
902	Sfarinati di frumento tenero		1660 Mangimi per cani e gatti
912	Sfarinati di frumento duro		1670 Oli essenziali
922	Altri sfarinati e simili		1822 Alcool etilico denaturato
923	Altri cereali lavorati		1850 Oli e grassi di origine anim., uso industriale
1040	Carni equine		1851 Olio di palma per uso non alimentare
1078	Carni bov.: carcasse e mezzene fres. o refrig.		1852 Olio di ravizzone o colza, uso non alim.
1080	Carni bov.: semilavorate fresche o refrig.	ALTRI PRODOTTI AGROALIMENTARI (SOTTO SOGLIA: 1-24)	1853 Altri oli e grassi di orig. vegetale, uso ind.
1088	Carni bov.: carcasse e mezzene congelate		1950 Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia: 1-24)
1100	Carni suine semilavorate, fresche o refr.		
1108	Carni suine: carcasse e mezzene congelate		
1110	Carni suine semilavorate congelate		

(*) fino al 2009

TABELLA M.4.

LA BILANCIA AGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE

Comparti di importazione netta		Comparti di importazione netta	
SEMINATIVI (COP)	50	Frumento da semina	1320 Latte liquido confezionato
	60	Orzo e sorgo da semina	1322 Latte liquido sfuso
	70	Mais da semina	1330 Panna (crema di latte) confezionata
	110	Semi oleosi da semina	1332 Panna (crema di latte) sfusa
	260	Frumento duro	1340 Yogurt e latifi fermentati
	270	Frumento tenero e spelta	1350 Latte condensato
	280	Segale, orzo e avena	1360 Latte scremato in polvere
ZOOTECNIA E DERIVATI	160	Equini da riproduzione	1370 Latte parz. screm. e int. in polvere
	170	Bovini da riproduzione	1380 Burro e grassi del latte
	180	Semi ed embrioni di bovini	1390 Siero di latte
	192	Suini da riproduzione	ZOOTECNIA E DERIVATI
	196	Ovicaprini da riproduzione	1400 Caseine alimentari
	200	Pulcini di avicoli	1410 Caseine per usi diversi
	202	Uova da cova	1420 Formaggi fusi
	210	Equini da allevamento	1452 Caglioni e altri formaggi freschi
	220	Bovini da allevamento	1460 Formaggi molli
	230	Suini da allevamento	1470 Formaggi semiduri
	730	Equini da macello	1480 Altri formaggi duri
	740	Bovini da macello	1510 Altri prodotti caseari
	750	Ovi-caprini da macello	1660 Mangimi per cani e gatti
	760	Suini da macello	COMPARTO ITTICO
	790	Uova da consumo	850 Altro pesce fresco o refrigerato
	800	Miele	851 Salmoni freschi o refrigerati
	810	Lane succide e peli	852 Sogliole fresche o refrigerate
	811	Cere gregge	853 Pesce spada fresco o refrigerato
	1030	Carni ovi-caprime: carcasse e mezzene	854 Spigole fresche o refrigerate
	1040	Carni equine	855 Orate fresche o refrigerate
	1060	Altre carni fresche o congelate	860 Crostacei e molluschi freschi o refrigerati
	1070	Frattaglie fresche o congelate	870 Prodotti non alim. della pesca
	1078	Carni bov.: carcasse e mezzene fres. refrig.	1188 Pesce spada congelato
	1080	Carni bovine: semilav. fresche o refrig.	1190 Altro pesce congelato
	1088	Carni bovine: carcasse e mezzene cong.	1200 Crostacei e molluschi congelati
	1090	Carni bovine semilavorate congelate	1220 Pesci lavorati
	1092	Carni bovine: disossate congelate	PRODOTTI TROPICALI
	1098	Carni suine: carcasse e mezzene fres. o refrig.	470 Banane
	1100	Carni suine semilavorate, fresche o refr.	471 Datteri
	1102	Carni suine disossate, fresche o refrig.	472 Ananassi
	1110	Carni suine semilavorate congelate	480 Altra frutta tropicale
	1112	Carni suine disossate congelate	660 Caffè greggio
	1120	Carni ovi-caprime semilavorate	670 Cacao greggio
	1122	Carni ovi-caprime disossate	680 Tè e mate greggio
	1141	Spalle fresche	90 Patate da semina
	1170	Carni bovine disossate fresche	100 Legumi e ortaggi da semina
	1180	Altre carni preparate	105 Semi di ortaggi da semina
			320 Patate
			350 Cipolle e aglio
			ALTRI ORTOFRUTTICOLI DI IMPORT. NETTA

TABELLA M.4.SEGUE		LA BILANCIA AGROALIMENTARE PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE	
Comparti di importazione netta			
360	Peperoni	1522	Olio di oliva vergine ed extravergine
370	Legumi freschi	1526	Olio di oliva lampante
390	Carciofi	1550	Oli di semi e grassi vegetali
391	Asparagi, freschi o refrigerati	1560	Margarina
392	Melanzane, fresche o refrigerate	1590	Alimenti omogeneizzati
393	Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	1600	Malto ed estratti del malto
411	Pomodori secchi	1630	Altri prodotti alimentari
412	Piselli secchi (escl. da semina)	1635	Cuoia e pelli
413	Fagioli comuni secchi (escl. da semina)	1640	Sottoprodotti animali non alim.
420	Altri legumi e ortaggi secchi	1650	Panelli, farine e mangimi
440	Mandarini e clementine	1680	Amidi, fecola e glutine di frumento
450	Limoni	1690	Sostanze pectiche e oli
451	Pompelmi	1712	Champagne
530	Albicocche	1802	Whisky
550	Fragole e piccoli frutti	1810	Birra di malto
580	Altra frutta fresca	1820	Alcool etilico non denaturato
590	Uva secca	1848	Altre bevande non alcoliche
601	Mandorle	1850	Oli e grassi di origine anim., uso industriale
602	Nocciole	1851	Olio di palma per uso non alimentare
603	Noci	1852	Olio di ravizzone o colza, uso non alim.
604	Pistacchi	1853	Altri oli e grassi di origine veg., uso industr.
605	Pinoli	Made in Italy	
606	Prugne secche	a. Made in Italy Agricolo	
620	Altra frutta secca	FRUTTA FRESCA	430 Arance
1250	Frutta congelata		490 Uva da tavola
1280	Ortaggi e legumi congelati		500 Mele (escl. le secche)
1290	Ortaggi e legumi semilavorati		510 Pere
PRODOTTI DEL FLOROVIVIAISMO DI IMPORTAZIONE NETTA	142		520 Pesche
	702		531 Prugne (escl. le secche)
	714		560 Kiwi
SILVICOLTURA	820		570 Cocomeri e meloni
	830		600 Mele secche
	840	Ortaggi FRESCI	608 Castagne
ALTRI PRODOTTI DI IMPORTAZIONE NETTA	130	Prodotti forestali (uso alim.)	330 Pomodori (escl. i secchi)
	630		340 Cavolfiori e cavoli
	780		380 Carote
	880		400 Lattughe, cicorie e altre insalate
	881		410 Altri ortaggi freschi
	922	Prodotti del florovivismo	152 Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi
	923		712 Fronde fresche recise
	974		713 Fiori e fronde secche
	980		715 Piante da esterno
	990		
	1314	Riso	890 Riso
		VINO CONFEZIONATO	1714 Asti spumante (DOP)

TABELLA M.4.SEGUE

LA BILANCIAGROALIMENTARE
PER SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE

1716	Altri spumanti (fino al 2009)		940	Pasta olim. non all'uovo, né farcita
1720	Vini frizzanti (fino al 2009)		950	Pasta alimentare farcita
1730	Vini bianchi VQPRD, confezionati (*)		960	Altra pasta alimentare
1740	Vini rossi e rosati VQPRD, confez. (*)		961	Pasta olim. cotta o altrimenti preparata
1750	Vini bianchi non VQPRD, confezionati (*)	CAFFÈ	1568	Caffè decaffeinizzato
1760	Vini rossi e rosati non VQPRD, confez. (*)		1570	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato
1770	Vini liquorosi confezionati (*)	PRODOTTI DA FORNO	972	Panetteria
1790	Vini aromatizzati, confezionati		976	Biscetteria e pasticceria
VINO SFUSO	1732 Vini bianchi VQPRD, sfusi (*)		978	Fette biscottate
	1742 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (*)	PROD. DOLCIARI A BASE DI CACAO	1000	Prodotti dolcari a base di cacao
	1752 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (*9)	ALTRI DERIVATI DEI CEREALI	902	Sfarinati di frumento tenero
	1762 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (*)		912	Sfarinati di frumento duro
	1772 Vini liquorosi sfusi (*)		962	Cucus
	1792 Vini aromatizzati, sfusi	ACQUAVITE E LIQUORI	1800	Acquaviti di vinacce
POMODORO TRASFORMATO	1300 Conserve di pomodoro e pelati		1808	Altri liquori
	1301 Ketchup ed altre salse al pomodoro	GELATI	1500	Gelati
FORMAGGI	1428 Gorgonzola	Altri prodotti agricoli	80	Risone da semina
	1430 Altri formaggi a pasta erborinata		120	Semi di barbabietola da zucchero
	1440 Formaggi grattugiani o in polvere		720	Tabacco greggio
	1476 Grana Padano e Parmigiano Reggiano	Altri trasformati	610	Frutta tropicale secca
	1478 Pecorino e Fiore Sardo		1050	Carni avicole non lavorate
	1490 Altri formaggi		1130	Carni avicole semilavorate
Salumi	1108 Carni suine: carcasse e mezzane congelate		1540	Oli e grassi animali (uso olim.)
	1140 Prosciutti freschi		1610	Estratti di carne, zuppe e salse
	1150 Salsicce e salami		1620	Derivati delle uova
	1155 Prosciutti e spalle preparati		1700	Lieviti
	1160 Altre carni suine preparate		1780	Mosti
Succhi di frutta e sidro	1270 Succhi di frutta		1803	Vodka
	1798 Sidro		1846	Bibite gassate
Ortaggi o frutta preparata o conservata	1260 Frutta preparata o conservata	Prodotti a saldo variabile	250	Pesci vivi (ornamentali esclusi)
	1310 Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.		394	Zucchine, fresche o refrigerate
	1312 Funghi e tartufi preparati		460	Altri agrumi
OLO DI OLIVA	1530 Altri olio di oliva		540	Cliege e amarene
ACETO	1832 Aceto di vino		770	Animali da cortile
	1836 Altri aceti		1171	Carni bovine preparate
ESSENZE	1670 Oli essenziali		1240	Frutta semilavorata
ACQUE MINERALI	1842 Acque minerali		1450	Formaggi freschi (grasso > 40%)
c. Made in Italy dell'Industria Alimentare			1822	Alcool etilico denaturato
PASTA	930 Pasta alimentare all'uovo non farcita			

(*) fino al 2009

(1) Nella classificazione sono esclusi gli 'Altri prodotti agroalimentari (sotto soglia: 1-24)'

TABELLA M.5. CLASSIFICAZIONE ATECO FORNITA DALL'ISTAT PER I DATI REGIONALI				
Ateco 2007				
Settore primario				
11+12+13 Prodotti dell'agricoltura e dell'orticoltura				
11	di cui	prodotti di colture agricole non permanenti (*)		
12	di cui	prodotti di colture permanenti (*)		
13	di cui	pianete vive (*)		
14	Animali vivi e prodotti di origine animalew			
21+22+23 Prodotti della silvicoltura, frondi tagliati				
21	di cui	pianete forestali e altri prodotti della silvicoltura (*)		
22	di cui	legno grezzo (*)		
23	di cui	prodotti vegetali di bosco non legnosi (*)		
30	Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura			
Industria alimentare				
101	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne			
102	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati			
103	Frutta e ortaggi lavorati e conservati			
104	Oli e grassi vegetali e animali			
105	Prodotti delle industrie lattiero-casearie			
106+107 Prodotti della macinazione, amidi e fecole				
106	di cui	granaglie, amidi e di prodotti amidacei (*)		
107	di cui	prodotti da forno e farinacei (*)		
108	Altri prodotti alimentari			
109	Prodotti per l'alimentazione degli animali			
110	Bevande			
** Disponibili solo a livello nazionale				
** Si intendono utilizzati tutti i flussi con valore > 0"				

TABELLA M.6.

COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO REGIONALE DELL'ITALIA

Settore Primario	NG INEA	Settore Primario	NG INEA
CEREALI	51 Mais da semina		642 Semi di girasole
	260 Frumento duro		650 Altri semi oleosi
	270 Frumento tenero e spelta	CACAO, CAFFÈ, TÈ E SPEZIE	660 Caffè greggio
	280 Segale, orzo e avena		670 Cacao greggio
	290 Risone		680 Tè e mate greggio
	300 Mais		690 Spezie
	310 Altri cereali	PRODOTTI DEL FLOROVIVAISMO	142 Semi e bulbi di piante da fiore
LEGUMI ED ORTAGGI FRESCI	105 Semi di ortaggi da semina		702 Fiori freschi recisi
	320 Patate		712 Fronde fresche recise
	330 Pomodori		713 Fiori e fronde secche
	340 Cavolfiori e cavoli		716 Talee e piante da frutta, di ortaggi e orn.
	350 Cipolle e aglio	TABACCO GREGGIO	720 Tabacco greggio
	360 Peperoni	ANIMALI VIVI	730 Equini
	370 Legumi freschi		740 Bovini
	380 Carote		750 Ovi-caprini
	410 Altri ortaggi freschi		760 Suini
LEGUMI ED ORTAGGI SECCHI	412 Piselli secchi		770 Animali da cortile
	413 Fagioli secchi		780 Altri animali vivi (uso non alimentare)
	420 Altri legumi e ortaggi secchi	ALTRI PROD. DEGLI ALLEVAMENTI	790 Uova
AGRUMI	430 Arance		800 Miele
	440 Mandarini e clementine		810 Lane suide e pelo
	450 Limoni		811 Cere gregge
	451 Pompelmi	PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA	820 Legno, sughero e bambù
	460 Altri agrumi		830 Gomme e forestali (uso non alim.)
ALTRA FRUTTA FRESCA	470 Banane		840 Altri prodotti forestali (uso alim.)
	471 Datteri	PRODOTTI DELLA PESCA	250 Pesci vivi
	472 Ananassi		850 Pesce fresco o refrigerato
	490 Uva da tavola		870 Prodotti non alim. della pesca
	500 Mele	PRODOTTI DELLA CACCIA	880 Pelli da pellicceria
	510 Pere		881 Altri prodotti non alim. della caccia
	520 Pesche	ALTRI PRODOTTI AGRICOLI	120 Semi di barbabietola da zucchero
	530 Albicocche		130 Semi di foraggere
	540 Ciliege e amarene	Industria Alimentare	NG INEA
	550 Fragole e piccoli frutti	DERIVATI DEI CEREALI	890 Riso
	560 Kiwi		922 Sfarinati e simili
	570 Cocomeri e meloni		923 Altri cereali lavorati
	580 Altra frutta fresca		930 Pasta alimentare all'uovo non farcita
FRUTTA SECCA	590 Uva secca		940 Pasta alim. non all'uovo, né farcita
	608 Castagne		950 Pasta alimentare farcita
	620 Altra frutta secca		960 Altra pasta alimentare
VEGETALI FILAMENTOSI GREGGI	630 Vegetali filamentosi greggi	ZUCCHERO E PRODOTTI DOLCIARI	962 Cuscus
SEMI E FRUTTI OLEOSI	640 Semi di soia		972 Panetteria e pasticceria
	641 Semi di arachidi		980 Zucchero e altri prod. saccariferi

TABELLA M.6.SEGUE COMPOSIZIONE DEI COMPARTI UTILIZZATI PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO REGIONALE DELL'ITALIA

Industria Alimentare	NG INEA	Industria Alimentare	NG INEA
	990 Caramelle e gomme da masticare		1560 Margarina
	1000 Prodotti dolcifici a base di cacao		1850 Altri oli e grassi
CARNI FRESCHE E CONGELATE	1030 Carni ovi-caprine	MANGIMI	1650 Panelli, farine e mangimi
	1040 Carni equine		1660 Mangimi per cani e gatti
	1060 Altre carni	ALTRI PROD. ALIM. TRASFORMATI	1568 Caffè decaffeinizzato
	1070 Frattaglie		1570 Caffè torrefatto, non decaffeinizzato
	1080 Carni bovine		1572 Altri derivati del caffè
	1100 Carni suine		1580 Tè e mate lavorati e derivati
	1130 Carni avicole		1590 Alimenti omogeneizzati
CARNI PREPARATE	1140 Prosciutti		1600 Malto ed estratti del malto
	1150 Salsicce e salami		1610 Estratti di carne, zuppe e salse
	1160 Altre carni suine preparate		1620 Derivati delle uova
	1171 Carni bovine preparate		1630 Altri prodotti alimentari
	1180 Altre carni preparate		1680 Amidi, fecola e glutine di frumento
PESCE LAVORATO E CONSERVATO	1190 Pesce congelato		1700 Lieviti
	1220 Pesci lavorati		1836 Aceto
	1222 Crostacei e molluschi lavorati	ALTRI PRODOTTI NON ALIMENTARI	1635 Cuoio e pelli
ORTAGGI TRASFORMATI	1280 Ortaggi e legumi congelati		1640 Sottoprodotti zootecnici non alim.
	1290 Ortaggi e legumi semilavorati		1670 Oli essenziali
	1300 Conserve di pomodoro e pelati		1690 Sostanze pectiche e oli
	1301 Ketchup ed altre salse al pomodoro	Bevande	NG INEA
	1310 Altri legumi e ortaggi fr., conserv. o prep.	VINO	1716 Spumanti
	1312 Funghi e tartufi preparati		1725 Vini confezionati
	1314 Patate lavorate		1735 Vini sfusi
FRUTTA TRASFORMATA	1240 Frutta semilavorata		1780 Mosti
	1250 Frutta congelata		1790 Vini aromatizzati confezionati
	1260 Frutta preparata o conservata		1792 Vini aromatizzati sfusi
	1270 Succhi di frutta	ALTRI ALCOLICI	1798 Sidro
PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	1320 Latte liquido		1800 Acquaviti di vinacce
	1330 Panna (crema di latte)		1802 Whisky
	1340 Yogurt e latti fermentati		1803 Vodka
	1350 Latte condensato		1808 Altri liquori
	1360 Latte in polvere		1810 Birra di malto
	1380 Burro e grassi del latte		1820 Alcool etilico non denaturato
	1420 Formaggi fusi		1822 Alcool etilico denaturato
	1430 Formaggi a pasta erborinata	BEVANDE NON ALCOLICHE	1842 Acque minerali
	1440 Formaggi grattugiate o in polvere		1846 Bibite gassate
	1490 Altri formaggi		1848 Altre bevande non alcoliche
	1500 Gelati		
	1510 Altri prodotti caseari		
OLII E GRASSI	1522 Olio di oliva vergine ed extravergine		
	1530 Altro olio di oliva		
	1540 Oli e grassi animali (uso alim.)		

TABELLA M.7.

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
UE 27	1	Francia Compresi Monaco e dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupa, Guyana francese, Martinica e Riunione)	1
	2	Belgio	17
	83	Lussemburgo	18
	3	Paesi Bassi	3
	4	Germania Compresa l'isola di Helgoland; escluso il territorio di Büsing	4
	5	Italia Compreso Livigno; escluso il comune di Campione d'Italia	5
	6	Regno Unito Gran Bretagna, Irlanda del Nord, Isole del Canale e Isola di Man	6
		Vergini britanniche, Isole	468
		Montserrat	470
	7	Irlanda	7
	8	Danimarca	8
	9	Grecia	9
	10	Portogallo Compresi l'arcipelago delle Azzorre e l'arcipelago di Madera	10
	11	Spagna Comprese le isole Baleari e le isole Canarie; escluse Ceuta e Melilla	11
		Ceuta	21
		Melilla Compresa le dipendenze Peñón de Vélez de la Gomera, Peñón de Alhucemas e isole Chafarinas	23
	12	Austria	38
	15	Svezia	30
	16	Finlandia Compresa le isole Åland	32
	21	Lituania	55
	22	Estonia	53
	23	Lettonia	54
	24	Polonia	60
	25	Ceca, Repubblica	61
	26	Slovacchia	63
	27	Ungheria	64
	32	Slovenia	91
	39	Malta Compresa Gozo e Comino	46
	47	Cipro	600
	35	Romania	66
	36	Bulgaria	68
UE 15	1	Francia Compresi Monaco e dipartimenti francesi d'oltremare Guadalupa (Guyana francese, Martinica e Riunione)	1
	2	Belgio	17
	83	Lussemburgo	18
	3	Paesi Bassi	3

TABELLA M.7.SEGUE
**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
UE 15	4	Germania Compresa l'isola di Helgoland; escluso il territorio di Büsing	
	5	Italia Compreso Livigno; escluso il comune di Campione d'Italia	
	6	Regno Unito Gran Bretagna, Irlanda del Nord, Isole del Canale e Isola di Man	
	6	Vergini britanniche, Isole	468
		Montserrat	470
	7	Irlanda	7
	8	Danimarca	8
	9	Grecia	9
	10	Portogallo Compresi l'arcipelago delle Azzorre e l'arcipelago di Madera	10
	11	Spagna Comprese le isole Baleari e le isole Canarie; escluse Ceuta e Melilla	11
		Ceuta	21
		Melilla Comprese le dipendenze Peñón de Vélez de la Gomera, Peñón de Alhucemas e isole Chafarinas	23
	12	Austria	38
	15	Svezia	30
	16	Finlandia Comprese le isole Åland	32
UE 12	1	Francia Compresi Monaco e dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupe, Guyana francese, Martinica e Riunione)	1
	2	Belgio	17
	3	Paesi Bassi	3
	4	Germania Compresa l'isola di Helgoland; escluso il territorio di Büsing	4
	7	Irlanda	7
	9	Grecia	9
	10	Portogallo Compresi l'arcipelago delle Azzorre e l'arcipelago di Madera	10
	11	Spagna Comprese le isole Baleari e le isole Canarie; escluse Ceuta e Melilla	11
		Ceuta	21
		Melilla Comprese le dipendenze Peñón de Vélez de la Gomera, Peñón de Alhucemas e isole Chafarinas	23
	12	Austria	38
	16	Finlandia Comprese le isole Åland	32
Paesi candidati UE	30	Macedonia, Ex repubblica jugoslava di - Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la denominazione definitiva del paese che sarà stabilita alla fine dei negoziati attualmente in corso nel quadro delle Nazioni Unite	96
	33	Croazia	92
	40	Turchia	52
Altri Paesi Europei (no Mediterranei)	13	Svizzera Compresi il territorio tedesco di Büsing ed il comune italiano di Campione d'Italia	39
	14	Norvegia Comprese le isole Svalbard e Jan Mayen	28
	17	Islanda	24
	18	Federazione russa Denominazione corrente: Russia	75
	19	Ucraina	72

TABELLA M.7.SEGUE

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
Altri Paesi Europei (no Mediterranei)	91	Uzbekistan	81
	20	Bielorussia Denominazione corrente: Belorussia	73
		Moldova, Repubblica di Denominazione corrente: Moldavia	74
		Georgia	76
Altri Paesi Europei (no Mediterranei)	20	Armenia	77
		Azerbaijan	78
		Kazakistan	79
		Turkmenistan	80
		Tagikistan	82
		Kirghizistan	83
	104	Serbia	98
	106	Kosovo Quale è definito nella risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999	95
	37	Liechtenstein	37
		Faer Øer	41
		Andorra	43
		Gibilterra	44
		Santa Sede (Stato della Città del Vaticano)	45
		San Marino	47
Paesi Terzi Mediterranei (no candidati UE)	105	Montenegro	97
	31	Bosnia-Erzegovina	93
	34	Albania	70
	38	Israele	624
	41	Marocco	204
	42	Algeria	208
	43	Tunisia	212
	44	Libica, Jamahiriya araba Denominazione corrente: Libia	216
	45	Egitto	220
	46	Libano	604
		Territorio palestinese occupato Cisgiordania (compresa Gerusalemme Est) e striscia di Gaza	625
	48	Siriana, Repubblica araba Denominazione corrente: Siria	608
	84	Giordania	628
	53	Stati Uniti Compreso Portorico	400
		Palau Variante: Belau	825
	54	Canada	404
	109	Groenlandia	406
		Saint-Pierre e Miquelon	408

TABELLA M.7.SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
Nord America		Bermuda	413
Centro America	55	Messico	412
	94	Costa Rica	436
	99	Panama Compresa l'ex Zona del Canale	442
	102	Guatemala	416
	103	Cuba	448
	110	Belize	421
		Honduras Comprese le Isole del Cigno	424
		El Salvador	428
	110	Nicaragua Comprese le Isole del Maíz	432
		Anguilla	446
		Saint Kitts e Nevis	449
		Haiti	452
		Bahama	453
		Turks e Caicos, Isole	454
		Dominicana, Repubblica	456
		Vergini americane, Isole	457
		Antigua e Barbuda	459
		Dominica	460
		Cayman, Isole	463
		Giamica	464
		Santa Lucia	465
		Saint Vincent e Grenadine	467
		Barbados	469
		Trinidad e Tobago	472
		Grenada Comprese le Grenadine meridionali	473
Sud America	56	Brasile	508
	57	Cile	512
	58	Argentina	528
	59	Venezuela	484
	85	Ecuador Comprese le isole Galápagos	500
	100	Perù	504
	87	Colombia	480
	97	Uruguay	524
	107	Bolivia	516
	108	Paraguay	520

TABELLA M.7.SEGUE

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
Sud America	111	Aruba	474
		Antille Olandesi Bonaire, Curacao, Saba, Sint Eustatius e la parte meridionale dell'isola di Sint Maarten	478
	94	Costa Rica	436
	99	Panama Compresa l'ex Zona del Canale	442
	102	Guatemala	416
	103	Cuba	448
		Guyana	488
		Suriname	492
		Falkland (Malvine), Isole	529
Asia (no Mediterranei)	62	Iran, Repubblica islamica dell'	616
	63	Arabia Saudita	632
	64	Emirati arabi uniti Abu Dhabi, Ajman, Dubai, Fujayrah, Ras al Khaimah, Sharjah e Umm al Qaiwain	647
	65	Kuwait	636
	89	Yemen Ex Yemen del Nord e Yemen del Sud	653
	66	Pakistan	662
	67	India	664
	68	Bangladesh	666
	69	Thailandia	680
	70	Indonesia	700
	71	Malaysia Malaysia peninsulare e Malaysia orientale (Labuan, Sabah e Sarawak)	701
	72	Singapore	706
	73	Cinese, Repubblica popolare Denominazione corrente: Cina	720
	61	Giappone	732
	74	Corea, Repubblica di Denominazione corrente: Corea del Sud	728
	90	Vietnam	690
	75	Taiwan Territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan	736
	76	Hong Kong Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese	740
	77	Filippine	708
	78	Iraq	612
		Timor orientale	626
		Bahrein	640
		Qatar	644
		Oman	649
		Afghanistan	660
		Maldiva	667
		Sri Lanka	669

TABELLA M.7.SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
Asia (no Mediterranei)		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328
		Sant'Elena Compresi l'isola Ascension e l'arcipelago	329
		Tristan da Cunha	696
		Etiopia	334
		Eritrea	336
		Gibuti	338
		Somalia	342
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352
		Seicelle Isole Mahé, Praslin, La Digue, Frégate e Alphonse, Platte e Coetivy; isole Farquhar (tra cui Providence); isole Aldabra e isole Cosmoledo	355
		Oceano Indiano, Territorio britannico dell'Arcipelago delle Chagos	357
		Mozambico	366
		Madagascar	370
		Maurizio Isola Maurizio, isola di Rodrigues, isole Agalega e Cargados Carajos (Saint-Brandon)	373
		Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli	375
		Mayotte Grande-Terre e Pamandzi	377
		Zambia	378
		Zimbabwe	382
		Malawi	386
		Namibia	389
		Botswana	391
		Swaziland	393
		Lesotho	395
Oceania	79	Australia	800
	80	Nuova Zelanda Esclusa la dipendenza di Ross (Antartide)	804
	93	Salomone, Isole	806
	95	Papua Nuova Guinea Parte orientale dell'isola di Nuova Guinea; arcipelago di Bismarck (tra cui New Britain, New Ireland, Lavongai e Isole dell'Ammiragliato); isole Salomone settentrionali (Bougainville e Buka); isole Trobriand; isola Woodlark, isole d'Ent	801
	81	Nauru	803
		Tuvalu	807
		Nuova Caledonia Comprese le Isole della Lealtà (Lifou, Maré e Ouvéa)	809
		Wallis e Futuna Compresa l'isola Alofi	811
		Kiribati	812

TABELLA M.7.SEGUE

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI PER L'ANALISI
DEL COMMERCIO ESTERO**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
Oceania		Pitcairn Compresa le isole Ducie, Henderson e Oeno	813
		Fiji	815
		Vanuatu	816
		Tonga	817
		Samoa Ex Samoa occidentali	819
		Marianne settentrionali, Isole	820
		Polinesia francese Isole Marchesi, Isole della Società (tra cui Tahiti), isole Tuamotu, isole Gambier e Isole Australi; compresa l'isola di Clipperton.	822
		Micronesia, Stati federati di Chuuk, Kosrae, Pohnpei e Yap	823
		Marshall, Isole	824
		Samoa americane	830
		Guam	831
		Isole minori lontane dagli Stati Uniti Compresi l'isola Baker, l'isola Howland, l'isola Jarvis, l'atollo Johnston, lo scoglio Kingman, le isole Midway, l'isola Navassa, l'atollo Palmyra e l'isola Wake	832
		Cocos (Keeling), Isole	833
		Christmas, Isola	834
		Heard e McDonald, Isole	835
		Norfolk, Isola	836
		Cook, Isole	837
		Niue	838
		Tokelau	839
		Antartide Territori a sud del 60° di latitudine sud, escluse le Terre australi francesi (TF), l'isola Bouvet (BV) e le isole della Georgia del Sud e Sandwich del Sud (GS)	891
		Bouvet, Isola	892
		Georgia del Sud e Sandwich del Sud, Isole	893
		Terre australi francesi Compresi l'arcipelago delle Kerguelen, l'isola Amsterdam, l'isola di San Paolo, l'arcipelago delle Crozet	894
Totali diversi.	82	Proviste e dotazioni di bordo Rubrica facoltativa	950
		Proviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi intracomunitari Rubrica facoltativa	951
		Proviste e dotazioni di bordo nel quadro degli scambi con i paesi terzi Rubrica facoltativa	952

TABELLA M.7. ACP

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP	49	Sudafrica	388
	50	Costa d'Avorio Denominazione corrente: Ivory Coast	272
	51	Nigeria	288
	86	Camerun	302
	88	Senegal	248
	101	Kenya	346
	98	Ghana	276
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Sudan	224
		Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Liberia	268
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Guinea equatoriale	310
		São Tomé e Príncipe	311
		Gabon	314
		Congo	318
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328
		Etiopia	334
		Eritrea	336
		Gibuti	338
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352

TABELLA M.7. ACP SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI

PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP		Silhouette; isole delle Amirante (tra cui Desroches, Alphonse, Platte e Coetivy); isole Farquhar (tra cui Providence); isole Aldabra e isole CosmoledoMozambico	366
		Madagascar	370
		Maurizio Isola Maurizio, isola di Rodrigues, isole Agalega e Cargados Carajos (Saint-Brandon)	373
		Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli	375
		Zambia	378
52		Zimbabwe	382
		Malawi	386
		Namibia	389
		Botswana	391
		Swaziland	393
		Lesotho	395
53		Palau Variante: Belau	825
110		Belize	421
		Saint Kitts e Nevis	449
		Haiti	452
		Bahama	453
		Dominicana, Repubblica	456
		Antigua e Barbuda	459
		Dominica	460
		Giamaica	464
		Santa Lucia	465
		Saint Vincent e Grenadine	467
		Barbados	469
		Trinidad e Tobago	472
		Grenada Comprese le Grenadine meridionali	473
111		Guyana	488
		Suriname	492
95		Papua Nuova Guinea Parte orientale dell'isola di Nuova Guinea; arcipelago di Bismarck (tra cui New Britain, New Ireland, Lavongai e Isole dell'Ammiragliato); isole Salomone settentrionali (Bougainville e Buka); isole Trobriand; isola Woodlark, isole d'Enti	801
81		Nauru	803
		Tuvalu	807
		Kiribati	812
		Fiji	815
		Vanuatu	816
		Tonga	817

TABELLA M.7. ACP SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI

PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
ACP		Micronesia, Stati federati di Chuuk, Kosrae, Pohnpei e Yap	823
		Marshall, Isole	824
		Samoa americane	830
		Cook, Isole	837
		Niue	838

TABELLA M.7. EBA

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
EBA	88	Senegal	248
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Sudan	224
		Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Liberia	268
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Guinea equatoriale	310
		São Tomé e Príncipe	311
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328
		Etiopia	334
		Eritrea	336
		Gibuti	338
		Somalia	342
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352
		Mozambico	366
		Madagascar	370
		Comore Anjouan, Grande Comore e Mohéli	375
		Zambia	378
		Malawi	386
		Lesotho	395
110		Haiti	452

segue

TABELLA M.7. EBA

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
EBA	89	Yemen Ex Yemen del Nord e Yemen del Sud	653
	68	Bangladesh	666
	78	Timor orientale	626
		Afghanistan	660
		Nepal	672
		Bhutan	675
		Myanmar Ex Birmania	676
		Laos, Repubblica democratica popolare del Denominazione corrente: Laos	684
	78	Cambogia	696
	93	Salomone, Isole	806
	81	Tuvalu	807
Kiribati	812		
Vanuatu	816		
Samoa americane	830		

TABELLA M.7. WTO

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	1	Francia Compresi Monaco e dipartimenti francesi d'oltremare (Guadalupe, Guyana francese, Martinica e Riuinione)	1
	2	Belgio	17
	83	Lussemburgo	18
	3	Paesi Bassi	3
	4	Germania Compresa l'isola di Helgoland; escluso il territorio di Büsing	4
	5	Italia Compreso Livigno; escluso il comune di Campione d'Italia	5
	6	Regno Unito Gran Bretagna, Irlanda del Nord, Isole del Canale e Isola di Man	6
	7	Irlanda	7
	8	Danimarca	8
	9	Grecia	9
	10	Portogallo Compresi l'arcipelago delle Azzorre e l'arcipelago di Madera	10
	11	Spagna Comprese le isole Baleari e le isole Canarie; escluse Ceuta e Melilla	11
	12	Austria	38
	15	Svezia	30
	16	Finlandia Comprese le isole Åland	32
	21	Lituania	55
	22	Estonia	53
	23	Lettonia	54
	24	Polonia	60
	25	Ceca, Repubblica	61
	26	Slovacchia	63
	27	Ungheria	64
	32	Slovenia	91
	39	Malta Comprese Gozo e Comino	46
	47	Cipro	600
	13	Svizzera Compresi il territorio tedesco di Büsing ed il comune italiano di Campione d'Italia	39
	14	Norvegia Comprese le isole Svalbard e Jan Mayen	28
	17	Islanda	24
	19	Ucraina	72
	20	Moldova, Repubblica di Denominazione corrente: Moldavia	74
		Georgia	76
		Armenia	77
		Kirghizistan	83
	30	Macedonia, Ex repubblica jugoslava di - Codice provvisorio che non pregiudica in alcun modo la denominazione definitiva del paese che sarà stabilita alla fine dei negoziati attualmente in corso nel quadro delle Nazioni Unite.	96
	33	Croazia	92

TABELLA M.7. WTO SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	33	Croazia	92
	34	Albania	70
	35	Romania	66
	36	Bulgaria	68
	37	Liechtenstein	37
	38	Israele	624
	40	Turchia	52
	41	Marocco	204
	43	Tunisia	212
	45	Egitto	220
	49	Sudafrica	388
	50	Costa d'Avorio Denominazione corrente: Ivory Coast	272
	51	Nigeria	288
	86	Camerun	302
	88	Senegal	248
	101	Kenya	346
	98	Ghana	276
	96	Benin	284
	92	Angola Compreso Cabinda	330
	52	Mauritania	228
		Mali	232
		Burkina-Faso	236
		Niger	240
		Ciad	244
		Capo Verde	247
		Gambia	252
		Guinea-Bissau	257
		Guinea	260
		Sierra Leone	264
		Togo	280
		Centrafricana, Repubblica	306
		Gabon	314
		Congo	318
		Congo, Repubblica democratica del democratica del Ex Zaire	322
		Ruanda	324
		Burundi	328

**TABELLA M.7. WTO SEGUO CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO		Gibuti	338
		Uganda	350
		Tanzania, Repubblica unita di Tanganica, isola di Pemba e isola di Zanzibar	352
		Mozambico	366
		Madagascar	370
		Maurizio Isola Maurizio, isola di Rodrigues, isole Agalega e Cargados Carajos (Saint-Brandon)	373
		Zambia	378
		Zimbabwe	382
		Malawi	386
		Namibia	389
		Botswana	391
52		Swaziland	393
		Lesotho	395
		Honduras Comprese le Isole del Cigno	424
		El Salvador	428
		Nicaragua Comprese le Isole del Maíz	432
		Saint Kitts e Nevis	449
		Haiti	452
		Dominicana, Repubblica	456
		Antigua e Barbuda	459
		Dominica	460
		Gianaica	464
		Santa Lucia	465
		Saint Vincent e Grenadine	467
		Barbados	469
		Trinidad e Tobago	472
		Grenada Comprese le Grenadine meridionali	473
56		Brasile	508
57		Cile	512
58		Argentina	528
59		Venezuela	484
85		Ecuador Comprese le isole Galápagos	500
100		Perù	504
87		Colombia	480
97		Uruguay	524
107		Bolivia	516

TABELLA M.7. WTO SEGUE

CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	108	Paraguay	520
	111	Guyana	488
		Suriname	492
	84	Giordania	628
	63	Arabia Saudita	632
	64	Emirati arabi uniti Abu Dhabi, Ajman, Dubai, Fujayrah, Ras al Khaimah, Sharjah e Umm al Qaiwain	647
	65	Kuwait	636
	66	Pakistan	662
	67	India	664
	68	Bangladesh	666
	69	Thailandia	680
	70	Indonesia	700
	71	Malaysia Malaysia peninsulare e Malaysia orientale (Labuan, Sabah e Sarawak)	701
	72	Singapore	706
	73	Cinese, Repubblica popolare Denominazione corrente: Cina	720
	61	Giappone	732
	74	Corea, Repubblica di Denominazione corrente: Corea del Sud	728
	90	Vietnam	690
	75	Taiwan Territorio doganale distinto di Kinmen, Matsu, Penghu e Taiwan	736
	76	Hong Kong Regione amministrativa speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese	740
	77	Filippine	708
	78	Bahrein	640
		Qatar	644
		Oman	649
		Maldiva	667
		Sri Lanka	669
		Nepal	672
		Myanmar Ex Birmania	676
		Cambogia	696
		Brunei Darussalam Denominazione corrente: Brunei	703
		Mongolia	716
		Macao Regione amministrativa speciale di Macao della Repubblica popolare cinese	743
	79	Australia	800
	80	Nuova Zelanda Esclusa la dipendenza di Ross (Antartide)	804
	93	Salomone, Isole	806

TABELLA M.7. WTO SEGUE

**CLASSIFICAZIONE DEI PAESI
PER L'ANALISI DEL COMMERCIO ESTERO (GRUPPI NON STRUTTURATI)**

Aggregato	Cod.NG	Paese	Cod.Istat
WTO	95	Papua Nuova Guinea Parte orientale dell'isola di Nuova Guinea; arcipelago di Bismarck (tra cui New Britain, New Ireland, Lavongai e Isole dell'Ammiragliato); isole Salomone settentrionali (Bougainville e Buka); isole Trobriand; isola Woodlark, isole d'Ent	801
	81	Fiji	815
		Tonga	817

APPENDICE STATISTICA 1

*Il commercio agroalimentare e totale
dell'Italia con le principali aree*



Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.1. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON WTO** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	281.467	311.156	334.154	338.677	268.316	311.234	348.243	20.506	22.099	23.986	25.051	24.358	27.080	29.248
Quota su totale Italia	93,85	93,72	93,17	91,76	91,97	92,27	92,65	96,92	96,98	96,49	96,79	96,33	95,92	
Importazioni	271.005	303.698	317.555	320.935	257.280	312.402	345.017	28.863	30.953	32.387	33.903	31.188	34.981	38.888
Quota su totale Italia	87,62	86,16	86,73	84,00	86,45	85,03	86,15	97,91	97,84	97,81	98,18	98,57	98,55	98,24
Saldo	10.462	7.458	16.599	17.692	11.037	-1.168	3.226	-8.357	-8.855	-8.402	-7.952	-6.831	-7.901	-9.640
Saldo normalizzato %	1,9	1,2	2,5	2,7	2,1	-0,2	0,5	-16,9	-16,7	-14,9	-13,3	-12,3	-12,7	-14,1
Riunione di scambio								1,49	1,50	1,47	1,49	1,64	1,55	1,45

TABELLA A.1.2. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON WTO** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantià	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantià	Variazione % 2010/2011	
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.315.848	4,5	96,0	8,6	3,4	5,0	Pesci lavorati	1.647.888	4,2	98,3	8,0	3,2	4,7
Conserve di pomicoltori e pelati	1.218.703	4,2	93,3	-2,4	2,8	-5,1	Crostacei e molluschi congelati	1.302.930	3,4	99,7	17,9	2,2	15,4
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	1.205.601	4,1	98,5	6,8	1,6	5,2	Panelli, farine e mangimi	1.271.428	3,3	95,4	10,8	0,8	9,9
Prodotti dolcari a base di cacao	1.060.686	3,6	95,0	10,9	100,0	0,8	Carni suine semilav., fresche o ref.	1.206.228	3,1	100,0	3,3	-8,3	12,6
Olio di oliva vergine ed extravergine	926.897	3,2	98,6	9,9	10,4	-0,4	Caffè greggio	1.196.005	3,1	96,4	44,9	-0,7	45,9
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	792.179	2,7	95,0	25,2	10,2	13,6	Frumento tenero e spelta	1.129.988	2,9	91,9	36,2	-3,2	40,8
Grana Padano e Parmigiano Regg.	760.510	2,6	98,3	20,3	0,6	19,6	Olio di oliva vergine ed extrav.	992.603	2,6	100,0	1,8	3,6	-1,8
Biscottato e pasticciu	754.872	2,6	93,8	5,7	4,6	1,0	Zucchero e altri prod. succhariferi	977.433	2,5	97,1	42,7	11,9	27,5
Altri prodotti alimentari	709.610	2,4	86,2	8,8	29,9	-16,3	Carni bovine: semi, fresche o ref.	953.547	2,5	99,6	1,6	-4,9	6,7
Mele (escl. le seche)	633.442	2,2	89,6	24,0	14,8	8,0	Altri prodotti alimentari	945.804	2,4	99,7	1,5	-6,7	8,8
TOTALE AGROALIMENTARE	29.247.790	100,0	95,9	8,0	5,2	2,6	TOTALE AGROALIMENTARE	38.887.576	100,0	98,2	11,2	1,3	9,8

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni/ importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.3. *SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 27* (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE							COMMERCIO AGROALIMENTARE						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	183.710	203.115	215.448	216.711	167.968	193.270	210.338	14.890	15.874	17.461	18.910	17.765	19.618	20.864
Quota su totale Italia	61,25	61,18	60,07	58,73	57,58	57,30	55,96	70,38	69,65	70,60	70,31	70,59	69,78	68,43
Importazioni	183.876	202.866	209.580	208.786	170.871	201.371	213.558	21.251	22.704	23.599	24.126	22.499	25.385	27.484
Quota su totale Italia	59,45	57,56	56,96	54,65	57,41	54,81	53,33	72,09	71,77	71,27	69,87	71,11	71,52	69,43
Soldo	-165	249	5.768	7.926	-2.903	-8.102	-3.220	-6.360	-6.831	-6.139	-5.217	-4.734	-5.767	-6.620
Soldo normalizzato %	0,0	0,1	1,4	1,9	-0,9	-2,1	-0,8	-17,6	-17,7	-15,0	-12,1	-11,8	-12,8	-13,7
Regione di scambio								1,21	1,23	1,21	1,26	1,40	1,37	1,30

TABELLA A.1.4. *PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 27* (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011							IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quantità % 2010/2011
Pasta dim. non all'uovo, né farcita	845.033	4,1	61,7	9,4	2,6	6,6	Carni suine semil. fresche o refl.	1.206.088	4,4	100,0	3,3	-8,3	12,6	
Conservi di pomodoro e peletti	802.141	3,8	61,4	3,9	2,6	-6,3	Pesci lavorati	995.376	3,6	59,4	6,2	2,0	4,1	
Prodotti dolcari a base di cacao	722.032	3,5	64,7	8,7	5,2	3,3	Carni bovine: semil. fresche o refl.	950.831	3,5	99,3	1,5	-4,9	6,7	
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	576.809	2,8	69,2	26,9	10,6	14,8	Bovini da allevamento	941.030	3,4	100,0	-0,5	-1,5	0,9	
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	530.930	2,5	43,4	7,9	5,0	2,9	Olio di oliva vergine ed extrav.	922.154	3,4	92,9	4,5	6,2	-1,6	
Mele (escl. le sache)	528.798	2,5	74,8	18,8	8,2	9,8	Frumento tenero e spelta	899.229	3,3	73,1	31,5	-8,0	42,9	
Uva da tavola	501.949	2,4	88,1	2,9	3,7	-0,7	Altri prodotti alimentari	828.235	3,0	87,3	1,2	-2,4	3,7	
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	491.970	2,4	63,6	23,6	3,4	19,6	Latte liquido sfuso	730.403	2,7	100,0	19,2	10,2	8,1	
Biscottaria e pasticceria	489.065	2,3	60,7	2,4	1,3	1,1	Formaggi semiinduri	712.326	2,6	93,1	12,0	4,4	7,2	
Altri prodotti alimentari	469.381	2,2	57,0	4,4	34,0	-22,1	Zucchero e altri prod. sacchariferi	681.992	2,5	67,7	20,0	-3,6	24,4	
TOTALE AGROALIMENTARE	20.864.728	100,0	68,4	6,4	3,3	2,9	TOTALE AGROALIMENTARE	27.484.038	100,0	69,4	8,3	-0,8	9,1	

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni/importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.5. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 25** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	177.803	196.019	208.361	208.566	162.528	186.644	202.715	14.755	15.705	17.168	18.493	17.420	19.246	20.462
Quota su totale Italia	59,28	59,04	58,10	56,52	55,71	55,34	53,94	69,79	68,91	69,42	68,76	69,22	68,46	67,11
Importazioni	178.574	197.279	204.494	203.233	166.017	195.087	206.272	21.078	22.539	23.398	23.921	22.230	25.028	27.027
Quota su totale Italia	57,74	55,97	55,57	53,20	55,78	53,10	51,51	71,50	71,25	70,66	69,27	70,26	70,51	68,28
Saldo	-771	-1.260	3.867	5.333	-3.489	-8.423	-3.558	-6.313	-6.835	-6.230	-5.428	-4.811	-5.782	-6.565
Saldo normalizzato %	-0,2	-0,3	0,9	1,3	-1,1	-2,2	-0,9	-17,6	-17,9	-15,4	-12,8	-12,1	-13,1	-13,8
Ragione di scambio								1,20	1,22	1,21	1,26	1,38	1,35	1,27

TABELLA A.1.6. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 25** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Prezzo
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	840.360	4,1	61,3	9,3	2,5	6,7	Carni suine semil. fresche o refl.	1.205.973	4,5	100,0	3,3	-8,3	12,6
Conservi di pomodoro e peletti	790.595	3,9	60,8	-4,1	-25	-6,4	Pesci lavorati	994.476	3,7	59,3	6,1	20	4,1
Prodotti dolcificati a base di cacao	714.021	3,5	64,0	8,6	5,1	3,4	Carni bovine: semil. fresche o refl.	950.767	3,5	99,3	1,5	-4,9	6,7
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	541.862	2,6	65,0	27,1	10,0	15,6	Bovini da allevamento	932.281	3,4	99,1	-0,6	-1,4	0,9
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	529.485	2,6	43,3	7,9	5,0	2,7	Olio di oliva vergine ed extraverg.	922.154	3,4	92,9	4,5	6,2	-1,6
Mele (escl. le seccie)	490.961	2,4	70,7	16,2	6,4	9,3	Altri prodotti alimentari	826.549	3,1	87,2	1,2	-2,4	3,7
Uva da tavola	491.648	2,4	86,3	3,2	3,8	-0,5	Frumento tenero e spelta	796.291	2,9	64,7	26,7	-11,6	43,4
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	490.072	2,4	63,3	23,6	3,4	19,6	Latte liquido sfuso	730.347	2,7	100,0	19,2	10,2	8,1
Biscottata e pasticceria	476.863	2,3	59,2	2,3	1,1	1,2	Formaggi semiduri	712.075	2,6	93,1	12,0	4,4	7,2
Altri prodotti alimentari	450.412	2,2	54,7	4,7	35,5	-22,7	Zucchero e altri prod. sacchariferi	676.757	2,5	67,2	19,5	-8,7	30,9
TOTALE AGROALIMENTARE	20.461.906	100,0	67,1	6,3	3,5	2,7	TOTALE AGROALIMENTARE	27.026.899	100,0	68,3	8,0	-0,7	8,7

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.7. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 15** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Esportazioni	160.006	174.417	183.322	181.251	141.993	162.751	175.752	13.277	14.509	15.702	16.783	15.905	17.476
Quota su totale Italia	53,35	52,53	51,26	49,12	48,67	48,25	46,76	64,88	63,66	63,49	62,40	63,20	62,17
Importazioni	165.273	180.484	184.334	182.912	148.404	174.179	183.723	19.999	21.200	21.881	22.319	20.569	23.045
Quota su totale Italia	53,14	51,21	50,216	47,88	49,87	47,41	45,88	67,85	67,01	66,08	64,63	65,01	64,93
Saldo	-5.267	-6.067	-10.002	-1.661	-6.412	-11.428	-7.971	-6.772	-6.691	-6.179	-5.536	-4.664	-5.569
Saldo normalizzato %	-1,6	-1,7	0,3	-0,5	2,2	-3,4	2,2	-18,6	-18,7	-16,4	-14,2	-12,8	-13,7
Ragione di scambio								1,16	1,16	1,12	1,19	1,26	1,24
													1,18

TABELLA A.1.8. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 15** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo
Pasta di uovo, né farcita	791.456	4,3	57,8	9,4	2,4	6,9	Carni suine semil. fresche o ref.	1.132.653	4,6	93,9	1,1	-10,7
Conservi di pomodoro e peperoni	755.852	4,1	57,7	4,4	2,4	-6,7	Pesci lavorati	951.847	3,8	56,8	6,7	2,3
Prodotti dolcari a base di cacao	620.276	3,4	55,6	8,3	50	3,1	Olio di oliva vergine ed extraverg.	920.762	3,7	92,8	4,4	-1,6
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	510.182	2,8	41,7	7,4	4,7	2,6	Bovini da allevamento	897.082	3,6	94,8	0,6	-0,1
Vini rossi e rosati DOP conf. (dal 2010)	484.548	2,6	58,1	27,4	9,2	16,6	Carni bovine: semil. fresche o ref.	851.019	3,4	88,9	2,5	0,7
Mele (escl. le seche)	476.158	2,6	61,5	23,5	3,4	19,5	Altri prodotti alimentari	792.553	3,2	83,6	1,3	-2,7
Uva da tavola	428.979	2,3	53,3	1,8	1,2	0,6	Frumento tenero e spelta	686.788	2,8	55,8	36,3	-5,2
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	427.180	2,3	60,4	9,7	0,6	9,0	Formaggi semiduri	671.463	2,7	87,8	12,5	5,2
Biscottato e pasticciato	412.095	2,2	73,2	6,8	6,1	0,6	Zuccheri e altri prod. sacchariferi	621.364	2,5	61,7	16,2	-9,1
Altri prodotti di merce	382.409	2,1	46,5	3,7	39,1	-25,4	Cuoio e pelli	580.311	2,3	60,7	27,9	1,6
TOTALE AGROALIMENTARE	18.504.257	100,0	60,7	5,9	2,6	3,2	TOTALE AGROALIMENTARE	24.743.607	100,0	62,5	7,4	-0,5
												7,9

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.9. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE 12** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	133.914	147.252	155.567	154.670	121.844	139.056	151.064	111.125	111.671	125.551	13.380	12.763
Quota su totale Italia	44,65	44,35	43,37	41,91	41,77	41,22	40,19	52,58	51,21	50,75	49,75	50,13
Importazioni	145.549	160.245	164.595	163.017	132.463	157.521	166.260	18.200	19.277	19.995	20.526	19.012
Quota su totale Italia	47,06	45,46	44,71	42,67	44,51	42,88	41,52	61,74	60,93	60,39	59,44	60,09
Saldo	-11.635	-12.993	-9.049	-8.347	-10.619	-18.464	-15.197	-7.075	-7.606	-7.444	-7.146	-6.248
Saldo normalizzato %	-4,2	-4,2	-2,8	-2,6	-4,2	-6,2	-4,8	-24,1	-24,6	-22,9	-21,1	-19,7
Ragione di scambio								1,18	1,20	1,14	1,19	1,27
												1,20

TABELLA A.1.10. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE 12** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2010/2011
Pasta alim. non all'uovo né farcita	571.028	3,8	41,7	9,9	27	7,0	Carni suine semili fresche o refl.	946.300	4,1	78,5	0,9	-12,0
Prodotti dolciari a base di cacao	544.007	3,6	48,7	14,0	9,8	3,9	Olio di oliva vergine ed extraverg.	920.757	4,0	92,8	4,4	-6,1
Conservi di pomodoro e pelati	504.753	3,4	38,6	3,7	2,8	6,3	Bovini da allevamento	891.004	3,9	94,7	0,6	0,1
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	423.593	2,8	50,8	27,6	8,7	17,4	Carni bovine, semili. fresche o refl.	807.784	3,5	84,4	2,8	-3,1
Biscotteria e pasticceria	367.161	2,5	45,6	0,8	0,3	0,5	Pesci lavorati	768.291	3,3	45,8	9,0	3,6
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	366.98	2,4	47,3	22,3	1,8	20,1	Altri prodotti alimentari	755.046	3,3	79,6	1,5	-2,0
Mele (escl. le secche)	357.542	2,4	49,8	8,8	-0,8	9,7	Frumento tenero e spelta	668.684	2,9	54,4	36,2	-8,0
Uva da tavola	341.669	2,3	60,0	4,7	4,8	-0,1	Formaggi semiduri	659.701	2,9	86,3	11,8	4,6
Succhi di frutta	336.929	2,3	64,8	8,9	2,3	11,4	Zucchero e altri prod. sacchariferi	605.561	2,6	60,1	26,1	1,9
Altri prodotti alimentari	335.078	2,2	40,7	2,9	42,4	-27,7	Latte liquido sfuso	562.508	2,4	77,0	13,7	8,0
TOTALE AGROALIMENTARE	14.973.300	100,0	49,1	6,3	2,6	3,6	TOTALE AGROALIMENTARE	22.966.831	100,0	58,0	7,7	0,0

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.11. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'UE** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	8.653	9.639	10.206	10.854	8.115	10.307	12.105	278	312	317	337	284
Quota su totale Italia	2,89	2,90	2,85	2,94	2,78	3,06	3,22	1,31	1,37	1,28	1,33	1,13
Importazioni	5.892	7.219	7.038	7.222	5.970	6.946	7.790	700	682	561	482	513
Quota su totale Italia	1,90	2,05	1,912	1,89	2,01	1,89	1,95	2,37	2,16	1,69	1,40	1,62
Saldo	2.762	2.420	3.169	3.632	2.145	3.362	4.315	422	370	244	125	-229
Saldo normalizzato %	19,0	14,4	18,4	20,1	15,2	19,5	21,7	43,2	37,2	27,8	-14,9	-28,7
Rapporto di scambio								1,11	1,35	1,76	1,72	2,34
												1,88

TABELLA A.1.12. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'UE** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Variazione % 2010/2011
Altri prodotti alimentari	37.649	10,1	4,6	29,2	12,6	14,8	145.566	26,4	82,1	1,7	-2,1	3,8
Cuoi e pelli	31.983	8,5	16,3	42,6	16,4	70,6	41.430	7,5	0,3	4,5	2,9	1,6
Panelli, farine e mangimi	25.683	6,9	7,6	50,1	10,3	36,0	30.775	5,6	13,9	6,6	3,3	3,3
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	15.869	4,2	1,9	19,8	7,6	11,4	28.895	5,2	77,1	9,3	-2,6	12,2
Riso	15.572	4,2	3,1	47,8	51,2	6,9	26.687	4,8	1,6	14,8	3,0	11,5
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	14.489	3,9	1,1	7,8	4,8	2,8	16.382	3,0	10,5	18,4	-17,5	43,4
Plante da esterno	14.225	3,8	4,5	8,8	21,1	-10,1	15.601	2,8	37,0	-0,6	3,6	4,0
Prodotti dolcari a base di cacao	13.659	3,6	1,2	17,5	-22,8	6,8	15.047	2,7	12,1	20,4	2,3	17,8
Cani bovine, semiavorate fresche o refr.	12.781	3,4	12,0	31,5	38,6	-5,1	14.646	2,7	2,6	32,8	-7,0	42,8
Biscotteria e pasticceria	11.095	3,0	1,4	4,4	-4,2	-0,3	13.505	2,4	21,9	-37,0	-35,2	-2,7
TOTALE AGROALIMENTARE	374.614	100,0	1,2	14,5	4,9	9,1	551.373	100,0	1,4	-18	-8,8	7,6

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

*Il commercio agroalimentare e totale
dell'Italia con le principali aree*

COMMERCIO TOTALE											COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011		
Esportazioni	22.318	26.762	30.019	33.029	26.288	30.322	38.032	1.448	1.562	1.747	1.931	1.746	2.000	2.000	2.197	
Quota su totale Italia	7,44	8,06	8,37	8,95	9,01	9,00	10,12	6,85	6,86	7,06	7,18	6,94	7,11	7,21		
Importazioni	28.793	35.541	36.917	41.256	31.437	37.40	47.858	742	847	911	1.054	824	946	1.330		
Quota su totale Italia	9,31	10,08	10,30	10,80	10,56	10,27	11,95	2,52	2,68	2,75	3,05	2,60	2,67	3,36		
Saldo	-6.475	-8.780	-6.398	-8.227	-5.149	-7.378	-9.826	706	715	837	877	922	1.053	867		
Saldo normalizzato %	-12,7	-14,1	-10,3	-11,1	-8,9	-10,8	-11,4	32,3	29,7	31,5	29,4	35,9	35,8	24,6		
Ragione di scambio								4,81	4,86	3,80	3,87	3,95	2,85	3,51		

ESPORTAZIONI 2011										IMPORTAZIONI 2011					
Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Variazione % 2010/2011		
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	169.989	7,7	13,9	9,2	1,4	7,7	Frumetto tenere e spelta	153.263	11,5	12,5	347.0	201.6	48,2		
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	78.229	3,6	9,4	18,8	7,5	10,4	Oli di semi e grassi vegetali	142.310	10,7	16,7	-9,1	29.3	28,7		
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	77.325	3,5	5,6	15,3	9,9	4,9	Semi di soia	134.957	10,1	29,4	288,2	244,1	12,8		
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	69.970	3,2	9,0	25,9	3,6	21,5	Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	95.580	7,2	71,6	36,9	19,9	14,1		
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	68.611	3,1	10,9	17,5	13,2	3,9	Panelli, farine e mangimi	95.045	7,1	7,1	41,2	29,2	9,3		
Mele (escl. le secche)	62.845	2,9	8,9	18,0	4,6	12,8	Mais	91.841	6,9	16,5	512,0	472,9	6,8		
Prodotti dolcifici a base di cacao	61.235	2,8	5,5	8,6	-4,7	14,0	Cuoio e pelli	53.527	4,0	5,6	13,6	-0,8	14,6		
Altri prodotti di alimentari	59.536	2,7	7,2	15,4	37,8	-16,2	Formaggi semiidrati	52.380	3,9	6,8	-17,6	-18,2	0,7		
Biscotteria e pasticceria	55.729	2,5	6,9	10,4	6,5	3,6	Olio di raviz. o colza, uso non dim.	49.021	3,7	28,7	20,2	-0,3	20,6		
Uva da tavola	53.565	2,4	9,4	-9,1	-7,9	-1,3	Prodotti dolcifici a base di cacao	41.820	3,1	6,4	8,1	3,1	4,9		
TOTALE AGROALIMENTARE	2.196.918	100,0	7,2	9,9	8,5	1,3	TOTALE AGROALIMENTARE	1.329.881	100,0	3,4	40,5	14,1	23,2		

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

1) Esclusi i Paesi Mediterranei

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.15. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'EEA** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	1.320	1.539	1.748	1.893	1.340	1.380	1.446	117	128	158	172	166
Quota su totale Italia	0,44	0,46	0,49	0,51	0,46	0,41	0,38	0,55	0,56	0,64	0,64	0,63
Importazioni	2.182	3.039	2.688	3.134	2.184	1.631	2.117	25	29	33	38	39
Quota su totale Italia	0,71	0,86	0,730	0,82	0,73	0,44	0,53	0,08	0,09	0,10	0,11	0,12
Saldo	-862	-1.500	-940	-1.240	-845	-251	-672	92	99	125	134	127
Saldo normalizzato %	-24,6	-32,8	-21,2	-24,7	-24,0	-8,3	-18,8	65,2	63,1	65,6	63,6	62,2
Regione di scambio								0,36	0,35	0,35	0,32	0,18
											0,19	0,47

TABELLA A.1.16. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'EEA** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantià	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	28.768	14,6	2,4	23,5	18,5	4,2	Sostanze peticide e oli	27.481	58,2	8,3	-26,5	-20,8	-7,2	
Mele (testi, le seche)	23.370	11,9	3,3	11,4	5,4	5,7	Mangiimi per cani e gatti	11.715	24,8	2,8	89,7	111,9	-10,5	
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	19.212	9,7	3,1	5,6	-2,5	8,3	Cuoi e pelli	1.838	3,9	0,2	3.760,0	3.563,4	54	
Uovo da tavola	7.686	3,9	1,3	4,7	4,6	0,2	Oli e grassi di orig. animale uso ind.	1.369	2,9	1,0	239,5	283,0	-11,4	
Panetteria	7.618	3,9	1,6	20,6	10,8	8,9	Altri prodotti alimentari	1.126	2,4	0,1	69,6	148,7	-31,8	
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	7.608	3,9	0,6	19,3	11,0	7,4	Pesci lavorati	868	1,8	0,1	-8,0	-12,3	4,8	
Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	7.362	3,7	9,4	9,5	4,7	4,6	Prosciutti e spalle preparati	620	1,3	9,6	0,2	-0,4	0,6	
Conserve di pomodoro e pelati	6.581	3,3	0,5	9,5	12,2	-2,4	Legno, sughero e bambù	462	1,0	0,1	3.500,2	836,5	284,4	
Frutta preparata o conservata	4.691	2,4	1,1	17,3	13,9	3,0	Prodotti dolcari a base di cacao	396	0,8	0,1	5.733,4	5.952,5	-3,6	
Altri prodotti alimentari	4.043	2,1	0,5	22,4	25,9	-2,8	Crostacei e molluschi freschi o refr.	312	0,7	0,1	-6,1	-17	4,5	
TOTALE AGROALIMENTARE	197.090	100,0	0,6	12,1	9,3	2,5	TOTALE AGROALIMENTARE	47.206	100,0	0,1	-3,3	8,8	-11,1	

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.17. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI TERZI MEDITERRANEI¹ (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	12.388	12.935	15.364	19.062	16.499	19.619	17.770	396	430	455	660	600	721	865
Quota su totale Italia	4,13	3,90	4,28	5,17	5,66	5,82	4,73	1,87	1,89	1,84	2,46	2,38	2,57	2,84
Importazioni	22.401	28.218	28.231	34.306	22.515	28.378	21.271	872	999	853	823	791	786	837
Quota su totale Italia	7,24	8,01	7,670	8,98	7,57	7,72	5,31	2,79	3,16	2,57	2,38	2,50	2,22	2,11
Saldo	-10.013	-15.283	-12.888	-15.244	-6.015	-8.760	-3.501	-426	-569	-398	-162	-191	-65	28
Saldo normalizzato %	-28,8	-37,1	-29,5	-28,6	-15,4	-18,3	-9,0	-31,9	-39,8	-30,4	-11,0	-13,8	-4,3	1,6
Ragione di scambio								0,54	0,65	0,99	0,95	1,13	1,09	0,97

TABELLA A.1.18. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI TERZI MEDITERRANEI¹ (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Prezzo
Frumento duro	133.588	15,4	81,0	104,3	48,4	377	Crostate e molluschi congelati	133.103	15,9	101,2	32,2	5,1	25,8
Conservi di pomodoro e pelati	71.877	8,3	5,5	78,0	38,3	287	Pesci lavorati	86.099	10,3	5,1	23,8	154	7,3
Mele (escl. le seche)	64.603	7,5	9,1	35,7	33,0	2,0	Olio di oliva vergine ed extravergine	63.432	7,6	6,4	-27,6	-25,0	-3,5
Biscottetteria e pasticceria	53.598	6,2	6,7	8,3	8,7	0,3	Patate	41.219	4,9	27,9	-1,9	-12,8	12,5
Panelli, farine e mangimi	47.647	5,5	14,2	19,0	147,3	-51,9	Cuori e pelli	37.701	4,5	3,9	19,8	-13,7	38,8
Prodotti dolcari a base di cacao	47.249	5,5	4,2	5,5	7,0	-1,4	Legno, sughero e bambù	31.741	3,8	7,9	7,9	3,9	3,8
Pasta di m. non all'uovo, né farcita	39.411	4,6	2,9	3,4	1,4	2,0	Olio di oliva lampante	30.749	3,7	23,8	9,1	19,9	-9,0
Caffè torrefatto, non decaffeinato	33.123	3,8	4,0	11,7	0,8	10,8	Ortaggi e legumi semilavorati	30.339	3,6	36,4	47,1	40,7	4,6
Altri prodotti alimentari	32.000	3,7	3,9	5,2	3,1	2,0	Zucchero e altri prod. sacchariferi	29.229	3,5	2,9	111,2	97,9	6,8
Riso	25.571	3,0	5,1	-8,3	-20,2	14,8	Peperoni	26.258	3,1	22,4	-11,8	-14,0	2,6
TOTALE AGROALIMENTARE	864.942	100,0	2,8	19,9	11,9	7,2	TOTALE AGROALIMENTARE	836.869	100,0	2,1	6,4	-3,0	9,7

¹ Esclusi i candidati UE

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.19. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON EUROMED¹** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	9.514	10.287	12.244	14.644	12.598	15.291	15.314	206	246	259	398	342	456	595
Quota su totale Italia	3,17	3,10	3,41	3,97	4,32	4,53	4,07	0,97	1,08	1,05	1,48	1,36	1,62	1,95
Importazioni	11.601	14.601	13.200	15.847	11.411	15.040	16.108	728	919	777	749	716	701	749
Quota su totale Italia	3,75	4,14	3,506	4,15	3,83	4,09	4,02	2,47	2,91	2,35	2,17	2,26	1,98	1,89
Saldo	-2.087	-4.314	-9,6	-1.203	1.188	251	795	-522	-673	-518	-351	-374	-245	-154
Saldo normalizzato %	9,9	-17,3	3,8	3,9	4,9	0,8	2,5	55,9	57,8	50,0	30,6	35,4	21,2	-11,5
Ragione di scambio								0,42	0,54	0,86	0,69	0,85	0,77	0,63

TABELLA A.1.20. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON CON EUROMED¹** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo
Frumetto duro	133.578	22,4	80,9	105,7	50,0	37,2	Crostacei e molluschi congelati	130.760	17,4	10,0	32,6	4,9	32,6	26,4
Mele (escl. le secche)	42.377	7,1	6,0	142,2	178,5	-13,0	Pesici lavorati	73.558	9,8	4,4	30,2	18,2	10,2	
Prodotti dolcari a base di cacao	40.436	6,8	3,6	17,4	17,8	-0,3	Olio di oliva vergine ed extravergine	63.432	8,5	6,4	-27,6	-25,0	-3,5	
Panelli, farine e mangimi	38.420	6,5	11,4	28,8	195,0	-56,3	Patate	41.219	5,5	27,9	-1,8	-12,6	12,4	
Biscotteria e pasticceria	38.088	6,4	4,7	23,0	24,1	-0,8	Olio di oliva lampante	30.749	4,1	23,8	9,1	19,9	9,0	
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	31.012	5,2	2,3	5,4	1,9	3,4	Ortaggi e legumi semi lavorati	29.749	4,0	35,7	49,6	41,4	5,8	
Altri sfarinati e simili	23.245	3,9	15,2	17,2	-9,5	29,6	Peperoni	26.251	3,5	22,4	-11,8	-14,0	2,6	
Altri prodotti alimentari	23.000	3,9	2,8	17,5	15,5	1,7	Alcool etilico non denaturato	21.549	2,9	16,8	7,1	-17,4	29,7	
Riso	20.877	3,5	4,2	-12,7	-24,2	15,1	Zucchero e altri prod. sacchariferi	20.973	2,8	2,1	444,6	460,6	-2,9	
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	19.894	3,3	2,4	13,3	3,8	9,1	Panelli, farine e mangimi	19.735	2,6	1,5	51,1	310,5	-63,2	
TOTALE AGROALIMENTARE	595.303	100,0	2,0	30,6	24,9	4,5	TOTALE AGROALIMENTARE	749.386	100,0	1,9	6,9	-3,5	10,7	

¹ di cui Paesi Terzi/Mediterranei

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in quest'area

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.21. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL NORD AMERICA** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	26.450	27.634	27.537	26.449	19.175	22.718	25.562	2.483	2.718	2.707	2.720	2.485	2.820	3.081
Quota su totale Italia	8.82	8.32	7.68	7.17	6.57	6.73	6.80	11.74	11.93	10.94	10.12	9.88	10.03	10.10
Importazioni	12.36	12.055	12.796	13.442	10.638	12.638	14.687	821	786	979	1.036	884	934	1.109
Quota su totale Italia	3.92	3.42	3.476	3.52	3.57	3.44	3.67	2.78	2.49	2.96	3.00	2.79	2.69	2.80
Saldo	14.315	15.579	14.741	13.006	8.537	10.080	10.875	1.663	1.932	1.728	1.684	1.602	1.866	1.972
Saldo normalizzato %	37,1	39,3	36,5	32,6	28,6	28,5	27,0	50,3	55,1	46,9	44,8	47,5	49,4	47,1
Ragione di scambio								5,62	5,02	4,74	4,15	4,64	4,78	4,32

TABELLA A.1.22. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON IL NORD AMERICA** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Prezzo
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	409.259	13,3	33,4	-0,5	-47	4,5	Frumento duro	301.921	27,2	47,9	20,8	-1,5	22,7
Olio di oliva vergine ed extravergine	338.807	11,0	36,0	10,2	11,2	-1,0	Frumento tenero e spelta	167.090	15,1	13,6	61,3	34,4	20,0
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	206.237	6,7	32,8	21,9	20,7	1,0	Mandarini	69.819	6,3	55,3	22,6	20,2	2,0
Vini bianchi IGP conf. (dal 2010)	188.715	6,1	39,9	2,9	2,8	0,1	Cuoio e pelli	67.106	6,1	7,0	52,4	28,7	18,4
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	155.399	5,1	11,4	10,8	10,9	-0,1	Noci	48.531	4,4	42,0	10,0	-16,8	32,1
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	154.380	5,0	19,9	11,8	-6,4	19,5	Crostacei e molluschi freschi o refl.	45.649	4,1	18,2	2,0	1,3	0,7
Vini bianchi DOP conf. (dal 2010)	147.903	4,6	33,8	24,6	24,5	0,1	Vegetali filamentosi greggi	28.155	2,5	18,0	203,1	63,4	85,5
Altro olio di oliva	118.959	3,9	42,4	-7,3	-3,1	-4,4	Conservi di pomodoro e peletti	25.837	2,3	20,5	11,7	34,1	-16,7
Acque minerali	91.286	3,0	29,2	-6,6	3,6	-9,8	Vini rossi e ros. DOP/IGP sfusi non prodotti nella Comunità	25.639	2,3	99,5	-19,2	-14,1	-5,9
Conservi di pomodoro e peletti	80.209	2,6	6,1	11,6	10,5	0,9	Altri legumi e ortaggi secchi	24.086	2,2	37,9	-3,5	-8,7	5,7
TOTALE AGROALIMENTARE	3.080.893	100,0	10,1	9,2	7,4	1,7	TOTALE AGROALIMENTARE	1.108.591	100,0	2,8	16,2	3,1	19,9

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.23. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL CENTRO AMERICA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	3.663	3.949	5.716	4.220	3.488	3.621	4.679	96	119	115	109	96
Quota su totale Italia	1,23	1,19	1,59	1,14	1,20	1,07	1,24	0,45	0,52	0,46	0,40	0,38
Importazioni	731	739	848	1.132	852	1.096	1.537	211	255	309	364	329
Quota su totale Italia	0,24	0,21	0,230	0,30	0,29	0,30	0,38	0,72	0,81	0,93	1,05	1,04
Saldo	2.952	3.211	4.187	3.088	2.636	2.525	3.142	-115	-136	-194	-255	-233
Saldo normalizzato %	66,9	68,5	74,1	57,7	60,7	53,5	50,5	-37,6	-36,4	-45,8	-54,1	-54,9
Ragione di scambio								0,59	0,88	1,41	2,93	3,79
												2,45

TABELLA A.1.24. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON CENTRO AMERICA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Variazione % 2010/2011
Biscotteria e pasticceria	14.927	13,2	1,9	-11,3	-10,6	-0,7	Caffè greggio	136.156	27,8	11,0	27,3	-15,0
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	8.708	7,7	0,6	2,5	3,8	-1,2	Banane	67.190	13,7	17,0	34,6	35,5
Altri prodotti alimentari	7.942	7,0	1,0	14,6	-3,7	19,1	Ananassi	54.421	11,1	56,2	7,9	-0,7
Olio di oliva vergine ed extravergine	7.927	7,0	0,8	33,0	28,4	3,6	Grostoceti e molluschi congelati	49.135	10,0	3,8	87,6	25,0
Prodotti dolcari a base di caffè	6.095	5,4	0,5	47,5	11,0	32,9	Frumento duro	44.188	9,0	7,0	-14,5	-39,2
Vini rosé e ros. DOP conf. (dal 2010)	5.565	4,9	0,5	13,9	5,0	8,5	Zucchero e altri prod. sacchariferi	33.232	6,8	3,3	2821,4	1.608,6
Altro olio di oliva	5.000	4,4	1,8	27,8	33,8	-4,5	Altri liquori	22.338	4,6	14,2	1,9	-1,4
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	4.663	4,1	3,2	47,4	53,6	-4,1	Birra di malto	17.481	3,6	3,6	-16,6	-11,3
Tobacco greggio	3.779	3,3	1,8	-55,6	-68,3	39,9	Alcool etilico non denaturato	9.669	2,0	7,5	58,4	-6,1
Altri liquori	3.648	3,2	0,8	18,6	23,6	-4,0	Cacao greggio	8.904	1,8	3,7	19,0	159,7
TOTALE AGROALIMENTARE	112.924	100,0	0,4	-0,6	0,0	-0,6	TOTALE AGROALIMENTARE	489.548	100,0	12	27,7	-15,2

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.25. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON IL SUD AMERICA** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE				
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Esportazioni	4.472	5.418	5.762	7.029	5.353	7.347	9.020	108	129	151	200	178	230	291	
Quota su totale Italia	1,49	1,63	1,61	1,90	1,83	2,18	2,40	0,51	0,57	0,61	0,74	0,71	0,82	0,95	
Importazioni	6.886	8.655	9.780	9.633	6.446	8.819	10.460	2.295	2.490	2.782	3.193	2.674	2.795	3.014	
Quota su totale Italia	2,22	2,46	2,657	2,53	2,17	2,40	2,61	2,79	2,87	2,40	2,95	2,45	2,88	2,61	
Saldo	-2.384	-3.237	-4.018	-2.624	-1.093	-1.472	-1.440	-2.188	-2.361	-2.631	-2.993	-2.496	-2.565	-2.723	
Saldo normalizzato %	-21,0	-23,0	-25,9	-15,7	-9,3	-9,1	-7,4	-9,0	-9,1	-9,0	-9,7	-8,2	-8,5	-8,4	
Ragione di scambio								3,40	3,29	2,91	2,60	2,72	2,41	2,01	

TABELLA A.1.26. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON IL SUD AMERICA** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011					IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Prezzo	
Pasta alim. non all'uovo né farcita	33.618	11,6	2,5	10,5	1,6	8,8	596.524	22,1	50,0	14,9	10,2
Consserve di pomodoro e peletti	18.904	6,5	1,4	21,7	24,0	-1,9	597.481	19,8	48,2	55,4	-0,3
Olio di oliva vergine ed extravergine	17.558	6,0	1,9	22,8	22,4	0,4	228.491	7,6	57,7	0,0	-4,7
Altri prodotti alimentari	17.520	6,0	2,1	35,6	69,8	-20,2	201.620	6,7	12,0	18,9	4,9
Prodotti dolcari a base di cacao	16.734	5,8	1,5	43,0	27,9	11,8	195.824	6,5	15,0	-1,7	0,0
Kiwi	16.527	5,7	4,8	39,9	49,4	-6,4	179.738	6,0	39,1	-47,4	-55,3
Panelli, farine e mangimi	14.000	4,8	4,2	166,4	172,2	-2,2	151.815	5,0	70,8	17,2	6,1
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	13.301	4,6	1,1	28,1	28,0	0,1	78.870	2,6	16,4	-17,2	10,5
Altri liquori	11.783	4,1	2,6	27,5	33,0	-4,1	Altri oli e grassi di origine vegetale, uso ind.		2,3	30,7	-5,3
Biscotteria e pasticceria	9.290	3,2	1,2	8,7	2,7	-11,1	Pere	66.971	2,2	64,8	22,0
TOTALE AGROALIMENTARE	290.542	100,0	1,0	26,1	27,2	-0,9	TOTALE AGROALIMENTARE	3.013.823	100,0	7,6	-2,6

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.27. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON MERCOSUR (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	3.296	3.821	4.337	5.125	4.063	5.643	6.772	80	98	115	152	137
Quota su totale Italia	1,10	1,15	1,21	1,39	1,39	1,67	1,80	0,38	0,43	0,47	0,56	0,55
Importazioni	4.258	4.939	5.454	5.768	4.018	5.192	6.389	1.653	1.848	2.082	2.416	1.952
Quota su totale Italia	1,38	1,40	1,482	1,51	1,35	1,41	1,60	5,61	5,84	6,29	7,00	6,17
Saldo	-902	-1.118	-1.117	-643	45	451	382	-1.573	-1.750	-1.967	-2.265	-1.815
Saldo normalizzato %	-12,7	-12,8	-11,4	-5,9	0,6	4,2	2,9	90,8	90,0	89,5	88,2	86,9
Ragione di scambio								4,07	3,92	3,67	3,41	3,18
												2,89
												2,58

TABELLA A.1.28. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON MERCOSUR (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	
Pasta dlm. non all'uovo, né farcita	25.061	11,7	1,8	0,9	-9,9	11,9	11,9	641.029	29,0	48,1	16,9	
Conservi di pomodoro e peperoni	17.081	7,9	1,3	28,8	29,0	-0,2	2,2	539.728	24,4	43,5	54,3	
Olio di oliva vergine ed extravergine	15.987	7,4	1,7	27,2	25,8	1,1	1,1	179.738	8,1	39,1	-47,4	
Kiwi	15.379	7,2	4,5	41,0	49,7	-5,8	5,8	151.566	6,9	70,7	17,0	
Prodotti dolcari a base di cacao	13.256	6,2	1,2	50,3	30,4	15,2	15,2	298.870	3,6	16,4	-17,1	
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	12.306	5,7	1,0	31,1	34,9	-2,8	3,8	69.148	3,1	30,3	-6,5	
Altri prodotti alimentari	10.842	5,0	1,3	35,8	67,2	-18,8	18,8	68.363	3,1	5,2	-15,6	
Biscotteria e pasticceria	7.685	3,6	1,0	-12,9	1,4	-14,1	14,1	61.039	2,8	3,6	-0,7	
Altre carni suine preparate	6.825	3,2	1,2	6,5	4,9	1,6	1,6	52.881	2,4	51,2	28,4	
Vini frizzanti IGP (dal 2010)	5.414	2,5	3,7	2,8	-10,4	8,5	8,5	31.750	1,4	53,2	-25,5	
TOTALE AGROALIMENTARE	214.908	100,0	0,7	22,7	20,2	2,1	2,1	TOTALE AGROALIMENTARE	2.211.831	100,0	5,6	
												16,8

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.29. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'ASIA¹** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	29.892	33.844	38.609	40.222	35.352	40.041	46.231	874	1.030	1.109	1.245	1.276	1.527	1.836
Quota su totale Italia	9,97	10,19	10,77	10,90	12,12	11,87	12,30	4,13	4,52	4,48	4,63	5,07	5,43	6,02
Importazioni	4.746	49.268	53.910	57.000	42.975	62.881	71.290	1.479	1.701	1.896	2.280	2.050	2.478	3.093
Quota su totale Italia	13,50	13,98	14,46	14,92	14,44	17,12	17,80	5,02	5,38	5,72	6,60	6,48	6,98	7,81
Saldo	-11.884	-15.425	-15.300	-16.779	-7.623	-22.840	-25.058	-605	-671	-787	-1.036	-774	-951	-1.257
Saldo normalizzato %	-16,5	-18,6	-16,5	-17,3	-9,7	-22,2	-21,3	-25,7	-24,6	-26,2	-29,4	-23,3	-23,8	-25,5
Ragione di scambio								1,49	1,41	1,43	1,42	1,64	1,50	1,20

TABELLA A.1.30. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'ASIA¹** (valori in .000 di euro)

ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011									
Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantià	Prezzo	
Prodotti dolcari a base di caffè	168.870	9,2	15,1	163	27,4	-8,8	Crostatei e molluschi congelati	382.216	12,4	29,3	19,1	1,1	17,8		
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	143.675	7,8	10,5	41	33	0,8	Caffè greggio	344.784	11,1	27,8	42,8	5,0	36,0		
Conservi di pomodoro e peletti	104.324	5,7	8,0	3,1	6,1	2,8	Olio di palma per uso non aliment.	339.639	11,0	98,0	10,3	-10,1	22,7		
Olio di oliva vergine ed extravergine	98.35	5,3	10,4	11,5	9,5	1,9	Oli di semi e grassi vegetali	337.946	10,9	39,7	30,0	9,0	19,3		
Biscotteria e pasticceria	95.485	5,2	11,9	23,1	24,1	-0,8	Gomme e fosfati (uso non aliment.)	301.574	9,8	59,3	71,0	-12,3	95,0		
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	85.023	4,6	6,9	36,8	25,7	8,8	Lane scurdite e pelli	200.464	6,5	49,5	14,9	-10,6	28,5		
Altri prodotti alimentari	68.701	3,7	8,3	24,3	15,8	7,4	Pesci lavorati	140.063	4,5	8,4	6,0	-17	7,8		
Altro olio di oliva	56.190	3,1	20,0	11,2	13,9	-2,4	Olio di ravizzone o colza, uso non aliment.	96.542	3,1	56,5	-6,7	-33,4	40,2		
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	50.415	2,7	8,0	14,2	-18,7	40,5	Conservi di pomodoro e peletti	75.560	2,4	60,0	20,4	16,6	3,2		
Cuoio e pelli	47.022	2,6	24,0	-22,2	-41,4	32,7	Altro pesce congelato	57.564	1,9	27,6	28,2	8,7	17,9		
TOTALE AGROALIMENTARE	1.835.667	100,0	6,0	20,2	16,8	2,9	TOTALE AGROALIMENTARE	3.092.963	100,0	7,8	24,8	1,7	22,8		

¹ Esclusi i Paesi Mediterranei

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.31. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON ASEAN** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	3.998	4.368	4.700	4.789	4.289	4.669	5.590	68	85	98	117	128
Quota su totale Italia	1,33	1,32	1,31	1,30	1,47	1,39	1,49	0,32	0,37	0,39	0,43	0,51
Importazioni	4.022	4.777	5.127	5.336	4.422	5.708	6.908	718	891	949	1.285	1.204
Quota su totale Italia	1,30	1,36	1,393	1,40	1,49	1,55	1,72	2,44	2,82	2,87	3,72	3,81
Saldo	-74	-409	-427	-547	-133	-1019	-1.317	-649	-806	-852	-1.169	-1.076
Saldo normalizzato %	-0,3	-4,5	-4,3	-5,4	-1,5	-9,8	-10,5	-82,6	-82,6	-83,4	-80,8	-79,5
Ragione di scambio								1,07	1,06	1,24	1,00	1,05
												0,85

TABELLA A.1.32. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON ASEAN** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011
Mangiimi per cani e gatti	26.234	12,5	13,7	26,5	41,7	-10,7	Olio di palma per uso aliment.	339.639	18,6	98,0	10,3	-10,1
Prodotti dolciari a base di cacao	18.877	9,0	1,7	83,4	78,3	2,8	Oli di semi e grassi vegetali	334.128	18,3	39,3	30,1	22,7
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	11.787	5,6	0,9	13,8	13,9	0,0	Gomme e forestali (uso non alim.)	293.413	16,1	57,7	73,5	20,4
Biscotteria e pasticceria	11.700	5,6	1,5	18,3	20,5	-1,8	Crustacei e molluschi congelati	240.118	13,1	18,4	24,5	6,5
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	8.998	4,3	0,7	25,6	39,4	-9,9	Caffè greggio	206.465	11,3	16,6	40,4	16,9
Altri prodotti alimentari	8.731	4,2	1,1	25,9	33,1	-5,4	Pesci lavorati	72.622	4,0	4,3	9,8	9,7
Tabacco greggio	8.052	3,8	3,9	40,3	23,5	13,5	Sostanze petiche e oli	50.330	2,8	15,2	404,0	42,8
Altro olio di oliva	7.629	3,6	2,7	47,1	51,7	-3,1	Mangiimi per cani e gatti	49.206	2,7	1,6	2,7	-4,0
Conserv. di pomodoro e peletti	6.777	3,0	0,5	23,7	19,6	3,4	Altro pesce congelato	34.856	1,9	1,67	63,5	26,4
Olio di oliva vergine ed extravergine	6.231	3,0	0,7	30,9	30,9	0,0	Crustacei e molluschi lavorati	22.424	1,2	18,3	1,7	-10
TOTALE AGROALIMENTARE	209.303	100,0	0,7	31,2	18,1	11,1	TOTALE AGROALIMENTARE	1.827.927	100,0	4,6	32,0	9,8

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
 ** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.33. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'AFRICA¹** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	3.951	4.386	4.649	4.788	4.540	4.443	5.239	316	316	335	378	377	345	408
Quota su totale Italia	1,32	1,32	1,30	1,30	1,56	1,32	1,39	1,50	1,39	1,36	1,40	1,50	1,23	1,34
Importazioni	5.074	5.898	6.617	7.096	4.321	5.689	9.768	720	722	830	842	754	898	1.217
Quota su totale Italia	1,64	1,67	1,798	1,86	1,45	1,55	2,44	2,44	2,28	2,51	2,44	2,38	2,53	3,07
Saldo	-1.123	-1.512	-1.968	-2.308	219	-1.246	-4.529	-403	-406	-494	-464	-377	-553	-809
Saldo normalizzato %	-12,4	-14,7	-17,5	-19,4	2,5	-12,3	-30,2	-38,9	-39,1	-42,4	-38,0	-33,4	-44,5	-49,8
Ragione di scambio							0,55	0,56	0,70	0,66	0,55	0,60	0,60	0,84

TABELLA A.1.34. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'AFRICA¹** (valori in .000 di euro)

ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Prezzo	
Consserve di pomodoro e peperoni	116.462	28,5	8,9	-7,8	-1,8	-6,2	Zucchero e altri prod. sacchariferi	199.418	16,4	19,8	154,6	94,7
Altri sbrinotti e simili	38.386	9,4	25,1	90,4	26,1	51,1	Pesci lavorati	177.388	14,6	10,6	-8,3	-11,8
Pasta dim. non all'uovo, né farcita	29.979	7,3	2,2	-3,9	-13,6	11,2	Cacao greggio	173.517	14,3	72,0	8,4	2,8
Carni avicole semilavorate	26.643	6,5	10,6	32,4	18,0	12,1	Caffè greggio	139.472	11,5	11,2	36,4	4,8
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	14.232	3,5	3,8	43,9	45,4	-1,1	Gomme e forestali (uso non dlm.)	105.089	8,6	20,7	77,3	18,0
Altri prodotti alimentari	13.090	3,2	1,6	29,7	31,7	-1,6	Crostacei e molluschi congelati	96.429	7,9	7,4	52,3	11,5
Prodotti dolcifici a base di cacao	11.828	2,9	1,1	39,4	46,3	-4,7	Mais	60.339	5,0	10,8		
Carni bovine preparate	9.050	2,2	12,4	45,3	11,4	30,4	Cuoio e pelli	33.683	2,8	3,5	17,8	-49,0
Carni avicole non lavorate	8.994	2,2	16,5	27,9	8,8	17,6	Oli di semi e grassi vegetali	31.453	2,6	3,7	85,8	48,1
Olio di oliva vergine ed extravergine	8.267	2,0	0,9	37,9	39,3	-1,0	Vegetali filamentosi greggi	26.211	2,2	16,7	73,2	16,4
TOTALE AGROALIMENTARE	406.374	100,0	1,3	18,3	18,4	0,0	TOTALE AGROALIMENTARE	1.217.004	100,0	3,1	35,5	54,4

¹ Esclusi i Paesi Mediterranei

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.35. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON L'OCEANIA** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	3.030	2.970	3.374	3.535	2.773	3.146	3.594	229	277	296	308	294
Quota su totale Italia	1,01	0,89	0,94	0,96	0,95	0,93	0,96	1,08	1,22	1,20	1,15	1,17
Importazioni	1.509	1.700	1.684	1.544	986	1.177	1.541	437	449	394	332	323
Quota su totale Italia	0,49	0,48	0,458	0,40	0,33	0,32	0,38	1,48	1,42	1,19	0,96	1,02
Soldo	1.521	1.270	1.689	1.991	1.787	1.970	2.053	-209	-172	-98	-23	-30
Soldo normalizzato %	33,5	27,2	33,4	39,2	47,5	45,6	40,0	-31,4	-23,7	-14,1	-3,7	-4,5
Ragione di scambio								1,78	2,02	0,84	0,67	2,54
												1,63
												1,16

TABELLA A.1.36. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON L'OCEANIA** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011
Conservi di pomodoro e pelati	51.872	13,8	4,0	2,0	6,7	-4,4	Lane succide e peli	152.362	34,6	37,6	98,6	38,0
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	30.193	8,1	3,7	16,2	5,4	10,3	Frumento duro	61.744	14,0	9,8	68,2	33,0
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	22.886	6,0	6,1	11,5	11,4	0,0	Cuoi e pelli	53.634	12,2	5,6	37,0	-7,7
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	22.321	5,9	1,6	14,3	15,8	-1,3	Oli di semi e grassi vegetali	35.118	8,0	4,1	4,6	-25,4
Prodotti dolciari a base di cauccio	19.317	5,1	1,7	8,9	11,8	-2,6	Pesci lavorati	24.240	5,5	1,4	102,8	97,6
Biscotteria e pasticceria	17.292	4,6	2,1	15,9	10,2	5,1	Carni ovini/caprine semiavorate	21.362	4,8	4,9	17,0	-10,5
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	16.941	4,5	2,2	24,2	2,3	21,4	Kiwi	15.621	3,5	31,5	7,8	-2,7
Acque minerali	16.348	4,3	5,2	7,1	6,9	0,2	Carni bovine disossate fresche	15.478	3,5	3,2	32,5	10,8
Olio di oliva vergine ed extravergine	15.021	4,0	1,6	5,5	5,0	0,5	Carni bovine: disossate congelate	10.488	2,4	4,9	24,3	-0,5
Altro olio di oliva	12.901	3,4	4,6	13,0	8,2	4,4	Coseine alimentari	5.163	1,2	9,6	-7,4	-14,5
TOTALE AGROALIMENTARE	376.335	100,0	1,2	12,4	10,8	1,5	TOTALE AGROALIMENTARE	440.493	100,0	1,1	44,0	8,2

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.37. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I TOTALI DIVERSI** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	1.375	1.361	1.950	3.116	2.182	2.443	3.279	38	22	39	77	67	76	86
Quota su totale Italia	0,46	0,41	0,54	0,84	0,75	0,72	0,87	0,18	0,10	0,16	0,29	0,27	0,27	0,28
Importazioni	278	306	580	613	598	655	721	0	0	0	0	0	0	18
Quota su totale Italia	0,09	0,09	0,157	0,16	0,20	0,18	0,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
Saldo	1.097	1.055	1.370	2.504	1.584	1.787	2.559	38	22	39	77	67	76	68
Saldo normalizzato %	66,3	63,3	54,2	67,1	57,0	51,7	64,0	99,9	99,8	99,9	99,8	99,9	99,9	65,2
Razionalità di scambio								19,16	28,03	39,00	18,66	38,29	35,93	0,11

TABELLA A.1.38. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I TOTALI DIVERSI** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Quantità	Prezzo
Altri prodotti alimentari	70.174	82,0	8,5	8,3	16,1	-6,8	Whisky		13.663	75,7	12,9		
Altri liquori	3.518	4,1	0,8	54,6	50,5	2,7	Penneferia		3.359	18,6	1,2		
Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	1.938	2,3	0,8	70,6	79,3	-4,8	Prodotti dolcari a base di cacao		491	2,7	0,1		
Prodotti dolciani a base di cacao	1.202	1,4	0,1	-12,8	-20,5	9,7	Pasta alini, non all'uovo, né farcita		405	2,2	1,3		
Vegetali filamenti greggi	961	1,1	8,2				Caffè torrefatto, non decaffeinizzato		67	0,4	0,0		
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	74	0,9	0,1	18,8	3,7	14,6	Oli e grassi di origine animale, uso ind.		45	0,2	0,0	-4,1	-10,2
Crostacei e molluschi congelati	562	0,7	0,5	317,2	167,0	56,3	Altro pasta alimentare		6	0,0	0,1		
Pesci lavorati	517	0,6	0,3	322,2	246,0	1,4	Legno, sughero e bambù		4	0,0	0,0		
Carri avicole semilavorate	494	0,6	0,2	94,7	81,4	7,4	Altri prodotti alimentari		2	0,0	0,0	-40,1	-62,5
Altro olio di oliva	441	0,5	0,2	86,7	66,6	12,1							59,7
TOTALE AGROALIMENTARE	85.547	100,0	0,3	12,9	38,4	-18,4	TOTALE AGROALIMENTARE		18.040	100,0	0,0	34.825,3	28,7
													27.039,0

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato
** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.39. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI SVILUPPATI (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	245.821	270.851	286.974	290.066	225.435	259.655	289.340	19.890	21.321	23.072	24.825	23.239
Quota su totale Italia	81,96	81,58	80,02	78,61	77,27	76,99	76,98	94,01	93,56	93,29	92,31	91,58
Importazioni	236.886	263.454	272.929	276.282	222.709	262.696	287.647	23.694	25.158	26.245	26.920	25.004
Quota su totale Italia	76,59	74,75	74,068	72,32	74,83	71,50	71,83	80,38	79,52	79,26	77,96	79,03
Saldo	8.935	7.397	14.345	13.784	2.726	-3.001	1.694	3.804	-3.837	-3.174	-2.095	-1.765
Saldo normalizzato %	1,9	1,4	2,6	2,4	0,6	-0,6	0,3	-8,7	-8,3	-6,4	-4,0	-3,7
Ragione di scambio								1,50	1,52	1,46	1,50	1,66
												1,59
												1,55

TABELLA A.1.40. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI SVILUPPATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo
Pasta dlm. non all'uovo, né fardita	1.295.493	4,4	89,4	9,8	4,5	5,1	1.222.480	4,0	99,4	42,9	1,9	40,2
Vini rossi e ros. DOP conf. (ddi 2010)	1.153.369	4,2	94,2	5,5	1,1	4,3	1.206.228	3,9	100,0	3,3	-8,3	12,6
Conservi di pomodoro e peletti	1.072.331	3,9	82,1	2,2	3,4	-5,4	1.066.246	3,5	63,6	6,1	2,9	3,1
Prodotti dolciari a base di cacao	884.446	3,2	79,3	10,5	7,8	2,5	957.223	3,1	100,0	1,5	-5,0	6,8
Olio di oliva vergine ed extravergine	864.802	3,1	92,0	9,0	9,6	-0,5	Bovini da allevamento	941.104	3,0	100,0	-0,6	-1,5
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	778.041	2,8	93,3	24,5	9,4	13,7	Olio di oliva vergine ed extraverg.	924.439	3,0	93,1	4,3	6,1
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	751.078	2,7	97,0	20,8	1,0	19,6	Altri prodotti alimentari	876.563	2,8	92,4	0,0	4,1
Biscotteria e pasticceria	654.230	2,4	81,3	5,1	3,2	1,8	Cuoio e pelli	875.614	2,8	91,6	26,6	15,9
Altri prodotti alimentari	620.088	2,2	75,3	5,6	29,8	-8,6	Formaggi semiaduri	764.674	2,5	100,0	9,3	2,6
Mele (escl. le seche)	597.487	2,2	84,5	19,1	7,9	10,3	Latte liquido sfuso	730.411	2,4	100,0	19,2	10,2
TOTALE AGROALIMENTARE	27.631.694	100,0	90,6	7,3	4,7	2,5	TOTALE AGROALIMENTARE	30.857.499	100,0	78,0	9,8	1,5
												8,2

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.41. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI SVILUPPATI INDUSTRIALIZZATI (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	210.579	227.985	238.337	235.708	186.435	214.745	237.741	18.45	19.292	20.619	21.939	20.756	22.813	24.321
Quota su totale Italia	70,21	68,67	66,40	63,87	63,91	63,66	63,25	85,76	84,66	83,37	81,58	82,48	81,15	79,77
Importazioni	198.699	216.386	222.92	221.283	179.293	207.191	220.814	21.712	22.884	23.743	24.257	22.419	23.018	27.027
Quota su totale Italia	64,74	61,39	60,365	57,92	60,24	56,40	55,14	73,66	72,34	71,70	70,25	70,86	70,48	68,28
Saldo	11.880	11.599	15.945	14.425	7.143	7.555	16.927	-3.567	-3.592	-3.124	-2.318	-1.664	-2.205	-2.706
Saldo normalizzato %	2,9	2,6	3,5	3,2	2,0	1,8	3,7	9,0	-8,5	-7,0	-5,0	-3,9	-4,6	-5,3
Ragione di scambio								1,36	1,36	1,28	1,33	1,44	1,39	1,33

TABELLA A.1.42. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI SVILUPPATI INDUSTRIALIZZATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Quantità	Prezzo	
Pasta alim. non all'uovo, né farcita	1.114.574	4,6	81,3	9,3	3,9	5,2	Corni suine semilavorate, fresche o refl.	1.132.793	4,2	93,9	1,1	-10,7	13,2
Vini rossi e ros. DOP conf. (dal 2010)	1.114.527	4,6	91,1	4,9	0,3	4,6	Pesci lavorati	996.633	3,7	59,5	6,8	3,3	3,5
Conservi di pomodoro e pelati	1.005.846	4,1	77,0	2,5	3,3	5,6	Olio di oliva vergine ed extraverg.	924.407	3,4	93,1	4,4	6,1	-1,6
Olio di oliva vergine ed extravergine	816.128	3,4	86,8	8,9	9,0	-0,1	Bovini da allevamento	892.156	3,3	94,8	0,6	-0,1	0,7
Prodotti dolcari a base di caffè	741.275	3,0	66,4	9,7	7,6	1,9	Frumento tenero e spelta	853.878	3,2	69,4	37,6	-1,5	39,7
Grana Padano e Parmigiano Reggiano	724.286	3,0	93,6	20,3	0,6	19,6	Corni bovine: semilavorate fresche o refl.	853.480	3,2	89,2	2,5	-3,4	6,1
Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	620.897	2,6	74,5	25,3	8,5	15,5	Altri prodotti alimentari	840.615	3,1	88,6	0,0	-4,0	4,2
Vini rossi e ros. IGP conf. (dal 2010)	570.413	2,3	90,6	15,7	14,3	1,2	Cuciò e pollini	771.625	2,9	80,7	30,4	20,5	8,2
Biscottata e pasticceria	563.834	2,3	70,0	4,0	2,5	1,4	Formaggi semiduri	723.851	2,7	94,7	9,6	3,2	6,1
Altre corni suine preparate	514.895	2,1	91,5	8,1	7,4	0,6	Zucchero e altri prod. sacchariferi	623.146	2,3	61,9	16,2	-8,9	27,6
TOTALE AGROALIMENTARE	24.321.336	100,0	79,8	6,6	3,8	2,7	TOTALE AGROALIMENTARE	27.027.161	100,0	68,3	8,0	1,6	6,3

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.43. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE						
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Esportazioni	52.728	59.801	69.09	75.833	64.116	75.179	83.230	1.229	1.447	1.621	1.992	1.860	2.291
Quota su totale Italia	17,58	18,01	19,44	20,55	21,98	22,29	22,14	5,81	6,35	6,55	7,41	7,39	8,15
Importazioni	72.128	88.704	94.872	105.156	74.301	104.038	112.112	5,784	6,478	6,867	7,612	6,636	7,403
Quota su totale Italia	23,32	25,17	25,75	27,32	24,97	28,32	27,99	19,62	20,48	20,74	22,04	20,97	20,86
Saldo	-19.400	-28.903	-25,63	-29.322	-10.185	-28.859	-28.883	-4,555	-5,031	-5,246	-5,620	-4,776	-5,112
Saldo normalizzato %	-15,5	-19,5	-15,3	-16,2	-7,4	-16,1	-14,8	-6,50	-6,35	-6,18	-5,85	-5,62	-5,17
Ragione di scambio								1,04	1,15	1,43	1,31	1,39	1,28
													1,06

TABELLA A.1.44. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011
Conservi di pomodoro e pelati	233.788	8,4	17,9	12,8	8,6	3,9	Caffè greggio	1.218.015	14,0	98,2	45,8	-0,1
Prodotti dolcari a base di cacao	230.315	8,3	20,6	10,7	16,8	-5,3	Crostacei e molluschi congelati	832.863	9,6	63,8	21,1	3,9
Biscotteria e pasticceria	150.025	5,4	18,7	9,2	11,7	-2,3	Panelli, farine e mangimi	708.139	8,1	53,1	17,9	18,7
Pasta di m. non all'uovo né farcita	144.617	5,2	10,6	1,3	-2,5	3,9	Pesci lavorati	609.533	7,0	36,4	10,7	-0,7
Frumeto duro	141.126	5,1	85,5	117,2	69,6	28,1	Oli di semi e grassi vegetali	436.090	5,0	51,3	29,8	2,8
Altri prodotti alimentari	132.979	4,8	16,2	30,2	25,7	3,5	Gomme e forestali (uso non alim.)	409.542	4,7	80,5	71,6	-6,0
Mele (escl. le secche)	109.792	4,0	15,5	46,4	47,2	-0,5	Olio di palma per uso non alim.	339.761	3,9	98,0	10,4	-10,0
Panelli, farine e mangimi	84.442	3,0	25,1	96,8	163,4	-25,3	Zucchero e altri prod. sacchariferi	300.024	3,4	29,8	172,4	100,4
Ciuffi e pelli	81.163	2,9	41,4	-2,6	-28,9	37,0	Banane	297.628	3,4	75,2	4,8	3,2
Olio di oliva vergine ed extravergine	74.927	2,7	8,0	19,3	17,3	1,7	Lane scudie e peli	206.663	2,4	51,0	15,4	-8,7
TOTALE AGROALIMENTARE	2.773.743	100,0	9,1	21,1	16,2	4,2	TOTALE AGROALIMENTARE	8.707.083	100,0	22,0	17,6	0,8

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.45. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPOA PIÙ BASSO REDDITO

	COMMERCIO TOTALE										COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006
Esportazioni	1.822	1.736	2.080	2.145	2.401	2.050	2.302	190	179	174	217	189	173	173	205	205
Quota su totale Italia	0,61	0,52	0,58	0,58	0,82	0,61	0,61	0,90	0,78	0,70	0,81	0,75	0,62	0,62	0,67	0,67
Importazioni	1.331	1.814	1.911	2.407	1.508	2.601	5.215	265	270	334	290	263	247	247	419	419
Quota su totale Italia	0,43	0,51	0,519	0,63	0,51	0,71	1,30	0,90	0,85	1,01	0,84	0,83	0,70	0,70	1,06	1,06
Soldo	491	77	169	362	892	550	2.913	75	91	159	72	74	-74	-74	-24	-24
Soldo normalizzato %	15,6	22	42	5,8	22,8	-11,8	-38,8	-16,5	-20,4	-31,4	-142	-16,5	-17,6	-17,6	-34,4	-34,4
Ragione di scambio								0,56	0,62	0,93	0,75	0,49	0,44	0,44	0,77	0,77

TABELLA A.1.46. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPOA PIÙ BASSO REDDITO

	ESPORTAZIONI 2011					IMPORTAZIONI 2011							
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Valore	Variazione % 2010/2011			
Consserve di pomodoro e peletti	50.326	24,6	3,9	3,0	8,0	-4,6	Caffè greggio	120.047	28,6	9,7	44,8	11,1	30,3
Altri sfarinati e simili	27.350	13,4	17,9	41,9	-0,5	42,7	Crostacei e molluschi congelati	66.297	15,8	5,1	64,7	16,5	41,4
Carni avicole semilavorate	24.076	11,8	9,6	41,0	26,0	11,9	Zucchero e altri prod. sacchariferi	56.827	13,6	5,6	3.937,8	4.143,1	-4,8
Piatti alim. non all'uovo, né farcita	20.333	9,9	1,5	-17,8	-27,2	13,0	Pesci lavorati	33.971	8,1	2,0	-17,0	-26,8	13,4
Carni avicole non lavorate	8.524	4,2	15,7	23,9	5,6	17,3	Oli di semi e grassi vegetali	31.096	7,4	3,7	84,9	47,3	25,5
Carni bovine preparate	7.987	3,9	10,9	56,5	18,1	32,5	Gomme e forestali (uso non dim.)	19.383	4,6	3,8	176,0	53,7	79,6
Altri legumi e ortaggi conserv. o rep.	6.514	3,2	1,7	36,1	45,0	-6,2	Vegetali filamenti greggi	13.172	3,1	8,4	94,0	23,3	57,3
Carni bovine: disossate congelate	5.473	2,7	3,0	375,6	247,0	37,0	Cacao greggio	11.638	2,8	4,8	82,8	96,3	-6,9
Altri prodotti alimentari	4.221	2,1	0,5	2,0	28,6	43,0	Mais	10.031	2,4	1,8			
Prodotti dolcifici a base di cacao	3.906	1,9	0,4	12,3	25,5	-10,5	Alcool etilico non deidratato	9.521	2,3	7,4			
TOTALE AGROALIMENTARE	201.770	100,0	0,7	18,4	11,2	6,5	TOTALE AGROALIMENTARE	419.120	100,0	1,1	69,7	47,6	14,9

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree

TABELLA A.1.47. SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON EBA (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE					
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009
Esportazioni	1.738	1.650	1.820	2.019	2.184	1.861	2.121	176	167	165	207	176
Quota su totale Italia	0,58	0,50	0,51	0,55	0,75	0,55	0,56	0,83	0,73	0,67	0,77	0,70
Importazioni	1.311	1.700	1.886	2.367	1.474	2.458	4.834	255	254	322	273	256
Quota su totale Italia	0,42	0,48	0,512	0,62	0,50	0,67	1,21	0,87	0,80	0,97	0,79	0,81
Saldo	427	-50	-66	-348	710	-596	-2713	79	-87	-156	-66	-79
Saldo normalizzato %	14,0	-15	-18	-7,9	19,4	-13,8	-39,0	-18,2	-20,7	-32,1	-13,7	-18,3
Ragione di scambio								0,48	0,46	0,85	0,73	0,49
											0,43	0,72

TABELLA A.1.48. PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON EBA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011
Conservi di pomodoro e pelati	47.562	23,6	3,6	3,2	8,6	-5,0	Caffè greggio	117.162	28,1	9,4	45,7	11,5
Altri sfarinati e simili	35.346	17,5	23,1	72,7	26,1	36,9	Crostacei e molluschi congelati	66.297	15,9	5,1	64,7	16,5
Carni avicole semiavorate	23.033	11,4	9,2	44,0	28,5	12,0	Zucchero e altri prod. sacchariferi	56.827	13,6	5,6	3937,8	4.143,1
Pasta dim. non all'uovo né farcita	19.746	9,8	1,4	-17,3	-26,7	12,8	Pesci lavorati	38.841	9,3	2,3	-6,5	-10,3
Carni avicole non lavorate	8.049	4,0	14,8	19,8	0,5	19,2	Oli di semi e grassi vegetali	31.096	7,5	3,7	58,9	31,1
Carne bovina preparate	7.725	3,8	10,6	60,1	19,6	33,9	Gomme e forestali (uso non dim.)	19.251	4,6	3,8	174,2	52,6
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	6.315	3,1	1,7	37,7	48,0	-7,0	Vegetali filamentosi greggi	13.172	3,2	8,4	94,0	23,3
Carne bovina: disossate congelate	5.315	2,7	3,0	379,0	247,6	37,8	Cacao greggio	11.638	2,8	4,8	83,6	96,9
Altri prodotti alimentari	3.811	1,9	0,5	2,6	-31,0	48,8	Mais	10.031	2,4	1,8		-6,7
Prodotti dolcifici a base di cacao	3.694	1,8	0,3	12,5	26,8	-11,3	Alcool etilico non denaturato	9.521	2,3	7,4		
TOTALE AGROALIMENTARE	201.655	100,0	0,7	23,1	14,2	7,8	TOTALE AGROALIMENTARE	416.626	100,0	1,1	69,8	46,7

* Quota prodotto, quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

Il commercio agroalimentare e totale dell'Italia con le principali aree
TABELLA A.1.49. **SCAMBI AGROALIMENTARI E TOTALI CON ACP** (valori in milioni di euro)

	COMMERCIO TOTALE						COMMERCIO AGROALIMENTARE							
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Esportazioni	4.387	4.817	5.700	5.404	5.192	4.824	5.767	328	329	355	395	393	365	422
Quota su totale Italia	1,46	1,45	1,59	1,46	1,78	1,43	1,53	1,55	1,44	1,43	1,47	1,56	1,30	1,39
Importazioni	5.236	6.094	6.805	7.225	4.475	5.935	10.015	781	798	923	893	807	962	1.298
Quota su totale Italia	1,70	1,73	1,849	1,90	1,50	1,62	2,50	2,65	2,52	2,79	2,58	2,55	2,71	3,28
Saldo	-869	-1.277	-1.105	-1.870	717	-1.112	-4.248	-454	-469	-569	-497	-415	-597	-876
Saldo normalizzato %	-9,0	-11,7	-8,8	-14,8	7,4	-10,3	-26,9	-40,9	-41,6	-44,5	-38,6	-34,6	-45,0	-50,9
Ragione di scambio							0,60	0,62	0,76	0,67	0,60	0,64	0,87	

TABELLA A.1.50. **PRINCIPALI PRODOTTI DI SCAMBIO CON ACP** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	Valore	Quota Prodotto*	Quota Paese**	Variazione % 2010/2011	
Conservi di pomodoro e pelati	117.627	27,9	9,0	-7,9	-17	-6,3	Pesci lavorati	200.506	15,4	120	-20	-6,3	
Pasta di u. non f. e farcita	32.715	7,7	2,4	-2,6	-117	10,3	Zucchero e altri prod. sacchariferi	199.418	15,4	198	151,4	91,0	
Altri sfarinati e simili	30.855	7,3	20,2	41,2	6,2	32,9	Cacao greggio	182.409	14,0	75,7	8,9	3,3	
Carni avicole semilavorate	26.375	6,2	10,5	32,7	18,5	12,0	Caffè greggio	143.807	11,1	11,6	36,3	5,4	
Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	15.397	3,6	4,1	41,3	42,6	-0,9	Gomme e forestali (uso non dlm.)	105.218	8,1	20,7	77,5	18,2	
Altri prodotti alimentari	14.795	3,5	1,8	32,9	31,1	1,4	Crustacei e molluschi congelati	96.429	7,4	7,4	52,3	11,5	
Prodotti dolcifici a base di cacao	12.176	2,9	1,1	39,1	43,1	-2,8	Oli di semi e grassi vegetali	66.772	5,1	7,9	32,1	4,7	
Olio di oliva vergine ed extravergine	9.279	2,2	1,0	31,1	32,0	-0,6	Mais	60.339	4,6	10,8			
Carne bovina preparata	9.050	2,1	12,4	45,3	11,4	30,4	Cuoio e pelli	33.727	2,6	3,5	15,6	-50,0	
Carni avicole non lavorate	8.994	2,1	16,5	28,8	9,6	17,5	Vegetali filamentosi greggi	26.637	2,1	17,0	70,1	15,4	
TOTALE AGROALIMENTARE	422.341	100,0	1,4	15,8	16,6	-0,6	TOTALE AGROALIMENTARE	1.298.347	100,0	3,3	35,0	53,2	-11,9

* Quota prodotto: quota del prodotto sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane nel paese analizzato

** Quota paese: quota del paese analizzato sul complesso delle esportazioni o importazioni italiane del prodotto in questione

APPENDICE STATISTICA 2

Il commercio agroalimentare dell'Italia per singoli comparti

NOTE GENERALI:

- (1) I valori assoluti sono arrotondati, pertanto le variazioni percentuali, in alcuni casi, potrebbero non corrispondere precisamente al valore reale
- (2) Le eventuali celle vuote nelle colonne che riportano i valori correnti stanno ad indicare scambi inferiori a 260,00 euro.
- (3) Le celle vuote nelle colonne che contengono variazioni percentuali sono dovute ad un valore iniziale o finale prossimo o uguale a zero.
- (4) Le variazioni percentuali superiori a cinque cifre sono state sostituite con il simbolo #.

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.1.

	SCAMBI DI CEREALI (valori in .000 di euro)						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Tunisia	77.59	100,0	28,5	53,2	-22,6	-10,0	36,2	Francia	703.131	-91,3	25,3	11,1	42,5
Algeria	36.676	100,0	13,4	39,6	4.964,0	2.701,3	80,8	Ungheria	291.761	-99,4	10,5	45,8	10,8
Francia	31.920	-91,3	11,7	0,9	43,1	47,1	-2,7	Canada	284.754	-100,0	10,3	77,0	31,7
Marocco	20.948	100,0	7,7	48,2	1.279,7	1.194,0	6,6	USA	208.593	-99,8	7,5	28,2	45,3
Germania	19.931	-78,2	7,3	0,3	20,3	-6,8	29,1	Austria	196.238	-95,4	7,1	14,7	17,6
Paesi Bassi	12.047	10,9	4,4	1,1	36,1	-42,6	136,8	Germania	162.576	-78,2	5,9	3,0	28,5
Grecia	11.097	-78,9	4,1	1,7	-18,0	-35,0	26,3	Ucraina	110.377	-100,0	4,0	26,5	15,6
Romania	8.707	-78,3	3,2	2,9	80,0	-1,5	82,8	Russia	103.873	-100,0	3,7	35,9	1.292,5
Danimarca	6.478	-24,1	2,4	1,3	112,6	90,5	11,6	Grecia	94.121	-78,9	3,4	12,0	1.292,5
Costa d'Avorio	5.804	100,0	2,1	25,4	#	#	#	Bulgaria	88.798	-98,8	3,2	52,0	802,3
TOTALE MONDO	273.106	-82,1	100,0	0,9	65,6	14,9	44,0	TOTALE MONDO	2.777.459	-82,1	100,0	7,0	51,3
													26,1
													91,5
													34,8
													37,4

TABELLA A.2.2.

	SCAMBI DI LEGUMI ED ORTAGGI FRESCHI (valori in .000 di euro)						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Germania	376.350	72,3	34,0	6,5	-12,6	-10,9	2,0	Spagna	208.292	-89,2	23,6	5,3	10,8
Austria	115.733	90,1	10,5	9,9	-3,6	0,9	-4,4	Paesi Bassi	204.079	-40,7	23,2	6,7	2,3
Paesi Bassi	86.015	-40,7	7,8	7,7	-13,4	-36,0	35,3	Francia	202.055	-40,9	22,9	3,2	-2,4
Francia	84.691	-40,9	7,7	2,3	-21,2	-18,8	-2,9	Germania	60.415	72,3	6,9	1,1	-2,7
Regno Unito	74.514	90,2	6,7	3,0	-13,5	-15,4	2,3	Egitto	54.618	-95,8	6,2	31,5	-12,0
Svizzera	56.047	99,9	5,1	4,7	-7,2	-10,1	3,3	Israele	40.378	-97,9	4,6	35,6	-13,1
Polonia	38.271	77,1	3,5	7,4	6,4	15,7	-8,1	Cina	12.403	-75,5	1,4	2,1	-22,4
Slovenia	36.235	94,2	3,3	12,0	-10,0	-7,2	-2,9	Belgio	10.878	22,9	1,2	0,9	10,9
Repubblica Ceca	30.749	98,2	2,8	8,2	4,3	6,1	-1,7	Argentina	9.482	-88,3	1,1	0,9	18,8
Danimarca	26.142	85,7	2,4	5,3	0,5	-2,3	2,8	Grecia	9.182	30,5	1,0	1,2	-11,7
TOTALE MONDO	1.107.022	11,3	100,0	3,6	-9,1	-10,2	1,2	TOTALE MONDO	881.433	11,3	100,0	2,2	-2,6
													34

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TA B E L L A A.2.3. SCAMBI DI LEGUMI E ORTAGGI SECCHI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**
Germania	10.544	46,0	26,5	0,2	-16,2	-54,9	85,7	Cina	46.573	99,4	23,7	8,0
Francia	4.478	-21,6	11,3	0,1	20,5	21,7	-1,0	Argentina	29.640	90,9	15,1	2,9
Regno Unito	2.052	18,1	5,2	0,1	-15,7	-65,6	144,9	Canada	27.262	96,4	13,9	7,4
Polonia	1.822	-24,8	4,6	0,4	33,1	55,0	-14,1	USA	17.846	91,9	9,1	2,4
Austria	1.781	20,2	4,5	0,2	-3,1	-53,0	106,1	Turchia	11.050	78,2	5,6	2,7
Svizzera	1.703	99,8	4,3	0,1	-8,7	-10,7	2,3	Russia	10.718	97,1	5,5	3,7
Svezia	1.695	100,0	4,3	0,4	26,7	5,1	20,6	Tunisia	10.562	-100,0	5,4	4,3
Pesi Bassi	1.566	1,3	3,9	0,1	15,2	34,5	-14,4	Francia	6.946	21,6	3,5	0,1
Belgio	1.550	75,1	3,9	0,2	-4,1	-5,9	2,0	Messico	5.916	-100,0	3,0	4,5
Romania	1.536	72,0	3,9	0,5	279,5	76,4	115,1	Germania	3.903	46,0	2,0	0,1
TOTALE MONDO	39.721	-66,3	100,0	0,1	5,9	-34,7	62,2	TOTALE MONDO	196.145	-66,3	100,0	0,5
												10,7
												-3,2
												14,3

TA B E L L A A.2.4. SCAMBI AGRUMI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**
Germania	42.792	64,2	23,4	0,7	-24,0	-21,7	-2,9	Spagna	127.622	96,9	52,6	3,2
Austria	20.048	97,5	11,0	1,7	0,9	-1,1	2,0	Argentina	28.344	-100,0	11,7	2,8
Svizzera	19.744	100,0	10,8	1,6	-6,3	-11,2	5,6	Sudafrica	27.901	-100,0	11,5	13,3
Francia	16.162	32,9	8,8	0,4	-10,2	-12,3	2,4	Pesi Bassi	12.463	-67,5	5,1	0,4
Polonia	12.834	98,7	7,0	2,5	-25,6	-20,3	-6,7	Germania	9.318	64,2	3,8	0,2
Slovenia	10.552	90,9	5,8	3,5	-10,7	-8,4	2,4	Israele	8.839	99,9	3,6	7,8
Ungheria	8.465	100,0	4,6	3,0	-5,3	-12,2	-6,1	Francia	8.156	32,9	3,4	0,1
Romania	4.315	92,7	2,4	1,4	-21,3	-10,5	-15,4	Uruguay	4.157	-100,0	1,7	5,2
Slovacchia	3.504	100,0	1,9	2,8	60,0	70,3	-6,0	Turchia	3.438	-100,0	1,4	0,9
Lituania	3.415	98,4	1,9	4,3	-27,0	-22,5	-5,9	Cipro	2.862	-86,3	1,2	23,1
TOTALE MONDO	182.846	-14,1	100,0	0,6	-13,1	-11,7	-1,5	TOTALE MONDO	242.635	-14,1	100,0	0,6
												17
												19,8
												-150

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto nel complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.5.

	SCAMBI DI ALTRA FRUTTA FRESCA (valori in .000 di euro)						IMPORTAZIONI 2011								
	ESPORTAZIONI 2011			Var. % 2010/2011			Valori			Quota Paese*			Var. % 2010/2011		
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità		
Germania	695.586	89,9	30,0	12,0	-1,1	0,4	-1,5	Spagna	205.149	-14,2	18,6	52	111,2	16,0	47,5
Francia	186.466	29,4	8,0	5,1	5,2	-5,6	0,4	Ecuador	176.208	99,5	16,0	44,8	14,7	3,8	42,6
Spagna	154.175	-14,2	6,7	12,5	0,4	-5,9	6,8	Costarica	110.745	99,8	10,1	84,4	17,0	14,0	34,4
Polonia	108.112	97,1	4,7	20,9	2,8	7,6	4,5	Francia	101.739	29,4	9,2	1,6	-4,3	-5,6	-1,3
Regno Unito	96.885	91,1	4,2	3,9	-11,8	-20,8	11,3	Paesi Bassi	70.171	-7,5	6,4	2,3	20,2	14,1	36,9
Austria	86.477	88,0	3,7	7,4	8,1	-1,5	6,6	Grecia	59.858	-100,0	5,4	32,7	-1,4	-12,3	52,3
Repubblica Ceca	79.423	99,7	3,4	21,3	9,8	15,8	-5,1	Argentina	55.103	-87,5	5,0	5,4	27,3	26,6	48,8
Russia	78.294	100,0	3,4	13,8	3,1	0,6	2,5	Colombia	54.274	-94,6	4,9	38,5	-26,1	-20,3	1,1
Svizzera	74.211	99,6	3,2	6,2	-10,9	-8,8	-2,2	Belgio	45.481	4,0	4,1	3,9	52,4	55,4	20,0
Paesi Bassi	60.370	7,5	2,6	5,4	0,1	-2,2	2,2	Germania	37.049	89,9	3,4	0,7	16,7	16,4	34,8
TOTALE MONDO	2318.92	35,6	100,0	7,6	1,4	1,3	0,1	TOTALE MONDO	1.100.868	35,6	100,0	28	4,5	1,5	30

TABELLA A.2.6.

	SCAMBI DI FRUTTA SECCA (valori in .000 di euro)						IMPORTAZIONI 2011						Var. % 2010/2011		
	ESPORTAZIONI 2011			Var. % 2010/2011			Valori			Quota Paese*			Var. % 2010/2011		
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Prezzo	Turchia	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Prezzo
Regno Unito	53.979	78,8	20,2	2,2	4,1	-6,4	2,5	216.049	99,7	29,9	53,5	2,1	-1,9	4,1	
Germania	53.592	1,0	20,0	0,9	7,5	3,2	4,2	USA	150.186	-88,9	20,8	20,3	16,6	9,2	6,8
Francia	37.192	-0,1	13,9	1,0	15,2	11,6	3,2	Spagna	77.756	-88,7	10,8	2,0	14,5	-13,8	32,7
Svizzera	24.345	98,1	9,1	2,0	-6,3	-22,7	21,3	Germania	52.534	1,0	7,3	1,0	9,2	-8,4	-0,9
Austria	20.162	80,6	7,5	1,7	23,0	8,5	13,4	Francia	31.301	-0,1	5,2	0,6	33,6	17,5	137
Belgio	11.289	11,0	4,2	1,3	19,2	9,4	9,0	Grecia	32.255	-98,9	4,5	17,6	11,5	34,1	-16,8
USA	8.788	-88,9	3,3	0,4	0,2	5,4	-4,9	Portogallo	22.944	-97,1	3,2	12,2	-9,8	-36,9	42,9
Svezia	7.420	85,7	2,8	1,6	27,1	18,3	7,5	Resto CSI	21.502	-99,4	3,0	18,5	106,3	58,9	29,8
Spagna	4.643	-88,7	1,7	0,4	106,9	137,4	12,9	Belgio	9.056	11,0	1,3	0,8	17,4	6,9	-11,3
Canada	4.448	79,8	1,7	0,8	-37,0	-39,4	4,0	Cina	8.491	-85,2	1,2	1,5	-8,6	1,1	-9,7
TOTALE MONDO	267.618	-45,9	100,0	0,9	4,1	-0,9	5,1	TOTALE MONDO	722.299	-45,9	100,0	1,8	87	0,9	77

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.7. SCAMBI DI VEGETALI FILAMENTOSI GREGGI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011										IMPORTAZIONI 2011									
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo				
Bosnia - Erzegovina	5.298	98,1	45,1	10,9	-5,7	-29,9	34,5	USA	28.155	99,3	18,0	3,8	203,1	63,4	85,5					
Cina	1.258	37,5	10,7	0,5	1.679,9	226,4	445,4	Turchia	16.382	99,9	10,5	4,1	18,4	-17,5	43,4					
Ungheria	1.083	-0,1	9,2	0,4	548,9	269,6	75,6	Resto Africa	14.003	99,8	8,9	2,7	39,0	-16,1	65,7					
Totali diversi	961	100,0	8,2	1,1				Brasile	12.305	100,0	7,9	1,3	923,2	474,5	78,1					
India	666	-85,3	5,7	1,5	355,2	-25,2	508,6	Egitto	9.246	96,9	5,9	5,3	65,2	8,5	52,3					
Vietnam	523	100,0	4,5	2,9	39,9	20,5	16,1	Pakistan	8.686	-100,0	5,5	25,5	183,7	76,3	60,9					
Grecia	316	-92,4	2,7	0,0	29,0	9,9	-21,1	Uzbekistan	8.559	-100,0	5,5	97,9	-31,6	-54,2	49,3					
Egitto	145	-96,9	1,2	0,2	295,7	303,6	-2,0	India	8.391	-85,3	5,4	2,4	229,9	40,4	135,1					
Romania	142	97,6	1,2	0,0	136,6	64,3	44,1	Grecia	7.997	-92,4	5,1	1,0	-2,0	-32,1	44,3					
Sud Africa	136	-69,3	1,2	0,2	142,1	94,9	24,2	Costa d'Avorio	7.016	99,0	4,5	3,3	107,6	62,0	28,2					
TOTALE MONDO	11.755	-86,0	100,0	0,0	24,1	-13,0	42,7	TOTALE MONDO	156.620	-86,0	100,0	0,4	59,3	-0,9	60,8					

TABELLA A.2.8. SCAMBI DI SEMI E FRUTTI OLEOSI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011										IMPORTAZIONI 2011									
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo				
Germania	19.840	54,1	25,8	0,3	40,7	29,9	8,3	Paraguay	163.884	-100,0	23,7	85,6	-2,8	-19,5	20,8					
Francia	10.944	4,3	14,2	0,3	57,5	58,1	-0,4	Ucraina	151.161	-99,8	22,0	36,4	282,8	234,2	14,5					
Romania	7.882	-67,0	10,2	2,6	-36,2	-75,7	162,6	Slovenia	111.868	-99,0	16,2	23,6	43,5	25,8	14,1					
Danimarca	7.016	98,7	9,1	1,4	-44,5	-47,6	5,8	Romania	39.958	-67,0	5,8	14,0	1,0	22,2	29,8					
Svezia	6.008	100,0	7,8	1,3	64,1	49,9	9,5	Grecia	29.027	95,7	4,2	3,7	-6,8	-17,5	12,9					
Austria	4.938	-38,3	6,4	0,4	-36,0	-47,1	21,1	Argentina	24.051	-100,0	3,5	2,4	71,5	44,3	18,9					
Svizzera	4.362	95,6	5,7	0,4	0,6	-23,0	30,6	Resto CSI	23.840	-99,4	3,5	20,6	624,2	484,9	23,8					
Spagna	3.398	72,7	4,4	0,3	59,5	58,4	0,7	Ungheria	20.452	-88,0	3,0	3,2	-28,3	-49,4	41,5					
Regno Unito	2.499	55,0	3,2	0,1	-7,9	30,3	-29,4	USA	13.266	-99,6	1,9	1,8	-69,5	-71,1	57					
Bielo	2.315	29,0	3,0	0,3	98,6	267,8	-46,0	Brasile	12.244	-99,9	1,8	1,3	-92,8	-93,8	154					
TOTALE MONDO	77.001	79,9	100,0	0,3	1,5	38,2	64,3	TOTALE MONDO	690.128	-79,9	100,0	1,7	4,1	-17,8	16,6					

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.9. **SCAMBI DI CACAO CAFFÈ, TÈ E SPEZIE** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011		
Germania	7.605	-42,9	12,4	0,1	17,1	29,9	-9,9	Brasile	540.416	-99,9	34,6	59,0	-1,8	57,0	
Pesi Bassi	5.154	-61,9	8,4	0,5	24,1	19,0	4,3	Vietnam	160.006	-99,3	10,2	47,2	42,0	2,6	38,4
Regno Unito	4.543	4,3	7,4	0,2	57,3	22,1	28,8	India	145.911	-95,7	9,3	41,8	48,1	8,0	37,1
USA	3.672	75,0	6,0	0,1	-6,2	-6,9	0,8	Resto Africa	125.415	-100,0	8,0	24,0	44,8	14,8	26,1
India	3.187	-95,7	5,2	0,7	-7,0	-6,8	-1,8	Costa d'Avorio	111.739	-100,0	7,1	52,9	4,3	-3,3	7,9
Austria	2.853	50,9	4,6	0,2	47,3	12,9	30,5	Resto Centro Am.	86.802	-100,0	5,6	82,8	43,0	3,4	48,1
Francia	2.784	-24,5	4,5	0,1	26,2	1,1	24,8	Indonesia	56.005	-100,0	3,6	7,8	36,8	1,5	34,7
Croazia	2.095	100,0	3,4	1,1	34,6	-2,8	38,5	Guatemala	41.033	-100,0	2,6	70,1	5,4	-27,8	45,9
Cina	2.024	-21,8	3,3	0,8	17,2	15,6	1,3	Ghana	39.814	-100,0	2,5	74,2	8,7	-1,1	9,9
Slovenia	2.006	90,7	3,3	0,7	0,7	-25,0	34,4	Perù	32.808	-99,9	2,1	41,5	36,7	0,8	35,7
TOTALE MONDO	61.352	-92,4	100,0	0,2	21,1	9,8	10,3	TOTALE MONDO	1.563.348	-92,4	100,0	3,9	37,3	1,1	357

TABELLA A.2.10. **SCAMBI DI PRODOTTI DEL FLOROVIVAISSIMO** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011		
Germania	148.186	75,1	22,2	2,6	2,9	3,5	0,6	Pesi Bassi	369.319	-63,5	71,8	12,1	1,4	0,6	0,8
Francia	138.518	76,4	20,8	3,8	5,3	4,3	0,9	Spagna	22.772	-0,6	4,4	0,6	3,5	-15,2	22,1
Pesi Bassi	82.523	-63,5	12,4	7,4	2,6	7,1	-4,2	Germania	21.091	75,1	4,1	0,4	13,5	24,9	-9,1
Svizzera	36.313	98,6	5,5	3,0	8,9	4,7	4,0	Francia	18.546	76,4	3,6	0,3	8,3	-0,9	9,2
Regno Unito	32.128	96,2	4,8	1,3	2,4	4,3	7,1	Belgio	13.554	20,4	2,6	1,2	-6,9	-7,5	0,7
Spagna	22.489	-0,6	3,4	1,8	1,9	-18,7	25,4	Thailandia	13.167	-99,6	2,6	2,9	5,9	-3,7	9,9
Austria	22.234	85,9	3,3	1,9	4,2	4,0	0,2	Dominica	9.526	-22,2	1,9	1,1	12,3	-54,7	147,8
Belgio	20.508	20,4	3,1	2,3	0,8	-16,5	20,7	Ecuador	6.028	-98,1	1,2	1,5	-0,1	1,9	-2,0
Romania	18.305	98,9	2,7	6,1	6,7,4	59,5	4,9	Israele	4.691	-90,1	0,9	4,1	22,8	34,6	18,0
Turchia	13.783	98,2	2,1	8,0	6,4	13,9	-6,6	Cina	4.048	-92,9	0,8	0,7	0,4	-11,8	13,8
TOTALE MONDO	666.069	12,9	100,0	2,2	3,4	4,3	-0,8	TOTALE MONDO	514.355	12,9	100,0	1,3	1,7	-3,8	5,7

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.11.

SCAMBI DI TABACCO GREGGIO (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità Prezzo
Belgio	71.005	100,0	34,6	7,9	3,5	-11,7
Germania	22.937	96,6	11,2	0,4	25,7	-2,5
Pesi Bassi	15.907	96,2	7,8	1,4	54,4	6,4
Regno Unito	7.603	100,0	3,7	0,3	20,9	32,9
Algeria	6.569	100,0	3,2	7,1	355,9	203,2
Polonia	6.353	94,6	3,1	1,2	26,1	-5,8
Egitto	6.334	100,0	3,1	8,2	-49,7	-40,8
Francia	6.250	19,6	3,0	0,2	-10,4	17,3
USA	3.969	21,9	1,9	0,2	-56,4	-50,6
Resto Asia	3.863	52,1	1,9	6,3	39,8	9,4
TOTALE MONDO	204.989	80,4	100,0	0,7	-6,1	-7,6
						TOTALE MONDO
						22.250
						80,4
						TOTALE MONDO
						100,0
						0,1
						-56,7
						-47,5
						-17,5

TABELLA A.2.12.

SCAMBI DI ANIMALI VIVI PER USO ALIMENTARE (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità Prezzo
Spagna	8.767	-76,9	16,7	0,7	-5,7	-2,3
Francia	7.969	-98,4	15,1	0,2	47,0	171,8
Grecia	3.761	79,0	7,1	0,6	-27,1	-28,3
Regno Unito	3.501	-45,6	6,7	0,1	-18,9	-47,5
Pesi Bassi	3.375	-85,0	6,4	0,3	5,6	-2,4
Germania	3.231	-86,4	6,1	0,1	24,8	-15,0
Romania	2.652	-81,3	5,0	0,9	-35,6	-28,1
Ungheria	2.239	-90,9	4,3	0,8	38,0	173,1
Polonia	2.191	-92,4	4,2	0,4	6,9	-64,3
Svizzera	1.857	54,0	3,5	0,2	3,3	2,1
TOTALE MONDO	52.604	93,1	100,0	0,2	4,3	60,5
						TOTALE MONDO
						40,4
						TOTALE MONDO
						100,0
						0,1
						-93,1
						-3,7
						0,2
						-10,0
						1,2

* Quota paese: quota percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.13.
SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI DEGLI ALLEVAMENTI (valori in .000 di euro)

Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	ESPORTAZIONI 2011			IMPORTAZIONI 2011		
				Valore	Quantità	Prezzo	Valore	Quota Paese*	Quota Prodotto**
Germania	23.850	25,8	34,0	0,4	-41,8	-13,4	162.961	97,4	28,0
Regno Unito	10.375	9,1	14,8	0,4	-19,3	-7,7	29,2	99,9	14,3
Francia	6.212	30,4	8,9	0,2	-19,2	-3,8	16,0	99,7	-8,1
Pesi Bassi	3.739	-26,9	5,3	0,3	-38,3	-43,7	9,6	99,7	24,5
India	2.781	87,6	4,0	6,1	-9,7	-43,8	60,7	100,0	47,0
Austria	2.659	40,9	3,8	0,2	6,9	-31,8	36,5	14,467	45,9
SVizzera	2.319	71,6	3,3	0,2	-61,4	-60,5	2,5	100,0	4,1
Cina	2.137	-97,4	3,0	0,9	25,9	-12,5	43,8	14,053	20,1
Bulgaria	1.979	17,8	2,8	2,0	234,9	247,5	-3,6	12,7	25,0
Romania	1.848	-31,8	2,6	0,6	19,3	16,8	2,1	13,92	-23,2
TOTALE MONDO	70.150	-74,0	100,0	0,2	-23,2	-9,9	-14,8	TOTALE MONDO	-24,9
							468.525	-74,0	100,0
								1,2	1,2
								30,6	30,6
									-3,4
									35,2

TABELLA A.2.14.
SCAMBI DI PRODOTTI DELLA SILVICOLTURA (valori in .000 di euro)

Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	ESPORTAZIONI 2011			IMPORTAZIONI 2011		
				Valore	Quantità	Prezzo	Valore	Quota Paese*	Quota Prodotto**
Spagna	32.109	32,1	21,6	2,6	111,3	67,9	177.639	-100,0	17,5
Germania	25.421	-18,3	17,1	0,4	225,2	177,9	117.746	-99,9	131
Francia	24.727	-59,8	16,7	0,7	46,8	19,8	22,5	10,1	25,7
Austria	10.154	-61,6	6,8	0,9	80,3	91,8	98,154	-59,8	51,6
Portogallo	6.990	-6,8	4,7	3,4	133,7	89,2	23,5	46,028	9,7
USA	6.777	-53,7	4,6	0,3	33,0	17,9	12,8	Costa d'Avorio	45,9
SVizzera	5.089	-73,5	3,4	0,4	15,7	33,6	-13,4	44,407	83,5
Giappone	4.348	85,2	2,9	0,7	35,0	37,0	-1,5	Austria	21,0
Romania	3.615	-77,5	2,4	1,2	9,1	18,2	7,7	42,668	50,3
Regno Unito	2.933	-81,2	2,0	0,1	0,3	63,5	-38,6	Croatia	1,2
TOTALE MONDO	148.460	-73,6	100,0	0,5	64,5	51,3	8,7	Regno Unito	-0,2
							975.996	-73,6	100,0
								2,5	2,5
								29,3	29,3
									-1,5
									31,3

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.15.

SCAMBI DI PRODOTTI DELLA PESCA (valori in .000 di euro)

Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	ESPORTAZIONI 2011			IMPORTAZIONI 2011		
				Valore	Quantità	Prezzo	Valori	S _n %	Quota Paese*
Spagna	77.204	-44,9	33,0	6,3	4,5	-2,8	7,5	Grecia	212.644
Germania	29.875	50,0	12,8	0,5	12,6	-2,8	15,8	Spagna	202.999
Francia	18.803	-78,7	8,0	0,5	4,6	-3,4	8,2	Francia	157.877
Giappone	12.089	83,0	5,2	2,0	3.003,9	1.942,1	52,2	Danimarca	71.617
Austria	11.334	97,7	4,8	1,0	9,7	0,9	8,8	Paesi Bassi	70.211
SVizzera	9.535	99,9	4,1	0,8	57,8	51,6	4,1	Svezia	66.565
Tunisia	9.166	-28,7	3,9	6,3	-22,9	-29,4	9,1	USA	42.888
Grecia	9.027	91,9	3,9	1,4	27,9	-36,0	12,6	Regno Unito	40.150
Romania	8.524	97,1	3,6	2,8	11,5	4,3	6,8	Croazia	27.163
Slovenia	7.016	70,6	3,0	2,3	0,7	-1,3	2,0	Portogallo	18.182
TOTALE MONDO	234.045	-63,1	100,0	0,8	12,7	1,3	11,2	TOTALE MONDO	1.034.835
								-63,1	-100,0
								2,6	2,6
								54	54
								39,5	39,5
								-24,4	-24,4

TABELLA A.2.16.

SCAMBI DI PRODOTTI DELLA CACCIA (valori in .000 di euro)

Valori	S _n %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	ESPORTAZIONI 2011			IMPORTAZIONI 2011		
				Valore	Quantità	Prezzo	Valori	S _n %	Quota Paese*
Cina	10.293	98,2	47,0	4,2	63,3	7,0	52,7	Finlandia	36.878
Danimarca	2.481	-79,9	11,3	0,5	9,1	24,7	-12,5	Russia	26.522
Belgio	1.773	99,6	8,1	0,2	10,4	-4,3	110,4	Danimarca	22.189
Polonia	1.489	98,2	6,8	0,3	11.486,5	424,7	2.108,4	Grecia	9.773
Hong Kong	1.346	72,3	6,1	0,8	229,6	12.929,8	97,5	Canada	6.951
Spagna	956	86,1	4,4	0,1	74,3	16,9	49,2	Regno Unito	4.321
Portogallo	950	99,6	4,3	0,5	84.756,5	#	-96,2	Germania	3.918
Cara ^a del Sud	462	100,0	2,1	0,4	1.052,1	1.159,7	8,5	USA	1.548
Estonia	318	18,1	1,5	1,2	-3,7	-51,9	128,7	Paesi Bassi	1.439
Ucraina	316	100,0	1,4	0,4	811,6	418,0	1.465,2	Francia	994
TOTALE MONDO	21.914	-68,6	100,0	0,1	83,9	70,4	7,9	TOTALE MONDO	117.739
								-68,6	-100,0
								0,3	0,3
								62,6	62,6
								23,3	23,3

* Quota paese: *quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione*

** Quota prodotto: *peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese*

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.17.
SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI AGRICOLI (valori in .000 di euro)

ESPORTAZIONI 2011							IMPORTAZIONI 2011								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Germania	25.312	42,5	26,1	0,4	40,4	36,6	2,8	USA	13.594	-93,4	177	1,8	69,5	74,6	-2,9
Francia	18.329	38,0	18,9	0,5	201,5	236,2	-10,3	Germania	10.214	42,5	13,3	0,2	3,8	-6,7	3,2
Belgio	10.438	45,8	10,7	1,2	113,3	112,0	0,6	Francia	8.241	38,0	10,7	0,1	9,2	-23,9	19,3
Russia	7.152	100,0	7,4	1,3	453,6	428,9	4,7	Danimarca	6.461	-23,3	8,4	0,8	-4,3	-23,2	24,7
Polonia	5.721	79,6	5,9	1,1	128,0	101,4	13,2	Regno Unito	4.153	-73,8	5,4	0,6	-35,8	-50,7	30,3
Danimarca	4.015	23,3	4,1	0,8	50,2	60,5	6,4	Belgio	3.877	45,8	5,0	0,3	6,4	-11,9	6,3
Spagna	2.927	5,0	3,0	0,2	-15,0	-25,9	14,8	Repubblica Ceca	3.299	-75,9	4,3	1,8	74,7	41,2	23,7
Grecia	2.520	90,5	2,6	0,4	1,1	-6,7	8,3	Paesi Bassi	3.175	-84,9	4,1	0,1	-12,4	-38,4	42,3
Romania	2.451	75,9	2,5	0,8	48,5	29,7	14,5	Spagna	2.650	50,0	3,4	0,1	25,4	7,4	16,7
Turchia	2.444	72,3	2,5	1,4	608,8	597,1	1,7	Canada	2.634	-84,5	3,4	0,7	206,0	137,0	29,1
TOTALE MONDO	97.106	11,7	100,0	0,3	75,4	62,8	7,7	TOTALE MONDO	76.822	11,7	100,0	0,2	17,5	9,8	70

TABELLA A.2.18.
SCAMBI DI DERIVATI DEI CEREALI (valori in .000 di euro)

ESPORTAZIONI 2011							IMPORTAZIONI 2011								
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Francia	645.676	40,2	15,9	17,6	11,1	3,6	7,3	Germania	281.062	39,3	23,0	5,1	4,1	-4,2	8,6
Germania	644.430	39,3	15,9	11,1	7,4	1,4	5,9	Francia	275.295	40,2	22,5	4,4	13,1	7,8	4,9
Regno Unito	425.412	68,9	10,5	17,0	1,6	-2,8	4,5	Spagna	112.047	16,6	9,1	2,9	3,0	-6,0	9,6
USA	262.402	98,4	6,5	10,6	10,7	9,1	1,5	Austria	100.924	10,0	8,2	7,5	29,1	5,2	22,7
Spagna	156.524	16,6	3,9	12,7	3,3	0,4	2,8	Regno Unito	78.331	68,9	6,4	11,0	7,7	0,4	7,3
Paesi Bassi	127.190	29,3	3,1	11,4	2,8	-1,9	4,9	Paesi Bassi	69.333	29,3	5,7	2,3	32,9	38,4	-4,0
Austria	122.764	10,0	3,0	10,5	11,3	7,0	4,0	Belgio	68.748	27,4	5,6	5,9	2,1	-1,8	3,9
Svizzera	122.478	45,0	3,0	10,2	9,8	2,5	7,2	Switzerland	46.441	45,0	3,8	11,8	15,0	4,3	10,2
Belgio	120.714	27,4	3,0	13,5	12,6	6,6	5,6	Polonia	41.193	6,8	3,4	6,2	2,2	-6,1	4,3
Giappone	107.771	99,1	2,7	18,0	13,5	12,1	1,2	India	16.447	-57,6	1,3	4,7	-10,0	-15,1	6,1
TOTALE MONDO	4.061.461	53,7	100,0	13,3	7,8	2,7	5,0	TOTALE MONDO	1.224.596	53,7	100,0	3,1	11,4	4,1	7,0

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

Tabella A.2.18.1 SCAMBI DI PASTA ALIM. NON ALL'UOVO NÈ FARCITA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011					IMPORTAZIONI 2011				
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Germania	244.875	99,7	17,9	4,2	-4,3	6,3	83,9	53,6	0,3	3,4
Francia	194.970	83,9	14,2	5,3	20,2	9,7	9,6	11.053	-20,1	27,5
Regno Unito	166.297	99,9	12,1	6,7	7,8	1,4	6,3	34,7	1,4	19,4
USA	129.036	99,9	9,4	5,2	10,8	12,8	-1,8	65,0	3,3	0,2
Giappone	83.384	99,9	6,1	13,9	7,1	4,8	2,2	Totali diversi	405	1,3
Paesi Bassi	33.594	98,4	2,5	3,0	-1,1	-6,0	5,2	Germania	347	99,7
Svezia	32.837	100,0	2,4	7,2	8,9	1,4	7,4	Singapore	347	80,3
Russia	29.659	100,0	2,2	5,2	22,6	18,0	3,8	Paesi Bassi	274	98,4
Belgio	27.777	100,0	2,0	3,1	23,7	21,9	1,5	Austria	173	98,5
Svizzera	27.177	100,0	2,0	2,3	-0,3	-3,4	3,2	Bulgaria	101	80,3
TOTALE MONDO	1.370.300	95,5	100,0	4,5	8,8	3,7	4,9	TOTALE MONDO	31.891	95,5
									100,0	0,1
									16,7	20,2
										-2,9

Tabella A.2.19. SCAMBI DI ZUCCHERO E PRODOTTI DOLCIARI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011					IMPORTAZIONI 2011				
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Francia	245.719	-21,3	18,1	6,7	18,8	10,7	7,3	Germania	556.248	-63,4
Germania	125.237	-63,4	9,2	2,2	4,9	-9,5	16,0	Francia	378.366	-21,3
Spagna	79.158	14,1	5,8	6,4	17,9	10,3	6,9	Resto Africa	187.075	-96,4
Regno Unito	69.974	46,5	5,2	2,8	-17,7	-14,7	-3,5	Paesi Bassi	113.487	-30,7
Belgio	67.408	-21,1	5,0	7,5	15,3	13,6	1,5	Belgio	103.357	-21,1
Paesi Bassi	60.108	-30,7	4,4	5,4	35,0	15,4	17,0	Spagna	59.618	14,1
Polonia	55.300	29,2	4,1	10,7	8,9	5,5	3,2	Svizzera	43.672	-26,9
Cina	44.035	94,2	3,2	18,2	34,8	48,2	-9,1	Slovenia	32.624	-46,7
Grecia	43.886	8/4	3,2	6,7	-20,3	-9,9	-11,6	Cuba	32.518	-99,0
USA	39.087	96,6	2,9	1,6	20,3	25,7	-4,3	Polonia	30.306	29,2
TOTALE MONDO	1.357.315	-13,5	100,0	4,5	10,2	6,5	3,5	TOTALE MONDO	1.781.841	-13,5
									100,0	4,5
									24,5	9,7
										13,5

* Quota paese: *Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione*

** Quota prodotto: *peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese*

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.20.

SCAMBI DI CARNI FRESCHE E CONGELATE (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	IMPORTAZIONI 2011
Germania	230.225	-62,5	20,4	4,0	-4,4	10,4
Francia	190.457	-58,3	16,9	5,2	0,8	-12,7
Grecia	98.658	87,3	8,7	15,1	0,4	-3,8
Paesi Bassi	62.384	-83,4	5,5	5,6	92,0	67,2
Regno Unito	54.319	-20,5	4,8	2,2	15,8	7,8
Spagna	51.489	74,3	4,6	4,2	5,3	17,0
Russia	43.361	100,0	3,8	7,6	7,7	-3,3
Austria	41.893	-66,6	3,7	3,6	-0,2	8,9
Hong Kong	40.836	99,9	3,6	23,9	56,3	79,6
Slovenia	30.688	34,3	2,7	10,2	12,8	11,3
TOTALE MONDO	1.128.856	-60,1	100,0	3,7	11,0	2,3
					8,6	
						11,5
						100,0
						-60,1
						4.537.276
						12,7
						30
						3,3
						-94,3
						1.206.228
						-94,3
						30
						3,3
						-8,3
						12,6

TABELLA A.2.20.1

SCAMBI DI CARNI SUINE SEMILAV. FRESCHE O REFRIGERATE (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	IMPORTAZIONI 2011
Slovenia	7.686	98,7	21,8	2,5	4,1	3,4
Germania	7.638	-96,2	21,6	0,1	-39,8	-60,0
Regno Unito	5.696	78,3	16,1	0,2	23,1	30,5
Austria	3.543	-84,8	10,0	0,3	-11,5	-16,0
Francia	3.109	-94,6	8,8	0,1	-3,6	10,2
Ungheria	2.343	-86,7	6,6	0,8	69,1	491,5
Grecia	747	99,9	2,1	0,1	3,3	15,2
Spagna	729	-98,7	2,1	0,1	-31,7	73,2
Danimarca	562	99,4	1,6	0,1	23,7	30,3
Russia	486	100,0	1,4	0,1	4.301,2	34.546,9
TOTALE MONDO	35.332	-94,3	100,0	0,1	-6,3	-12,2
						6,7
						100,0
						-94,3
						1.206.228
						-94,3
						100,0
						-94,3
						30
						3,3
						-8,3
						12,6

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.21.

SCAMBI DI CARNI PREPARATE (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Quantità	Prezzo
277.677	46,5	23,8	4,8	7,5	10,1	-2,4
200.474	61,9	17,2	5,5	5,3	12,7	-6,6
Regno Unito	127.047	94,2	10,9	51	47	-14,0
Svizzera	75.926	100,0	6,5	6,3	2,3	-1,5
Belgio	69.152	63,7	5,9	7,7	5,9	8,3
Austria	68.529	26,9	5,9	5,8	9,7	4,7
USA	52.869	100,0	4,5	2,1	8,8	6,3
Giappone	25.287	100,0	2,2	4,2	21,2	24,8
Spagna	24.708	10,9	2,1	2,0	15,4	20,2
Paesi Bassi	22.664	8,2	1,9	2,0	24,1	31,5
TOTALE MONDO	1.164.276	54,3	100,0	3,8	8,3	13,3
					-4,4	TOTALE MONDO
					34,3	34,3
					100,0	100,0

TABELLA A.2.21.

SCAMBI DI CARNI PREPARATE (valori in .000 di euro)

ESPORTAZIONI 2011

IMPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Quantità	Prezzo
101.288				29,3		
47.175				13,7		
Francia				0,7		
Austria	39.502			26,9	11,4	3,0
Brasile				79,6	10,1	3,8
Paesi Bassi				26,694	8,2	7,7
Polonia				20.478	-73,9	5,9
Spagna				19.857	10,9	5,8
Belgio				15.332	63,7	4,4
Argentina				6.845	-61,0	2,0
TOTALE MONDO				345.244	54,3	100,0
					0,9	0,9
					34,3	34,3
					100,0	100,0

IMPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Quantità	Prezzo
687.532				17,5		
244.329				7,2		
Paesi Bassi				8,0		
Danimarca				24,1		
Ecuador				-0,3		
Tailandia				13,5		
Spagna				20,3		
Francia				17,5		
Slovenia				37,1		
Grecia				5,8		
Germania				1,3		
Malta				4,5		
Romania				2,7		
Francia				13,1		
Spagna				12,0		
Paesi Bassi				-6,0		
Vietnam				6,0		
Resto Africa				-0,3		
Thailandia				8,2		
Francia				5,9		
Malta				4,2		
Francia				9,1		
Francia				12,0		
Francia				-20,5		
Francia				10,9		
Francia				6,8		
Francia				-7,9		
Francia				27,6		
TOTALE MONDO	323.472	82,6	100,0	1,1	0,9	7,5
					7,5	TOTALE MONDO
					82,6	82,6
					100,0	100,0
					8,6	8,6
					12,0	12,0
					2,7	2,7
					9,1	9,1

TABELLA A.2.22.

SCAMBI DI PESCE LAVORATO E CONSERVATO (valori in .000 di euro)

SCAMBI DI PESCE LAVORATO E CONSERVATO (valori in .000 di euro)						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Quantità	Prezzo
687.532				17,5		
-80,9				20,3		
38.115	44,0	11,8	5,8	12,0		
34.020	-62,5	10,5	0,6	7,4	1,1	
22.191	-68,9	6,9	0,6	11,7	3,0	
16.808	94,9	5,2	5,6	20,9	19,2	
15.403	61,5	4,8	1,3	2,8	0,2	
12.431	100,0	3,8	1,0	9,8	-19,3	
9.258	84,5	2,9	6,0	-2,7	6,6	
8.501	72,5	2,6	2,8	19,6	-0,2	
7.640	-42,7	24	0,3	21,8	15,3	
TOTALE MONDO	323.472	82,6	100,0	1,1	0,9	7,5
					7,5	TOTALE MONDO
					82,6	82,6
					100,0	100,0
					8,6	8,6
					12,0	12,0
					2,7	2,7
					9,1	9,1

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

SCAMBI DI PESCI LAVORATI (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011				IMPORTAZIONI 2011		
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Prezzo
25.520	59,8	14,5	3,9	0,1	2,1	-2,0
Grecia	18.980	75,4	10,8	0,3	13,8	19,8
Germania	13.036	96,2	7,4	4,3	10,8	3,5
Slovenia	11.504	79,4	6,6	1,0	5,6	4,6
Austria	8.274	81,0	4,7	0,2	24,4	-61,1
Francia	7.166	100,0	4,1	0,6	19,0	9,9
Svizzera	6.895	83,5	3,9	2,3	15,5	15,7
Romania	6.707	-21,9	3,8	0,3	17,2	10,0
USA	5.601	96,2	3,2	3,6	-0,7	-8,6
Malta	5.156	97,0	2,9	0,4	-58,2	-63,4
Spagna	175.483	81,0	100,0	0,6	0,2	-0,3
TOTALE MONDO	175.483	81,0	100,0	0,5	0,5	0,5
				1.675.779	-81,0	100,0
					4,2	4,7
					77	29

TABELLA A.22.1.

SCAMBI DI ORTAGGI TRASFORMATI (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011				IMPORTAZIONI 2011		
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Prezzo
358.733	65,6	18,5	6,2	3,9	1,8	2,1
Regno Unito	307.685	96,0	15,9	12,3	4,0	2,5
Francia	208.133	2,8	10,7	5,7	4,0	3,4
USA	97.284	51,7	5,0	3,9	11,3	1,1
Giappone	79.223	99,2	4,1	13,2	3,5	8,9
Australia	70.310	100,0	3,6	20,7	4,7	8,1
Belgio	62.759	-20,8	3,2	7,0	5,4	10,9
Libia	60.377	100,0	3,1	54,7	98,8	50,0
Svizzera	59.734	99,8	3,1	50,0	6,4	5,8
Paesi Bassi	58.373	-10,8	3,0	5,2	3,5	0,3
TOTALE MONDO	1.938.302	34,4	100,0	6,4	1,7	4,9
				34,4	-3,0	-3,0
					100,0	2,4
					57	52

TABELLA A.2.23.

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.23.1. SCAMBI DI CONSERVE DI POMODORO E PELATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Sn %	Var. % 2010/2011
Germania	238.709	99,7	18,3	4,1	-6,9	-1,2	-5,8	Cina	75.216	94,4	12,9	20,4
Regno Unito	205.361	100,0	15,7	8,2	-7,5	1,0	-8,4	USA	25.837	42,2	20,5	3,5
Francia	118.847	97,1	9,1	3,2	-3,0	5,2	-7,8	Spagna	17.343	48,8	13,8	0,4
Giappone	69.391	99,4	5,3	11,6	-0,2	4,0	-4,0	Grecia	2.820	65,9	2,2	0,4
USA	63.617	42,2	4,9	2,6	12,8	12,2	0,5	Francia	1.734	97,1	1,4	0,0
Libia	59.249	100,0	4,5	5,7	101,6	51,1	33,4	Portogallo	1.041	36,5	0,8	0,6
Belgio	47.244	100,0	3,6	5,3	7,5	16,9	-8,0	Ghana	416	93,6	0,3	0,8
Australia	44.840	100,0	3,4	13,2	2,6	6,3	3,5	Germania	371	99,7	0,3	0,0
Pesi Bassi	43.743	99,8	3,3	3,9	4,2	5,0	-8,8	Senegal	332	45,9	0,3	0,4
Resto Africa	38.555	100,0	3,0	28,1	-5,3	-0,9	-4,4	Giappone	207	99,4	0,2	2,2
TOTALE MONDO	1.306.256	82,4	100,0	4,3	0,2	4,3	-3,9	TOTALE MONDO	125.960	82,4	100,0	0,3
												19,1
												15,4
												3,3

TABELLA A.2.24. SCAMBI DI FRUTTA TRASFORMATA (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Sn %	Var. % 2010/2011
Germania	269.235	50,6	27,1	4,6	6,8	-1,1	7,9	Germania	88.368	50,6	16,0	1,6
Francia	174.778	67,2	17,6	4,8	7,6	-7,8	-0,2	Austria	65.139	-2,0	11,8	4,9
Regno Unito	71.405	89,9	7,2	2,9	6,2	-5,8	12,7	Spagna	63.512	-41,8	11,5	1,6
Austria	62.845	2,0	6,3	5,4	12,9	4,0	8,6	Pesi Bassi	63.400	-2,3	11,5	2,1
Pesi Bassi	60.497	7,3	6,1	5,4	15,2	2,7	12,2	Turchia	48.968	-80,3	8,9	12,1
Belgio	35.555	30,5	3,6	4,0	0,5	8,5	9,8	Francia	34.273	67,2	6,2	0,5
Giappone	27.596	99,9	2,8	4,6	14,0	19,4	4,5	Thailandia	30.658	-84,7	5,5	6,7
Spagna	26.077	-41,8	2,6	2,1	26,6	7,7	17,5	Belgio	18.932	30,5	3,4	1,6
Svizzera	23.684	70,7	2,4	2,0	11,6	9,5	1,9	Grecia	15.356	-4,1	2,8	1,9
USA	21.320	88,9	2,1	0,9	40,4	18,6	18,4	Bulgaria	10.028	-39,1	1,9	6,2
TOTALE MONDO	992.593	28,4	100,0	3,3	11,2	4,4	6,5	TOTALE MONDO	553.933	28,4	100,0	1,4
												14,4
												2,4
												11,7

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione
** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto nel totale delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.25.

SCAMBI DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità
480.853	27,2	20,1	13,1	20,1	9,5	9,6
Francia						
Germania	434.381	56,5	18,2	7,5	20,5	7,0
USA	233.801	100,0	9,8	9,4	6,5	2,1
Regno Unito	205.077	64,7	8,6	8,2	9,6	3,2
Svizzera	126.309	8,5	5,3	10,3	7,8	0,3
Belgio	120.422	26,0	5,0	10,0	14,4	2,9
Pesi Bassi	96.115	42,6	4,0	10,7	16,2	5,4
Austria	80.716	42,2	3,4	7,2	46,5	56,5
Grecia	64.392	57,6	2,7	5,5	9,8	2,5
TOTALE MONDO	2.390.233	-24,3	100,0	7,8	11,1	0,1
					11,1	
					TOTALE MONDO	
					3.973.430	
IMPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità
1.560.509	-56,5	39,8	28,5	5,5	-1,8	7,5
Germania						
Francia	839.598	27,2	21,4	13,3	8,9	1,8
Austria	239.205	57,6	6,1	17,9	17,0	10,4
Belgio	238.553	42,6	6,1	20,3	12,9	2,2
Pesi Bassi	198.411	42,2	5,1	6,5	-11,3	-16,5
Spagna	106.549	8,5	2,7	2,8	3,9	7,0
Polonia	102.815	66,2	2,6	15,5	26,2	10,7
Slovenia	84.912	66,2	2,2	17,9	6,9	-9,7
Repubblica Ceca	83.465	72,1	2,1	46,5	45,9	27,6
Lituania	75.264	97,5	1,9	54,3	13,1	3,4
TOTALE MONDO	1.684.123	6,3	100,0	4,3	12,3	4,7
					10	81

TABELLA A.2.25.1

SCAMBI DI FORMAGGIO (valori in .000 di euro)						
ESPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità
355.220	26,2	18,6	9,7	20,1	9,6	9,6
Francia						
Germania	313.467	45,3	16,4	5,4	18,4	2,6
USA	226.515	100,0	11,9	9,1	4,6	4,7
Regno Unito	181.400	80,9	9,5	7,3	13,7	2,9
Svizzera	113.493	26,2	5,9	9,5	15,1	3,1
Singh	85.531	46,3	4,5	7,0	17,3	6,7
Belgio	82.244	-15,2	4,3	9,2	12,0	3,4
Austria	55.159	18,4	2,9	4,7	12,4	-0,4
Pesi Bassi	50.343	38,4	2,6	4,5	11,8	0,0
Giappone	46.511	100,0	2,4	7,8	12,6	2,3
TOTALE MONDO	1.909.175	6,3	100,0	6,3	15,1	3,8
					10,8	
					TOTALE MONDO	
					1.684.123	
IMPORTAZIONI 2011						
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità
833.177	-45,3	49,5	15,2	12,2	5,2	6,7
Germania						
Francia	207.782	26,2	12,3	3,3	7,5	10,9
Pesi Bassi	113.130	-39,4	6,7	3,7	15,3	12,6
Belgio	111.696	-15,2	6,6	9,5	11,8	-0,9
Lituania	71.072	-97,8	4,2	51,3	10,5	1,7
Svizzera	66.404	26,2	3,9	16,8	-13,3	-9,0
Polonia	62.078	-60,7	3,7	9,4	39,9	20,4
Repubblica Ceca	56.056	-67,5	3,3	31,2	84,5	54,5
Austria	38.026	18,4	2,3	2,8	0,0	-7,3
Spagna	31.382	46,3	1,9	0,8	16,2	21,8
TOTALE MONDO	1.684.123	6,3	100,0	4,3	12,3	4,7
					10	81

* Quota paese: Quota paese, peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.26.

SCAMBI DI OLÌ E GRASSI							IMPORTAZIONI 2011								
ESPORTAZIONI 2011			Var. % 2010/2011				Valori			Var. % 2010/2011					
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo
USA	401.917	94,1	22,6	16,2	6,6	9,3	2,4	935.343	-89,9	30,9	23,8	-3,9	-1,6	-2,4	
Germania	217.292	28,0	12,2	3,8	8,7	4,7	3,8	433.192	-98,7	14,3	59,5	-0,4	-17,0	20,0	
Francia	175.519	21,4	9,9	4,8	19,4	8,7	9,9	225.903	-80,2	7,5	28,7	15,1	15,0	0,1	
Giappone	81.970	98,4	4,6	13,7	0,3	2,0	2,4	151.388	-96,2	5,0	73,1	41,0	15,7	21,8	
Canada	74.990	99,4	4,2	12,6	1,6	3,0	1,5	123.607	-33,1	4,1	4,1	38,0	7,3	28,6	
Regno Unito	72.145	82,2	4,1	2,9	-7,6	-10,9	3,7	122.156	28,0	4,0	2,2	24,5	-6,5	33,2	
Austria	62.862	11,6	3,5	5,4	38,2	6,2	30,1	113.700	21,4	3,8	1,8	-22,5	-45,0	41,0	
Paesi Bassi	62.086	33,1	3,5	5,6	48,4	4,0	42,7	Emirati arabi uniti	97,143	93,5	3,2	88,1	6,4	33,3	40,3
Spagna	49.891	-89,9	2,8	4,1	-20,8	-35,5	22,7	Ucraina	95,974	92,9	3,2	23,0	-12,2	-39,3	44,8
Svizzera	46.121	92,3	2,6	3,8	5,0	-8,9	4,3	Tunisia	93,617	-79,9	3,2	38,7	-12,7	-19,1	7,9
TOTALE MONDO	1.778.913	-25,9	100,0	5,8	11,8	5,3	6,1	TOTALE MONDO	3.025.100	-25,9	100,0	7,6	5,4	-4,6	10,6

TABELLA A.2.27.

SCAMBI DI PANELLI E MANGIMI							IMPORTAZIONI 2011								
ESPORTAZIONI 2011			Var. % 2010/2011				Valori			Var. % 2010/2011					
Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo
Francia	55.474	92,3	10,5	8,5	9,7	9,4	0,3	Argentina	553.542	-100,0	31,5	54,7	14,1	7,7	5,9
Francia	49.765	-66,1	9,4	1,4	6,7	12,5	-5,1	Francia	244.212	-66,1	13,9	3,9	2,3	-12,4	16,7
Austria	47.503	-16,6	9,0	4,0	17,8	15,9	1,6	Germania	108.883	-50,3	6,2	2,0	11,4	-8,1	21,3
Germania	36.014	-50,3	6,8	0,6	32,8	35,0	-1,6	Paesi Bassi	95.884	-60,4	5,5	3,1	10,1	2,7	7,2
Paesi Bassi	23.707	-60,4	4,5	2,1	9,8	8,7	0,9	Spagna	84.222	-68,6	4,8	2,1	7,3	-8,0	16,6
Ungheria	23.004	-9,8	4,4	8,1	17,7	15,0	2,4	Brasile	80.378	-99,9	4,6	8,8	74,3	67,8	3,9
Croazia	21.545	94,8	4,1	11,7	40,3	29,0	8,7	Austria	66.377	-16,6	3,8	5,0	7,2	-24,4	22,7
Emirati arabi uniti	21.484	100,0	4,1	16,0	547,8	579,2	-4,6	Slovenia	63.360	-73,5	3,6	13,4	-11,6	-13,8	2,6
Filippine	17.964	100,0	3,4	51,9	23,1	24,7	-1,2	Russia	60.414	-65,0	3,4	20,9	34,9	23,2	9,5
Lunisia	17.458	61,8	3,3	11,9	4,1	-50,5	93,5	Danimarca	49.311	-72,9	2,8	5,9	-27	-3,8	1,2
TOTALE MONDO	528.016	-53,8	100,0	1,7	20,4	34,2	-10,3	TOTALE MONDO	1.756.080	-53,8	100,0	4,4	9,9	0,0	9,9

* Quota paese: *Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione*

** Quota prodotto: *peso percentuale del prodotto nel complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese*

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.27.1
SCAMBI DI PANELLI, FARINE E MANGIMI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011
Austria	43.250	3,7	12,9	3,7	15,7	14,4	1,2	Argentina	553.542	-100,0	41,5	54,7	14,1
Francia	30.062	55,1	8,9	0,8	14,5	38,0	-17,0	Francia	103.959	-55,1	7,8	1,6	-0,5
Grecia	27.326	85,2	8,1	4,2	14,7	33,1	-13,9	Paesi Bassi	91.008	-65,5	6,8	3,0	8,3
Emirati arabi uniti	21.123	100,0	6,3	15,7	58,5	622,4	-5,2	Brasile	80.348	-100,0	6,0	8,8	74,6
Paesi Bassi	18.955	65,5	5,6	1,7	12,3	10,6	1,5	Spagna	70.993	-79,6	5,3	1,8	3,9
Tunisia	17.359	61,7	5,2	11,9	4,4	51,0	95,0	Slovenia	63.299	91,9	4,7	13,4	-11,6
Ungheria	16.520	17,9	4,9	5,8	14,2	11,4	2,5	Russia	60.414	-83,4	4,5	20,9	34,9
Germania	15.956	-50,4	4,7	0,3	40,0	36,9	2,3	Germania	48.403	-50,4	3,6	0,9	10,9
Croatia	14.863	92,6	4,4	8,1	66,7	68,9	-1,3	Austria	40.140	3,7	3,0	3,0	-0,4
Cile	13.905	21,9	4,1	32,5	170,8	181,6	-3,8	Ucraina	30.171	-98,8	2,3	7,2	58,2
TOTALE MONDO	336.352	59,7	100,0	1,1	26,3	49,2	-15,3	TOTALE MONDO	1.332.983	-59,7	100,0	3,4	11,7
												1,3	10,2

TABELLA A.2.28.
SCAMBI DI BEVANDE (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011						
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	
Germania	1.176.070	58,1	20,2	20,3	9,0	3,5	5,3	Germania	311.592	58,1	21,2	5,7	13,9
USA	1.149.006	89,4	19,7	46,3	11,6	9,2	2,2	Francia	281.307	-0,3	19,1	4,5	-8,9
Regno Unito	649.772	77,0	11,2	26,0	10,3	10,2	0,1	Paesi Bassi	138.959	-0,9	9,4	4,6	1,4
Svizzera	349.523	98,0	6,0	29,1	5,2	2,6	2,6	Austria	112.877	8,2	7,7	8,5	0,5
Canada	299.670	99,8	5,1	50,4	2,4	0,8	1,6	Spagna	109.381	-3,0	7,4	2,8	189,6
Francia	279.704	-0,3	4,8	7,6	11,0	1,2	9,7	Regno Unito	84.382	77,0	57	11,8	-1,0
Russia	164.053	99,0	2,8	28,8	13,9	14,7	-0,6	Danimarca	68.055	38,7	4,6	8,1	-5,4
Danimarca	153.898	38,7	2,6	31,3	6,8	10,5	-3,3	USA	64.423	89,4	4,4	8,7	-12,3
Giappone	137.508	99,1	2,4	22,9	20,5	18,9	1,3	Belgio	62.088	28,2	4,2	5,3	11,6
Paesi Bassi	136.417	-0,9	2,3	12,2	11,0	8,9	1,9	Egitto	22.748	-90,8	1,5	13,1	7,6
TOTALE MONDO	5.826.168	59,7	100,0	19,1	11,3	9,0	2,1	TOTALE MONDO	1.470.179	59,7	100,0	3,7	1,1
												7,3	0,1

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*

TABELLA A.2.28.1 SCAMBI DI VINI ROSSI E ROSATI DOP CONFEZIONATI (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**
USA	295.814	99,8	24,2	11,9	-0,4	-6,2	6,3	Francia	7.299	54,8	49,3	0,1
Germania	220.980	97,5	18,1	3,8	6,7	1,4	5,2	Germania	2.835	97,5	19,2	0,1
Svizzera	122.426	98,4	10,0	10,2	3,9	-9,1	14,3	Spagna	2.063	50	13,9	0,1
Canada	112.922	100,0	9,2	19,0	-0,8	0,1	0,8	Swizzera	1.007	98,4	6,8	0,3
Danimarca	69.871	100,0	5,7	14,2	5,5	7,5	-1,9	Austria	419	95,6	2,8	0,0
Regno Unito	69.452	99,1	5,7	2,8	4,7	10,6	-5,4	USA	330	99,8	2,2	0,0
Svezia	37.826	100,0	3,1	8,3	8,7	2,6	5,9	Regno Unito	307	99,1	2,1	0,0
Giappone	36.909	100,0	3,0	6,2	21,4	19,0	2,0	Paesi Bassi	222	98,3	1,5	0,0
Norvegia	28.173	100,0	2,3	15,0	23,7	17,8	5,1	Argentina	44	45,0	0,3	0,0
Paesi Bassi	25.369	98,3	2,1	2,3	9,4	5,7	3,5	Portogallo	43	61,7	0,3	0,0
TOTALE MONDO	1.223.874	97,6	100,0	4,0	7,0	2,1	4,7	TOTALE MONDO	14.797	97,6	100,0	0,0
												12,9
												-4,2
												17,9

TABELLA A.2.28.2 SCAMBI DI VINI ROSSI E ROSATI IGP CONFEZIONATI (DAL 2010) (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Quantità	Prezzo	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**
USA	146.410	100,0	23,3	5,9	35,4	34,0	1,1	Francia	2.514	71,3	46,0	0,0
Germania	105.502	99,4	16,8	1,8	5,2	-3,4	8,9	Spagna	1.119	40,0	20,5	0,0
Regno Unito	60.091	99,8	9,5	2,4	12,4	16,2	-3,3	Portogallo	801	-62,7	14,6	0,4
Canada	59.676	100,0	9,5	10,0	2,0	-12,9	12,5	Germania	292	99,4	5,3	0,0
Svizzera	38.520	99,2	6,1	3,2	28,7	25,8	2,3	Romania	244	23,6	4,5	0,1
Danimarca	33.819	100,0	5,4	6,9	23,0	24,8	-1,4	Swizzera	147	99,2	2,7	0,0
Giappone	21.612	100,0	3,4	3,6	3,6	-8,3	12,9	Austria	113	97,4	2,1	0,0
Svezia	19.645	100,0	3,1	4,3	33,3	33,5	-0,1	Regno Unito	55	99,8	1,0	0,0
Norvegia	18.814	100,0	3,0	10,0	4,7	-3,8	8,8	Paesi Bassi	51	99,4	0,9	0,0
Paesi Bassi	16.035	99,4	2,5	1,4	13,3	-5,8	20,3	Grecia	43	49,2	0,8	0,0
TOTALE MONDO	629.404	98,3	100,0	2,1	16,0	11,5	4,1	TOTALE MONDO	5.468	98,3	100,0	0,0
												21,5
												29,4
												11,2

* Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agrodimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agrodimentari italiane rispetto al singolo paese

*Il commercio agroalimentare dell'Italia
per singoli comparti*
TABELLA A.2.29. **SCAMBI DI ALTRI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE** (valori in .000 di euro)

	ESPORTAZIONI 2011						IMPORTAZIONI 2011					
	Valori	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Var. % 2010/2011	Valore	Sn %	Quota Paese*	Quota Prodotto**	Valore	Quantità	Var. % 2010/2011
Germania	347.635	37	14,0	6,0	14,7	6,6	7,6	Germania	322.986	37	20,0	13,4
Francia	315.241	16,7	12,7	8,6	13,4	48,6	-23,7	Francia	225.174	16,7	14,0	3,6
Regno Unito	168.299	53,1	6,8	6,7	11,2	7,8	3,1	Irlanda	221.735	92,8	13,7	34,2
USA	153.465	85,2	6,2	6,2	14,6	10,9	3,4	Paesi Bassi	155.543	-24,3	9,6	5,6
Spagna	125.267	-8,7	5,0	10,2	9,2	13,5	-3,8	Spagna	149.222	-8,7	9,2	3,8
Austria	95.470	33,3	3,8	8,1	19,8	14,0	5,1	Svizzera	144.791	-22,0	9,0	36,7
Paesi Bassi	94.779	-24,3	3,8	8,5	14,8	8,4	5,9	Belgio	56.360	-11,4	3,5	4,8
Svizzera	92.641	-22,0	3,7	7,7	9,1	16,6	-6,4	Regno Unito	51.548	53,1	3,2	7,2
Grecia	82.597	73,3	3,3	12,6	5,0	0,2	4,8	Austria	47.794	33,3	3,0	3,6
Totali diversi	70.554	99,8	2,8	82,5	8,1	16,2	-7,0	Polonia	30.909	20,4	1,9	4,7
TOTALE MONDO	2.483.492	21,2	100,0	8,1	14,2	16,9	-2,3	TOTALE MONDO	1.613.339	21,2	100,0	4,1
												14,5

* Quota paese: Quota paese: peso percentuale del singolo paese sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane del prodotto in questione

** Quota prodotto: peso percentuale del prodotto in questione sul complesso delle esportazioni o importazioni agroalimentari italiane rispetto al singolo paese

APPENDICE STATISTICA 3

Il commercio agroalimentare dell'Italia per prodotti

NOTE GENERALI:

- (1) *I valori assoluti sono arrotondati, pertanto le variazioni percentuali, in alcuni casi, potrebbero non corrispondere precisamente al valore reale*

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*
IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO
 (valori in .000 di euro)

TABELLA A.3.1.

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn												
1 Machine agricole	718.365	3.264.062	63,9	807.596	3.893.296	65,6	681.283	2.729.746	60,1	817.732	2.999.393	57,7	901.597	3.583.480	59,8
2 Macchine per l'industria alimentare	325.284	2.904.764	79,9	308.270	2.934.835	81	299.345	2.461.084	78,3	345.292	2.863.672	78,5	345.263	3.293.521	81
3 Concimi chimici	731.716	158.733	-64,3	904.479	300.066	-50,2	622.938	234.215	45,4	687.205	314.007	-37,3	772.128	376.108	-34,5
4 Anticritt. e antiparassitari	630.530	465.337	-15,1	642.842	498.277	-12,7	637.977	465.912	-15,6	648.304	525.182	-10,5	727.038	594.974	-10
5 Frumento da semina	11.520	4.733	-41,8	15.053	5.397	-47,2	11.450	3.183	-56,5	15.840	2.755	-70,4	16.842	3.107	-68,8
6 Orzo e sorgo da semina	3.334	497	-74,1	3.994	752	-68,3	3.401	169	-90,5	3.857	158	-92,1	5.002	344	-87,1
7 Mais da semina	62.186	11.173	-69,5	65.149	16.802	-59	67.739	16.230	-61,3	60.628	24.929	-41,7	69.135	26.053	-45,3
8 Riso da semina	55	3.332	97,1	11	3.875	99,4	41	5.786	98,6	54	5.559	98,1	237	7.037	93,5
9 Patate da semina	38.017	525	-97,3	34.933	555	-36,9	27.236	406	-97,1	25.520	678	-94,8	31.629	1.056	-93,5
10 Legumi e ortaggi da semina	13.408	3.701	-56,7	12.935	4.890	-45,1	13.114	3.773	-55,3	13.722	5.605	-42	12.720	6.015	-35,8
11 Semi di ortaggi da semina	101.294	52.792	-31,5	101.902	58.881	-26,8	117.881	67.159	-27,4	120.934	80.145	-20,3	127.171	85.329	-19,7
12 Semi oleosi da semina	8.708	4.715	-29,8	10.010	6.056	-24,6	9.079	3.476	-44,6	10.249	8.793	-7,6	11.714	8.193	-17,7
13 Semi di barbabietola da zucchero	9.712	30.522	51,7	13.440	31.549	40,3	8.516	32.221	58,2	12.916	25.426	32,6	10.969	47.997	62,8
14 Semi di foraggiere	63.994	31.621	-33,9	73.659	38.440	-31,4	48.020	27.314	-27,5	52.481	29.937	-27,4	65.853	49.109	-14,6
15 Semi e bulbi di piante da fiore	47.753	13.877	-55	40.316	13.351	-50,2	39.916	16.749	-40,9	41.419	13.010	-52,2	43.745	11.861	-57,3
16 Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	29.857	74.647	42,9	33.205	88.128	45,3	32.464	80.712	42,6	45.277	104.913	39,7	49.187	113.963	39,7
17 Equini da riproduzione	6.201	6.154	-0,4	3.958	2.303	-26,4	2.263	2.101	-4,2	5.394	4.387	-10,3	3.818	3.414	-5,6
18 Bovini da riproduzione	60.262	5.651	-82,9	57.400	4.431	-85,7	60.431	1.898	-93,9	63.807	2.459	-92,6	62.603	2.156	-93,3
19 Semi ed embrioni di bovini	7.588	4.056	-30,3	9.706	4.153	-40,1	8.660	3.439	-43,1	9.657	4.515	-36,3	10.506	6.774	-21,6
20 Ovicaprini da riproduzione	621	1	-99,8	902	0	-100	752	0	-100	814	1	-99,7	1.647	19	-97,7
21 Suini da riproduzione	3.570	1	-100	2.216	641	-55,1	2.119	15	-98,6	2.755	12	-99,2	3.540	1	-99,9
22 Uova da cova	20.337	4.826	-61,6	22.398	4.797	-64,7	24.080	9.912	-41,7	22.589	7.088	-52,2	23.816	4.251	-69,7
23 Pulcini di avicoli	20.320	3.681	-69,3	17.943	4.041	-63,2	14.875	6.028	-42,3	13.398	9.043	-19,4	11.968	11.239	-3,1
24 Equini da allevamento	10.428	1.687	-72,2	6.381	2.513	-46,5	7.762	1.923	-60,3	7.157	2.086	-54,9	4.109	1.200	-54,8
25 Bovini da allevamento	882.369	11.438	-97,4	794.505	7.873	-98	817.438	7.838	-98,1	946.410	8.024	-98,3	941.104	8.426	-98,2
26 Suini da allevamento	19.297	62	99,4	18.104	1.811	-81,8	31.155	927	-94,2	37.017	204	-98,9	36.191	84	-99,5

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn									
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA															
SILVICOLTURA E PESCA															
27 Fumento duro	503.683	47.498	-82,8	629.796	132.060	-65,3	521.208	42.706	-84,9	542.799	77.672	-7,5	630.711	165.020	-58,5
28 Fumento tenero e spelta	846.467	30.678	-93	919.849	37.618	-92,1	713.028	11.127	-96,9	855.703	18.185	-95,8	1.230.034	25.193	-96
29 Segale, orzo e avena	125.196	9.114	-86,4	136.033	12.054	-83,7	92.265	3.859	-92	127.855	4.828	-92,7	213.373	6.176	-94,4
30 Mais	415.182	40.592	-82,2	444.292	30.436	-87,2	294.063	7.438	-95,1	319.381	23.875	-86,1	557.952	28.737	-90,2
31 Risone	3.863	1.421	-46,2	25.339	2.013	-85,3	16.632	4.336	-58,6	6.485	2.380	-46,3	7.147	6.385	5,6
32 Altri cereali	63.240	1.892	-94,2	83.212	4.285	-90,2	24.357	3.309	-76,1	28.330	4.623	-71,9	47.027	5.053	-80,6
33 Legumi freschi	32.375	8.273	-59,3	29.723	9.120	-53	32.337	7.063	-64,1	33.056	10.180	-52,9	33.330	11.096	-50
34 Patate	130.185	73.983	-37,5	110.463	83.619	-13,8	109.720	58.177	-30,7	150.021	74.216	-33,8	147.665	61.495	-41,2
35 Pomodori (escl. i sechi)	81.427	181.025	37,9	79.260	164.703	35	115.322	147.074	12,1	99.915	217.294	37	107.381	175.438	24,1
36 Cavolfiori e cavoli	16.044	108.294	74,2	16.259	114.168	75,1	27.296	99.192	56,8	22.098	123.530	69,7	23.528	104.586	63,3
37 Cipolla e aglio	83.000	59.449	-16,5	70.425	54.975	-12,3	71.483	58.501	-10	104.485	74.150	-17	104.855	76.676	-15,5
38 Peperoni	70.657	17.825	-59,7	70.052	16.990	-61	95.454	35.393	-45,9	112.727	51.537	-37,3	117.103	44.309	-45,1
39 Cipolla	2.516	45.809	89,6	3.404	56.873	88,7	8.931	55.633	72,3	4.319	48.431	83,6	3.131	42.539	86,3
40 Caciocchi	9.940	4.119	-41,4	12.471	3.809	-53,2	20.048	3.377	-71,2	15.409	6.608	-40	10.244	5.896	-26,9
41 Asparagi, freschi o refrigerati	11.837	5.679	-35,2	11.575	8.703	-14,2	11.266	7.107	-22,6	12.263	10.530	-7,6	12.908	11.632	-5,2
42 Melanzane, fresche o refrigerate	11.449	6.03	-30,5	15.232	6.318	-41,4	17.635	5.951	-49,5	13.967	8.892	-22,2	14.563	7.473	-32,2
43 Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	7.929	834	-81	11.057	830	-86	10.162	1.029	-81,6	10.164	1.700	-71,3	9.518	2.379	-60
44 Zucchine, fresche o refrigerate	9.929	18.447	30	12.203	22.931	30,5	18.577	21.197	6,7	12.594	33.220	45,1	11.003	23.631	36,5
45 Lattughe, cicorie e altre insalate	54.340	169.507	51,4	50.918	183.370	56,5	69.493	198.859	48,2	73.171	276.032	58,1	64.544	245.817	58,4
46 Altri ortaggi freschi	39.990	156.335	59,7	41.805	164.462	59,5	48.388	160.151	53,6	51.093	195.651	58,6	50.139	201.655	60,2
47 Pomodori secchi	17.705	13.837	-12,3	17.794	13.596	-13,4	17.041	15.155	-5,9	16.790	17.737	2,7	21.804	20.667	-2,7
48 Piselli secchi (escl. da semina)	12.861	1.107	-84,2	16.302	1.368	-84,5	20.964	1.870	-83,6	24.683	1.612	-87,7	21.921	1.686	-85,7
49 Fagioli comuni secchi (escl. da semina)	55.357	3.918	-86,8	82.576	3.967	-90,8	59.957	2.841	-91	75.374	3.509	-91,1	88.792	4.148	-91,1
50 Altri legumi e ortaggi secchi	52.732	11.216	-64,9	53.888	12.345	-62,7	49.076	11.591	-61,8	60.402	14.657	-60,9	63.629	13.220	-65,6
51 Arance	61.729	64.916	2,5	61.378	73.981	9,3	102.687	56.274	-29,2	60.777	101.057	24,9	78.158	85.663	4,6
52 Mandarini e clementine	74.698	42.274	-27,7	65.730	36.829	-28,2	75.572	59.889	-11,6	69.092	59.409	-7,5	70.730	59.737	-8,4
53 Limoni	60.223	30.621	-32,6	90.041	69.814	-12,7	72.499	33.755	-36,5	86.503	42.261	-34,4	71.966	33.230	-36,8

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn												
54 Pompelmi	17.597	2.287	-77	18.991	2.335	-78,1	20.995	4.391	-65,4	21.226	6.447	-53,4	21.475	3.601	-71,3
55 Altri agrumi	988	399	-42,5	177	400	387	1.055	618	-26,1	896	1.120	11,1	306	615	33,5
56 Banane	350.997	79.778	-63	386.342	78.695	-66,2	402.310	80.627	-66,6	375.264	50.487	-76,3	395.792	46.270	-79,1
57 Datei	14.873	818	-89,6	12.730	896	-86,8	20.166	5.975	-54,3	22.805	8.460	-45,9	17.791	3.539	-66,8
58 Ananas	102.965	12.172	-78,9	98.726	12.387	-77,7	88.232	11.573	-76,8	92.110	13.769	-74	96.916	12.386	-77,3
59 Altra frutta tropicale	22.591	2.622	-79,2	23.839	3.514	-74,3	57.020	29.596	-31,8	52.454	35.670	-19	43.524	16.824	-44,2
60 Uva da tavola	36.809	530.888	87	41.502	598.462	87	38.181	421.122	83,4	40.716	58.255	86,4	41.126	56.978	86,5
61 Mele (escl. le seche)	28.173	542.470	90,1	37.481	557.657	87,4	22.535	473.576	90,9	25.146	516.620	91,6	22.580	707.279	93,8
62 Pere	84.064	163.079	32	96.822	154.754	23	101.651	142.671	16,8	94.176	144.801	21,2	103.320	145.814	17,1
63 Pesche	60.932	318.915	67,9	74.249	340.717	64,2	84.989	237.835	47,3	67.209	298.802	63,3	75.194	231.346	50,9
64 Albicocche	29.427	16.032	-29,5	23.050	20.878	-4,9	29.966	13.543	-37,7	20.611	27.607	14,5	27.546	26.460	-2
65 Prugne (escl. le seche)	14.219	37.564	45,1	17.671	43.451	42,2	16.080	34.043	35,8	13.178	44.859	54,6	13.216	35.364	45,6
66 Gliologie e amarene	19.708	27.339	16,2	19.177	36.929	34	25.694	15.494	-24,8	23.387	17.539	-14,3	22.567	32.033	17,4
67 Fragole e piccoli frutti	80.308	44.430	-28,8	95.717	61.138	-22	86.496	42.146	-34,5	96.537	58.071	-24,9	108.373	53.465	-33,9
68 Kiwi	48.150	295.663	72	59.499	368.652	72,2	46.413	332.676	75,5	45.790	337.144	76,1	49.628	344.078	74,8
69 Cocomeri e meloni	40.064	45.123	5,9	39.922	53.257	14,3	47.563	47.058	-0,6	51.197	77.636	20,5	48.456	63.955	13,8
70 Altra frutta fresca	29.282	28.389	-1,5	29.227	26.124	-5,6	31.576	30.735	-1,3	32.406	37.236	6,9	34.888	29.630	-8,1
71 Uva secca	24.176	2.290	-82,7	26.794	695	-94,9	24.963	828	-93,6	35.588	1.939	-89,7	37.455	1.697	-91,3
72 Mele seche	763	8.550	83,6	842	10.707	85,4	757	7.840	82,4	744	8.662	84,2	1.203	9.820	78,2
73 Prugne seche	21.900	1.590	-86,5	20.641	1.731	-84,5	20.310	1.989	-82,2	22.082	2.186	-82	20.785	2.092	-81,7
74 Mandorle	109.694	34.734	-51,9	93.085	26.259	-56	77.988	22.838	-54,7	113.651	31.214	-56,9	126.185	33.774	-57,8
75 Nocciole	157.967	103.598	-20,8	125.252	74.637	-25,3	142.524	67.164	-35,9	161.941	73.424	-37,6	177.299	77.716	-39
76 Noci	62.904	10.134	-72,3	70.649	9.603	-76,1	66.595	10.566	-72,6	97.069	10.854	-79,9	115.624	12.653	-80,3
77 Pistacchi	57.366	8.714	-73,6	51.227	8.519	-71,5	62.076	7.573	-78,3	80.752	9.767	-78,4	82.072	8.928	-80,4
78 Pinoli	55.791	8.229	-74,3	55.721	10.641	-67,9	45.931	10.117	-63,9	66.629	15.801	-61,7	61.686	13.149	-64,9
79 Castagne	10.145	50.301	66,6	12.155	54.351	63,4	7.859	51.241	73,4	9.998	54.912	69,2	16.082	58.271	56,7
80 Frutta tropicale secca	21.840	38.191	27,2	25.483	34.454	15	22.497	30.943	15,8	29.931	34.293	6,8	41.763	28.596	-18,7
81 Altra frutta secca	31.550	11.778	-45,6	31.513	13.391	-40,4	30.662	13.008	-40,5	45.979	13.980	-53,4	42.144	20.864	-33,8
82 Vegetali filamentosi greggi	157.620	5.804	-92,9	110.800	9.045	84,9	69.012	7.434	-80,6	98.333	9.471	-87,4	156.620	11.755	-86
83 Semi di soia	300.567	24.752	-88,1	587.961	28.883	-90,6	434.559	37.304	-84,2	506.178	47.583	-82,8	459.817	49.345	-80,6
84 Semi di arachidi	32.746	2.053	-88,2	44.363	1.486	-93,5	37.519	905	-95,3	48.259	1.653	-93,4	51.090	1.094	-95,8
85 Semi di girasole	78.865	6.217	-85,4	98.537	4.628	-91	90.436	6.747	-86,1	63.154	6.720	-80,8	100.353	8.112	-85
86 Altri semi oleosi	45.594	3.786	-84,7	72.895	7.523	-81,3	78.491	8.585	-80,3	92.154	11.102	-78,5	67.455	10.257	-73,6

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
87 Caffè greggio	714.955	18.070	-95,1	828.945	17.448	-95,9	774.992	16.141	-95,9	851.311	19.558	-95,5	1.240.567	25.493	-96
88 Cacao greggio	103.037	335	99,4	123.703	1.046	98,3	148.598	581	-99,2	208.063	882	-99,2	240.902	944	-99,2
89 Tè e mate greggio	7.719	2.374	-53	8.313	2.604	-52,3	9.788	2.340	-61,4	9.392	3.271	-48,3	10.419	3.295	-51,9
90 Specie	43.625	15.206	48,3	54.943	17.409	51,9	65.348	21.848	-49,9	69.945	26.934	-44,4	71.460	31.621	38,6
91 Fiori freschi ed esotici	169.851	60.629	-47,4	165.873	63.541	-44,6	149.383	53.616	-47,2	174.476	60.127	-48,7	172.592	56.547	-50,6
92 Fronde fresche secche	15.724	79.603	67	15.639	74.197	65,2	16.187	60.422	57,7	16.842	62.644	57,6	18.143	61.437	54,4
93 Fiori e fronde secche	10.031	21.280	35,9	9.486	21.523	38,8	8.014	17.624	37,5	9.966	20.049	33,6	9.846	20.625	35,4
94 Piante in vaso da interno e da terrazza	128.984	75.827	26	122.903	74.951	24,2	126.220	72.780	-26,9	155.049	86.902	-28,2	155.371	84.835	-29,4
95 Piante da esterno	55.177	298.133	68,8	46.163	298.177	73,2	48.155	279.440	70,6	62.623	296.484	65,1	65.470	316.801	65,7
96 Tabacco greggio	40.523	229.114	69,9	38.274	202.741	68,2	41.246	204.480	66,4	51.368	218.239	61,9	22.250	204.989	80,4
97 Equini da macello	44.150	2	-100	42.981	16	.99,9	34.890	7	-100	40.913	16	.99,9	37.773	15	.99,9
98 Bovini da macello	130.720	66,9	99	135.002	1.634	97,6	130.957	630	-99	146.586	1.450	-98	163.549	689	.99,2
99 Ovi-caprini da macello	96.141	1.079	-97,8	82.942	1.013	-97,6	82.616	186	-99,6	92.328	125	-99,7	87.534	134	-99,7
100 Suini da macello	60.800	793	-97,4	43.246	13.883	-51,4	43.526	8.154	-68,4	50.051	1.339	-94,8	52.549	1.492	-94,5
101 Animali da cortile	1.144	1.384	16,1	721	3.070	61,9	725	3.455	65,3	1.294	2.831	37,3	1.513	565	-45,6
102 Altri animali vivi ad uso non alimentare	21.319	6.972	50,7	22.041	8.196	-45,8	21.001	8.962	-40,2	23.071	11.409	-33,8	23.825	12.144	-32,5
103 Uova da consumo	16.359	9.380	-27,2	16.357	16.472	0,4	21.853	32.881	20,1	28.490	49.200	26,7	19.082	23.429	10,2
104 Mele	18.307	11.695	-22	30.555	13.267	-39,5	37.288	12.684	-49,2	40.260	23.382	-26,1	41.643	23.445	-28
105 Lame sordide e neli	4.12.325	18.994	-91,2	356.278	16.066	.91,4	172.105	11.731	-87,2	287.764	18.385	-88	405.283	23.025	-89,2
106 Cere gregge	1.246	170	-76	1.520	396	-58,6	1.507	223	-74,2	2.270	211	-83	2.517	251	.81,9
107 Legno, sughero e bambù	504.758	10.982	-95,7	429.986	12.169	94,5	326.088	9.648	-94,3	371.279	14.041	-92,7	403.733	23.362	-89,1
108 Gomme e forestali (uso non dim.)	269.349	28.429	-80,9	289.754	23.833	-84,8	143.275	14.100	-82,1	309.021	21.376	-83,7	508.860	72.335	-75,1
109 Prodotti forestali (uso dim.)	69.892	41.672	-25,3	71.874	39.688	-28,8	67.421	38.067	-27,8	74.687	48.830	-20,9	63.404	52.762	-9,2
110 Salmoni freschi o refrigerati	59.329	3.609	88,5	65.828	6.941	-81,2	80.491	9.683	-78,5	106.985	10.992	-81,4	109.160	8.939	.84,9
111 Sogliole fresche o refrigerate	46.386	524	-97,8	44.716	588	-97,4	47.707	421	-98,2	51.344	358	-98,6	49.870	447	.98,2
112 Paste spada fresco o refrigerato	41.413	1.006	-95,3	46.068	1.305	-94,5	42.926	1.443	-93,5	46.365	2.218	-90,9	49.094	3.011	-88,4
113 Sgigole fresche o refrigerate	103.452	9.656	-82,9	87.337	11.686	-76,4	86.877	9.912	-79,5	107.495	6.365	-88,3	124.155	5.878	-91
114 Orte fresche o refrigerate	74.157	5.413	86,4	68.921	7055	-81,4	76.364	9.274	-78,3	100.914	9.532	-87,7	117.902	7.859	-87,5
115 Pesci vivi (ommendati esclusi)	15.478	25.668	24,8	14.899	20.199	15,1	13.628	21.264	21,9	20.028	25.875	12,7	17.827	45.173	43,4
116 Altri pesci fresco o refrigerato	286.788	116.060	-42,4	257.207	111.977	-39,3	265.017	87.052	-50,5	285.711	87.728	-52,3	284.739	89.150	-52,3
117 Costearei e molluschi freschi o refrigerati	233.233	61.050	-58,5	218.934	51.378	-62	208.298	43.579	-65,4	237.969	57.699	-63,7	250.617	63.773	-59,4
118 Prodotti non dim. della pesca	27.942	7.110	-59,4	53.954	7.031	-76,9	35.133	6.776	-67,9	28.879	9.984	-48,6	31.470	9.814	-52,5
119 Pelli da pelliccia	75.190	6.026	-85,2	88.174	3.587	-92,2	43.617	3.152	-86,5	70.462	11.888	-71,1	116.650	21.888	-68,4
120 Altri prodotti non dim. della caccia	865	35	92,2	713	378	-30,7	791	32	-92,2	1.955	30	-96,9	1.089	26	-95,3

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn												
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE															
121 Riso	51.766	403.568	77,3	98.082	567.173	70,5	61.389	536.491	79,5	58.730	497.352	78,9	66.428	496.998	76,4
122 Storinotti di frumento tenero	4.487	35.194	77,4	4.266	24.870	70,7	4.377	20.942	65,8	3.823	26.728	75	4.047	38.009	80,8
123 Storinotti di frumento duro	3.337	25.571	76,9	5.602	38.761	74,7	5.724	39.169	74,5	5.663	32.860	70,6	4.976	40.105	77,9
124 Altri storinotti e simili	246.730	83.451	-49,5	167.738	103.314	-23,8	193.050	104.963	-29,6	241.576	116.060	-35,1	279.238	153.105	-29,2
125 Altri cereali lavorati	22.655	10.936	-34,9	43.256	16.832	-44	23.841	17.020	-16,7	24.614	17.967	-15,6	42.557	19.300	-37,6
126 Pasta alimentare all'uovo non farcita	313	117.921	99,5	212	143.514	99,7	547	137.569	99,2	330	134.100	99,5	634	146.434	99,1
127 Pasta alim. non all'uovo né farcita	24.907	1.077.784	95,5	33.049	1.489.967	95,7	31.689	1.299.954	95,2	27.321	1.259.267	95,8	31.891	1.370.300	95,5
128 Pasta alimentare farcita	7.394	282.386	94,9	13.597	288.625	91	19.027	282.844	87,4	19.821	289.196	87,2	17.697	300.363	88,9
129 Altra pasta alimentare	4.010	23.759	71,1	5.223	34.113	73,4	6.546	38.233	70,8	8.791	38.329	62,7	7.294	40.160	69,3
130 Pasta alimentare cotta o altrimenti preparati	7.021	54.020	77	6.881	62.971	80,3	6.214	68.351	83,3	4.909	72.372	87,3	2.381	83.788	94,5
131 Cuscus	1.218	12.895	82,7	1.978	18.655	80,8	2.160	17.075	77,5	2.057	19.941	81,3	2.431	23.795	81,5
132 Panetteria	196.644	357.823	29,1	222.726	377.528	25,2	209.796	387.172	29,7	243.550	445.176	29,3	276.714	480.579	26,9
133 Preparazioni alimentari a base di farine	68.644	657	-98,1	71.012	1.209	-96,7	63.811	1.672	-94,9	63.751	1.608	-95,1	76.777	1.287	-96,7
134 Biscotteria e pasticceria	351.158	601.658	26,3	383.646	683.032	28,2	341.875	698.556	34,3	383.003	760.886	33	397.502	805.067	33,9
135 Fette biscottate	17.462	50.608	48,7	12.397	50.659	60,7	10.808	53.583	66,4	11.826	56.479	65,4	14.029	62.171	63,2
136 Zucchero e altri prod. sacchariferi	645.079	144.106	-63,5	592.144	136.578	-62,5	691.450	117.292	-71	699.900	124.573	-69,8	1.006.830	140.549	-75,5
137 Caramelle e gomme da masticare	121.306	97.006	-11,1	119.918	89.670	-14,4	112.887	89.320	-11,7	123.037	97.035	-11,8	122.123	100.803	-9,6
138 Prodotti dolcari a base di cacao	508.738	882.071	26,8	506.521	894.607	27,7	531.603	886.075	25	607.946	1.009.753	24,8	652.888	1.115.943	26,2
1 Carni equine	77.458	1.687	-95,7	81.337	2.950	-93	83.094	2.577	-94	85.905	3.292	92,6	88.682	5.402	-88,5
140 Carni bovine: semilavorate fresche o refdg.	462.060	40.106	-84	471.771	56.471	-78,6	483.491	50.356	-81,1	473.583	60.169	-77,5	455.463	64.002	-75,4
141 Carni bovine: semilavorate fresche o refdg.	908.675	72.604	-85,2	918.927	76.983	-84,5	902.617	66.073	-86,4	943.531	83.255	-83,8	957.223	106.888	-79,9
142 Carni bovine: carc. e mezzene congelate	4.945	85	-96,6	5.267	386	-86,3	4.994	1.166	-62,1	6.187	1.507	-60,8	5.097	1.010	-66,9
143 Carni bovine semilavorate congelate	6.238	1.795	-55,3	6.794	3.190	-36,1	5.492	1.982	-47	3.887	2.422	-23,2	4.325	2.534	-26,1
144 Carni bovine dissosate fresche	446.122	121.741	-57,1	477.429	97.688	-66	442.251	104.474	-61,8	470.579	140.073	-54,1	479.463	148.144	-52,8
145 Carni bovine: dissosate congelate	174.883	119.089	-19	156.367	150.329	-2	195.278	130.634	-19,8	188.974	171.168	-4,9	214.306	181.257	-8,4
146 Carni bovine preparate	52.416	49.631	-2,7	66.093	57.991	-6,5	59.767	60.131	0,3	67.783	63.906	-2,9	59.690	73.196	10,2
147 Carni suine: carcasse e mezzene fresche o refdg.	227.208	9.925	-91,6	241.064	23.997	-81,9	227.150	20.183	-83,7	240.355	27.379	-81	278.195	25.249	-83,4
148 Carni suine semilavorate, fresche o refdg.	1.138.371	30.402	-94,8	1.086.385	31.019	-94,4	1.006.361	35.004	-93,3	1.167.621	37.690	-93,7	1.206.228	35.332	-94,3

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn												
149 Carni suine disossate, fresche o rafraig.	165.642	13.815	-84,6	173.066	17.814	-81,3	185.352	16.627	-83,5	218.040	22.865	-81	239.015	25.713	-80,6
150 Carni suine, cattuse e mezzene congelate	1.859	3.783	34,1	3.045	5.012	24,4	1.736	4.656	45,7	2.203	4.194	31,1	3.238	3.372	2
151 Carni suine semilavorate congelate	19.802	24.417	-34,2	51.125	39.761	-12,5	45.966	31.259	-19	38.418	27.043	-17,4	39.067	40.343	1,6
152 Carni suine disossate congelate	105.650	23.322	-63,8	104.845	29.464	-56,1	95.630	24.572	-59,2	79.323	29.931	-45,2	83.875	40.527	-34,8
153 Prosciutti freschi	19.583	65.947	54,2	29.385	67.577	39,1	35.822	68.402	31,3	35.380	75.334	36,1	37.047	81.682	37,6
154 Spalle fresche	4.014	2.543	-22,4	2.070	2.842	15,7	2.685	2.692	0,1	2.408	2.873	8,8	1.936	2.640	15,4
155 Salicci e salumi	28.431	244.983	66,9	52.237	257.798	66,3	56.144	266.044	65,1	55.286	305.898	69,4	54.493	325.499	71,3
156 Prosciutti e spalle preparati	8.982	40.429	63,6	3.630	31.599	79,4	3.667	29.283	77,7	5.350	40.262	76,5	6.459	37.166	70,4
157 Altre carni suine preparate	76.778	450.227	70,9	83.934	452.080	68,7	86.377	465.056	68,7	81.370	50.905	73	88.432	562.697	72,8
158 Carni ovi-caprine, carcasse e mezzene	82.928	6.576	-85,3	86.293	6.283	-86,4	85.966	9.139	-80,8	89.124	13.136	-74,3	96.755	11.409	-78,9
159 Carni ovi-caprine semilavorate	35.811	1.997	-92	36.757	1.821	-90,6	34.309	1.298	-92,7	35.317	1.593	-91,4	42.813	1.240	-94,4
160 Carni ovi-caprine disossate	3.590	512	-75	3.543	107	-94,1	3.097	136	-91,6	3.479	113	-93,7	3.936	352	-83,6
161 Carni aviate non lavorate	13.182	50.952	58,9	11.917	54.005	63,8	15.824	45.380	48,3	18.506	54.911	49,6	24.752	54.444	37,5
162 Carni aviate semilavorate	65.459	200.495	50,8	60.621	213.513	55,8	63.197	193.661	50,8	76.080	227.438	49,9	95.877	251.723	44,8
163 Altre carni fresche o congelate	33.328	23.744	-16,8	38.989	28.088	-16,3	37.675	22.132	-26	36.984	15.815	-40,1	40.694	13.151	-51,2
164 Altre carni preparate	68.445	28.873	-40,7	95.751	57.767	-24,7	64.738	62.435	-1,8	84.588	66.003	-12,3	97.187	81.395	-8,8
165 Fratiglie fresche o congelate	136.674	72.114	-30,9	168.497	95.922	-27,4	151.911	85.464	-28	158.558	92.791	-26,2	173.254	116.764	-19,5
166 Pesce spada congelato	53.443	2.223	-92	51.513	3.622	-86,9	58.033	3.047	-90	61.218	1.655	-94,7	73.573	2.592	-93,2
167 Altro pesce congelato	194.782	23.151	-78,8	178.101	20.493	-79,4	164.659	20.551	-77,8	190.666	19.878	-81,1	208.306	17.512	-84,5
168 Pesci lavorati	1.495.555	185.956	-77,7	1.527.648	183.183	-78,6	1.508.824	181.400	-78,5	1.555.782	175.046	-79,8	1.675.779	175.483	-81
169 Crostacei e molluschi congelati	1.076.047	99.816	-83	1.038.233	95.872	-83,1	933.785	95.151	-81,5	1.109.794	103.808	-87,9	1.306.282	105.533	-85,1
170 Crostacei e molluschi lavorati	96.594	20.380	-65,2	102.954	18.947	-68,9	91.312	16.728	-69	106.797	20.341	-68	122.639	22.352	-69,2
171 Frutta semilavorata	14.347	19.942	16,3	18.370	15.623	-8,1	14.857	13.483	-4,8	18.738	19.011	0,7	20.388	18.172	-5,7
172 Frutta preparata o conservata	189.842	354.635	30,3	200.709	379.181	30,8	159.954	324.314	33,9	212.257	377.880	28,1	221.316	412.238	30,1
173 Frutta congelata	79.228	30.907	-43,9	74.614	37.614	-33	57.006	35.496	-23,3	65.367	34.567	-30,8	80.921	42.436	-31,2
174 Succhi di frutta	215.078	435.576	33,9	209.539	486.905	39,8	167.060	402.807	41,3	187.204	461.022	42,2	230.468	519.746	38,6
175 Piatte lavorate	188.745	10.927	-90	188.172	10.513	-89,4	201.718	10.581	-90	216.135	14.121	-87,7	235.786	15.923	-87,3
176 Ortaggi e legumi congelati	166.937	72.990	-39,4	199.231	71.951	-46,9	196.904	73.357	-45,7	218.028	79.908	-46,4	216.766	79.701	-46,2
177 Conserve di pomodoro e peperoni	88.245	1.001.978	83,8	124.520	1.220.799	81,5	139.732	1.325.666	80,9	105.737	1.303.411	85	125.960	1.306.256	82,4
178 Ketchup ed altre salse al pomodoro	10.758	96.153	79,9	14.430	118.164	78,2	15.612	124.578	77,7	16.816	140.800	78,7	17.763	127.931	75,6
179 Funghi e tartufi preparati	18.221	22.335	10,6	13.621	22.300	24,2	9.301	17.691	31,1	14.829	19.341	13,2	16.814	22.197	13,8
180 Ortaggi e legumi semilavorati	67.024	7.028	-81	61.606	9.839	72,5	59.222	9.105	-73,3	73.432	10.903	-74,1	63.394	12.551	-73,8
181 Altri legumi e ortaggi conserv. o prap.	222.476	313.374	8,8	265.202	330.277	10,9	251.116	330.289	13,6	249.543	336.593	14,9	248.999	333.743	20

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
182 Latte liquido confezionato	201.479	4.161	-96	211.203	5.112	-95,3	190.344	7.354	-92,6	234.045	5.421	-95,5	248.442	4.685	-96,3
183 Latte liquido sfuso	552.913	9.423	-96,6	556.051	4.073	-98,5	450.354	4.864	-97,9	612.839	5.735	-98,1	730.411	4.517	-98,8
184 Panna (crema di latte) confezionata	17.647	4.401	-60,1	19.564	3.228	-71,7	21.304	2.338	-80,2	30.070	3.369	-79,8	31.570	3.562	-79,7
185 Panna (crema di latte) sfusa	106.074	7.381	-87	105.308	5.479	-90,2	104.408	4.396	-91,9	145.442	5.917	-92,2	148.464	10.183	-87,2
186 Yogurt e latte fermentati	224.839	12.579	-89,4	241.308	9.811	-92,2	229.000	10.810	-91	229.059	15.836	-87,1	236.885	13.298	-89,4
187 Latte condensato	10.417	1.253	-78,5	11.988	1.236	-81,3	7.668	1.053	-75,8	10.014	1.890	-68,3	12.312	9.587	-12,4
188 Latte scremato in polvere	241.195	21.076	-83,9	217.102	22.017	-81,6	157.227	13.392	-84,3	190.278	40.912	-64,6	137.973	8.575	-88,3
189 Latte parz. screm. e int. in polvere	69.034	4.898	-86,7	80.028	1.915	-95,3	71.375	3.476	-90,7	77.454	2.580	-93,6	91.589	2.433	-94,8
190 Burro o grassi del latte	203.877	37.786	-68,7	175.194	23.517	-76,3	143.411	23.085	-72,3	263.052	91.314	-48,5	247.141	36.239	-74,4
191 Siero di latte	73.409	70.550	-2	61.387	32.661	-30,5	44.823	24.500	-29,3	54.906	59.690	4,2	67.382	81.563	12,9
192 Caseine alimentari	61.066	3.973	-87,8	65.998	7.436	-79,7	35.307	4.003	-79,7	51.009	6.387	-77,7	54.037	4.436	-84,8
193 Caseine per usi diversi	30.651	10.741	-48,1	28.435	10.411	-46,4	14.687	4.243	-55,2	19.127	3.804	-66,8	21.360	3.965	-68,7
194 Formaggi fusi	127.574	18.906	-74,2	143.055	20.229	-75,2	116.171	16.206	-75,5	125.426	16.193	-77,1	133.182	14.471	-80,4
195 Gorgonzola	2	76.123	100	7	77.288	100	12	72.935	100	43	76.141	99,9	72	86.046	99,8
196 Altri formaggi a pasta erbacea/	11.511	13.236	7	12.974	23.813	29,5	12.821	23.130	28,7	15.050	24.493	23,9	15.072	25.003	24,8
197 Formaggi grattugiati o in polvere	11.009	125.042	83,8	11.634	142.174	84,9	12.619	141.400	83,6	14.605	163.975	83,6	15.167	200.519	85,9
198 Formaggi freschi (grasso > 40%)	123.083	106.133	-7,4	152.336	117.137	-13,1	127.240	117.637	-3,9	87.759	159.088	28,9	109.055	173.643	22,8
199 Cagliate e altri formaggi freschi	342.588	222.582	-21,2	371.473	250.170	-19,5	327.480	250.149	-13,4	414.685	251.368	-24,5	454.089	278.345	-24
200 Formaggi molli	29.663	15.171	-32,3	28.684	17.346	-24,6	28.787	16.407	-27,4	33.510	21.069	-22,8	36.176	22.602	-23,1
201 Formaggi semiidrati	690.390	84.978	-78,1	704.757	89.871	-77,4	616.771	82.170	-76,5	699.849	90.902	-77	764.745	96.022	-77,7
202 Grana Padano e Parmigiano Reggiano	0	477.986	100	11	504.252	100	541	509.852	99,8	1.088	641.838	99,7	2.076	774.030	99,5
203 Pecorino e Fiore Sardo	205	113.248	99,6	48	113.430	99,9	2.260	106.608	95,8	3.413	92.299	92,9	5.139	99.158	90,1
204 Altri formaggi duri	68.620	36.249	-30,9	71.107	36.870	-31,7	54.997	39.600	-16,3	80.966	46.970	-26,6	123.489	59.770	-34,8
205 Altri formaggi	27.207	56.629	35,1	26.245	63.022	41,2	27.079	67.086	42,5	23.606	75.145	52,2	25.862	79.367	50,8
206 Gatti	83.714	184.831	37,7	95.874	199.544	35,1	101.245	212.607	35,5	112.724	223.131	32,9	124.760	253.712	34,1
207 Altri prodotti caseari	49.270	58.375	8,5	60.970	25.672	-40,7	46.335	16.407	-47,7	64.167	25.043	-43,9	86.778	38.282	-38,8
208 Olio di oliva vergine ed extravergine	1.044.631	777.876	-14,6	1.007.527	821.024	-10,2	808.854	733.274	-4,9	975.408	856.280	-6,5	992.619	939.917	-27
209 Olio di oliva lampante	141.383	20.387	-74,8	122.029	18.387	-73,8	103,49	22.486	-64,4	123.240	27.008	-6,4	129.147	16.885	-76,9
210 Altro olio di oliva	173.133	327.085	30,8	161.009	329.225	34,3	93.736	258.783	46,8	104.039	283.093	46,3	86.278	280.636	53
211 Oli e grassi animali (uso dim.)	1.972	36.080	89,6	2.890	73.120	92,4	2.275	48.939	91,1	4.840	42.699	79,6	7.458	66.640	79,9
212 Oli di semi e grassi vegetali	523.091	147.387	-56	854.037	191.721	-63,3	679.621	179.031	-58,3	709.850	197.969	-56,4	850.448	254.718	-53,9
213 Margarina	51.404	37.768	-15,3	61.540	49.109	-11,2	54.607	42.380	-12,6	60.900	47.664	-12,2	75.811	52.705	-18
214 Caffè decaffeinizzato	21.135	24.650	7,7	26.610	27.896	2,4	27.454	25.937	-2,8	33.418	29.514	-6,2	42.594	36.480	-7,7

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn												
215 Caffè torrefatto non decaffeinizzato	61.010	554.074	80.2	84.361	610.500	757	79.833	602.370	76.6	98.436	669.229	74.4	133.566	833.841	72.4
216 Altri derivati del caffè	46.831	43.755	-3.4	54.367	44.553	-9.9	51.459	44.471	-7.3	51.468	30.326	-25.8	68.787	22.740	-50.3
217 Tè e mate lavorati e derivati	43.227	29.030	-19.6	47.839	29.942	-23	42.822	8.043	-68.4	51.193	9.831	-67.8	49.142	10.659	-64.4
218 Alimenti omogeneizzati	49.056	23.528	-35.2	54.583	26.116	-35.3	57.398	21.641	-45.2	57.128	25.088	-39	61.691	23.010	-45.7
219 Miele ed estratti del miele	33.763	4.839	-74.9	44.149	5.798	-76.8	45.698	7.572	-71.6	40.684	7.062	-70.4	44.650	9.007	-66.4
220 Amidi, fecola e glutine di frumento	49.944	42.446	-8.1	56.284	34.222	-24.4	52.281	33.608	-21.7	59.742	36.361	-74.3	70.655	53.605	-13.7
221 Sostanze peptiche e oli	162.664	59.322	-46.5	196.612	67.400	-48.9	186.716	44.461	-61.5	232.670	59.507	-59.3	331.765	65.779	-66.9
222 Lieviti	29.408	64.111	37.1	23.466	65.978	44.3	27.860	65.519	40.3	29.388	65.557	38.1	31.052	71.707	39.6
223 Aceto di vino	8.333	101.339	84.8	11.084	104.952	80.9	8.638	93.046	83	9.243	122.862	86	10.719	134.409	85.2
224 Altri aceti	3.562	68.844	90.2	3.922	64.584	88.5	3.885	70.794	89.7	3.353	73.182	91.2	4.211	77.496	89.7
225 Estratti di carne, zuppe e sale	86.548	271.217	51.6	137.403	270.820	32.7	126.514	286.499	38.7	125.623	322.884	45.2	141.427	367.382	44.4
226 Derivati delle uova	4.387	14.712	54.1	3.964	15.399	59.1	6.889	18.091	44.8	6.445	19.142	49.6	6.441	19.914	51.1
227 Altri prodotti alimentari	907.462	632.020	-17.9	951.198	732.309	-13	918.466	679.987	-14.9	934.480	733.936	-10.7	948.404	823.241	-7.1
228 Cuoio e pelli	876.981	118.127	-76.3	657.814	83.390	-77.5	428.290	94.653	-63.8	764.055	166.727	-64.2	956.226	196.282	-65.9
229 Sottoprodotti animali non alim.	46.350	32.590	-17.4	43.689	30.871	-17.2	40.063	27.326	-18.9	56.237	47.274	-8.7	56.253	52.103	-3.8
230 Panelli, farine e mangimi	1.067.748	221.336	-65.7	1.222.843	286.495	-62	1.136.792	260.110	-62.8	1.193.515	266.257	-63.5	1.332.983	336.332	-59.7
231 Mangimi per cani e gatti	325.830	124.387	-44.7	368.172	138.400	-45.4	381.799	145.492	-44.8	404.145	172.258	-40.2	423.096	191.664	-37.6
232 Oli essenziali	23.334	51.184	37.4	28.424	56.832	33.3	23.650	48.473	34.4	37.637	74.753	33	39.459	76.566	32
233 Champagne	205.985	87.442	40.4	189.826	115.654	-24.3	124.040	25.648	-65.7	125.885	12.178	-82.4	140.776	11.410	-85
234 Asci spumanti (DOP)	255	143.930	99.6	139	149.872	99.8	116	141.355	99.8	133	157.184	99.8	144	172.278	99.8
235 Altri spumanti (DOP) (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.859	170.161	96.7	3.438	236.006	97.1
236 Spumanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	143	13.559	97.9	90	11.933	98.5
237 Spumanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	34	19.395	99.6	35	27.320	99.7
238 Altri spumanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.080	71.856	94.4	2.861	88.623	93.7
239 Altri spumanti (fino al 2009)	12.266	168.190	86.4	6.249	194.450	93.8	6.742	221.124	94.1	-	-	-	-	-	-
240 Vini frizzanti DOP (dal 2010)	3.581	231.216	96.9	3.660	267.595	97.3	3.405	295.668	97.7	48	169.799	99.9	321	131.671	99.5
241 Vini frizzanti IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	268	131.882	99.6	36	144.502	99.9
242 Vini frizzanti varietali (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	114	1.833	88.3	185	1.595	79.2
243 Altri vini frizzanti (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.501	51.534	90.7	2.565	84.296	94.1
244 Vini frizzanti (fino al 2009)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71	32.476	95.7	849	33.916	95.1

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
248 Vini bianchi VQPRD, confez. (fino al 2009)	11.980	441.933	94,7	9.684	427.889	95,6	8.432	373.937	95,6	-	-	-	3.955	5.956	20,2
249 Vini bianchi varietali confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.990	58.533	90,3	1.665	6.412	58,8
250 Altri vini bianchi, confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.646	51.470	93,8
251 Vini bianchi non VQPRD, confez. (fino al 2009)	9.603	500.382	96,2	6.579	514.857	97,5	5.138	502.324	98	-	-	-	2.778	10.566	58,4
252 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.469	1.256	-82,9	14.719	1.939	-76,7
253 Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
254 Vini bianchi VQPRD, sfusi (fino al 2009)	883	8.594	81,4	795	8.317	82,5	399	9.088	91,6	-	-	-	412	1.995	65,8
255 Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.129	105.945	89,1	24.079	138.553	70,4
256 Altri bianchi, sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
257 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	37.954	143.712	58,2	36.405	153.832	61,7	32.396	144.813	63,3	-	-	-	13.106	1.144.160	97,7
258 Vini rossi e rosati DOP confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.797	1.223.874	97,6
259 Vini rossi e rosati IGP confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.964	542.446	97,5	5.468	679.404	98,3
260 Vini rossi e rosati DOP/IGP confez. non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.519	69.556	95,7	1.831	65.977	94,6
261 Vini rossi e rosati VQPRD, confez. (fino al 2009)	12.492	1.050.936	97,7	12.637	1.049.079	97,6	11.651	982.712	97,7	-	-	-	2.524	23.751	80,8
262 Vini rossi e rosati varietali confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.633	71.817	90,4	3.269	82.068	92,3
263 Altri vini rossi e rosati, confez. (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
264 Vini rossi e rosati non VQPRD, confez. (fino al 2009)	11.726	575.325	96	11.203	586.433	96,3	10.372	609.317	96,7	-	-	-	5.361	66.335	85
265 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.880	2.566	-85,1
266 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.764	3.081	-78,6
267 Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.977	34.164	89,1	729	42.015	96,6
268 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009)	954	29.785	93,8	577	26.949	95,8	446	25.448	96,6	-	-	-	1.489	21.665	87,1
269 Vini rossi e rosati varietali sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.393	68.565	82,9	923	9.591	82,4
270 Altri vini rossi e rosati sfusi (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.906	93.398	79,1
271 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009)	46.557	114.673	42,2	47.155	130.254	46,8	44.065	128.456	48,9	-	-	-	2475	56.074	91,5
272 Vini liquorosi confez. DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72	3	-92,6	84	84	19
273 Vini liquorosi confez. non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-62,5
274 Vini liquorosi confez. (fino al 2009)	5.193	16.349	51,8	4.031	21.136	68	3.330	23.488	75,2	-	-	-	25	1.020	95,2
275 Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3.867	99,9	12	4.217	99,4
276 Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
277 Vini liquorosi sfusi (fino al 2009)	125	9.497	91,4	122	9.156	97,4	210	5.301	92,4	-	-	-	2.777	147.357	97,1
278 Vini aromatizzati, confezionati	3.050	166.136	96,4	2.783	148.443	96,3	2.305	132.765	96,6	-	-	-	1.771	145.947	97,6
279 Vini aromatizzati, sfusi	191	4.988	92,6	59	4.870	97,6	38	4.951	98,5	52	3.870	97,4	65	8.414	98,5
280 Mosti	728	19.567	92,8	994	17.411	89,2	1.225	22.106	89,5	5.078	31.713	72,4	8.831	36.746	61,2

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn	Import	Export	Sn
285 Altri liquori	171.305	363.788	36	163.199	354.957	37	158.422	352.401	38	174.046	407.537	40.1	157.324	447.174	47.9
286 Birra di malto	449.055	74.318	-71.6	444.833	74.876	-71.2	428.839	80.976	-68.2	472.775	114.359	-61	481.176	121.154	-59.8
287 Alcol etilico non denaturato	77.418	41.541	-30.2	94.889	60.890	-21.8	83.135	27.157	-50.8	88.122	32.044	-46.7	128.112	35.523	-56.6
288 Alcol etilico denaturato	3.937	778	-67	7.505	1.466	-67.3	12.660	1.314	-81.2	12.674	2.177	-70.7	31.732	863	-94.7
289 Acque minerali	5.504	275.360	96.1	5.141	266.007	96.2	5.532	255.836	95.8	5.600	300.566	96.3	6.466	312.273	95.9
290 Bbthe grossate	35.303	74.597	35.8	36.478	76.125	35.2	36.479	65.939	28.8	33.965	66.924	32.7	36.181	76.130	35.6
291 Altre bevande non alcoliche	177.664	48.612	-57	180.712	94.775	-31.2	159.072	90.164	-27.6	167.585	92.235	-29	162.673	89.016	-29.3
292 Olii e grassi di origine animale, uso ind.	80.620	56.532	-17.6	100.608	52.625	-31.3	73.445	52.414	-16.7	100.807	88.514	-6.5	137.981	111.606	-10.6
293 Olio di palma per uso non alimentare	60.841	98	-99.7	141.086	275	-99.6	197.860	117	-99.9	308.381	42	-100	346.603	2976	-98.3
294 Olio di ravizone o colza, uso non alimentare	133.725	527	-99.2	159.283	1.373	-98.3	203.187	711	-99.3	231.839	3.694	-96.9	170.872	5.226	-94.1
295 Altri olii e grassi di origine vegetale, uso ind.	148.112	36.443	-60.5	229.976	45.348	-67.1	167.006	40.385	-61.1	249.529	44.472	-69.7	227.881	47.604	-65.4
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA A VALLE^E															
296 Tabacchi lavorati	2.046.708	8.848	-99.1	2.070.165	10.257	-99	2.161.114	8.893	-99.2	2.174.542	9.751	-90.1	2.195.672	15.103	-98.6
297 Industrie delle pelli e del cuoio	3.201.358	6.795.505	36	2.754.013	6.429.215	40	1.868.964	4.981.622	45.4	2.676.849	6.121.963	39.9	3.235.225	7.387.691	39.1
298 Industrie tessili	11.696.561	17.486.516	19.8	11.297.281	16.531.488	18.9	9.718.665	13.091.651	14.8	11.685.124	14.691.221	11.4	12.981.570	15.849.536	9.9
299 Industria del vestiario	11.330.715	19.295.376	26	11.238.312	19.247.331	26.3	10.185.307	15.867.553	21.8	11.523.461	17.494.932	20.6	12.412.054	19.597.771	22.4
300 Ind. del legno e del sughero	5.663.239	8.416.900	19.5	5.010.669	8.042.854	23.2	3.876.972	6.137.624	22.6	4.637.574	6.585.874	17.4	4.691.184	6.983.364	19.6
301 Ind. della carta e cartotecnica	6.513.126	5.442.669	-9	6.186.781	5.303.906	-7.7	5.120.346	4.708.343	-4.2	6.580.448	5.500.056	-8.9	6.699.004	5.806.493	-7.1
302 Industrie chimiche ed altri	23.009.591	20.593.408	-5.5	23.793.574	20.401.287	-7.7	23.132.456	19.285.349	-9.1	26.358.358	22.569.126	-7.7	29.594.285	24.844.853	-8.7
303 Altri prodotti agricoli. (sotto soglia: 1-24)	787.279	984.665	-14.8	866.686	578.375	-20	909.124	518.936	-27.3	670.931	278.984	-41.3	633.882	293.226	-36.7
Bilancio Agroalimentare	33.112.155	24.731.946	-14.5	34.531.783	26.894.058	-12.4	31.640.162	25.165.675	-11.4	35.949.625	28.112.742	-11.6	39.582.623	30.490.984	-13
Bilancio Agro-Industriale	98.993.395	109.564.062	5.1	99.557.806	110.486.865	5.2	89.957.627	95.137.681	2.8	103.915.571	107.781.927	2.0	114.149.710	118.823.871	2.0
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	368.080.376	358.633.068	-1.3	382.050.168	369.015.556	-1.7	297.608.663	291.733.117	-1	367.389.905	331.316.473	-4.3	400.479.614	375.849.581	-3.2

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*
IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO

(quantità in tonnellate)

TABELLA A.3.2.

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
1. Macchine agricole	100.526	556.436	107.940	585.387	128.077	674.065	99.176	455.636	133.965	499.283	145.965	597.322
2. Macchine per l'industria alimentare	14.639	133.112	16.344	141.254	14.745	137.782	12.754	114.671	17.609	133.576	16.619	149.566
3. Concimi chimici	2.787.822	544.343	3.112.691	614.317	2.465.494	698.390	2.287.326	764.920	2.449.351	958.665	2.285.153	1.060.518
4. Anticritt. e antiparassitari	118.284	300.148	146.665	324.973	146.672	243.122	118.295	260.737	123.991	133.518	130.389	187.506
5. Fiumento da semina	25.073	2.874	44.019	14.364	53.379	10.566	73.123	10.896	85.617	9.573	63.781	8.114
6. Orzo e sorgo da semina	5.342	775	5.817	1.763	7.972	1.455	6.752	568	4.401	182	7.367	468
7. Mais da semina	74.525	4.472	122.598	19.431	122.967	14.259	141.684	28.996	147.728	39.999	98.269	33.283
8. Riso da semina	0	8.630	104	8.240	21	8.023	62	8.393	96	9.752	159	11.625
9. Patate da semina	84.323	313	87.545	1.083	84.753	1.278	80.645	1.027	73.765	1.405	70.227	3.275
10. Legumi e ortaggi da semina	13.852	2.796	15.329	5.040	14.549	6.040	12.931	3.582	13.701	5.513	11.665	5.259
11. Semi oleosi da semina	6.418	6.590	5.471	8.125	10.097	8.488	7.890	8.948	5.760	10.461	5.856	10.827
12. Semi oleosi da semina	11.324	2.159	16.354	2.731	15.258	2.722	13.143	2.300	9.690	4.089	7.757	4.523
13. Semi di barbabietola da zucchero	880	7.617	353	10.803	753	11.799	300	8.548	373	7.021	346	12.621
14. Semi di fiori e piante	148.973	14.645	92.807	19.034	101.283	23.243	86.494	15.919	84.163	20.345	77.860	31.961
15. Semi e bulbi di piante da fiore	141.60	2.890	14.589	3.742	14.269	2.818	12.557	4.049	12.643	3.286	11.530	2.851
16. Talee di vite e piante da frutto e di ortaggi	6.012	24.986	6.097	29.548	13.696	31.812	13.770	28.204	14.276	31.233	15.273	37.424
17. Equini da riproduzione	623	136	131	62	146	67	59	44	113	78	282	43
18. Bovini da riproduzione	21.202	1.125	25.772	2.054	21.532	1.355	24.935	579	24.674	1.392	22.131	828
19. Semi ed embrioni di bovini	1	1	2	1	1	1	2	1	2	2	3	2
20. Ovinoprimi da riproduzione	54	0	616	0	589	0	401	0	383	0	606	9
21. Suini da riproduzione	931	0	2.087	0	1.294	486	1.030	3	1.240	43	1.880	2
22. Uova da cova	3.196	2.358	4.514	2.484	5.136	2.341	6.900	5.109	4.929	2.570	4.860	1.721
23. Pulcini di ovini	549	763	649	556	546	503	503	762	518	1.209	334	1.004
24. Equini da allevamento	9.054	132	4.069	295	2.399	253	2.186	302	1.767	235	1.536	58
25. Bovini da allevamento	376.566	4.366	357.263	4.113	306.292	3.153	315.967	3.071	371.173	2.993	365.267	3.507
26. Suini da allevamento	6.218	0	11.866	28	8.656	1.279	12.553	468	16.278	144	19.537	57

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SILVICOLTURA E PESCA												
27 Fumento duro	2.303.897	59.217	2.024.735	111.816	1.666.179	329.141	2.153.253	166.054	2.597.923	323.163	2.217.395	490.920
28 Fumento tenero e spelta	5.010.759	26.495	4.326.069	110.404	3.813.273	106.613	4.296.275	33.784	4.816.234	63.055	5.039.884	70.973
29 Sgombi orzo e aveva	774.611	18.320	689.913	28.684	645.096	30.245	692.777	9.279	907.133	14.641	967.316	16.532
30 Mais	1.620.309	47.300	2.484.416	148.698	2.199.551	116.445	2.078.557	29.639	2.078.067	103.321	2.604.464	99.609
31 Riso	18.299	2.622	12.322	2.415	48.073	3.416	39.578	6.883	21.196	5.530	18.070	14.778
32 Altri cereali	107.633	5.221	328.362	6.217	369.568	9.713	124.399	10.264	102.916	13.864	137.602	10.360
33 Legumi freschi	22.679	7.588	24.461	7.641	23.134	7.461	28.814	5.934	28.267	7.633	24.783	8.159
34 Patate	455.336	189.122	488.785	197.237	515.208	224.230	522.602	147.551	634.977	167.441	536.133	141.705
35 Pomodori (freschi secchi)	90.246	105.530	84.896	112.308	87.900	114.434	132.153	93.426	97.150	129.140	129.916	105.637
36 Cavolfiori e caroli	29.456	105.122	21.834	142.840	23.191	147.649	40.762	122.216	30.845	141.793	34.682	135.661
37 Cipolla e aglio	96.106	55.747	106.589	51.495	109.076	51.083	111.127	50.527	103.395	55.622	101.810	57.395
38 Peperoni	69.503	11.051	59.015	11.711	58.899	11.651	90.461	27.580	82.465	31.537	94.861	26.386
39 Carote	9.078	109.011	5.681	109.041	9.459	107.667	23.604	95.276	9.465	94.604	5.870	81.171
40 Caciocchi	16.939	4.636	9.240	4.186	11.085	3.522	19.903	3.254	14.627	6.428	9.852	5.686
41 Asparagi, freschi o refrigerati	5.507	1.318	4.641	2.070	4.544	3.139	4.047	2.558	4.195	2.996	5.119	3.597
42 Melanzane, fresche o refrigerate	10.814	4.017	12.725	5.557	16.306	5.466	22.228	5.135	17.288	7.725	19.971	7.059
43 Olive, fresche o refrigerate (escl. da olio)	4.339	25	4.690	37	6.323	348	6.286	341	6.629	505	6.586	670
44 Zucchine, fresche o refrigerate	16.634	13.893	12.800	16.354	14.208	21.228	22.882	18.495	13.212	25.819	15.571	23.521
45 Lattughe, cicorie e altre insalate	64.107	142.956	61.915	145.215	61.322	141.899	86.836	127.114	76.001	185.522	86.632	165.148
46 Altri ortaggi freschi	44.139	166.608	45.307	176.871	47.221	172.903	59.286	147.629	59.360	187.588	54.795	176.896
47 Pomodori secchi	7.307	4.202	7.840	3.716	7.972	3.439	8.183	3.790	7.617	4.305	8.906	4.970
48 Piselli secchi (escl. da semina)	167.448	9.398	55.200	2.191	53.086	2.622	100.238	4.028	112.141	4.076	78.338	4.513
49 Fogoli comuni secchi (escl. da semina)	87.785	6.203	90.016	5.292	103.472	5.038	89.987	3.979	100.337	4.679	111.804	4.465
50 Altri legumi e ortaggi secchi	85.376	7.155	74.600	9.866	63.274	12.571	63.558	12.923	74.508	15.425	68.553	10.114
51 Arance	96.196	101.804	95.904	117.077	103.012	130.265	194.905	80.703	94.768	176.853	144.899	135.422
52 Mandarini e clementine	85.549	73.404	108.968	73.712	80.944	57.960	87.722	96.186	76.039	102.869	82.893	112.861
53 Limoni	93.940	37.921	90.399	40.979	98.088	63.890	105.850	40.029	91.465	47.426	103.713	41.392
54 Pompelmi	28.376	2.712	29.041	2.991	29.874	3.133	34.719	6.365	31.665	8.748	31.094	4.875

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006			2007			2008			2009			2010			2011		
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export										
55 Altri agrumi	1.366	153	1.477	491	143	266	630	372	803	953	265	521						
56 Banane	649.929	133.051	687.701	121.538	712.481	114.964	689.911	106.877	663.050	70.967	668.061	65.034						
57 Datteri	7.050	214	7.274	251	6.231	216	8.265	1.477	8.980	1.809	7.575	805						
58 Aranassi	133.724	23.265	142.744	17.604	149.559	18.661	140.95	18.567	142.059	21.875	151.300	20.480						
59 Altra frutta tropicale	13.113	2.091	14.468	1.404	15.780	2.130	42.470	20.656	36.978	27.718	25.736	10.614						
60 Uva da tavola	21.160	451.712	23.893	461.271	25.079	533.985	23.991	393.310	22.853	478.944	22.523	491.133						
61 Mela (escl. le seche)	35.670	696.400	43.125	762.285	59.924	679.378	35.550	715.184	40.754	828.546	36.725	948.781						
62 Pere	109.784	181.362	109.429	177.222	122.333	135.128	123.038	132.804	111.465	130.562	123.824	161.107						
63 Pesche	80.448	359.947	56.378	372.700	67.869	330.375	78.076	338.750	59.456	359.780	74.147	349.119						
64 Albicocche	29.227	11.801	19.867	11.624	16.267	13.580	32.938	11.462	16.059	22.574	23.781	20.334						
65 Prugne (escl. le seche)	17.722	31.907	14.414	38.709	17.499	40.807	17.308	40.440	10.063	58.395	12.657	41.142						
66 Ciliege e amarene	10.441	7.428	7.829	8.296	6.563	10.915	10.926	4.927	9.398	5.257	9.195	11.293						
67 Fragole e piccoli frutti	43.585	31.673	38.783	18.875	45.953	24.632	42.343	18.535	44.496	20.110	45.656	19.748						
68 Kiwi	49.932	331.012	51.646	344.722	57.149	313.793	54.747	384.547	53.512	370.580	47.824	358.614						
69 Cocomeri e meloni	73.743	111.763	65.564	126.657	76.406	133.585	76.314	137.485	93.748	194.885	67.311	178.261						
70 Altra frutta fresca	23.754	36.794	21.751	53.097	25.186	30.263	27.284	41.549	26.184	54.174	29.878	46.722						
71 Uva secca	26.208	3.408	22.080	1.596	19.827	287	19.132	568	22.078	1.596	21.094	877						
72 Mela secca	172	1.427	306	1.467	224	1.591	289	1.229	206	3.727	818	4.822						
73 Prugne seche	7.486	490	9.130	442	8.664	498	8.762	534	9.540	675	10.348	626						
74 Mandorle	31.797	9.167	27.736	7.044	27.799	5.962	28.321	6.034	31.803	6.715	34.966	7.214						
75 Nocciole	38.291	9.223	32.505	21.501	28.176	15.911	34.419	16.370	34.961	16.292	37.487	14.834						
76 Noci	19.894	1.562	22.933	1.668	20.892	1.639	27.414	1.853	31.142	1.894	31.128	2.019						
77 Pistacchi	12.449	2.978	11.638	961	10.319	937	10.472	760	10.689	738	11.065	624						
78 Pinoli	9.481	378	10.203	486	7.455	636	5.532	612	19.643	650	13.225	520						
79 Castagne	5.287	21.222	6.038	18.062	7.335	19.479	6.084	18.570	6.771	18.940	9.034	17.121						
80 Frutta tropicale secca	15.629	4.941	14.664	5.384	14.685	5.483	14.740	5.300	16.002	5.552	15.823	4.258						
81 Altra frutta secca	11.787	2.443	10.702	2.975	10.121	3.373	15.149	3.604	39.412	4.898	26.235	8.464						
82 Vegetali filamentosi greggi	148.950	6.656	135.437	3.863	87.463	5.827	57.377	4.743	64.037	5.873	62.804	5.183						

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
83 Semi di soia	1.519.221	54.972	1.523.928	58.961	1.641.936	50.173	1.361.632	76.330	1.543.330	100.491	1.236.043	89.744
84 Semi di arachidi	32.530	724	32.222	1.671	32.282	694	29.630	440	34.351	948	33.136	396
85 Semi di girasole	202.516	12.231	25.344	13.696	230.199	7.982	350.224	18.858	218.432	14.571	225.462	11.289
86 Altri semi oleosi	242.514	6.229	183.206	7.833	229.590	9.459	277.003	11.055	303.185	17.526	183.474	12.473
87 Caffè greggio	416.179	5.472	444.154	5.950	448.493	6.138	448.905	6.017	461.200	6.797	465.364	7.289
88 Cacao greggio	65.925	1.415	63.594	218	68.144	937	73.275	431	81.901	436	91.870	426
89 Tè e mate greggio	1.703	496	1.316	444	1.740	489	1.706	410	1.542	569	1.530	580
90 Spezie	26.061	7.425	12.011	6.142	12.531	7.984	13.259	9.996	14.960	11.969	14.817	12.900
91 Fiori freschi e seisi	33.318	9.588	34.032	8.565	33.057	9.847	33.071	8.433	35.629	10.298	33.420	9.353
92 Fronde fresche rese	4.124	12.981	5.451	14.820	5.382	13.629	5.474	12.473	5.219	13.114	5.011	13.003
93 Fiori e fronde seiche	3.770	4.940	3.770	4.879	3.004	4.416	2.933	3.316	2.889	3.485	2.536	4.820
94 Piante in vaso da interno e da terrazzo	45.275	46.550	44.862	49.863	39.625	49.980	41.190	48.866	50.287	55.069	50.842	52.797
95 Piante da esterno	36.677	268.645	36.678	307.507	32.833	302.084	29.685	277.099	41.342	294.689	39.624	300.938
96 Tabacco greggio	11.748	94.298	16.792	114.461	13.648	100.673	12.123	80.185	15.619	75.706	7.751	61.231
97 Equini da macella	29.390	21	24.803	1	24.002	5	20.573	45	24.281	2	21.228	5
98 Bovini da macella	68.414	384	57.464	463	52.983	850	51.902	482	58.839	772	64.991	379
99 Ovi-caprini da macella	43.927	1.598	43.942	575	36.099	359	37.123	78	39.177	44	32.255	41
100 Suini da macella	51.744	4.406	51.648	777	33.470	11.113	35.165	7.641	38.020	1.373	37.220	1.375
101 Animali da cortile	1.061	1.084	663	1.420	993	3.076	1.000	3.206	1.315	2.500	1.417	870
102 Altri animali vivi ad uso non dimostratore	988	270	1.001	287	1.630	252	954	309	883	2.574	1.009	7.678
103 Uova da consumo	11.477	9.182	19.646	8.777	18.162	10.796	21.149	16.995	36.907	28.014	24.913	21.015
104 Mele	13.785	3.669	10.781	3.994	13.584	4.082	15.261	3.454	14.560	6.960	15.154	6.444
105 Lane scudate e pelli	55.372	6.926	50.80	8.079	40.180	6.374	17.661	5.781	23.205	9.548	31.274	6.760
106 Cere gregge	320	52	276	36	360	95	378	27	467	37	446	57
107 Legno, sughero e bambù	4.790.288	18.982	4.262.940	23.847	3.783.311	23.938	3.165.386	19.274	3.608.129	37.666	3.776.206	82.192
108 Gomme e foreste (uso non dim.)	164.126	12.277	161.922	15.557	151.151	15.052	99.115	9.168	126.968	11.320	146.152	21.517
109 Prodotti forestali (uso dim.)	8.135	2.720	8.267	2.656	7.267	2.376	8.136	2.854	12.555	3.479	9.649	3.897
110 Salmoni freschi o refrigerati	14.074	262	15.778	896	17.647	1.668	20.037	216	20.836	1.933	24.938	1.762

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
111 Sogliele fresche o refrigerate	4.116	35	4.178	47	4.405	61	4.507	41	4.375	26	4.294	38
112 Pesci spada fresco o refrigerato	4.597	134	4.973	166	5.510	190	5.031	222	5.563	286	5.914	354
113 Spigole fresche o refrigerate	1.6.786	1.104	21.207	1.686	17.107	2.143	18.530	2.055	21.681	1.141	22.346	827
114 Orate fresche o refrigerate	12.812	845	17.307	1.107	19.209	1.757	19.316	2.306	22.533	2.094	22.406	1.620
115 Pesci vivi (ornamentali esclusi)	3.718	4.262	2.948	4.046	3.129	3.916	3.004	5.483	4.252	5.274	3.066	6.659
116 Altro pesce fresco o refrigerato	65.873	48.975	59.361	42.452	57.796	39.412	55.489	39.418	55.939	40.893	53.373	34.601
117 Crostacei e molluschi freschi o refrigerati	67.469	20.353	64.777	24.000	65.580	18.455	68.338	15.186	66.797	19.164	62.713	21.247
118 Prodotti non alim. della pesca	14.594	2.229	5.558	2.577	19.505	2.301	9.160	1.561	7.369	2.789	14.028	3.520
119 Pelli da pelliccia	468	4.041	374	3.139	356	1.919	261	2.406	273	3.597	371	4.174
120 Altri prodotti non alim. della caccia	2.868	123	2.674	55	2.703	78	2.229	1	5.729	35	3.253	29
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE												
121 Riso	143.326	716.054	128.917	734.322	155.032	792.909	102.267	721.390	85.236	810.809	103.172	720.958
122 Sfarinati di frumento tenero	7.877	280.225	8.860	120.011	8.654	56.410	11.596	51.311	11.722	60.541	10.314	72.202
123 Sfarinati di frumento duro	6.277	71.063	10.667	64.622	10.971	64.962	15.728	106.274	21.864	92.600	12.072	82.331
124 Altri sfarinati e simili	95.999	286.651	98.746	228.168	84.641	235.932	82.406	261.064	106.664	253.423	116.089	283.787
125 Altri cereali lavorati	68.595	27.783	79.870	22.222	106.230	31.804	74.562	38.365	81.931	38.335	100.432	33.465
126 Pasta alimentare all'uovo non farcita	129	82.745	180	82.425	147	82.506	370	85.505	185	83.105	442	87.519
127 Pasta alim. non all'uovo, né farcita	26.553	1.491.472	26.336	1.519.306	27.243	1.442.189	28.345	1.464.345	23.047	1.521.899	27.788	1.572.017
128 Pasta alimentare farcita	3.187	119.408	3.243	117.867	4.876	111.718	6.251	112.105	6.653	116.977	5.738	116.347
129 Altra pasta alimentare	2.895	20.480	3.502	17.205	4.003	19.577	5.353	28.404	6.752	29.579	5.527	29.055
130 Pasta alimentare cotta o altrimenti preparati	4.018	28.019	4.548	35.210	4.211	37.378	3.552	41.560	2.599	41.377	1.416	51.892
131 Cuscus	1.222	18.973	1.309	19.644	2.022	19.923	2.225	20.947	2.243	27.366	2.499	29.701
132 Panetteria	10.186	149.255	118.473	145.382	126.945	140.204	130.399	143.609	153.889	159.543	155.886	164.072
133 Preparazioni alimentari a base di farine	30.059	569	36.068	367	38.525	499	34.913	606	34.816	530	44.429	449
134 Biscotteria e pasticceria	111.089	203.187	117.251	196.781	116.067	208.255	104.607	208.885	130.299	222.658	130.159	231.998
135 Fette biscottate	8.285	20.240	8.061	22.027	4.845	20.479	4.200	20.341	6.727	20.898	9.798	22.310
136 Zucchero e altri prod. sacchariferi	944.982	504.923	1.228.759	329.792	1.199.841	276.118	1.362.525	251.109	1.534.900	290.376	1.835.815	274.599
137 Caramelle e gomme da masticare	41.386	28.244	40.859	31.076	39.219	29.152	37.879	29.372	41.128	31.150	39.966	30.590

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
138 Prodotti dolcari a base di cacao	187.921	157.612	191.506	200.469	177.305	194.157	168.986	193.423	176.142	212.017	182.984	230.744
139 Carni equine	24.362	616	25.644	1.057	25.359	2.167	27.247	2.097	28.248	2.367	28.961	3.001
140 Carni bovine: carni e mezzene fresche o refrigerate	130.281	15.808	111.681	16.864	119.297	22.933	125.949	21.191	123.288	25.440	108.757	23.610
141 Carni bovine: semilavorate fresche o refrigerate	215.647	27.692	216.897	29.359	215.472	29.949	214.921	26.262	229.201	30.831	215.760	36.023
142 Carni bovine: carcasse e mezzene congelate	1.311	34	1.331	36	1.423	164	1.368	842	1.852	1.170	1.362	665
143 Carni bovine semilavorate congelate	1.251	560	1.446	941	1.383	2.002	1.283	1.339	1.043	1.794	1.167	1.191
144 Carni bovine dissosiate fresche	66.063	17.120	67.951	19.279	64.381	15.921	67.253	16.935	66.244	19.676	63.720	19.703
145 Carni bovine: dissosiate congelate	44.736	47.791	50.041	41.669	29.265	46.498	38.258	39.481	36.669	54.866	38.187	54.150
146 Carni bovine preparate	15.005	12.262	15.566	12.151	15.378	15.822	13.744	14.315	13.337	14.322	10.099	15.267
147 Carni suine: carni e mezzene fresche o refrigerate	130.940	4.581	130.239	8.988	126.630	17.603	126.929	14.307	146.652	21.363	144.418	17.606
148 Carni suine semilavorate, fresche o refrigerate	634.224	13.302	666.949	13.452	592.333	12.302	587.917	12.840	673.625	13.444	681.707	12.763
149 Carni suine dissosiate, fresche o refrigerate	60.538	3.443	62.371	3.808	60.223	4.916	70.278	4.687	84.011	6.339	87.506	6.879
150 Carni suine: carni e mezzene congelate	1.992	2.234	1.824	4.775	1.807	4.457	880	3.957	1.330	3.706	1.810	2.757
151 Carni suine semilavorate congelate	25.907	12.501	24.531	21.206	22.661	32.927	22.851	24.175	18.024	20.239	16.910	28.867
152 Carni suine dissosiate congelate	50.900	16.315	55.846	15.107	53.129	16.420	51.769	14.554	45.870	15.656	44.660	19.024
153 Prosciutti freschi	5.505	9.660	4.535	10.040	5.923	10.014	7.393	10.124	7.730	11.114	8.635	12.259
154 Spalle fresche	1.783	722	1.141	634	681	651	869	687	852	629	652	982
155 Salicci e salumi	14.374	36.496	14.688	39.940	15.837	41.388	16.005	43.511	16.103	50.030	15.304	59.901
156 Prosciutti e spalle preparati	4.900	8.507	3.314	7.920	947	5.800	416	5.140	1.004	7.373	1.057	7.757
157 Altre carni suine preparate	19.594	45.714	21.020	47.671	21.482	48.339	22.649	49.765	22.528	54.987	23.835	59.052
158 Carni ovi-caprine: carni e mezzene	22.604	886	20.295	1.034	19.014	1.057	19.107	1.345	18.903	2.169	20.275	1.841
159 Carni ovi-caprine semilavorate	7.980	317	7.206	334	7.476	357	6.503	296	6.553	312	6.203	172
160 Carni ovi-caprine dissosiate	752	135	611	454	625	26	487	45	501	33	486	86
161 Carni ovine non lavorate	4.871	34.293	7.334	31.043	5.952	33.878	8.185	28.313	9.834	35.200	13.117	32.016
162 Carni ovine semilavorate	13.397	94.909	25.071	81.118	24.837	83.229	27.290	82.959	33.931	108.023	38.020	110.723
163 Altre carni fresche o congelate	7.442	5.873	7.362	5.411	7.840	4.611	8.690	4.431	10.421	3.066	9.714	2.511
164 Altre carni preparate	8.443	8.514	19.214	9.093	27.611	16.808	20.596	19.777	26.813	22.056	26.531	25.102
165 Frataglié fresche o congelate	71.064	56.298	68.236	60.093	69.088	66.081	63.912	66.598	68.505	74.020	71.004	83.560

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
166 Pesci congelati	14.086	832	13.046	585	12.820	846	13.011	769	12.172	352	12.409	449
167 Altri pesci congelati	75.751	9.903	79.896	12.407	71.795	9.322	70.004	9.697	75.004	9.792	74.243	8.823
168 Pesci lavorati	323.057	34.174	333.286	34.775	336.128	32.419	340.401	32.254	339.430	29.289	330.546	27.648
169 Crostacei e molluschi congelati	284.333	19.492	293.308	18.637	273.155	19.795	273.091	22.440	282.647	21.458	287.043	18.550
170 Crostacei e molluschi lavorati	22.785	2.555	22.882	2.740	26.842	2.640	23.986	2.363	28.303	2.891	32.996	3.189
171 Frutta semilavorata	16.520	17.316	15.558	18.653	20.525	13.987	14.697	12.463	18.252	18.294	19.418	17.111
172 Frutta preparata o conservata	113.867	265.872	125.353	287.562	129.925	274.139	104.447	234.303	128.195	265.739	129.499	279.479
173 Frutta congelata	50.891	21.017	51.089	23.355	46.886	25.467	40.551	23.691	45.560	25.232	45.358	32.975
174 Succhi di frutta	268.986	508.655	246.377	538.473	222.079	554.701	164.665	509.511	218.443	584.258	240.508	581.917
175 Patate lavorate	196.375	5.807	198.295	6.041	212.292	5.480	226.031	6.076	252.367	8.307	248.922	7.766
176 Ortaggi e legumi congelati	163.877	33.270	157.279	40.887	185.598	39.519	180.622	44.226	205.372	54.817	199.421	53.035
177 Conserve di pomodoro e peperoni	135.090	1.552.005	181.1880	1.650.292	187.943	1.643.476	184.285	1.588.109	178.994	1.787.171	213.766	1.865.207
178 Ketchup ed altre salse al pomodoro	7.615	61.357	8.794	69.121	11.433	80.733	11.443	76.491	12.648	92.271	13.958	83.750
179 Funghi e tartufi preparati	10.859	4.176	11.762	4.221	8.585	4.270	5.822	3.407	11.905	3.397	11.776	3.607
180 Ortaggi e legumi semilavorati	38.338	5.163	41.933	6.598	38.022	7.417	37.168	8.254	48.046	9.504	50.324	9.398
181 Altri legumi e ortaggi conserv. o prep.	208.585	302.025	229.531	340.045	252.177	340.829	221.195	326.519	220.867	352.494	218.381	384.955
182 Latte liquido confezionato	46.776	2.963	447.240	6.457	409.949	6.648	458.479	9.336	540.461	8.950	518.357	7.066
183 Latte liquido sfuso	1.770.336	5.483	1.597.377	18.570	1.657.106	4.074	1.709.530	5.857	1.830.516	7.414	2.019.515	5.105
184 Panna (crema di latte) confezionata	10.559	1.245	12.111	2.578	13.757	1.675	16.679	1.161	19.791	1.850	18.503	1.961
185 Panna (crema di latte) sfusa	78.164	3.801	74.064	4.938	90.082	4.760	87.723	4.042	97.346	4.418	93.251	6.826
186 Yogurt e latte fermentati	201.090	3.910	202.918	5.841	206.711	3.873	198.345	4.098	208.929	6.281	202.156	5.105
187 Latte condensato	10.833	469	9.022	429	5.984	436	4.701	411	7.249	1.381	8.145	13.353
188 Latte scremato in polvere	94.526	11.741	87.114	14.472	84.009	18.454	80.279	16.338	91.096	26.892	58.320	2.608
189 Latte partz. screm. e int. in polvere	13.678	496	22.092	3.737	23.512	1.110	25.169	2.267	26.465	826	28.140	670
190 Burro e grassi del latte	51.581	11.777	53.644	13.242	54.637	8.560	52.136	9.589	74.081	27.230	57.672	9.385
191 Siero di latte	61.661	100.791	62.818	245.086	72.459	231.081	58.868	136.276	57.521	259.572	58.901	313.308
192 Caseine alimentari	12.644	501	9.708	565	8.904	987	7.609	737	8.667	1.121	8.318	601
193 Caseine per usi diversi	5.077	1.458	5.009	3.702	3.786	3.157	2.957	2.018	3.423	1.874	3.406	1.516

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
194 Formaggi fusi	41.556	6.975	40.800	7.805	40.311	6.642	38.224	5.801	40.915	6.099	38.921	5.528
195 Gorgonzola	0	14.447	1	15.084	1	13.141	2	12.985	7	13.588	8	14.668
196 Altri formaggi e i posti erborinati	2.746	2.917	2.132	2.498	2.089	4.275	2.040	4.316	2.576	4.448	2.717	4.251
197 Formaggi grattugiati o in polvere	2.542	19.183	2.919	19.163	2.872	19.230	3.388	19.310	3.706	21.241	3.852	22.431
198 Formaggi freschi (grasso > 40%)	28.203	21.665	39.778	25.092	44.718	25.817	43.983	27.156	30.530	35.606	34.762	36.818
199 Cagliate e altri formaggi freschi	136.612	60.532	132.538	61.885	131.182	64.031	148.944	64.833	160.179	65.956	163.406	71.033
200 Formaggi molfi	6.136	4.253	5.709	2.925	4.838	2.742	4.955	2.580	5.776	3.241	6.411	3.538
201 Formaggi semiuti	195.462	16.307	191.758	17.167	183.931	15.003	190.993	14.704	197.531	15.750	205.195	15.503
202 Grana Padano e Parmigiano Reggiano	5	53.316	0	60.732	2	59.935	181	62.631	197	68.681	394	69.110
203 Pecorino e Fiore Sardo	0	19.963	43	19.756	8	17.650	433	16.338	713	15.067	1.179	16.318
204 Altri formaggi duri	17.940	5.973	16.555	6.148	15.463	8.014	12.946	14.429	6.818	20.008	7.748	26.918
205 Altri formaggi	9.006	11.601	9.668	12.463	10.463	5.643	8.209	14.538	6.645	14.877	6.686	14.632
206 Gelati	30.164	60.581	32.723	65.164	36.389	64.855	40.708	69.336	48.484	74.887	49.472	76.561
207 Altri prodotti caseari	17.920	67.585	37.938	62.502	58.368	55.959	49.980	47.887	64.477	50.253	83.417	56.525
208 Olio di oliva vergine ed extravergine	332.980	201.223	392.924	203.017	387.383	215.033	377.509	214.520	461.719	251.813	478.193	277.471
209 Olio di oliva lampante	58.632	7.704	62.069	6.780	53.935	6.276	56.323	7.818	72.987	12.171	79.935	6.199
210 Altro olio di oliva	69.995	116.436	85.773	118.339	75.948	114.812	63.370	104.507	76.799	116.560	67.085	118.614
211 Oli e grassi animali (uso alm.)	1.880	77.887	1.794	76.447	3.369	82.260	2.965	76.087	9.795	75.361	11.225	73.485
212 Oli di semi e grassi vegetali	840.198	143.097	824.914	143.903	987.063	151.760	1.068.350	148.480	998.900	175.197	874.654	187.202
213 Margarina	48.475	38.455	51.495	37.302	50.758	43.324	48.800	44.351	54.274	46.595	56.195	43.203
214 Caffè decaffeinizzato	7.872	3.691	8.180	3.941	8.672	4.177	8.709	3.732	9.427	4.105	9.044	4.931
215 Caffè torrefatto, non decaffeinizzato	14.383	87.711	14.399	98.446	16.769	103.430	12.452	103.179	10.673	111.463	12.186	122.307
216 Altri derivati del caffè	10.884	5.680	11.010	8.757	11.236	7.929	11.459	7.291	11.439	5.090	13.398	3.547
217 Tè e mate lavorati e derivati	6.840	37.479	8.216	43.652	10.412	40.945	10.051	2.915	11.941	4.147	7.405	2.700
218 Alimenti omogeneizzati	15.757	7.818	16.578	13.000	17.454	16.707	18.257	12.637	18.744	14.380	18.674	13.497
219 Mollo ed estratti del mollo	113.451	4.375	109.760	5.889	100.290	6.697	97.760	8.138	108.795	7.174	122.120	9.847
220 Amidi, fecola e glutine di frumento	8.720	76.523	79.379	77.122	84.105	51.368	81.037	66.773	103.803	61.718	97.088	79.113
221 Sostanze pectiche e oli	124.717	112.383	133.015	95.903	131.755	87.767	197.905	70.548	171.476	78.753	224.864	63.212

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
222 Lieviti	19.316	76.002	20.504	71.374	17.636	69.687	14.917	60.533	14.496	59.570	14.743	57.815
223 Aceto di vino	34.008	56.088	30.068	59.309	36.269	57.582	29.879	51.594	31.679	66.933	34.458	72.374
224 Altri aceti	4.713	29.813	4.351	31.537	4.739	28.930	4.750	32.700	4.083	36.243	5.189	40.795
225 Estratti di carne, zuppe e salse	58.612	108.917	51.082	114.023	79.230	97.588	62.496	95.607	66.055	120.740	70.996	131.798
226 Derivati delle uova	3.045	8.256	2.034	6.597	1.899	6.415	3.126	8.664	2.988	9.336	4.537	9.417
227 Altri prodotti alimentari	569.496	214.254	475.976	236.667	587.537	266.728	700.854	246.870	593.733	340.816	543.913	433.105
228 Cuoio e pelli	487.207	102.564	443.435	101.629	352.763	92.148	320.076	111.637	401.337	140.726	455.527	131.729
229 Sottoprodotti animali non alimi.	52.707	52.227	51.339	62.923	78.406	63.029	73.543	43.181	114.064	67.126	71.500	68.278
230 Panelli, farine e mangimi	3.872.017	671.000	4.064.864	706.285	3.885.507	807.670	4.071.373	762.478	4.136.047	736.789	4.295.215	952.694
231 Mangimi per cani e gatti	299.404	175.219	282.872	157.143	296.337	195.255	293.113	207.121	313.369	257.741	302.07	292.352
232 Oli essenziali	1.791	2.812	1.810	3.260	1.997	3.041	1.760	2.366	2.435	3.821	2.049	3.378
233 Champagne	9.709	1.785	10.959	1.770	12.231	2.208	7.712	870	8.400	758	9.765	1.134
234 Asti spumante (DOP)	96	52.292	380	59.341	48	74.164	41	74.229	39	81.063	38	84.190
235 Altri spumanti (DOP) (dal 2010)									700	49.781	783	69.154
236 Spumanti IGP (dal 2010)									53	5.109	47	3.778
237 Spumanti varietali (dal 2010)									7	10.069	7	16.899
238 Altri spumanti (dal 2010)									1.042	38.041	1.410	45.278
239 Altri spumanti (fino al 2009)	2.636	54.623	3.240	63.556	2.345	73.341	1.738	79.852				
240 Vini frizzanti DOP (dal 2010)									7	412	83	542
241 Vini frizzanti IGP (dal 2010)									162	90.913	14	96.887
242 Vini frizzanti varietali (dal 2010)									16	51.011	110	55.932
243 Altri vini frizzanti (dal 2010)									1.275	35.989	1.037	47.770
244 Vini frizzanti (fino al 2009)	2.280	144.311	3.180	156.843	1.972	161.501	2.028	177.609				
245 Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010)									7	1.285	136.399	1.314
246 Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010)									3.466	230.698	3.425	247.954
247 Vini bianchi DOP/IGP confezionati non prod. nella Comunità (dal 2010)									277	31.280	325	32.040
248 Vini bianchi VQPRD confezionati (fino al 2009)	2.671	147.721	2.311	150.934	1.546	146.332	998	133.215		1.078	5.703	368
249 Vini bianchi varietali confezionati (dal 2010)												4.425

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
250 Altri vini bianchi confezionati (dal 2010)												
251 Vini bianchi non QPRD, confezionati (fino al 2009)	5.712	278.062	5.858	270.664	4.290	269.321	3.330	292.691	2.748	40.169	1.171	45.605
252 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010)									3.603	14.377	1.301	11.099
253 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)									18.582	1.078	20.302	1.702
254 Vini bianchi QPRD, sfusi (fino al 2009)	465	8.973	497	12.878	376	10.193	142	9.987	821	5.118	2.596	2.394
255 Vini bianchi varietà sfusi (dal 2010)									16.485	350.337	74.421	411.122
256 Altri vini bianchi sfusi (dal 2010)									2.97	288.845	2.771	296.756
257 Vini bianchi non QPRD, sfusi (fino al 2009)	57.679	332.467	71.929	367.057	79.692	306.214	61.231	363.502	4.268	215.578	3.516	234.983
258 Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010)									656	58.204	738	56.382
259 Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010)									447	7.870	448	9.364
260 Vini rossi e ros. DOP/IGP confezionati non prod. nella Comunità (dal 2010)									3.788	50.744	2.464	57.316
261 Vini rossi e rosati VQPRD, confezionati (fino al 2009)	3.457	269.777	2.291	277.377	1.994	263.992	2.217	259.402	16.431	69.260	37.427	78.466
262 Vini rossi e rosati varietàl confezionati (dal 2010)									38.006	1.552	32.493	1.803
263 Altri vini rossi e rosati, confezionati (dal 2010)	6.314	242.425	7.178	288.737	7.373	285.021	6.055	307.427	3.950	50.716	2.434	53.698
264 Vini rossi e rosati non VQPRD, conf. (fino al 2009)									19.103	217.393	28.946	23.672
265 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010)									1.456	10.119	1.185	6.156
266 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010)									9	0	13	9
267 Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010)									443	15.072	563	15.797
268 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009)	1.783	18.633	2.508	20.233	1.150	17.800	1.064	17.365				
269 Vini rossi e rosati varietàl sfusi (dal 2010)												
270 Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010)	60.307	296.569	71.138	236.563	74.455	219.171	58.889	257.762				
271 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009)												
272 Vini liquorosi confezionati DOP o IGP (dal 2010)	983	4.999	1.089	5.318	903	5.610	822	5.312	4	464	1	445
273 Vini liquorosi confezionati non DOP o IGP (dal 2010)									2	13.788	1	13.163
274 Vini liquorosi confezionati (fino al 2009)												
275 Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010)												
276 Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010)	59	3.404	20	2.140	40	2.440	129	1.424				
277 Vini liquorosi sfusi (fino al 2009)												

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
278 Vini aromatizzati, confezionati	2.566	126.542	2.375	141.635	2.297	165.083	1.791	152.905	2.180	162.511	2.080	159.805
279 Vini aromatizzati, sfusi	70	16.985	65	8.752	41	8.058	18	7.368	23	7.553	88	15.779
280 Mosfi	383	23.110	3.086	23.342	1.936	18.048	3.012	21.392	19.467	29.786	13.521	26.582
281 Sidro	5.343	13.038	5.975	9.986	5.698	12.795	6.289	16.718	6.558	22.569	9.558	25.600
282 Acquaviti di vittucre	5.017	24.249	5.005	32.930	5.567	31.888	7.059	24.687	21.662	20.687	15.158	32.611
283 Whisky	22.327	2.732	19.819	2.968	18.042	3.194	16.108	2.931	21.020	5.477	20.227	5.660
284 Vodka	5.680	30.331	6.540	32.768	7.140	29.732	9.326	28.375	10.451	28.935	7.623	32.999
285 Altri liquori	45.097	147.153	47.580	154.345	46.062	143.005	50.465	144.830	50.133	163.052	50.276	174.947
286 Birra di malto	585.665	82.237	631.370	114.712	611.322	100.319	586.382	108.524	632.537	190.851	671.598	209.630
287 Alcool etilico non denaturato	119.103	110.176	122.645	53.250	162.206	841.154	145.124	28.867	147.473	38.681	168.763	30.750
288 Alcool etilico denaturato	4.700	4.924	5.011	954	9.088	1.899	17.415	1.708	16.780	3.088	37.643	935
289 Acque minerali	18.441	1.051.911	17.517	1.042.087	15.366	1.014.766	14.566	945.119	15.096	1.030.683	15.836	1.070.335
290 Bistece grossate	70.874	167.132	79.409	135.321	89.465	142.666	86.887	110.860	77.534	120.922	77.322	145.902
291 Altre bevande non alcoliche	209.412	47.942	259.088	62.615	265.469	135.027	247.973	117.197	231.071	132.925	218.648	127.553
292 Oli e grassi di origine animale, uso industriale	120.575	74.079	151.911	106.798	151.367	75.955	146.528	98.110	168.430	155.357	178.709	132.335
293 Olio di palma per uso non alimentare	151.918	6	138.262	72	231.037	390	379.716	403	562.706	51	513.387	3.472
294 Olio di ravizzone o colza, uso non alimentare	233.201	2.161	212.403	585	181.285	1.052	319.223	774	323.437	3.693	177.360	5.075
295 Altri oli e grassi di origine vegetale, uso industriale	319.988	27.674	224.468	30.556	252.202	32.478	246.824	44.344	312.642	31.790	205.102	24.803
PRODOTTI DELL'INDUSTRIA "A VALLE"												
296 Tabacchi lavorati	78.498	938	80.666	539	78.521	602	80.092	324	77.219	363	88.077	915
297 Industria delle pelli e del cuoio	576.351	434.478	527.736	400.239	481.608	374.737	372.407	322.996	446.567	365.440	450.128	375.076
298 Industrie tessili	1.632.676	1.495.165	1.618.490	1.458.234	1.478.912	1.318.422	1.250.071	1.072.415	1.469.929	1.213.674	1.409.443	1.206.167
299 Industria dei vestiti	904.562	594.917	868.067	590.722	808.936	560.495	722.984	497.506	799.748	568.705	776.751	593.196
300 Ind. del legno e del sughero	10.715.376	2.429.795	10.715.337	2.526.039	8.776.460	2.327.609	6.576.715	1.873.940	7.613.961	2.203.087	7.263.007	2.730.983
301 Ind. della carta e cartoleria	9.336.694	4.434.414	9.623.368	4.600.075	8.940.810	4.364.223	8.235.612	4.071.233	9.141.556	4.602.405	9.031.998	4.660.104
302 Industrie chimiche ed altri	7.321.123	4.799.925	7.216.678	5.010.856	7.758.035	4.867.207	5.559.080	4.399.654	7.069.722	4.941.985	8.302.287	5.013.766

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

TABELLA A.3.3. **IL COMMERCIO AGROINDUSTRIALE ITALIANO CON IL MONDO**

(quantità alternativa in litri/numero pezzi)

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
1 Equini da riproduzione (Numero Pezzi)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
2 Bovini da riproduzione (Numero Pezzi)	44	2	58	4	50	2	55	1	57	2	53	2
3 Semi ed embrioni di bovini (Numero Pezzi)	964	805	1.078	1.047	1.224	1.044	1.559	1.373	1.609	2.117	1.603	1.071
4 Suini da riproduzione (Numero Pezzi)	8	0	18	0	12	4	10	0	18	0	30	0
5 Ovicaprini da riproduzione (Numero Pezzi)	1	0	11	0	14	0	11	0	14	0	24	0
6 Pulcini di avicoli (Numero Pezzi)	8.215	10.648	10.470	10.231	9.974	9.525	9.044	14.386	9.380	19.649	6.099	18.476
7 Uova da cova (Numero Pezzi)	49.323	40.803	69.694	43.049	74.388	33.358	104.350	84.292	76.914	41.752	74.334	28.122
8 Equini da allevamento (Numero Pezzi)	20	0	9	1	6	1	5	1	4	1	3	0
9 Bovini da allevamento (Numero Pezzi)	1.283	59	1.191	50	979	40	993	37	1.166	35	1.125	42
10 Suini da allevamento (Numero Pezzi)	243	0	433	1	303	22	467	9	634	4	688	1
11 Equini da macello (Numero Pezzi)	61	0	53	0	51	0	41	0	48	0	41	0
12 Bovini da macello (Numero Pezzi)	173	1	149	1	137	2	129	1	149	2	165	1
13 Ovicaprini da macello (Numero Pezzi)	1.820	67	1.771	20	1.497	15	1.506	3	1.622	3	1.375	3
14 Suini da macello (Numero Pezzi)	434	31	419	6	275	94	285	65	313	11	330	12
15 Animali da cortile (Numero Pezzi)	673	422	407	950	466	2.682	545	2.877	961	2.316	1.276	468
16 Champagne (litri)	7.427	1.734	7.950	1.813	7.934	2.260	6.521	855	5.253	749	5.873	1.098
17 Aisi spumante (DOP) (litri)	99	42.655	306	47.372	57	61.725	49	61.854	37	65.918	38	51.078
18 Altri spumanti (DOP) (dal 2010) (litri)									653	47.740	768	69.001
19 Altri spumanti (fino al 2009) (litri)	1.594	52.564	2.352	62.390	1.871	69.577	1.374	75.361	50	4.575	47	3.536
20 Spumanti (GP) (dal 2010) (litri)									7	9.590	7	15.824
21 Spumanti varietà (dal 2010) (litri)									945	34.570	1.399	40.499
22 Altri spumanti (dal 2010) (litri)									177.901			
23 Vini frizzanti (fino al 2009) (litri)	1.363	144.042	1.933	156.504	1.766	161.267	1.681		16	51.129	110	55.393
24 Vini frizzanti DOP (dal 2010) (litri)									162	91.135	14	96.792
25 Vini frizzanti IGP (dal 2010) (litri)												

Segue

*Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti*

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export										
26 Vini frizzanti varietali (dal 2010) (Litri)												
27 Altri vini frizzanti (dal 2010) (Litri)												
28 Vini bianchi VQPRD, confezionati (fino al 2009) (Litri)	2.250	147.087	2.256	150.757	1.510	146.730	959	133.265	1.280	35.625	956	47.266
29 Vini bianchi DOP/IGP sfusi non prod. nella Comunità (dal 2010) (Litri)												
30 Vini bianchi VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	466	8.973	497	12.838	376	10.036	142	9.954				
31 Vini bianchi DOP confezionati (dal 2010) (Litri)									1.229	135.849	1.312	145.522
32 Vini bianchi IGP confezionati (dal 2010) (Litri)									3.193	230.700	3.443	245.507
33 Vini bianchi DOP/IGP confezionati non prodotti nella Comunità (dal 2010) (Litri)									277	20.373	325	19.400
34 Vini bianchi varietali confezionati (dal 2010) (Litri)									914	4.557	359	3.695
35 Vini bianchi DOP sfusi (dal 2010) (Litri)									3.603	14.346	1.353	11.056
36 Vini bianchi varietali sfusi (dal 2010) (Litri)									821	5.139	2.916	2.399
37 Vini rossi e rosati VQPRD, confezionati (fino al 2009) (Litri)	2.873	267.620	2.102	275.489	1.960	265.777	2.161	261.864				
38 Vini rossi e rosati DOP/IGP sfusi non prodotti nella Comunità (dal 2010) (Litri)									37.959	1.504	32.466	1.668
39 Vini rossi e rosati VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	1.682	18.550	2.508	20.219	1.150	17.729	1.064	17.356				
40 Vini rossi e rosati DOP confezionati (dal 2010) (Litri)									2.664	288.551	2.730	294.820
41 Vini rossi e rosati IGP confezionati (dal 2010) (Litri)									3.616	212.669	3.322	231.011
42 Vini rossi e rosati DOP/IGP confezionati non prodotti nella Comunità (dal 2010) (Litri)									656	36.808	782	35.834
43 Vini rossi e rosati varietà confezionati (dal 2010) (Litri)									455	6.967	448	8.344
44 Vini rossi e rosati DOP sfusi (dal 2010) (Litri)									16.431	69.193	37.427	37.804
45 Vini rossi e rosati varietà sfusi (dal 2010) (Litri)									1.452	10.129	1.239	6.175
46 Vini bianchi non VQPRD, confez. (fino al 2009) (Litri)	5.056	263.612	5.407	255.006	3.987	258.454	3.122	281.686				
47 Altri vini bianchi, confezionati (dal 2010) (Litri)									2.723	39.215	1.019	43.317
48 Vini bianchi non VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	57.431	333.385	72.130	368.548	79.891	307.762	61.156	364.668				
49 Altri vini bianchi, sfusi (dal 2010) (Litri)									16.528	351.265	74.561	412.682
50 Vini rossi e rosati non VQPRD, confezionati (fino al 2009) (Litri)	5.758	225.556	6.108	265.852	6.500	261.822	5.306	283.139				
51 Altri vini rossi e rosati, confezionati (dal 2010) (Litri)	60.307	295.199	70.817	236.411	74.260	218.490	58.977	251.270				
52 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)									3.427	49.432	2.464	54.884

Segue

**Il commercio agroalimentare
dell'Italia per prodotti**

PRODOTTI	2006		2007		2008		2009		2010		2011	
	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export	Import	Export
53 Altri vini rossi e rosati, sfusi (dal 2010) (Litri)							19.107	217.660	28.582	23.358		
54 Vini bianchi, rossi e rosati IGP sfusi (dal 2010) (Litri)							3.961	50.665	2.538	54.291		
55 Vini liquorosi confezionati (fino al 2009) (Litri)	986	4.977	945	5.248	819	5.607	716	5.309				
56 Vini liquorosi sfusi (fino al 2009) (Litri)	60	3.350	20	2.129	40	2.438	131	1.422	444	14.989	565	15.676
57 Vini liquorosi confezionati DOP o IGP (dal 2010) (Litri)							9	0	13	7		
58 Vini liquorosi confezionati non DOP o IGP (dal 2010) (Litri)							4	462	1	442		
59 Vini liquorosi sfusi DOP o IGP (dal 2010) (Litri)							2	13.772	1	13.167		
60 Vini liquorosi sfusi non DOP o IGP (dal 2010) (Litri)												
61 Mosti (Litri)	353	20.962	2.513	22.053	1.842	17.009	2.758	19.990	18.841	28.234	13.275	25.492
62 Vini aromatizzati, confezionati (Litri)	2.257	100.669	1.811	111.229	1.979	133.433	1.673	124.654	2.135	130.257	2.064	131.126
63 Vini aromatizzati, sfusi (Litri)	62	16.807	43	8.479	30	7.930	18	7.212	23	7.384	89	15.336
64 Sidro (Litri)	5.237	10.184	5.866	9.911	5.660	12.745	6.324	16.719	7.019	22.653	9.567	25.302
65 Acquaviti di vite/cece (litri alcol puro)	4.387	16.920	3.927	25.986	4.275	24.864	4.806	18.552	20.359	14.683	10.302	26.120
66 Whisky (litri alcol puro)	8.482	1.201	8.514	1.616	7.449	1.628	6.848	1.404	10.373	2.680	7.819	1.777
67 Vodka (litri alcol puro)	2.405	7.735	2.819	8.323	3.049	7.720	4.071	7.804	4.481	7.889	2.575	8.832
68 Altri liquori (litri alcol puro)	14.082	31.375	16.347	35.942	15.573	31.772	18.328	33.014	19.380	36.718	20.105	40.046
69 Birra di malto (Litri)	584.911	81.620	630.018	113.981	611.124	99.739	586.394	107.941	632.278	189.335	636.309	208.520
70 Alcool etilico non denaturato (litri alcol puro)	143.130	124.374	144.703	63.813	174.644	101.749	152.846	34.538	160.101	46.677	178.153	37.541
71 Alcool etilico denaturato (Litri)	4.906	5.759	5.389	1.136	9.503	2.294	17.838	2.098	16.921	3.699	39.972	1.034
72 Aceto di vino (Litri)	33.725	55.593	29.928	58.754	35.660	57.334	29.914	51.501	31.392	66.713	34.232	71.942
73 Altri aceti (Litri)	4.650	28.800	4.266	30.794	4.670	28.290	4.679	31.888	4.016	35.443	5.141	39.866
74 Acque minerali (Litri)	17.607	1.047.424	16.878	1.031.970	15.610	1.006.815	14.592	937.795	15.091	1.010.532	15.775	1.065.884
75 Bittere gassate (Litri)	69.704	166.168	78.602	134.837	89.439	142.784	86.880	110.740	77.535	120.764	77.742	147.312
76 Altre bevande non alcoliche (Litri)	209.050	47.304	238.572	62.525	265.257	133.415	247.734	116.955	230.770	132.337	219.767	127.767
50 Vini rossi e rosati, confezionati (fino al 2009) (Litri)	5.758	225.556	6.108	265.852	6.500	261.822	5.306	283.139				
51 Altri vini rossi e rosati, confezionati (dal 2010) (Litri)									3.477	49.432	2.464	54.884
52 Vini rossi e rosati non VQPRD, sfusi (fino al 2009) (Litri)	60.307	295.199	70.817	236.411	74.260	218.490	58.977	257.270				

Finito di stampare nel mese di aprile 2013
dalla CSR Centro Stampa e Riproduzione s.r.l.
Via di Pietralata, 157 – 00158 Roma

collana PUBBLICAZIONI CONGIUNTURALI E RICERCHE MACROECONOMICHE



ISBN 978-88-8145-251-4